STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 116

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 10 Maggio 1988

BORSA – 1,3%

DOLLARO — Stabile. E' quotato 1248,50 lire contro le 1248,85 di ieri.

BORSA MILANO — Prezzi un ulteriore ribasso. L'indice Mib alle 10,45 ha segnato –1,8 , una tendenza –1,3. Brutta chiusura per Montedison a 1545 e IR a 15.350. Altri prezzi: Fiat 8920, Generali 85.000, Cir 3560.

TORINO PERDE IL «MUNDIAL» CADE LA GIUNTA, CRISI GRAVE

TORINO — Crisi politica per la maggioranza pentapartitica che da tre anni governa Palazzo Civico. Il sindaco Maria Magnani Noya e la giunta hanno annunciato le dimissioni. Otto franchi tiratori — unendosi nel voto a pci, dp, lista verde — hanno bocciato il progetto esecutivo del nuovo stadio che dovrebbe sorgere alla Continassa, ma soprattutto hanno inferto un duro colpo alla sopravvivenza di questa alleanza. E negli interessi convergenti di consiglieri di più gruppi è da ricercare l'acuto che, nella notte, ha lacerato, una volta di più, l'immagine della classe politica torinese. Dall'urna sono usciti 29 «no» (l'opposizione di sinistra aveva 31 presenti) e 38 «sì» (i consiglieri del pentapartito erano 41, ma i cinque missini avevano dichiarato il voto favorevole sull'impianto sportivo).

Ora, i gruppi dc, psi, pli, pri, psdi (anche il consigliere verde civico appoggia esternamente il pentapartito, ma ieri era assente al momento del voto) ragionano al loro interno. Quale collante «politico» hanno più otto? Chi sono?

Ci si guarda in cagnesco dopo l'agguato. Sì, perché la condanna dello stadio — la cui realizzazione e gestione trentennale spetta alla concessionaria Acqua Marcia — è stata una sorpresa anche se l'ex-sindaco Cardetti (psi), proprio il giorno prima, in un'intervista rilasciata a Stampa Sera, aveva denunciato le *«incapacità realizzatrici»* di questa maggioranza. Lui se l'era presa in particolare con la dc.

Il sindaco Magnani Noya

Alla vigilia di un confronto tanto importante quelle dichiarazioni potevano essere miccia per polemiche interne all'alleanza a cinque, ma lo stesso capogruppo del psi, Franca Prest, sentiti i colleghi, aveva chiesto di rinviare il confronto al consiglio comunale di stasera. Non si volevano, cioè, ostacoli fra i piedi, nella seduta decisiva per il già tanto discusso stadio.

Ma, forse, l'agguato era già pronto. L'opposizione, dopo un dibattito su un ordine del giorno sulla Palestina, ha prolungato il confronto sulla Continassa fino all'una di notte. Il comunista Carpanini ha fatto in modo che il pci e la sinistra indipendente fossero presenti quasi al completo: 29 su 30, cui si aggiungevano il verde Francone e il demoproletario Laganà.

Si sapeva di poter contare su alcuni franchi tiratori? Non è neppure bastato il voto favorevole dei cinque missini, su cui il capogruppo Martinat assicura di aver esercitato un controllo che è riscontrabile nel modo con cui è stato scritto il «sì» sulla scheda.

Se così è stato, nella confusione del voto finale al termine di un dibattito piuttosto vivace, eppure mai teso, anzi tutto sommato sereno anche se con coloriture polemiche, di franchi tiratori se ne sono trovati otto, e sottolineiamo il.

In sala rossa, dal pci, in particolare, erano state ricordate le complesse tappe di una scelta di ristrutturazione del vecchio Comunale e arrivata a uno stadio nuovo che finirà per costare 120 miliardi. La sinistra indipendente (Buffert e Tartaglia), la lista verde (Francone) e dp (Laganà) avevano ribadito il «no» a quell'opera di fronte ai gravi problemi occupazionali, abitativi, di servizio presenti in questa città.

Gli psi e gli altri avevano criticato il metodo seguito per arrivare alla concessione, al rapporto con l'Acqua Marcia, alle sue difficoltà, al tentativo di far crescere la quota di contributo statale (sancito nella convenzione in 33 miliardi).

L'assessore allo Sport Lorenzo Matteoli ha risposto con la sua tesi urbanistica: lo stadio come occasione di riqualificazione di due aree, quella delle Vallette e quella del vecchio Comunale. *«I costi di urbanizzazione, gli stabilito non possono essere elencati nella spesa stadio ma nell'investimento per migliorare parti di Torino»* ha detto; il suo intervento ha trovato il consenso nelle dichiarazioni di voto dei capigruppo di maggioranza, Pizzetti per la dc, Chiusano per il psi, Lerro per il psdi, della socialista Tessore, con uno strano silenzio del pri, che peraltro mantiene di aver votato «sì». Lo stesso Martinat (msi), come detto, ha annunciato voto favorevole.

Gli argomenti dell'opposizione di sinistra possono anche aver esercitato riflessioni nelle «coscienze» di alcuni consiglieri di maggioranza, ma «otto franchi tiratori» atto» devono avere anche altri scopi.

Chi cerca di trovarli negli

Luciano Borghesan

(Continua a pagina 3)

Visita stampa alla Continassa: gli scavi già stavano delineando il nuovo stadio

A PAGINA 3

STADIO 1990 ORA E' SOLO TERRA BRUCIATA

Una cronistoria di polemiche e ricorsi al Tar: una continua corsa al massacro

Amministrazione

INDIETRO TUTTA

Che cosa pensano i commercianti

E ADESSO CHE FARANNO, UN BEL LAGO?

Sconcerto tra operai alla Continassa

«Una storia incredibile che getta discredito»

GLI SPORTIVI DICONO: UNA FOLLIA

Stupore e amarezza dei dirigenti di Juve e Toro

TORINO — Torino è dunque destinata ad uscire dalla geografia dei campionati del mondo? Dopo che il Consiglio comunale ha bocciato lo stadio della Continassa, sembra proprio di sì e gli sportivi, quelli per i quali son franchi tiratori soltanto i centravanti, manifestano la propria desolazione. Capire i perché d'una decisione che toglie alla città il grande avvenimento, che la isola dal resto del Paese proprio in occasione dell'avvenimento che attirerà l'attenzione di tutto il mondo sull'Italia, diventa difficile per chi vive in ambienti che con la politica hanno poco a che spartire.

Stamane c'era grande stupore e delusione anche tra gli abituali frequentatori dei campi di allenamento delle due società torinesi. Quanta incredulità tra la gente di Torino, tra coloro che masticano il calcio e avrebbero gradito vedere da vicino i più conclamati campioni del calcio mondiale. Non mancano comunque gli inguaribili ottimisti, quelli che credono che tutto si aggiusterà in tempo e che anche Torino avrà il suo impianto tutto nuovo in grado di ospitare il mondiale. Ma, come si sa, i tempi imposti dalla Fifa sono strettissimi ed entro la fine di maggio non devono più esserci ostacoli ai lavori, per avere poi il tempo necessario per espletare i controlli.

Michele De Finis

Pietro Giuliano

I primi ad essere feriti da una situazione paradossale sono proprio gli addetti ai lavori, dirigenti e giocatori delle due squadre torinesi, che dopo i campionati mondiali avrebbero avuto a disposizione un impianto degno di una città che è sempre stata nelle posizioni di testa nel panorama calcistico nazionale.

Il direttore generale della Juventus, Pietro Giuliano, ha accolto con stupore misto ad amarezza la notizia della votazione del consiglio comunale: *«Sono profondamente amareggiato da questa decisione — commenta — perché è triste che la nostra città debba restare esclusa da un avvenimento così prestigioso, di così grande richiamo per tutto il mondo sportivo. Non mi resta a questo punto che augurarmi che possa accadere qualcosa di nuovo e che il nuovo stadio possa diventare una realtà. Lo so, non è facile, ma per natura sono ottimista. Purtroppo i tempi sono molto ristretti. La Fifa ha imposto scadenze precise»*.

Per il Torino parola all'amministratore delegato Michele De Finis. E' durissimo: *«Chi semina vento, raccoglie tempesta. In questa città abbiamo gli amministratori che ci meritiamo, gente che non conosce il proprio mestiere. Torino è partita con un anno di anticipo su tutti e paradossalmente perderà il mondiale. E' una storia incredibile, che getta ombre sulla serietà e sulla credibilità dei torinesi»*.

Fabio Vergnano

(Continua a pagina 3)

Dentro le molte contraddizioni di una città...

LE OCCASIONI MANCATE

Un mondo politico sempre più lontano dalla realtà

TORINO — E' bastato un «no» in più, all'una di notte, per cancellare lo stadio dal futuro di Torino. Un'altra occasione mancata? Per ora nessuno risponde. E' la vittoria indiscussa di chi non ha mai voluto il megaimpianto né alla Continassa, né altrove; è un tragico smacco per chi ha cercato una struttura che servisse per i Giochi del '90 , ma anche dopo. Sullo sport, nella città della Juve e del Toro, scoppia una brutta crisi. Scatenerà le truppe amiche del pentapartito che tra mille difficoltà e con poco entusiasmo stanno insieme.

Sul domani politico di Torino, tutti tacciono. A Giorgio Cardetti, ex sindaco, deputato psi che adombra nuove alleanze a sinistra, si contrappone Giusi La Ganga, responsabile nazionale socialista per gli enti locali, che guarda in altre direzioni. Ma si sono anche altre voci che s'intrecciano, si sfilacciano, s'annullano, si contraddicono. Chissà!

Intanto la città registra una doccia fredda che si aggiunge a tante altre. Anni di polemiche e giunte di vari colori, dopo aver fatto sognare a molti un «metro» vero e spostamenti veicolosimi da un capo all'altro della metropoli, hanno chiuso il progetto nel cassetto dei desideri; i collegamenti con Milano che sull'onda di Mito dovevano volare, sono rimasti gli stessi; sul Lingotto centro fiere e no, si sta ancora discutendo; il piano regolatore è appena un'ipotesi di studio presentata l'altro ieri alle forze economiche e sociali; i parcheggi sono sulla carta; la chiusura del centro storico un'eventualità. E ora anche i «Mondiali 90» con le loro immagini. I luoghi, non uniche i soldi e gli affari sembrano allontanarsi da Torino.

Tutto avviene però in uno scenario di contraddizioni. Torino ha infatti appena chiuso un Salone dell'automobile che ha riscosso enorme successo, si appresta ad aprire la prima rassegna nazionale del libro prendendosi un primato che era di altri, promette mostre come quella di Chagall, che la ritornano nei circuiti internazionali delle grandi città, fornisce al mondo Premi Nobel, organizza convegni, quello su Primo Levi lo prova, dà parte a personaggi di statura mondiale, torna persino ad attirare gli stranieri e vive un '88 magico che ha già visto per le sue strade Cossiga e, a settembre, il Papa.

Non basta. Il mondo finanziario e industriale è ridiventato protagonista, a Torino ma anche a Milano, Roma o Bruxelles, di un'entusiasmante ripresa: «demonity» storia primati e verde tecnologico.

Non sono certo questi i colori di una città in declino, inesorabilmente avviata verso un cono d'ombra. Anzi, questi sono i segnali di un risveglio generale. Ma allora, nessun timore. Sì, però resiste l'impressione che un certo mondo, quello politico, si stia sempre più allontanando dalla gente. Il Palazzo con le sue crisi, i «se» e i «ma» sembra sempre più lontano, più distaccato, più freddo. E questo, naturalmente, al di là delle ragioni, rispettabilissime, di chi vuole o combatte uno stadio per la festa dei mondiali.

Gian Mario Ricciardi

QUELLA SALOME'

per la rassegna del cinema omosessuale

VISTA IN UN BORDELLO

TORINO — Sarà «Salome's last dance» di Ken Russell (nella foto una scena del film) ad inaugurare, mercoledì 26, la terza rassegna «Da Sodoma ad Hollywood», settimana internazionale del cinema con tematiche omosessuali.

Il decadente regista anglosassone ha ambientato una rappresentazione clandestina della «Salomè» di Wilde in un bordello londinese fine Ottocento. Oscar Wilde compare tra gli spettatori, Glenda Jackson è Erodiade.

(Servizio in ultima pagina)

Piazza Gran Madre / Una donna che era scesa a prendere il gelato

TROVA LA FIGLIA SEDICENNE CHE COMPRA DROGA DA' L'ALLARME E FA CATTURARE DUE MAROCCHINI

TORINO — Parapiglia come nei film americani — ma senza sparatoria — ieri sera dopo le 22 in piazza Gran Madre, affollata di gente nei dehors dei bar e sulla scalinata della chiesa, per la movimentata cattura da parte della polizia di due spacciatori marocchini di hashish. L'allarme è arrivato al centralino di via Grattoni da una madre che, scesa a prendere un gelato, ha visto la figlia non ancora sedicenne contrattare in un angolo una bustina di canapa indiana. La donna è intervenuta cercando di tirar fuori la ragazzina dal crocchio, ma è stata circondata da una ventina di nordafricani che l'hanno minacciata e spintonata.

La signora spaventata è entrata in un bar, ha telefonato al «113» e dalla questura sono partite due volanti a sirene spiegate insieme all'ispettore Dioscoli. Quando gli agenti sono arrivati sul posto con le armi in pugno, c'è stato un fuggi fuggi generale: sul sagrato e intorno alla chiesa, nelle vie adiacenti, ai giardini Ginsburg sulle rive del fiume. Due marocchini, dopo lunghi inseguimenti a piedi, sono stati raggiunti e ammanettati. Uno aveva appena buttato via dieci confezioni di «erba» avvolte in carta stagnola. Un altro, raggiunto e bloccato tra gli alberi in riva al Po dal capo equipaggio di una radiomobile, aveva addosso cinque bustine pronte per lo spaccio. Un altro ancora, che è riuscito a scappare, ha buttato nell'erba un coltello e altre bustine.

I marocchini arrestati, Taoussi Abdeslam e Micham Maroud

In questura sono finiti Taoussi Abdeslam, 25 anni di Casablanca, residente a Torino in via Bra 2, e Micham Maroud, 18 anni, a Torino da pochi mesi, senza fissa dimora. Sono stati arrestati e denunciati per spaccio di stupefacenti. Finita la buriana pare che i consumatori di hashish abbiano fatto un'eccezionale vendemmia, raccogliendo intorno alla piazza un gran quantità di «roba» buttata via dagli spacciatori in fuga.

Piazza della Gran Madre è ormai diventata da tempo un mercato dell'hashish smerciato da nordafricani che si riforniscono direttamente in patria, dopo che gli spacciatori sono stati cacciati dai Murazzi e almeno 80 persone sono state arrestate nei mesi passati. Data la relativa facilità con cui è possibile per gli stranieri passare le frontiere italiane, i marocchini stanno soppiantando nel commercio clandestino di hashish altri contrabbandieri che rifornivano il mercato nazionale. Quasi tutta la canapa consumata a Torino viene da spacciatori marocchini. La droga pesante, eroina e cocaina, è invece ancora nelle mani di altre gang che controllano in modo ferreo la vendita. E' in atto però un'evoluzione che potrà cambiare i connotati di questo «commercio» visto che già i primi marocchini sono comparsi anche nello smercio di droga pesante.

IL DOPPIO DEI MORTI NEL 1987

ROMA — Cinque centosedici persone sono morte per droga lo scorso anno con un aumento del 78,71 per cento rispetto al 1986 quando le vittime furono 292. Il maggior numero di decessi è stato registrato in Lombardia, al secondo posto il Lazio con 65. Seguono il Veneto (50), il Piemonte (47) e l'Emilia Romagna (44). Il maggior numero di vittime, l'89,72 per cento, è stato registrato fra gli uomini con 463 morti, mentre le donne sono state 53. La fascia d'età più colpita è stata tra i 22 e i 25 anni. I dati sono dell'Osservatorio permanente sul fenomeno droga.

Una nuova agenzia, non matrimoniale

SINGLE, PAGATE E «UNITEVI»

La rivoluzione nelle agenzie matrimoniali, meglio, la riscossa dei single stufi dell'«emarginazione» che la società in parte impone loro è incominciata venti giorni fa in un elegante palazzo di corso Vittorio. Là è nato il primo centro per l'incontro dei single legalmente liberi, che si trova porta a porta con il Movimento Monarchico Italiano: avanguardia e conservazione si fronteggiano, separati soltanto da pochi metri di marmo. Il depliant pubblicitario dell'agenzia, che ha già raggiunto 15.000 single torinesi, d'altra parte, non è poi tanto drastico nei confronti della tradizione: ammette che da cosa può nascere cosa, nessuno può escludere insomma un bel matrimonio. Tuttavia le nozze non sono l'obiettivo principale e dichiarato.

Secondo i dati statistici elaborati dalla società di marketing che ha curato il lancio dell'impresa, a Torino i single (nubili, celibi, vedovi e divorziati — l'esercito dei separati non rientra nella statistica per ragioni «tecniche») compresi nelle fasce considerate dall'agenzia sarebbero 70.000: donne tra i 20 ed i 60 anni, uomini tra i 25 ed i 65.

L'ideatrice è Laura Marruccelli, venticinque anni, naturalmente single, laureanda in architettura, gran quantità di ottimismo all'americana. E' la voce che al telefono anche alle sette di sera augura «buona giornata». Si tratta di vedere ora se tanto entusiasmo verrà premiato. La pubblicità è in qualche modo stimolante: basta con le «confezioni famiglia» del supermercato, basta non riuscire mai a prenotare una stanza singola in albergo, basta con gli alloggi ad uso tribù. La società non sembra veramente pronta ad accogliere il single. E questo single — a volte persino ammirato per la sua indipendenza — dice il depliant — è invidiato per le piccole (o grandi) libertà che la famiglia inevitabilmente limita» ritrova se stesso con una certa difficoltà, ha bisogno di nuove conoscenze. L'idea parrebbe di stampo statunitense o giapponese. Si sente profumo di buon business a braccetto con una specie di «missionariato» in linea con i tempi.

Laura Marruccelli ci introduce in un grande appartamento arredato e bianco dove tutto sa di nuovo. Ovunque, fotografie di Rotter e piante «vere-senz'acqua». Duecentoquaranta metri quadrati di sale e saloni pronti ad accogliere grandi gruppi di single in cerca di nuove conoscenze. E' un nuovo tipo di agenzia matrimoniale? «Lo spirito della nostra associazione — spiega la giovane imprenditrice — è che si può vivere benissimo "anche" senza matrimonio.

«Il problema è riuscire ad incontrare altre persone nella propria condizione e con esperienza simile. La gente si affida ad alternative tipo bridge o circoli sportivi mentre in realtà, spesso, non ha nessuna passione per le carte o il tennis, cerca soltanto nuove conoscenze. E, naturalmente, ha l'esigenza di trovarle in un ambito sociale e culturale analogo al proprio».

L'idea di Laura Marruccelli, che sta investendo un centinaio di milioni ed ha alle spalle un'esperienza di oltre un anno in un'importante agenzia matrimoniale cittadina, è proprio questa: coinvolgere una fascia omogenea di utenti, laureati e diplomati. Questi single sarebbero ben 30.000 nella sola Torino. Per loro si organizzano serate di musica, giochi di società, cene, incontri di astrologia. Le quote di iscrizione sono quelle di tanti circoli, sportivi e non: 450.000 lire per le donne e 850.000 per gli uomini.

Entro l'anno, tutti i single di Torino e di parte della provincia verranno raggiunti da un'offerta. I cuori solitari del resto sono tanti: finora hanno già varcato la soglia dell'associazione oltre cento persone.

Maria Teresa Martinengo

SEQUESTRATA E RAPINATA: UN ARRESTO

Giovanni Lauro, 31 anni, via Ormavasso 31 bis, è stato arrestato ieri pomeriggio dalla polizia dopo che aveva sequestrato e rapinato una donna in corso Dante angolo via Menabrea. In galera è anche finito per ricettazione dei gioielli rubati. Gaetano Viscione, 51 anni, pregiudicato, residente in corso Chieri 88. Il fatto è successo verso le 15. Nadia Mangiarotti, 32 anni, di Cologno Monzese, a Torino per affari, era appena salita sull'Alfa «164» di proprietà della ditta di Milano, quando il Lauro è salito dalla porta posteriore e le ha puntato un coltello alla gola. «Metti in moto e mai via, poi ti dico dove fermarti», le intimato.

La macchina si è fermata poco dopo in via Genova: il bandito si è fatto consegnare i soldi, appena 45 mila lire, anelli e catenina. Poi ha fatto scendere la vittima, e se n'è andato con l'auto. La donna ha denunciato il fatto al vicino commissariato barriera di Nizza, ma Lauro era ancora negli uffici il rapinatore è stato fermato e arrestato da una pattuglia della Digos in servizio nella zona. Poco più tardi è stato ammanettato il Viscione, nel bar gestito dalla sua convivente in via Cottolengo 3. Al dito aveva uno degli anelli rubati.

Rivive il Parlamento Subalpino

QUI SEDEVA CAVOUR

Stasera Spadolini all'inaugurazione ufficiale. Il restauro grazie alla grande imprenditoria torinese

La storica aula del Parlamento subalpino a Palazzo Carignano, finalmente restaurata e riaperta al pubblico

A 140 anni dalla sua apertura e dopo otto mesi di lavoro, l'aulica aula del Parlamento Subalpino è tornata a rivivere, fissata per questa sera alle 18,30 alla presenza del presidente del Senato Giovanni Spadolini la solenne inaugurazione della sede. Ora totalmente restaurata a cura della «*Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino*», costituita dalla grande imprenditoria torinese (CRT, Pirai, Gruppo UFT, Ilte, Martini & Rossi, Recchi, Riv SKF, Sai, Sei, Toro Assicurazioni, Unione Industriale ed Utet) con lo scopo di intervenire a favore del patrimonio urbano.

Alla storica aula che è cuore di Palazzo Carignano e del Museo del Risorgimento, rimediate le carenze dell'impianto di illuminazione e cancellata l'usura di arredi e decorazioni, l'onore di inaugurare il programma. Ristrutturate all'antico splendore di storia e di vita le ottocentesche coccarde tricolori poste a indicare i posti occupati dai parlamentari più illustri, da Cavour a Garibaldi e Massimo d'Azeglio; nuovamente palpitanti i bassorilievi di Carlo Alberto e il ritratto di Vittorio Emanuele II°; in piena luce la solennità dell'orologio e del calendario perpetuo fermi al giorno e all'ora dell'ultima seduta celebrata tra questi scranni di velluto rosso, a mezzanotte e mezzo del 18 ottobre del 1860, per poi trasferirsi per motivi di cautela nella nuova sala posta nel cortile del Palazzo.

Anticipano i responsabili dell'operazione, eseguita in collaborazione con la società piemontese di Archeologia e Belle Arti, il Museo risorgimentale e la Soprintendenze ai Beni Ambientali e ai Beni Artistici in base ad un progetto complessivo dell'architetto Bartolo Aimar: «*Sono stati ripuliti e consolidati gli affreschi sulla volta, recuperate le argentature relative alle decorazioni a rilievo, ripristinati lampadari, orologio e calendario. Si è inoltre intervenuti su seggi e tessuti dei primi anelli e sull'illuminazione, con il risultato di sottolineare la «lettura» storico-architettonica della sala quarantana e della sua cupola armoniosa*».

E' così che, da domani, il Parlamento Subalpino tornerà ad aprire i battenti al pubblico dei torinesi e dei turisti richiamati qui da un luogo-simbolo la cui atmosfera resta quella, intatta, dai primi momenti storici dell'Italia d'oggi: 140 anni fa l'insediamento dei 204 deputati del Regno di Sardegna, l'8 maggio del 1848 la prima seduta del Parlamento Subalpino. Mentre l'unica annotazione davvero nuova, ed anche questa è comunque una riscoperta, riguarda ora la cupola vetrata che, riportate alle condizioni originarie le sue strutture portanti, ha permesso di scoprire preziose e dimenticate decorazioni settecentesche.

In concomitanza con la riapertura, (spalancati i battenti ai visitatori adulti ma saggiamente bloccate dietro una grossa vetrata panoramica le scolaresche «a lezione di storia»), gli sponsor presenteranno un volume destinato alla completa storia del Parlamento di palazzo Carignano, a partire dal suo primo insediamento nel precedente «*Salone delle feste*» collegato al Museo del Risorgimento.

Designers Guild
Tessuti per l'arredamento

in esclusiva a Torino da
BlueHome
presso i Segni - Via Santa Teresa 20/C - Tel. 011-518947 - 5576552

Sollevate dai difensori sulla competenza territoriale

UN MARE DI ECCEZIONI PER ST-VINCENT

Riguardano i controllori di gioco. In giornata parte il processo?

Non sono ancora finite le eccezioni preliminari del processo per lo scandalo del Casinò di Saint-Vincent. Oggi i difensori degli imputati, soprattutto dei controllori di gioco, solleveranno le eccezioni relative alla competenza territoriale: secondo alcuni avvocati, infatti, spetterebbe ad Aosta e non a Torino la celebrazione del giudizio.

Esaurite le eccezioni preliminari, si dovrebbe aprire il dibattimento. Ieri i giudici sono rimasti a lungo in camera di consiglio per rispondere alle eccezioni sollevate dai difensori. In particolare a quelle dell'avvocato Graziano Masselli, difensore di Paolo Giovannini, uno degli azionisti della casa da gioco, arrestato in Svizzera dopo quattro anni di latitanza.

Giovannini è stato estradato solo per i reati di concussione e appropriazione indebita. Non per i reati fiscali per i quali, come è noto, la Svizzera, che è un paradiso per evasori per eccellenza, non concede l'estradizione.

Sfilata di imputati al processo del casino di St-Vincent

Il tribunale ha deciso che l'azionista sarà processato anche per i reati fiscali ma sarà considerato assente, o, come si dice in gergo, contumace. In sostanza, qualora Giovannini sia condannato per i reati fiscali, non potrà essere arrestato: si fingerà che si trovi ancora all'estero.

Dal canto suo la Sitav (la società di gestione del casinò di Saint-Vincent) ha annunciato, attraverso il proprio legale Vittorio Chiusano, la rinuncia a costituirsi parte civile nei confronti dei 25 controllori regionali della casa da gioco dopo il loro impegno a restituire all'azienda con depositi bancari quanto dovuto. Subito dopo è stato disposto lo stralcio della posizione di un altro accusato, Giuseppe Addobbo, a causa di un difetto di citazione. Addobbo era un prestasoldi chiamato a rispondere di corruzione.

c. m.

«PIEMONT» AUTONOMISTA IN 15 COMUNI

Il movimento «Piemont Autonomista», a proposito delle prossime elezioni amministrative del 29 e 30 maggio, precisa che si presenterà in tutti i 15 Comuni al di sopra dei cinquemila abitanti. «*Siamo inoltre apparentati con il Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti del senatore Dujany* — dice il segretario Randalino — *mentre vogliamo sottolineare che il nostro movimento è il solo che abbia diritto di chiamarsi "Piemont Autonomista"*».

Portobello
1° MOSTRA MERCATO
Dedicata ai prodotti ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Palazzo Esposizioni al Valentino (V padiglione)
dal 6 al 15 maggio
Orario: 15-23
Ingresso L. 2000
Organizzazione
0131 60569 - 52113

ernia
SOSTENUTA COME CON LE MANI
I presidi medico chirurgici MYOPLASTIC KLEBER, MYO-RELAX e SLIPERNIA dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON vi offrono igiene, sicurezza e conforto.
Ag. Gen. Italia: PRAESIDIA, v. Frugoni 1/3 - 16121 Genova - Tel. 010-561372. Informazioni e prove gratuite a:
TORINO: Farmacia S. Salvario, v. Madama Cristina 14; Ortopedia Ghigo, v. Chiesa della Salute 7 - ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, p.tta della Lega - ASTI: Farmacia Centrale, c.so Alfieri 209 - CHIVASSO: Ortopedia Torasso, v. del Collegio 1 - CUNEO: Farmacia Centrale, v. Roma 39 - BIELLA: Farmacia Cumino, v. Roma 77 - NOVARA: Farmacia Chiabrera, p.zza Cavour - SAVONA: Ortopedia Italia, v. Collodi.

STAMPA SERA
Luca Gernandelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editore LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi
Amministratori Enrico Aulen, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Pierobotti
Stab. tipografico Torinese La Stampa S.p.A. Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 3131/1908
CERTIFICATO N. 1177 DEL 18-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, v. Cerreto 29 - T. (02) 85 961
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; v. Roma 60; v. Morgari 32 - T. (011) 65 211
Filiali: ALBA, c. Mª Cappino, 9 - T. 32 717 ● ALESSANDRIA, v. Parma 16 - T. 447 543/447 504 ● AOSTA, località Amerique 35 Quart - T. 765 018/765 828 ● ARONA, v.le Baracca, 43/a - T. 41 700 ● ASTI, v. Monsmo d'Azeglio, 36 - T. 33 222 ● BIELLA, v. P. Micca 8 - T. 32 789 ● Repubblica, 29 - T. 366 230 ● CUNEO, v. S. Giorgio, 11 - T. 50 832 ● GENOVA, v. C. R. Cesare, 1/14 - T. 541 366 ● IMPERIA, v. Gioberti, 1 - T. 273 241 ● NOVARA c. della Vittoria 2 - T. 33 341 ● ROMA, v. Quattro Fontane 16 - T. 47 95 904 ● SANREMO, v. Gesolari, 47 - T. 884 949 ● SAVONA, v. Astengo 1/1 - T. 28 249 ● VERCELLI, v. Foa 53 - T. 66 090

Le bische in città: finiti i «mini-casinò», nei piccoli appartamenti si gioca quasi «in famiglia»

E INFINE ARRIVA IL POLLO DA SPENNARE...

Gli estranei sono rari, bisogna essere presentati e naturalmente avere contante

Bisogna essere presentati e comunque rispondere a parecchie domande. La prima, e più importante, è ovvia: «Ma ce l'hai i soldi?». Dopo, se tutto va bene, si può anche arrivare al tavolo da gioco di una delle parecchie bische nascoste nel centro storico. I tempi però sembrano essere cambiati. Anche le bische non sono più quelle di una volta, e molti giocatori rimpiangono il passato. «Le più famose — dicono — si trovano in via Garibaldi e dietro piazza Statuto. Erano come in grande stile, ma sono state chiuse. Adesso la situazione è completamente differente e soprattutto si è ridimensionata». Come? Vediamo la serata di un giocatore.

L'appuntamento è al bar, per poi spostarsi in qualche appartamento, quasi mai lo stesso. Viene cambiato molto spesso perché non si vogliono correre troppi rischi. La spiegazione è abbastanza semplice: «Sono praticamente 'circoli familiari'. Si cambia sempre per non insospettire troppo. Quest'immagine non ha niente a che vedere con quella di tanti in miniatura». Il panorama all'interno di questi «circoli familiari» non sembra poter essere cambiato di molto. I giocatori si conoscono praticamente tutti, è molto raro che riesca ad inserirsi qualcuno che non sia stato presentato.

Ma non è tutto. Prima di partecipare al gioco vengono fatti molti controlli, soprattutto si cercano garanzie di sicurezza e solvibilità. Niente la grande sfida, comunque. «Ora il livello è praticamente 'artigianale'. Forse — spiega un giocatore — sono aumentati i posti in cui si può giocare, ma si tratta di piccolissimi gruppi di persone. Niente a che fare coi grandi giri».

Ma forse gli interessati cercano di buttare acqua sul fuoco, di ridimensionare una situazione che però non è poi così «alla buona» come si vuol far credere. Tutto è organizzato anche nei minimi particolari e non manca mai chi è disposto a fare prestiti ai più sfortunati, naturalmente con interessi da capogiro. Inutile comunque parlare di vere e proprie 'organizzazione' che lega le bische. Nessuno ammette, anzi: ognuno sottolinea di voler fare solo il suo «lavoro». Anche le puntate, soprattutto a poker, non sarebbero mai troppo alte. La parola d'ordine insomma è una sola: giocare è anche un modo per trascorrere una notte insieme a conoscenti.

Non siamo, comunque, alla bisca di quartiere, o di condominio. Arrivano anche da fuori città per giocare, senza contare quelli che hanno fatto del tavolo verde la loro professione. Infatti sono in parecchi che dopo aver battuto violentemente il naso contro la sfortuna nei casinò provano a rifarsi in un ambiente più famigliare.

In questo caso trovano indirettura una serie di vantaggi: «Innanzi tutto c'è più facilità per i prestiti. I giocatori — spiega uno che le bische le conosce bene — arrivano in piena notte distrutti da Saint Vincent e vogliono cercare di vincere per rimettere in pari una notte sfortunata».

Non sono però i soli clienti. C'è anche chi vuole provare la 'febbre del gioco' e si avvicina per la prima volta a puntare con parecchi zeri. Benestanti, spesso giovani, si trasformano immediatamente in 'vittime' predestinate. Si tratta di persone che di solito si vedono una sola volta, completamente inesperte. Sono curiose, vogliono provare e naturalmente perdono. Trucchi? «E quando mai. Non sono bravi al gioco, per questo non vincono».

Altro discorso quello di carte o dadi truccati. Ovviamente nessuno lo ammette anche se si ribadisce che «bisogna essere addentro al gioco per capire se c'è qualcuno che sta cercando di fare il furbo. Può succedere che capiti, ma per evitare ogni problema è sufficiente stare attenti. Chi viene a giocare sa benissimo queste cose».

E la polizia? Continua ad essere il rischio maggiore con un intensificarsi di controlli e perquisizioni. Anche qui però c'è una soluzione, che magari non sempre funziona: «Quando arrivano di solito trovano semplicemente un gruppo di amici che sta giocando a scala 40». Dei soldi, naturalmente, nessuna traccia. Sono già spariti.

PaoloNegro

Vita grama per il nuovo complesso a cominciare sin dal 1985

STADIO 1990, SOLO TERRA BRUCIATA

POLEMICHE, RICORSI AL TAR, UNA CONTINUA CORSA AL MASSACRO

Intorno al nuovo stadio torinese invece che la prevista cittadella dello sport ora sembra esserci solo terra bruciata. Tutto è ritornato nel limbo dell'incertezza come un anno e mezzo fa. A questo punto non è nemmeno sicuro che i lavori alla Continassa proseguiranno.

Sul nuovo stadio — e primu ancora su quello vecchio — hanno parlato e «sparato» un po' tutti. Non foss'altro per i miliardi previsti per realizzazioni e ristrutturazioni.

Una prima proposta, inerente il Comunale, risale al 1982, ad opera dell'allora sindaco Diego Novelli. Previsto un «maquillage leggero»: parziale copertura e rifacimento delle gradinate, oltre ad un nuovo manto erboso. Costo 3 miliardi. «Troppo caro» il giudizio dell'opposizione guidata da dc e pri.

Se ne riparla nell'85. Stavolta il progetto di risanamento dell'impianto sportivo di corso Sebastopoli è più pesante. La proposta viene dalla cosiddetta «giunta dei cento giorni» guidata dai socialisti con l'appoggio esterno dc. Anche in questo caso tutto si arena: prevale la richiesta di farlo nuovo. C'è subito la proposta a «costo zero» per la città. Viene fatta dalle squadre del Toro e della Juve che si offrono di costruire il nuovo impianto in cambio di un usufrutto. Niente da fare. Arriva l'invito della giunta a privati. «Chi vuole farlo si faccia avanti». Otto i progetti. La spunta l'Acqua Marcia, non senza polemiche e ricorsi al Tar.

Sembra che tutto debba procedere quando all'improvviso «spunta» un documento a firma del vice sindaco Ravaioli che boccia clamorosamente il nuovo impianto. La lunga nota è indirizzata all'ingegnere capo del Comune Aldo Brizio e per conoscenza al sindaco Giorgio Cardetti e all'assessore allo Sport Lorenzo Matteoli. Vengono avanzate dettagliate riserve su visibilità, numero posti a sedere, tribuna stampa e postazioni tv, posti per handicappati, ascensi, spogliatoi, palestre interne e persino sui gabinetti.

Siamo sul finire del marzo '87. La giunta è colta di sorpresa; l'opposizione vuole chiarimenti. Matteoli ribadisce che quel documento può considerarsi superato: «Erano solo alcune pagine di appunti. "Un contributo". Il problema è stato risolto e affrontato in giunta».

Queste diatribe, che avvelenano l'aria del Municipio, all'Acqua Marcia non interessano. Dice un portavoce, l'architetto Rutter: «Attendiamo con serenità che finisca l'iter municipale per l'affidamento dei lavori. Se il Comune vuole il nuovo stadio per il campionato '89-'90, dovrà consentirci di aprire il cantiere entro primavera o al più tardi all'inizio dell'estate».

A metà aprile '87, però, altra mezza mazzata. La ripartizione dei fondi alle sedi dei Mondiale punisce la città della Mole. Lo Stato ha deciso un finanziamento nettamente inferiore (33,6 miliardi per il capoluogo piemontese contro i 55 di Bari che vive un'analoga realtà). Si confida di ottenere altri 20 miliardi dal ministero del Turismo.

E un altro intoppo arriva ai primi di maggio '87. L'impianto riceve l'imprimatur della Fifa e del comitato organizzatore dei mondiali, ma il Consiglio comunale non può approvarlo se non eleggerà prima il sindaco al posto del dimissionario Cardetti. La convenzione tra Comune e Acqua Marcia arriva solo il 9 giugno '87. «Ciò dimostra — afferma il vicesindaco Ravaioli — che non c'erano e non ci sono manovre».

Tutto bene? Affatto. La Borini Costruzioni, una delle sette imprese escluse, presenta ricorso al Tar. «La commissione tecnica — dice il legale della società Giorgio Santilli — ha escluso l'impresa per una richiesta di finanziamento di 18 miliardi che non è mai stata avanzata».

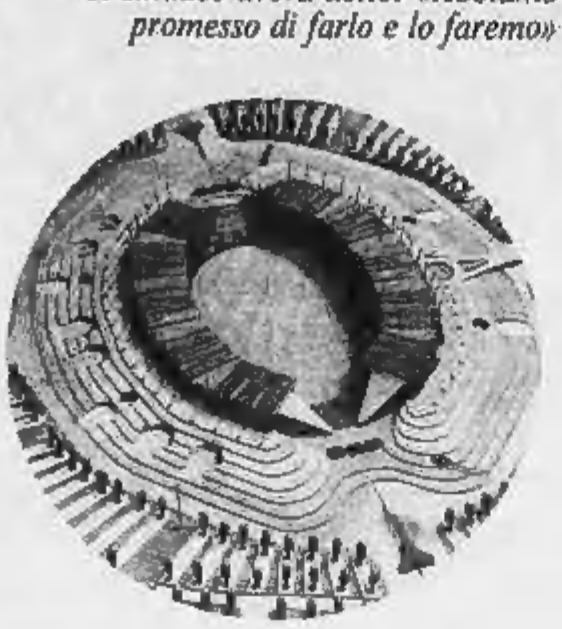
Si arriva così a luglio '87 con l'ultima firma della convenzione della cittadella dello sport tra il neosindaco Maria Magnani Noya e Vincenzo Romagnoli, presidente del consiglio di amministrazione della Società Acqua Pia Antica Marcia. Romagnoli promette il nuovo impianto entro dicembre '89.

Ma ai primi di ottobre '87 scoppia un'altra bomba. Il Consiglio di Stato accoglie il ricorso della Borini. Vengono sospesi gli atti di affidamento della concessione all'Acqua Marcia, si attende la decisione del Tribunale amministrativo regionale. Commenta il sindaco: «Una decisione che intralcia l'iter già avviato. La città non può permettersi di perdere quest'occasione». Tuona l'assessore al Legale Galasso: «La sospensione dei lavori è un attentato alla città». Mentre si discute, a sorpresa, la Borini ritira il ricorso.

Così — «tutti insieme fortemente», come commenta sarcastica l'opposizione — Acqua Marcia e Comune proseguono. Cambia il progetto dello stadio, tornano i tornelli. C'è ancora un «paletto». Lo mette stavolta Italia Nostra per il costo eccessivo. Arriva pure qualche riserva sulle effettive disponibilità finanziarie dell'Acqua Marcia. Tutto sommato, sembrano quisquilie. «L'elefantone dei mondiali» marcia spedito. Almeno fino al macigno di stanotte.

Ivano Barbiero

Il commento ricorrente: «La città non può permettersi di perdere questa occasione». Il sindaco aveva detto: «Abbiamo promesso di farlo e lo faremo»



Cosa pensano i commercianti

«AMMINISTRAZIONE INDIETRO TUTTA»

Studio bocciato, crisi di Giunta: e Torino in bilico tra il mugugno del «le dicevo io» e il bisogno («così non si può andare avanti») di una pacca di incoraggiamento.

Sostiene Giovanni Giusetto, segretario Confesercenti: *«Ignoro se lo stadio si farà oppure no dato che alla bocciatura di ieri si potrebbe in qualche modo ovviare. Ciò che è grave, secondo me, è proprio questa incertezza di fondo che diventa più traumatica man mano che i giorni passano. In questa prospettiva, la crisi di Giunta è la punta di un iceberg che nasconde l'incapacità di amministrare il rinnovamento e la trasformazione di Torino».*

Un vuoto sofferto con amarezza. *«Si perdono tutte le occasioni, mentre le poche messe in campo dipendono esclusivamente dai forti gruppi industriali o dalle forze economiche, senza alcun apporto da parte dell'Amministrazione. E questo nonostante gli evidenti sforzi portati avanti da alcuni settori quali l'assessorato al Commercio e all'Arredo Urbano».* Sullo sfondo, inevaso, il futuro prossimo di un panorama urbano in cui resta un miraggio il Piano regolatore, il centro storico, il Lingotto o il Piano dei Trasporti che *«proprio oggi avrebbe dovuto essere anticipato ufficialmente dall'assessore Ravaioli, ed ovviamente slitterà»*. Conclusione? *«Fare politica significa governare, lavorare in stretto rapporto con la realtà e con la gente. I programmi, e a Torino ne abbiamo di bellissimi, non bastano. La verità è che la rotta dell'Amministrazione segna indietro tutta».*

Dall'Epat, un'analisi sulla stessa linea. Precisa l'avvocato Bologna: *«Questa Giunta ha il fiato corto, tanto più di fronte ad una serie di scelte impegnative che richiederebbero definizioni e rapporti politici estremamente chiari ma in realtà inesistenti. Risultato: da almeno un anno qui si macinano soltanto chiacchiere, ed è uno spreco inammissibile soprattutto in considerazione del 1992».*

Una data non mitica ma carica di incognite tanto concrete quanto fondamentali. *«Non solo cadranno le frontiere europee ma, anche nel nostro settore, dovremo affrontare notevoli novità. A partire dalle catene di ristorazione che, articolate sul servizio polizzendale richiesto dalle piccole e superspecializzate imprese del terziario avanzato, sostituiranno le vecchie mense convenzionate nelle grandi fabbriche operaie, con un'evoluzione che richiederà grande professionalità e grandi capitali. Chiediamo quindi di sapere come muoverci e ci auguriamo un Ente Pubblico capace di agire quale previo punto di riferimento».*

L. r.

ALBERTO ONGARO
L'OMBRA ABITATA
ROMANZO

Londra 1980, Parigi anni '50. Un viaggio alla ricerca di un'immagine e di un sentimento del passato si trasforma in uno straordinario, inquietante "giallo"

LONGANESI & C

Renzo De Felice
Storia degli ebrei italiani sotto il fascismo

In una nuova edizione ampliata, la ricostruzione di uno dei capitoli più drammatici della storia del regime fascista: la persecuzione antiebraica.

«Biblioteca di cultura storica» pp. XXI-647 con 2 illustrazioni nel testo L. 65 000

Einaudi

Al cantiere della Continassa, fra gli operai nella voragine già scavata

E ADESSO CHE FARANNO, UN BEL LAGO?

Un geometra: «Se non decidono ora, inutile aspettare miracoli»

Siamo all'ultimo stadio? Dei lavori alla Continassa, s'intende, perché di stadi veri e propri se ne potranno sempre costruire in futuro, ma non in tempo per i «Mondiali» made in Italy. Il geom. Roberto Follis, della direzione del cantiere, esce dal portoncino dell'Azienda agraria di Torino, in strada Altessano, e fa un discorsetto che ha questo senso. E, in fondo, per essere più chiaro possibile, aggiunge un «*se non succede qualcosa, poi i miracoli non li farà più nessuno*». E' ancora, lui come gli operai, appeso alla speranza che il voto del Consiglio Comunale sia rovesciato. E al più presto.

Ma che lo stop fosse nell'aria l'avevano capito pure qui. Dal 2 maggio, giorno in cui l'assessore allo «stadio», Matteoli, aveva accompagnato la delegazione della Fifa alla Continassa per la nota ispezione allo «stato delle cose», il cantiere è rimasto praticamente bloccato. «*Realizzato lo scavo e svolte le prove di sondaggio del terreno per verificarne la solidità* — ripete Follis — *eravamo in attesa del via, dal Comune, dell'inizio dei lavori di costruzione*».

Il cantiere è però di fatto bloccato dal 2 maggio. «Realizzato lo scavo e svolte le prove di sondaggio del terreno per verificarne la solidità — spiegano — eravamo in attesa del via, dal Comune, dell'inizio dei lavori di costruzione»

L'assessore Lorenzo Matteoli

Il grande scavo è profondo 12 metri e corrisponde all'area del campo di gioco e della pista. «*Che ci faranno adesso? Un lago dove mettere i pesci? A quelli del Comune verrà a costare un bel po' di miliardi*», suona, amaramente sardonica, la reazione degli operai. Abbiamo parlato con quattro di loro (la metà di quelli presenti stamane in cantiere). Sono di un'impresa di carpenteria, la Edilpo, impegnati a bruciare travi di legno attorno alle macerie di una vecchia cascina, «*che abbiamo buttato giù ieri*».

«*Praticamente stiamo aspettando anche noi*». Che venga comunicato loro una qualsiasi decisione. Uno si informa. «*Ma è proprio vero che è per un volo che non si farà più lo stadio?*». E un secondo operaio abbotta: «*Che pagliacciata? Dovevano decidere prima. Non si aspetta a discutere le delibere quando i lavori sono ormai cominciati*».

TORINO PERDE IL MONDIALE CADE LA GIUNTA, CRISI GRAVE

(Segue dalla 1ª pagina)

scontenti rispetto a questa maggioranza troppo frenata sulle grandi realizzazioni (Lingotto, metropolitana, piano regolatore), chi li indica nei nostalgici delle giunte di sinistra, chi tra i consiglieri senza-incarichi interessati a liberare poltrone da occupare.

Irresponsabili. Nella notte, a caldo, questo è stato il primo commento ufficiale all'interno della maggioranza. La città perde, forse, l'occasione di fare lo stadio, e quindi anche le partite di qualificazione e una semifinale dei mondiali di calcio del '90. Sicuramente perde la classe dirigente del mondo politico torinese. Di fronte ai dirigenti della Fifa e del Coi, che si occupano dell'organizzazione della Coppa del calcio e che già avevano sollecitato Torino a non far passare altro tempo, il consiglio comunale intero ci rimette in credibilità, in affidabilità.

Oggi, a freddo, queste considerazioni si sono fatte nella giunta che ha rassegnato le dimissioni, e si stanno svolgendo all'interno dei partiti di maggioranza, nei gruppi consiliari. Si renderanno pubbliche nel prossimo consiglio comunale, e non è detto che sia stasera, visto che si pensa a un rinvio.

Un problema è sicuramente quello della giunta e del pentapartito per il futuro della città, ma quello immediato è ancora lo stadio. Il sindaco Magnani Noya e l'assessore Matteoli meditano sul da farsi, su che cosa è ancora possibile escogitare per fare in modo che Torino non resti tagliata fuori dai mondiale di calcio, ma soprattutto dall'operazione, chiesta anche dallo Stato, di ristrutturazione di una dozzina di stadi italiani. Le opere per gli altri undici vanno avanti, solo il semaforo di Torino è sul rosso fisso.

Luciano Borghesan

Il parere degli sportivi: parlano Zoff e Scirea

E I TORINESI DOVRANNO VEDERE LE PARTITE IN TV

(Segue dalla 1ª pagina)

Tristezza anche nelle parole di Scirea, giocatore della Juventus: «*La città che per anni è stata la capitale del calcio, non meritava questa bocciatura. Anzi, proprio per quello che il calcio torinese ha rappresentato negli ultimi anni, Torino poteva ambire più di altri ad un impianto all'avanguardia nel quale il calcio forse sempre più spettacolo. Senza contare il danno economico per la città, che sarebbe stata invasa da tifosi e giornalisti*».

Molto pacato come sempre Zoff, allenatore della nazionale Olimpica di calcio: «*Torino da anni è la mia città. Qui ho vissuto i momenti più esaltanti della mia carriera e ormai mi sento come un torinese autentico e partecipo con interesse a tutti gli avvenimenti che la riguardano. Quindi la possibilità che il mondiale non passi da queste parti mi lascia deluso e sconcertato. Era un'occasione da non perdere assolutamente e mi sembra impossibile che i torinesi debbano rassegnarsi a vedere le partite in televisione. Non posso comunque entrare nel merito della votazione espressa dal Consiglio comunale, perché non ne conosco le motivazioni*».

Fabio Vergnano

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 e alle 15 circa da Anna Bona su Quarta Rete Tv (canali 28 e 67).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruna Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

RISOTTO ALLE LUMACHE

400 gr riso tipo «S. Andrea», 120 gr burro, 1 cipolla tritata, 16 lumache grosse, una presa di timo, una presa di prezzemolo tritato, brodo, sale e pepe, olio e burro.

Lavare bene in acqua corrente le lumache poi metterle a bollire per due ore in abbondante acqua bollente profumata con un mazzetto di odori. Scolarle, lasciarle raffreddare, toglierle dal guscio e privarle della parte terminale con gli intestini.

In una padella per risotti, rosolare dolcemente in olio e metà burro la cipolla tritata facendola soltanto appassire. Aggiungere le lumache lavate e tagliate a pezzi, rosolare per insaporire quindi aggiungere il riso. Farlo tostare a fuoco medio, sempre rimestando con il cucchiaio di legno e portarlo a cottura bagnandolo a poco a poco, con mestoli di brodo bollente.

Un attimo prima della completa cottura al dente mantecare con la metà del burro rimasto, il pizzico di timo ed un cucchiaino di prezzemolo tritato. Versare sul piatto di portata e servire immediatamente.

Ringrazio per questa ricetta lo chef Enrico Bricarello di Cavoretto.

Fotocinevideo

FANTASCIENZA E CARTOONS DALLA WALT DISNEY PER IL «PICCOLO SCHERMO»

Ritornano i Gummi's, gli allegri orsetti della foresta, in due nuove favolose avventure: *«Cubbi, cavaliere del regno di Dunsyn e...»* e *«Il vendicatore rosso e...»*. La prima video, di 48 minuti, porta il piccolo protagonista a bordo di una nave volante, ma il duca Igthorn è all'erta; la seconda, sceneggiata da Bruce Talkington, si svolge nella foresta, dove gli orsetti devono vedersela con i terribili mostriciattoli verdi che derubano i viandanti.

La terza novità è una compilation dei celebri cartoons di Walt Disney: *«Paperino, Pippo, Pluto e...»*, dieci cortometraggi realizzati tra il 1936 e il 1961, che vede anche impegnato il simpatico gatto Figaro, attore per la prima volta nel lungometraggio *«Pinocchio»*.

Ricordate Elliott Gould apparso di recente in video nel *«Raffaella Carrà Show»*? Eccolo interprete, insieme a Bill Cosby e Susan Anspach, nella pazza commedia *«Il diavolo e Max»* del regista Steven Hilliard Stern, una scanzonata versione moderna del famosissimo «patto col diavolo» di Goethe.

Con effetti speciali strabilianti, suspense e forte azione arriva *«Condorman»* di C. Jarrott, musiche di Henry Mancini ed interpretato da Michael Crawford, Oliver Reed e Barbara Carrera, una esplosiva avventura di un simpatico autore di fumetti che decide di sperimentare in prima persona le sue trovate e i suoi personaggi.

Per un viaggio di 25 anni nelle galassie (ma la video dura solo 120 minuti) la Creazioni Home Video propone *«I pionieri delle galassie»* di James Goldstone, con Duncan Regehr, Brian McNamara e Jeff Montgomery, una impresa avvincente e situazioni imprevedibili, aiutate soprattutto da brillanti effetti speciali; una video «Gran premiere» mai apparsa in tv o nei cinema in Italia e assolutamente da non perdere per gli appassionati di fantascienza.

Conosciuto in tutta Roma per la sua arroganza, arriva *«Rugantino»* di Pasquale Festa Campanile, interpretato da Adriano Celentano e Claudia Mori: una appassionata storia d'amore nella Roma dei Papi.

In uno scenario fantascientifico di grande tensione, si sviluppa il film *«I nuovi barbari»* di Enzo Castellari con Timothy Brent e Fred Williamson: è la storia di una terrificante guerra nucleare in un prossimo anno 2019.

Per un classico thriller tradizionale a sfondo psicologico ci vuole Alain Delon che presenta, insieme a Renato Salvatori e Jean Yanne, *«Quel giorno il mondo tremerà»* di Alain Jessua. Altro emozionante thriller, che prende le mosse dalla sparizione di una partita di diamanti, è *«La morte cammina con i tacchi alti»* di Luciano Rossi, con Frank Wolf e Susan Scott.

Continua ad essere interessante la serie *«Margy»* prodotta dalla National Film Board of Canada. Sono pronte le video: *«La gru bianca d'America»*, una specie di volatili in via d'estinzione (nel 1937 se ne contavano solo tredici esemplari); *«Animali metropolitani»*, un film che illustra come sia possibile la loro convivenza sullo sfondo dei grandi e moderni edifici di Vancouver; *«Kluane National Park»*, un vero paradiso primordiale che apre le finestre alla cinepresa per farsi ammirare nella sua veste intatta, come nella preistoria.

Conclude *«Le grandi oche delle nevi»*, un filmato che segue, con riprese spettacolari, i grandi stormi durante il lungo viaggio autunnale dal New Jersey fino al Québec, qui si fermano per recuperare le forze e prepararsi per l'Artico dove nidificheranno tranquilli.

LA NUOVA «SAMURAI» A TORINO

Ecco la nuova rivoluzionaria fotocamera Samurai pronta al via in pole position. Giovedì 12 maggio prossimo, dalle ore 16 alle 22, presso il Teatro Nuovo di Torino (corso Massimo d'Azeglio 17) la Fowa, importatrice da apparecchiature Yashica, presenterà in anteprima a tutti gli appassionati fotoamatori i primi esemplari «made in Japan».

Creata per l'azione, e di design innovativo, la Samurai è in pratica una reflex computta; è dotata di un luminoso obiettivo zoom motorizzato, con escursione focale 3 x e molte altre diavolerie che rendono però estremamente facile l'utilizzo, anche nelle condizioni più critiche di illuminazione grazie al flash incorporato.

Durante la prossima presentazione sarà possibile provare l'apparecchio (rullino offerto da Schotch) in una sala posa attrezzata, con modella a disposizione per le riprese. Nel corso dell'anteprima Samurai verrà anche effettuato il Fowa-Control, check-up gratuito di qualsiasi apparecchio Hasselblad, Yashica, Contrax, Minox, Metz, Chinon e Vivitar. Gli inviti per l'ingresso sono disponibili presso tutti i negozi del settore fotografico.

TANTI «MINILAB» IN CITTA'

I minilab sono quelle splendide macchine che sviluppano e stampano le fotografie in meno di un'ora: unico difetto il costo un po' caro delle coppie, e talvolta una scarsa professionalità del negativo, quindi conseguente produzione di foto con forti dominanti colore. Il primo inconveniente sparirà quanto prima per l'aggueritta concorrenza di nuovi piccoli laboratori ed il secondo migliorerà con l'esperienza.

Dopo i centri QSS della Noritalia (via Cernaia 31 e piazza Bengasi), i Kodak express aprasi un po' dovunque, ecco un minilab Greteg Master della San Marco installato nel nuovo negozio Stampacolor di Largo Turati 40, angolo corso Dante. Questo «quick photo center» offre tecnologia costruttiva italiana e svizzera, flessibilità di formati, facilità di utilizzo, buona qualità di stampa, in versione washless e garantisce almeno 400 coppie l'ora; alla clientela un prezzo promozionale di 450 lire per formati 10x15 (sviluppo compreso) su carta Kodak in versione opaca per rullini da 12,24 e 36 pose e di tutto in soli 45 minuti.

A cura di
Angelo Arpaia

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI/T. STABILE: avviso. Per motivi tecnici lo spettacolo prodotto dall'Alfieri Emilia Romagna Teatro **I dialoghi delle Carmelitane**, programmato al Teatro Alfieri, debutterà il 12 maggio anziché il 10. I signori abbonati in possesso del biglietto per i giorni 10 e 11 maggio sono pregati di rivolgersi alla biglietteria del T.S.T. (via Roma 49, tel. 557.62.46) per la sostituzione del biglietto. Attenzione: L'inizio dello spettacolo verrà anticipato, per ogni recita, di mezz'ora e cioè nei giorni feriali alle ore 20 e la domenica alle 15.

CABARET VOLTAIRE - O.R.U.F. Fronte del Teatro 88. Rassegna internazionale di Teatro Danza Orientale. Oggi ore 21 Prima. Compagnia Orissera Hari in Buiten Gewoon 12-13 maggio ore 21 Compagnia King Cherry di Sahara Superior 12-13 maggio ore 22 Compagnia Mette van der Sijs in Martha en de Anderen 14-15 maggio ore 21 Compagnia Gean Seet di Dans Concert. Abbonamento a tutti gli spettacoli L. 30.000. Informazioni e prenotazioni al Cabaret Voltaire, via Cavour 7. Tel. 541.438 - 531.780. Ingresso soci.

CENTRO JAZZ TORINO: presenta al Centralino Club via Delle Rosine 16a ore 22 **Harry «Sweets» Edison** con Gianni Basso quartetto.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per 12, 13, 14-5 **Luca Barbarossa**; 17-5 **Zuzzurro e Gaspare**; 18-5 **Steve Hackett**; 24-5 **Fiorella Mannoia**. Prevendita casse teatro ore 10-13, 15-19, tel. 668.8004.

D'UOMO TEATRO - TEATRO STUDIO: La Cimice di W. Majakovsky regia A. Dorio; ore 21.15. Prenot. 521.15.70.

ETALKER TEATRO - CENTRO ZONA: a Grugliasco presenta **Input Part 2**. 25 spettacoli nella città. Promossa da Città di Grugliasco, Regione Piemonte. Oggi ore 14,30 e domani ore 11: Danilo Bosia **La Cassetta in Canada** (locali scolastici). Domani ore 14,30 e giovedì ore 11 *Piccolo Principe* (Fr) **Kinderzaansen** (ris. scuole) unica replica serale: venerdì 13 ore 21 (capannone Fert, via Lanza 31). Ingresso serale L. 8000; ridotto L. 5000; per scuole L. 2500. Per inf. e pren. Etalker Teatro 41 11 407.

TEATRO CLUB (via Bogino 9): ore 21.15, la Compagnia Nuovo Repertorio presenta Nino Salamone in **La Sicilia Popolare**. Tel. 807.841-838.6634.

TEATRO SAN FILIPPO (via M. Vinci 5, tel. 538.456): **Trio divertimento armonico**, ore 21.15.

TEATRO TENDA (c. V. Emanuele ang. v. P. Carlo Boggio): ore 21.15 Compagnia Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino in **Finestre sul Po**, di Alfredo Testoni, regia di Edoardo Ciannelli. Prev. e pren. tel. 447.5881 (locale riscaldato).

ABASTO CCT: Stage di Marza Marchetta Contemporanea con Daniela Cò. Inf. via Magenta 59/a, tel. 547.93.65 - 561.09.82, ore 15-18.

CENTRO DANZA SAN CARLO, diretto da Enrica Palmi. Stage 13-14/15 maggio: **Jazz**, Blues e Gar-

RITROVI

AMERICA (via Frejus 27): ore 21-2, orch. I ragazzi del Sole.

BELLE ARTI: ore 15.30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15.30 danze con Rocky, domani ore 21 grande orchestra spettacolo Antonella. Prezzo unico L. 10.000.

GARDEN (tel. 659.650): ore 16 discoteca liscio con Nino Gallo e tutte le novità discografiche. Ingresso libero.

LA LUCCIOLA (c.so Taranto 206): ore 15 discoteca. Ingresso libero.

AL PUNTO DI VISTA: Piano Bar (c. Moncalieri 5), conc. Bruno Trucco.

MY CLUB SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 68, tel. 669.9589): Renzo Gallino e Simon Papa. Escluso lunedì e ś.

MON REVE (v. Fabro 71, t. 740.010): ore 3 spuń. ore 1-2.30.

ODEON NIGHT: Dance 22-4, bella se sei 3 spuń. ore 1-2.30.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 340): tutte le sere ore 22-4.30.

TRILUSSA non se russa - 514.

WHISKY NOTTE (tel. 540...): 21.30.

GALLERIE

ARTE CLUB (via Nizza 29, tel. 836.331): Nino Piccolo.

AVERSA: (c. Carlo Alberto 24, tel. 532.662): Mobili dell'800.

CITTADELLA 9 (v. Bertola 31): F. Mammoliti. Di F. Mammoliti. Or. 16-19.30.

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.65.05): Franco Angeli.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal-museum» nello spazio più ristretto d'Europa.

GALLERIA LA ROCCA (corso Dante 33/a, Cuneo): Personale di Daniele Pissoni.

IDEOGRAMMA (Via Giovanni 29, Vinovo): [illegible]

LA CONCHIGLIA: Beggiolino, Mario, Musso, Solavaggione, Zella.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.281): Primo Vordinone.

LE TISSERANDS (v. Arsenale 40, ex cortile): Workshop Studio Textile nuove immagini dal telaio di Daniel Ginsel, dal 10 al 21 maggio ore 15-19.30, tel. 534.665 - 557.21.45.

MARCO POLO (via Marco Polo, 36, tel. 308.897): Mobili dell'800 e 900. Or. 10-12.30, 16-19.30 (chiuso domenica e lunedì).

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: collezione permanente [illegible] di manifesti a colori dal [illegible] ore 10-18; lunedì chiuso. Ingresso L. [illegible] ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 858.15.47.

PALAZZINA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): **L'Avventura Le Corbusier 1887-1965**, 4 maggio - 10 luglio 1988. Or. feriali 9-19; giovedì 9-19, 20-22.30. Festivi: 10-13, 14-19. Lunedì chiuso.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): colori, volumi, espressioni. 10-15.30-19.30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

ARTEINCONTRO (via Vanchiglia 11): Edouard Chappel.

BERNARD: Giancarlo Ferrario, tempera, acquerelli, vetrocolori.

CAVOUR - MONCALIERI: 640.81.57. Camillo Fait dipinti.

CHRICO: personale di Mario Lattes.

FOGLIATO: Francesco Cajetto.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Armano, Brindisi, Casarotto, Guidi, Guttuso, Monotti, Paulucci, Sassu, Sparzapan, Soroni, Tabusso, Vellan.

LA BUSSOLA (via Po 9): Antonio Corpora.

LA CIOTTA ARTE - Sungurovh.

LA MAGGIOLINA (Alpignano): mostra personale di Vannetta Cavallotti.

LE IMMAGINI: opere d'arte contemporanea.

IL PRISMA (Cuneo): personale di Claudio Berla. Via XX Settembre 41, tel. 0171 94.931 ric. aut.

NARCISO: Bruno Caruso.

MICRO' (p. Vittorio 10): Lina Pozzi.

PORTICI (p. [illegible] 3): Collettivo del Circolo Ricreativo S. Paolo. Inaugurazione ore 21.

SANT'AGOSTINO: 900 italiano.

TUTTAGRAFICA: Autori vari.

MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6): dal 15/2 al 1/4 **Torino Fotografia**, presenta **Bonnard Photographe**. Orario: tutti i giorni 9-12, 15-19. Chiuso lunedì. Ingresso libero.

ARMERIA REALE: aperture martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura, domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30, 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello da martedì a sabato 9,30-18, domenica, 10,30-18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SUBALPINA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

MOLE ANTONELLIANA: «La Repubblica di Forattini», mostra: feriali dalle 9 alle 19, festivi dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19; lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): [illegible] Museo e Sale Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9-19.30; 15-19.

MUSEO D'ARTE E D'ANMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-[illegible] 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 3): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 12,30, sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 30 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (35 km da Torino - 10 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12; 15,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

appuntamenti in città

Indios del Brasile

● Questa sera alle 21, presso la Sala convegni della Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23, saranno presentati degli audiovisivi sulla gravissima situazione degli indios di Roraima (in Brasile) e dei missionari della Consolata che li difendono.

Nosferatu

● Questa sera, ore 22,30, all'Hiroshima Mon Amour di via Bargoni 24 viene presentato il video di Armando Ceste «Nosferatu, ogni notte di fronte a me».

Il simbolo della spada

■ Questa sera alle 20,45 all'Istituto «Logos» (via Giaveno 18), conferenza di Pierangelo Battù sul tema della psicologia dei simboli: «Il coltello e la spada, significati ed aspetti storico-sociali della lama d'acciaio nei tempi».

Grecia e Oriente

■ Oggi pomeriggio alle 17,30 il professor Giancarlo Bolognesi, dell'Università Cattolica di Milano, terrà presso la Biblioteca Nazionale di via Carlo Alberto 3 una conferenza sul tema «Interesse delle traduzioni orientali di testi greci», organizzata dal Cesmeo.

Le profezie

● Stasera alle 21 la «Libera università Damanhur» organizza in corso P. Oddone 7 una conferenza di Oberto Airaudi sul tema «Le profezie».

Psicanalisi

● Domani sera alla libreria Campus di via Urbano Rattazzi 4, alle ore 21, la psicanalista Rosa Elena Manzetti introduce un seminario dal titolo «Angoscia e dolore».

Telesubalpina

● Domani, mercoledì, con inizio alle 22, Pilodiretto a Telesubalpina, [illegible] da Dario Rosso e Mario Ruffinengo, tratterà il tema «Turin c'a bugia: Salone del libro e raduno degli alpini». In studio il sindaco Magnani Noya, il direttore del Salone, Bimi, il presidente dell'Ana Bergno, il direttore della Sel, don Meotto, e l'editrice Daniela [illegible].

echi di cronaca

Pianoforti da provare
pianoforti da comprare
pianoforti da affittare

Scegliere tra più di cento modelli esposti in mostra. Il modello, il colore, per comperare al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittare lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegna ed assistenza garantiti. Magazzino Mercato Antiche Fiere (Cn) Bar. Roreto. Tel. 0172 495.591.

Partecipazioni

E' mancato
Mario Bracchi Droetto

Ne danno il mesto annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Giuseppa** con gli affezionati **Dina, Antonella** e la cara **Giovanna**, cognati, cugini e nipoti.
— **Torino**, 10 maggio 1988

Aldo e **Jucca Rosola** con **Gianfranco, Stella** e **Cristina** partecipano al grande dolore della zia Pia.

Con la famiglia, **Anna** la più cara amica di **MARIA**, la piange con immenso dolore unita a **Maria, Sergio** ed **Achille**.

Maria e **Flora** piangono l'indimenticabile amica **MARIA** e sono fraternamente vicine a Pina e famiglia.

Roberto e famiglia **Foelsera** ricordano la cara **MADRINA**.

Franco e **Giulia Carrato** partecipano commossi al lutto della famiglia.

Gegi Ciari e famiglia partecipano al dolore della famiglia Droetto.

Cara **MADRINA** grazie per avermi voluto bene. **Bianca Gianni Marco.**

Profondamente vicini a Virgo e Dino, **Alda Berruto** e famiglia ricordano la cara **MARUCCIA**.

Partecipano commossi al dolore della famiglia **DROETTO** le famiglie **Abadi, Bagnaschi, Brazzi, Chiterin, De Pandis, Ferretti, Franco, Frontiroli, Garavaglia, Gattiglia, Grassone, Morbello, Pejno, Petrini, Tomolis, Valdemarin.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Fra

addolorati ne annunciano la moglie **Caterina Morocco**, fratello, cognato, cognata e nipoti. Funerali martedì 10 maggio ore 14.30 da via Pietro Cossa 52/10.
— **Torino**, 9 maggio 1988

Crudelmente è mancato
Giuseppe Pagin

L'annunciano la moglie **Cristina Negretto**, i figli **Anna, Aldo** con rispettive mogli, sorella cognata, parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 11 ore 9.30 parrocchia San Michele Arcangelo corso Vercelli. Dopo la sepoltura la cara salma sarà cremata nel cimitero di Casalle Torinese. Un ringraziamento particolare al dottor Mariani e a tutti i reparti del terzo piano (R.A.M.). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 maggio 1988

La famiglia **Agliano** partecipa al lutto

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Brioglio ved. Magliano

Lo annunciano il figlio **Mario** con **Mariuccia Enrile** e famiglia. Funerali martedì 10 ore 14.30 parrocchia Gran Madre di [illegible].
— **Torino**, 7 maggio 1988

Partecipano al lutto di Mario gli amici **Mariuccia, Gianni, Lina, Pierlanfo, Jolyane, Frediano, Paola, Antonio, Orina, Ettore, Enrica.**

Si è congiunta al Signore che tanto ha amato in vita
Virginia Benedetto

Le piangono e fratello **Armando** con **Anna**, il nipote **Emilio** con **Luisa** e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 c.m. alle ore 10.15 partenza da parrocchia Pinerolo
— **Torino**, 8 maggio 1988

Crudelmente è mancata
Caterina Peronino ved. Caula
anni 72

L'annunciano le figlie, i generi, nipoti, fratelli, cognate e parenti tutti. S. Pesante oggi ore 20.45 parrocchia Cavoretto. Funerali mercoledì 11 con ore 10.15 parrocchia Cavoretto.
— **Chieri**, 10 maggio 1988

Crudelmente è mancato
Osvaldo Giachino
di anni 64

[illegible] nel dolore i figli **Angiola, Ilenia** e famiglie, le sorelle e tutti i parenti. Funerali mercoledì ore 16 partenza [illegible].
— **Tullo di Ceccanello**, 9 maggio 1988

E' mancato
Danilo Tonello
barbiere
anni 57

Lo annunciano la moglie **Carla**, figlie e parenti tutti. Funerali martedì 10 corrente ore 10.30 partendo dall'abitazione via Cervino 10.
— **Michelino**, 9 maggio 1988

Il 7 maggio è terminata improvvisamente la vita terrena di
Tina Tencajoli Solaro

Nel dolore e nella speranza ne danno l'annuncio la figlia **Anna** con **Paolo** e **Lucas**, **Nicola Maria Grazia** con **Riccardo**, la sorella **Angela** con i figli **Giovanni** con **Silvia Giorgio Aldo Fabio Matteo**. La S. Messa sarà celebrata mercoledì 11 maggio alle ore 14.30 nella parrocchia di S. Dalmazio. Sacramentino. La salma sarà sepolta nel cimitero di Novara.
— **Torino**, 10 maggio 1988

Partecipano al dolore della famiglia Solaro **Maria e Alberto Parodi** con i figli

Partecipano al dolore di Anna, Marina e Maria Grazia
Clara Gallina e famiglia
Amelia e Laura Peretto
Ines Michon.

Crudelmente è mancato
Massimo Albergoni

Lo annunciano moglie, figlia, genero e nipotini. Funerali mercoledì 11 c.m. ore 8.30 parrocchia Sacro Cuore di Maria
— **Torino**, 8 maggio 1988

E' improvvisamente mancata
Anna Teresa Lavagno in Barufaldi

Ne danno il triste annuncio il figlio, le nipoti, i cognati. Funerali 11 c.m. ore 10.15 parrocchia Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 maggio 1988

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Arnaodo in Tousco

Lo annunciano il marito **Gastone**, la figlia **Franca**, la sorella **Ferdinanda** e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 11, ore 10, chiesa parrocchiale di Grosscavey St-Jean. La presente è ringraziamento.
— **Grosscavey St-Jean**, 8 maggio 1988

E' mancato
Gustavo Ciocone

Con dolore lo annunciano la moglie **Elena**, la sorella **Clotilde**, i figli, le nuore, i generi e i nipoti tutti. I funerali si svolgeranno domani ore 14,30 parrocchia Santa Caterina via Sansovino 21.
— **Torino**, 10 maggio 1988

La famiglia **Vindigni** è affettuosamente vicina a Laura ed ai suoi famigliari per la perdita del caro **PAPA'**.

E' mancato
Guido Senestro

Lo annunciano moglie, figlio, nuora, nipotini. Funerali oggi ore 15 da via Rainero 8
— **Pianezza**, 10 maggio 1988

Partecipano al dolore
famiglia **Bona**
famiglie **Burio e Cagliero**
Pina Caiaria e famiglia
Lidia, Mario Chiavasso
Elide, Nino Carrelo e famiglia
famiglie **Giacometti**

(Continua a pag. 5)

IN GALLERIA

Chappel

La Galleria Arteincornice, in via Vanchiglia 11/c, ospita sino al 14 maggio una rassegna di opere del pittore Edouard Chappel, nato ad Anversa, nelle Fiandre, nel 1859, e morto a Villeneuve-Loubet, sulla Costa Azzurra, nel '44. Sono brevi impressioni, paesaggi trattati con misura e delicatezza, con una peculiare ricerca espressiva che lega i grandi alberi della Provenza con la luminosità delle marine, le case nel bosco alla lussureggiante. In ogni caso la freschezza del colore e la capacità pittorica si identificano con questo suo mondo di immagini rasserenanti, piacevolmente descrittive, ricche di un fascino antico, solido, poetico. In mostra «La spiaggia» e «Colline», «Pascolo» e «Pendii».

Martinengo

Quaranta opere, tra acquerelli e gouaches, costituiscono il nucleo della personale che Franco Martinengo ha allestito alla Galleria Cittadella 3 (via Bertola 31). L'immediatezza del «tocco» di colore, la luce che accende il paesaggio di Amalfi, l'incanto di una Venezia ripresa con profondo amore, caratterizzano l'andamento dell'esposizione. La vena narrativa di Martinengo rivela, anche questa volta, la serietà con la quale affronta questo impegno permeato dalla volontà di fissare una veduta delle Colline del Monferrato o il Canale a Burano, un campo di grano o una pianta di begonie. Impressioni, quindi, di un naturalismo sensibile alle variazioni della luce del giorno, delle stagioni, del fluire degli anni legati al gusto della pittura vitale, improntata dalla qualità della materia.

Viarengo/Platone

La Galleria Sant'Agostino, in c. Siccardi 15, ha presentato dipinti di Ottorino Viarengo e terrecotte di Amelia Platone. Entrambi hanno realizzato alcune etichette per i vini: rispettivamente «Villanum» e «Della Tagliata» - «Della Castellania». In Viarengo la forza della struttura compositiva rivela la suggestione di un dipingere dalle ricche ascendenze astratte: raffinato, elegante, pervaso da un senso di sospensione psicologica; mentre nella Platone la costruzione delle sculture esprime una dimensione raccolta, intima, calibrata.

Pittori a Casale

A Palazzo Cova-Adaglio di Casale Monferrato si è inaugurata una mostra di pittori curata da Aldo Spinardi. Nelle opere presentate si avverte il gusto per la ricerca di un linguaggio personale e così emerge il vibrante colorismo di Anna Garia («Casa sulla collina») e le «Metamorfosi» di Massimo Viretti dalla cadenza tipicamente informale: le zone cromatiche nette e grumose di Franca Montanari, «Sistema», e la sintesi espressiva, «Il mio albero», nella geometria di Piera Audisio.

Marcel Duchamp

Il 19 maggio (ore 18) s'inaugura nella Sala Napoleonica dell'Accademia di Brera la mostra «Marcel Duchamp, la sposa...» e i Readymade», realizzata da Brera in collaborazione con il Gruppo GR di Torino e col patrocinio del Comune di Milano.

ITINERARI

● **Torino.** Studio Guarene Caruso, Luigi Vollaro, c. Tassoni 56; Galleria Paludetto, Umberto Cavenago, v. F. Micca 21; Arte Club, Piccolis, v. della Rocca 39; Libreria Agorà, Moreno Gentili, v. Pastrengo 9/f; Galleria Altair, Bruno Ceccobelli, c. Vitt. Emanuele 115; Galleria Davico, Mario Lattes, Gall. Subalpina 30; Galleria Narciso, Ettore Caruso, p. C. Felice 18; Galleria Martano, Tazzoredi, s. C. Battisti 3; Galleria La Bussola, Antonio Corpora, v. Po 9; Galleria L'Ariete, Primo Verderone, v. Bava 4.

● **Pinerolo.** Saletta Pro Pinerolo, Graziella Dotti, p. Vitt. Veneto 8.

● **Varese.** Musei Civici di Villa Mirabello, pittori sovietici contemporanei, g. della Motta 4.

panorama dell'arte

a cura di Angelo Mistrangelo

Una rassegna dell'artista ad Aosta

LE METAMORFOSI DI GILLO DORFLES

Proseguono in Valle d'Aosta le iniziative espositive dell'assessorato del Turismo, Urbanistica e Beni Culturali che propone sino a luglio le personali di Mario Schifano con dipinti eseguiti espressamente ad Aosta, nell'antico Convento di Saint-Bénin, e permeati da un'aggressiva rispondenza cromatica, e di Gillo Dorfles.

Accompagnate, in entrambi i casi dai cataloghi d'arte della Fabbri Editori, queste mostre concorrono a creare una precisa presa di coscienza del «fare pittura» in questi ultimi anni. Sicuramente l'indirizzo artistico propugnato dal critico Janus mantiene inalterata la propria visione ed interpretazione della realtà, rinnovando di volta in volta, linguaggi, cadenze espressive, luoghi.

Appare significativa la presenza in Valle di Gillo Dorfles, critico, professore di estetica all'Università di Milano, esponente nel 1948 del Gruppo MAC con Gianni Monnet, Bruno Munari, Atanasio Soldati. Queste sue «Metamorfosi» rappresentano gli aspetti di un dipingere — scrive Luciano Caramel nella prefazione — in cui in quest'ultima stagione con inediti accenti favolistici e con divertita, fresca ironia, il

Gillo Dorfles: «Motivo azzurro», tecnica mista su carta, 1988

tornato ad espandersi in sua felice vena espressiva...». In questo concretarsi della forma si attua, con successive modifiche, un dettato mai stancamente ripetitivo, sicuramente filtrato, privo di inutili risvolti esteriori, perché «la pittura non deve impoverirsi e circoscriversi ad un'esemplificazione di quadri e triangoli, di difformi parabole ed iperboli... (Gillo Dorfles)».

In ogni caso questa antologica restituisce il travaglio dell'artista, ricostruisce le motivazioni di questo suo interesse rivolto alla pratica pittorica, intesa comunque come espressione di una propria visione della realtà che ben si accomuna ai versi di Ezra Pound: «Ho preso la mia strada / E sopra acque silenti, notte e giorno, / Ho cercato il vento leggero». E da quel vento hanno preso vita «entità benefiche e malefiche», composizioni dalla linea modulata che circoscrive le zone di colore, percorsi memoriali, personaggi con volumi e inquietanti figurazioni.

Personale alla «Dantesca»

Il Giappone ha stregato i pennelli di Bolley

Disegni a china e matite colorate, acquarelli, rappresentano il «corpus» della personale che Bolley ha allestito nelle sale della Galleria Dantesca, in piazza Carlo Felice 19.

Il suo discorso è ora volto a ridefinire il ruolo del segno come momento significante dell'indagine dell'artista. Infatti Bolley ha trasferito in Giappone il proprio studio, ha esplorato paesaggi e cieli e ideogrammi, ha «scoperto» il fascino di quel lontano paese, ha ritrovato atmosfere limpide nelle quali queste sue nuove figurazioni emergono come per incanto. Dalle nuvole di Fuji-San si staccano le parole di un «dire» dalle segrete cadenze poetiche: «Il Giappone a Bolley deve essere apparso come una pagina scritta — sottolinea Nico Orengo in catalogo — ideogrammi al posto del cielo, dei prati, della luna, dei fiumi, degli alberi».

E da queste «pagine» fluisce un mondo di sensazioni purissime, di cartelli, di lettere nello spazio, di favole.

Bolley: «Favole giapponesi»

Bolley ha trovato, nuove latitudini per dipingere, per fermare il fluire delle stagioni, per suggerire una chiave di lettura di una ricerca che nel corso degli anni ha mutato angolazioni e prospettive sino a pervenire a queste aeree testimonianze, a queste immagini che richiamano le tradizioni giapponesi.

Tra importanti opere

Va all'asta a Roma un Guercino

Torniamo a parlare di aste, molto numerose in questo periodo. Stasera, alle ore 21,15, sarà battuta un'asta a Roma, in via Margutta 54, di dipinti antichi. Il collezionista potrà avvicinarsi a opere come Il Guercino («Cultura di Cristo») e il napoletano Aniello Falcone e Jacopo De Ponte, valutato 25 milioni, al genovese Magnasco.

Mercoledì 11 maggio, alle ore 15,30 e 21, la Finarte, in via Manzoni 38 a Milano, propone argenti antichi in più di trecento lotti. Si ricorda una suppiera con piatto dell'argentiere Emile Puiforcat, Parigi, datata oltre il 1879, con valutazione intorno ai 30 milioni, e un Samovar in argento dorato, dell'argentiere Jean-Baptiste Claude Odiot, Parigi, 1809-1819.

Sempre a Milano, la Finarte propone, in via Manzoni 38, giovedì 12 maggio, alle ore 15,30 e 21.15, un'asta di Arti Decorative 1850-1950: da un gatto di Gio Ponti-De Poli ai vasi Galle, dalle figure femminili di Chiereghi alle maioliche di Galileo Chini, ai vasi Daum e alla lampada Tiffany.

Una mostra organizzata nella sede del Piemonte Artistico e Culturale

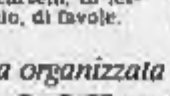
Tutti i vividi colori del paesaggio dalle Langhe agli scogli della Liguria

Il Piemonte Artistico e Culturale, fondato nel 1957, ha organizzato, con il patrocinio della Regione Piemonte, la rassegna: «Colori, Volumi, Espressioni». Nella Galleria di via Roma 264 si alternano composizioni ricche di colore e altre in cui la materia costituisce l'elemento principale della «costruzione» del quadro. Ne è scaturita una mostra variamente articolata, che spazia dal vedutismo, talora ingenuo e candido, di Calierno, all'intensità vitale della «Burrasca in Liguria» di Levrero, dalle calibrate immagini canavesane di Corbella al suadente e armonioso «Nudo» della Gramola. Certo è che la rapidità del gesto pittorico conferisce un determinante rilievo alla materica rispondenza del «Prato nero» di Corbella e ai paesaggi di Scursi, autore di «Monza, la curva parabolica», e alla fitta trama delle pennellate di Martinengo. Il dettato più pacato e rasserenante nella «Langa» di Gallo e nei «Tetti rossi» della Giusiana, nella «Scogliera» della Saroglia e «Nel folto del bosco» della Gentile, mentre Callievo opera con istintiva gestualità.

Dalle incombenti e inquietanti «rocce» di Galvano l'attenzione si sposta sulle tormentate, esistenziali, scarnificate sculture di Cherchi, sulla figurazione emblematica e sensuale di Cordero. Di Scarantino sono esposte «pietre» dalle superfici levigate, e in Borgarello il marmo di Carrara suggerisce rarefatte simbologie, la «Forza in pulsione» di Romano, infine, invade lo spazio atmosferico, animandolo.

Quell'antiquariato di pregio esposto all'annuale appuntamento saluzzese

E' in corso al Palazzo dell'Arte di Saluzzo la XII Mostra Mercato Nazionale dell'Antiquariato. Alla manifestazione partecipano quaranta antiquari con dipinti dell'Ottocento, argenti, stampe di pregio, ceramiche, sculture, gioielli. In particolare, l'arch. Casartelli, direttore artistico della mostra, ha ordinato nel salone centrale una significativa raccolta di pipe nella loro evoluzione di fogge, di stili e di materiali. In



collegio e in quercia, in palissandro e in betulla, le pipe sono in questa occasione proposte nella variegata gamma delle forme che vanno da quelle «fatte a mano» a quelle inglesi, dalle francesi a quelle danesi. Già nel 1910, un membro della famiglia imperiale russa dei Romanoff collezionava pipe rare e, si dice, che ne possedesse 27.000. Il Museo della pipa di Gavirate ha in collezione 13.000 «pezzi».

(Segue da pagina 4)

Al tuo fedel, o Signore, la vita non è tolta ma trasformata.

E' mancato

Edvige Taverna ved. Zegna

La annunciano a funerali avvenuti la figlia **Gina** con **Umberto** e **Pucetta, Mariella** e **Renzo, Anna, Dante** e **Chicca, Ciccio** e **Giovanna, Ada** con **Maddalena** e **Chicco, Maria Luisa** e **Giorgio, Valentina** e **Nella, Betty** e **Giorgino**; i pronipoti **Marida, Alessandro, Massimo, Eva, Maddalena, Giovanni, Umberto, Giovanni, Camilla, Carlo, Giuseppe, Alberto, Lisa, Teresio, Giacomo, Carla, Paolo, Ada** ricordano con affetto la scomparsa. Un particolare ringraziamento al donor Bosio, a Suor Lendinara, alle carissime tres e Nadia per la loro affettuosa assistenza. a Pierina, Dina e Fiorenza.
— **Trivero**, 10 maggio 1988

Maria Pia, Gianbattista, Piera, Umberto e le loro famiglie piangono la scomparsa della carissima, indimenticabile zia **EDVIGE** e si stringono con affetto a Gina, Ada ed a tutti i loro cari.
— **Castagnole**, 10 maggio 1988

Adriana, Ermanno con le rispettive famiglie addolorati per la perdita della cara zia **EDVIGE**, sono affettuosamente vicini a Gina e Ada.
— **Trivero**, 10 maggio 1988

I nipoti **Foglia, Lora Lamia** e **Mazzo** partecipano fortemente al dolore di Gina, Ada e famiglie per la perdita della cara zia **EDVIGE**.
— **Trivero**, 10 maggio 1988

Sono vicini alla famiglia Bosio e Cravetto per la scomparsa della signora

Edvige Zegna

Ines e **Dino Filipetti, Nella** e **Giuliana Vinzia, Pierina** e **Vito Rigante**
— **Trivero**, 10 maggio 1988

Il **Consiglio di amministrazione** del **Lanificio Mario Zegna S.p.A.** partecipa al dolore delle famiglie Bosio e Cravetto per la scomparsa della signora

Edvige Zegna

Presidente della società
— **Trivero**, 10 maggio 1988

Il **Collegio sindacale** del **Lanificio Mario Zegna S.p.A.** si unisce alle famiglie Bosio e Cravetto nel ricordo della signora

Edvige Zegna

Presidente della società
— **Trivero**, 10 maggio 1988

Dirigenti, impiegati e **maestranze** del **Lanificio Mario Zegna S.p.A.** prendono parte al lutto delle famiglie Bosio e Cravetto per la scomparsa della signora

Edvige Zegna

— **Trivero**, 10 maggio 1988

Andrea e **Claudia Marietta** con **Giacomo** e **Daniela** sono affettuosamente vicini a Gina, Ada e famiglie per la scomparsa della loro cara mamma

Edvige Zegna

— **Balangero**, 10 maggio 1988

Il signor **Giuseppe Pizza**, agente del Verolo del **Lanificio Mario Zegna S.p.A.**, partecipa con dolore alla scomparsa della signora

Edvige Taverna Zegna

— **Padova**, 15 maggio 1988

Marida Nicoli e figli sono vicini con profondo affetto a Gina e Ada e prendono parte al loro grande dolore per la scomparsa della carissima mamma signora

Edvige Zegna

— **Torino**, 10 maggio 1988

Adriana Bertolino con **Mariella** e **Mimmo** sono affettuosamente vicini a Ada, Bedi e famiglia per la scomparsa della carissima **EDVIGE**.

Le famiglie **Cremona, Biglia** e **Canesa** partecipano commosse al dolore della cognata Gina e di Ada per la perdita della loro **MAMMA**.

Pina partecipa con commosso affetto al grande dolore di Gina e Ada.

Elettra Roberta Riccardo Paniza partecipano al lutto.

Jolanda Zanon di Valgiurata con i figli partecipa commossa al dolore di Gina e Ada per la scomparsa della mamma

Edvige Zegna

— **Torino**, 9 maggio 1988

Teresa Bosso Carrutti con **Luisito Ettore** e **Anna; Luisa** e **Ugo Alberti** sono affettuosamente vicini a Ada e Gina e loro figli nel caro ricordo di **EDVIGE**.

Gatu Desistanis partecipa al dolore delle famiglie Cravetto e Bosso.

Gianni Carla Gallina e figli affettuosamente vicini a Ada e Gina.

Commissionari Sga partecipa al lutto di Valentino Bosso ed Edoardo e Umberto Cravetto per la scomparsa di

Edvige Zegna

— **Torino**, 10 maggio 1988

Giuseppe Garelli partecipa con affetto al dolore delle famiglie per la scomparsa della cara signora

Edvige Zegna

— **Torino**, 10 maggio 1988

Don **Giuseppe Garelli**, Don **Mario Carla Gianfranino** e **collaboratori** partecipano al lutto per la scomparsa della signora

Edvige Zegna

— **Torino**, 10 maggio 1988

Giovanni Trabaldo Togna e **Maria Trabaldo Togna Cravetto** con le rispettive famiglie partecipano al lutto di Gina ed Ada per la scomparsa della mamma signora

Edvige Zegna

— **Prato**, 10 maggio 1988

E' mancato

Teresa Rubatto in Carrera (Daniela)

Lo annunciano il marito **Gianni**, figli, nuori e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai prof. Paparo e alla sua équipe per le cure prestate. Funerali mercoledì 11 maggio ore 14 dall'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 9 maggio 1988

«Non morire è durare e ognuno resta con i vivi che ha saputo amare»

Serenamente ha concluso lasciando le sue sembianze mortali

Antonio Gregorio

anni 87

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Beatrice**, il figlio **Domenico** con **Antonia** e **Roberto**. Un ringraziamento ai prof. Aldo Andreone per le amorevoli cure prestate. Ai parenti affettuosi, agli amici e conoscenti che si associeranno al loro cristiano suffragio, la preghiera e partecipazione e ringraziamento. Rito a Nizzola (Cuneo) dal 10 maggio 1988 dopo a Peveragno di Italia al Alpe.
— **Torino**, 8 maggio 1988

Sono vicini a Domenico gli amici **Angela** e **Alfredo Cassino Franca** e **Beppe Torretta**.

La **C.R.T. ex Centro Ricambi Torino** si unisce al dolore del socio Domenico per la perdita del padre

Antonio Gregorio

— **Torino**, 10 maggio 1988

Il rag. **Ugo Grassi** si unisce fraternamente al dolore dei familiari

La **Stadio** rag. **Ugo Grassi** partecipa al dolore della famiglia

E' mancato

dott. Filippo Luigi Scatà

primario emerito dell'ospedale Mauriziano

Ne danno dolorosa annuncio la moglie **Giovanna**, i figli **Ernesto** e **Beppe**, la nonna **Margherita**, il fratello **Enrico** con la moglie **Magda**, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento a tutti i colleghi che l'hanno fraternamente assistito, in modo particolare al prof. Mariani Perolino e collaboratori. Si ringrazia, inoltre, l'amico Piero Gabellino. Funerali mercoledì 11 ore 10,15 presso la cappella dell'ospedale Mauriziano. La presente e partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 maggio 1988

Carolina ed **Achille Zavinelli** piangono e ricorderanno sempre il carissimo amico **GIGI**.

Franca, Beppe e **Fabrizio Stortì** piangono il caro amico **GIGI**.

Carla Bracciani, Gianluca e mamma ricordano con affetto **GIGI**.

Tinin e **Giorgio Barbari** piangono **Gigi**.

L'**Amministratore** e **Condomini** partecipano al dolore

Sebastiano, Elena, Marianna, Salvo Dell'Arte ricordano con affetto e stima

Roberto Gaievi e famiglia con affetto

Partecipano commossi
Emanuele Salomone e famiglia

Partecipano al dolore della famiglia **Jucci-Lavinia Lattuca**.

Partecipano commossi al dolore di Ernesto e Giuseppe gli **Amici** del **2° Anno di Specialità**.

I **Colleghi** della **Clinica Odontostomatologica - Reparto di Chirurgia Maxillo-Facciale** - partecipano al dolore di Ernesto e Giuseppe per la perdita del loro papà

dott. Filippo Scatà
— **Torino**, 10 maggio 1988

Flavio Mela con la famiglia si associa commosso al dolore della famiglia Scatà.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo**, i **Soci** del **Lions Club Torino Superga** annunciano con profonda commozione la scomparsa del socio

dott. Filippo Scatà

e partecipano al grande dolore della famiglia.
— **Torino**, 10 maggio 1988

La famiglia **Boni** addolorata partecipa al lutto

Renzo e **Nicoletta Marsinotti** partecipano affettuosamente al dolore dei familiari.

E' mancato

Eugenio Pizzera

Lo annunciano la moglie **Palmira**, il figlio **Carlo**, la cognata **Celeste Maltone**, e nipoti **Marisa**. Funerali martedì 10 corrente alle ore 14,30 nella parrocchia S. Maria della Scala a Moncalieri.
— **Moncalieri**, 7 maggio 1988

Vi aspettiamo ancora insieme **PAPA'** come ne abbiamo sempre fatto **Carletta**.

Eugenio Pizzera

presente
Piero Reursano
Alberto Crivello
Carlo Crivello
Vittorio Lombardi
Luigi Mina
Mara Storari Maria
Paolo Nigri
Piero Nigri
Beppe Salamone
Livano Scovazzo
Franco Eandi
Nani Sesia

Germana, Attilio, Fabrizio, Laura partecipano commossi al dolore di Mita e Carlo.

Con Carlo i suoi amici **Luisella, Roberta, Barbara, Gianni, Paola, Antonella, Marco, Massimo, Daniela, Roberta, Mara, Barbara, Gianni, Paolella, Giampiero, Marco, Emilio.**

Con vero rimpianto **Walter Godone** e la moglie partecipano al dolore

La famiglia **Piazza-Tartarchia** partecipano al dolore

Per tutti quelli che lo hanno conosciuto rimane il rimpianto per la scomparsa del caro

rag. Eugenio Pizzera

Geom. **Ambrogio Maiinverni**
Geom. **Bruno Carrozza**
Geom. **G. Pietro Perino**
Giacomina Caputo
Isabella Tolino
Marisa Cantile
Studio S.B.A. e **Collaboratori**
S.M.I. di **Paolo Antonella**
Edilco
— **Torino**, 7 maggio 1988

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi Cari lasciando un vuoto incolmabile

Giacomo Bianco

Lo annunciano l'adorata moglie **Rita** con i figli, genero, nuora, nipoti, Funerali lunedì 9 alle ore 14,30 partenza da Cascinetta Ospedale a Mondovì.
— **Torino**, 6 maggio 1988

Ciao **NONNO** ci mancherai tantissimo **Riccardo Elena Alessandro**

La famiglia **De Chiara** partecipa commossa al dolore per la scomparsa di

Giacomo Bianco

— **Torino**, 10 maggio 1988

Le sorelle **Lucci Gina Rina** vedove e nipoti si uniscono al dolore per la scomparsa dell'amato **FRATELLO**

Famiglia **D'Abenzo** partecipa al grave lutto

Gli amici sono vicini ad Antonia DA IORIO per la perdita del **SUOCERO**.

Presidente, Amministratore Delegato e **Consiglieri** della **Gate S.p.a.** partecipano al dolore della famiglia Bianco.

Piero Scassa Giorgio Randolfino Gianandrea Cerabolli prendono parte al lutto della famiglia Bianco per la scomparsa di

Giacomo Bianco

— **Asti**, 10 maggio 1988

La **Direzione**, i **Colleghi** ed i **Dipendenti** della **Gate S.p.a.** partecipano al lutto del ragioniere Ferdinando Bianco. Direttore Amministrativo della Società per la perdita del **PADRE**

La **Corale «Gli Amici Pedonesi»** partecipa con dolore per la **Carletti** al grande dolore di Angela Ferdinando e Vito

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi Cari

Maria Oddenino ved. Massone

anni 65

Addolorati ne annunciano la figlia **Silvana** con marito **Lino** ed il piccolo **Marco**, la sorella **Michelina**, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 corr. ore 10 ½ parrocchia San Nicola.
— **Torino**, 10 maggio 1988

Ricordiamo la cara **MARUCCIA** partecipano al dolore di Silvana e sua Michela e le famiglie **Baron** e **Chiocchi**

Tragicamente ci ha lasciati

Paola Intini

di anni 20

Ne danno il triste annuncio mamma papà **Giulia** e parenti tutti. Funerali domani ore 15 partenza dall'abitazione. La presente e partecipazione e ringraziamento.
— **Settimo Torinese**, 10 maggio 1988

Le famiglie **Bognolo** e **Bovisio** partecipano al dolore

Cristianamente è mancato

Domenico Buono

anni 87

L'annunciano i figli **Giovanni** con **Marcella, Barbara** ed **Eugenio, Filippo** con **Ottavina**, parenti tutti. La cara salma partirà da Cirié, Ospedale Civile, martedì 10 corrente ore 14,30 per San Michele di Mondovì. La presente e partecipazione e ringraziamento.
— **Cirié**, 9 maggio 1988

Il **Gruppo Anziani ATM** partecipa al lutto per il decesso del socio e ripete

Domenico Buono

— **Torino**, 9 maggio 1988

E' mancato

Giovanni Suppo

Lo ricordano la sorella **Jacopa**, la cognata **Maria**, i nipoti **Gigi, Dory, Silvio Piercarlo, Dory Michela** cugini e parenti tutti. Funerale oggi ore 14,30 alla parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 maggio 1988

La **Fraternità Francescana Pignerolese** annuncia il ritorno alla Casa del Padre

padre Michele Alleri

di anni 60

Il rito funebre si svolgerà al santuario di Crea il giorno 10 c. m. alle ore 17.
— **Torino**, 10 maggio 1988

E' mancato all'affetto dei suoi Cari

Nicola Dominici

maresciallo dei carabinieri

Addolorati lo annunciano i figli **Mario** con **Marisa, Gino** con **Maria Silvana** con **Renzi**. I funerali si svolgeranno l'11 maggio alle ore 14,30 dall'ospedale Mauriziano a proseguire per Carmagnola. La presente e partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 maggio 1988

I nipoti **Alessandro** e **Luisa** ricordano il nonno **NICOLA**

Commissione Amministratrice, Direzione, Personale e **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Acquedotto Municipale** di **Torino** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente

Eugenio Costanzo

— **Torino**, 9 maggio 1988

La **Presidenza** ed il **Consiglio Direttivo** dell'**Associazione per la prevenzione e la cura del tumore in Piemonte** partecipano vivamente al dolore della famiglia per la perdita di

Renzo Rovaretto

Consigliere dell'Associazione
— **Torino**, 9 maggio 1988

Improvvisamente il Signore ha chiamato a sé l'anima buona del

cav. Francesco Raviolo

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Lisa** e le figlie **Anna** ed **Elena** con i rispettivi mariti e nipoti. Un particolare ringraziamento ai signori preti Vito Rapisto per le amorevoli cure prestate. Funerali mercoledì 11 maggio ore 14,30 parrocchia San Filippo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 maggio 1988

«Io sono la resurrezione e la vita chi crede in me vivrà in eterno» (Gv. 11)

Partecipano con profondo affetto al immenso dolore di Lisa e delle figlie Elena e Anna

la mamma **Serafina** con
Francesco e **Luigina Pacillo**
Maria e **Giuseppe Scarnera**
Piero e **Andrea Formica**
Ede e **Rita Pacillo**
Elena Pacillo Maria La Notte
i nipoti **Vito** e **Daniela, Ezio** e **Laura Gianni** e **Tiziana Cristina** e **Ferruccio Marco** e **Federico Laura** e **Giovanna Tonia**

Anna Maria, Franchino, Francesca e famiglie partecipano al dolore di Elena

Monica e **Roberto** partecipano commossi al dolore di Elena e famiglia

Le famiglie **Iebole-Camandona-Matis** ricordano il caro **FRANCESCO**.

Famiglie **Maria Innocenti** partecipa al lutto

Alberto Ferrero - **Collaboratori** e **Dipendenti** dello **Studio** partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

cav. Francesco Raviolo

— **Torino**, 9 maggio 1988

A funerali avvenuti annunciano la dolorosa scomparsa di

Costanza Castellani ved. Beraldi

mamma, nonna, bisnonna, sorella, cognata, zia, prozia, parenti tutti.
— **Torino**, 9 maggio 1988

Adelina Grosso e famiglia partecipa mente addolorati insieme amici al lutto per

Gabriella Montalcini

Rapallo, 9 maggio 1988

Le famiglie **Signoni** e **Silvera** partecipano dolorosamente al grande dolore di Serena per la scomparsa di

Renzo Lucchesi

— **Torino**, 10 maggio 1988

Dopo lunga malattia è tragicamente mancato

Francesco Morina

di anni 67

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Lucia Ughetto**, i figli **Ezio** con la moglie **Laura Buffinengo** e la piccola **Marta** una lunga agonizzante la cognata **Margherita Bertolotto** e tutti parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria San Lazzaro martedì 10 corrente alle ore 15,45 partenza dall'Ospedale Carle Eduardo Agnelli alle ore 15.30. Dopo la funzione la cara salma proseguirà per il cimitero di Pinerolo.
— **Pinerolo**, 9 maggio 1988

ANNIVERSARI

1980 1988
Guerrieri prof. Salvatore (Timbo)

Sempre nei nostri cuori

1980 1988
dott. Franco Marocco

Liliana, Anna, Manuel, Elena Ti ricordano con amore. Messa a Crissolo il maggio ore 18.

1987 1988
Pietro Secondo Giacardi

Sempre presente nel pensiero dei suoi cari

1984 1988
Bruno Ronci

I suoi cari lo ricordano con affetto nel pianto

1971 1988
Domenico Pia

Ti ricordano sempre moglie figli nuora e nipotini **Roberto** e **Stefano**

1983 1988
Antonio Negrini

Lo ricordano sempre con immenso affetto la moglie ed i figli.
— **Torino**, 10 maggio 1988

1973 1987
geom. Aldo Prestini

Ogni giorno nel ricordo dei tuoi cari.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISINI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 8-12,30
Sportelli Via Maroncio, 37
Tutti i giorni compresi i sabati ore 9-12; 17,30-19,21. Domenica dalle ore 16,30

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 e alle 15 circa da Anna Bona su Quarta Rete Tv (canali 28 e 67).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Liberalon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

RISOTTO ALLE LUMACHE

400 gr riso tipo «S. Andrea», 120 gr burro, 1 cipolla tritata, 18 lumache grosse, una presa di timo, una presa di prezzemolo tritato, brodo, sale e pepe, olio e burro.

Lavare bene le acque corrente le lumache poi metterle a bollire per due ore in abbondante acqua bollente profumata con un mazzetto di odori. Scolarle, lasciarle raffreddare, toglierle dal guscio e privarle della parte terminale con gli intestini.

In una padella per risotti, rosolare dolcemente in olio e metà burro la cipolla tritata facendola soltanto appassire. Aggiungere le lumache bollite e tagliate a pezzi, rosolare per insaporire quindi aggiungere il riso. Farlo tostare a fuoco medio, sempre rimestando con il cucchiaio di legno e portarlo a cottura bagnandolo a poco a poco, con mestoli di brodo bollente.

Un attimo prima della completa cottura al dente mantecare con la metà del burro rimasto, il pizzico di timo ed un cucchiaino di prezzemolo tritato. Versare sul piatto di portata e servire immediatamente.

Ringrazio per questa ricetta lo chef Enrico Bricarello di Cavoretto.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI/T. STABILE: avviso. Per motivi tecnici, lo spettacolo prodotto dall'Ater/Emilia Romagna Teatro **I dialoghi delle Carmelitane**, programmato al Teatro Alfieri, debutterà il 12 maggio anziché il 10. I signori abbonati in possesso del biglietto per i giorni 10 e 11 maggio sono pregati di rivolgersi alla biglietteria del T.S.T. (via Roma 49, tel. 557.82.46) per la sostituzione del biglietto. Alternativa: L'inizio dello spettacolo verrà anticipato, per ogni recita, di mezz'ora e così nei giorni feriali alle ore 20 e la domenica alle 15.

CABARET VOLTAIRE - C.R.U.T. Frontiere del Teatro '88. Rassegna internazionale di Teatro Danza Giardiese. Oggi ore 21 Prima: Compagnia Damiano Hart in Buten Gleeon. 12-13 maggio ore 21 Compagnia King Cherry in Bianco Sapore. 12-13 maggio ore 22 Compagnia Mehr van der Sos in Martha ed io. Mercoledì 14-15 maggio ore 21 Compagnia Gean Deal in Gang Concert. Abbonamento a tutti gli spettacoli L. 30.000. Informazioni e prenotazioni al Cabaret Voltaire, via Cavour 7. Tel. 541.438 - 521.780. Ingresso sala.

CENTRO JAZZ TORINO: presenta al Centralino Club via Dalla Rocca 1da ore 22 **Harry «Sweets» Edison** con Gianni Basso quartetto.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per 12, 13, 14-5 **Luca Barbareschi**. 17/5 **Zuzzurro e Gaspare**. 18/5 **Steve Hackett**. 24/5 **Fiorella Mannoia**. Prevendita casse teatro ore 10-13, 15-18, tel. 669.6034.

D'UOMO TEATRO - TEATRO STUDIO: **La Cimice** di W. Majakovsky, regia A. Dorio ore 21.15. Prenot. 521.15.70.

STALKER TEATRO - CENTRO ZONA: a Grugliasco presenta **Ingrid Post 2**, 25 spettacoli nella città. Promosso da Città di Grugliasco, Regione Piemonte. Oggi ore 14.30 e domani ore 11: Dottor Bosta **La Cantata in Canada** (locali ecclesiali). Domani ore 14.30 e giovedì ore 11: Piccolo Principe (PI) **Kindersession** (ins. scuole) unica replica serale venerdì 13 ore 21 (Laboratorio Fers, via Lanza 31). Ingresso: serali L. 8000, ridotto L. 5000; per scuole L. 3500. Per inf. e pren. Stalker Teatro 41.11.437.

TEATRO CLUB (via Bogino 9) ore 21,15: la Compagnia Nuovo Repertorio presenta Nanni Saumone in **La Stella Popolare**. Tel. 837.041-839.6834.

TEATRO SAN FILIPPO (via B. Vittoria 2, tel. 838-458): **Trio divertimento armonica**, ore 21.15.

TEATRO TENDA (c. V. Emanuele ang. v. P. Carlo Boggio): ore 21.15 Compagnia Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino in **Finestra sul Po**, di Alfredo Testoni; regia di Eduardo Cicinello. Prev. e pren. tel. 447.5561 (locale riscaldato).

ABASTO CCT: Stage di Mezza Maschera Contemporaneo con Duzzara Co. Inf. via Magenta 58/a, tel. 257.53.65 - 561.00.92, ore 16-18.

CENTRO DANZA SAN CARLO, diretto da Enrica Palitti. Stage 13/14/15 maggio: **Jazz**, Brani e Gar-

ripoli (Usa). Balletto di **Dancing**, B. Fosse. **Chorus Line, Fantastico 4, Risatissima, Grand Hotel.** Per informazioni e prenot. Centro Danza San Carlo, p.za San Carlo 197, tel. 54.81.72.

RITROVI

AMERICA (via Frejus 27): ore 21-2, orch. I ragazzi del Sole.

BELLE ARTI (via 15.30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15.30 danze con Rocky, domani ore 21 grande orchestra spettacolo Antonella. Prezzo unico L. 10.000.

GARDEN (tel. 655.850): ore 15 disco musica liscio con Nino Gallo e tutte le novità discografiche. Ingresso libero.

LA LUCCIOLA (c.so Taranto): ore 15 discoliscio. Ingresso libero.

AL PUNTO DI VISTA: Piano Bar (c. Moncalieri 5): conc. Bruno Trucco.

MY CLUB SHAKER PIANO BAR (v. N. Crialina 68, tel. 680.9586): Renzo Gallino e Simon Pope (Escluso lunedì) c.a.

NON PLUS (v. Fabro 7), t. 740.618): **ODEON NIGHT:** Danze 22-4; tutte le sere 2 spett. ore 1-2.30.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4.30.

TRILUSSA non si riposa - 514.496.

WHISKY NOTTE (967.563): 21.30.

GALLERIE

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): foto Piccola.

AVERSA: (c. Carlo Alberto 24, tel. 532.602): Maestri dell'800 italiano.

CITTADELLA 3 (v. Sestola 31): F. Martinengo Or. F. Martinengo Gr. 16.18.30.

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 532.65.05): Franco Angeli.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): Manifesti originali, grafica, murales e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal-museum» nello spazio più stravagante d'Europa.

GALLERIA LA ROCCA (corso Re Umberto, Personale di Daniele Fissore.

IDEOGRAMMA (Di Giorgio 35): Vinci.

LA CONCHIGLIA: Boggione, Merlo, Musso, Salvaggione, Zolla.

L'ARIETE (via Giova 4, tel. 832.075): Primo Valdemone.

LE TISSERAND (v. Arsenale 40, int. cortile): Workshop Studio Teatro nuove immagini dal lavoro di Daniel Grisen, dal 10 al 21 maggio ore 15-19.30, tel. 534.865 - 557.37.42.

MARCO POLO (via Marco Polo 36, tel. 506.807): Maestri dell'800 e 900. Or. 10-12.30, 16-19.30 (chiuso domenica e lunedì).

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.15.47.

PALAZZINA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): **L'Avventura Le Corbusier 1887-1965**, 4 maggio - 10 luglio 1988. Gli orari: 9-19; giovedì 9-19, 20-22.30. Festivi: 10-13, 14-19. Lunedì chiuso.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): colori, volumi, espressioni. 10, 15.30-19.30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Edouard Chappel.

GERMAN: Quercardo Ferrara, acquerelli, acquarelli recenti.

CAVOUR - MONCALIERI: 840.6157 Claudio Pasquarelli.

DAVICO: personale di Mario Lattes.

FOGLIATO: Francesco Capello.

GALLERIA BIANCHETTI (via Juvarra 18): Armano, Brindisi, Cassinari, Dova, Guttuso, Morlotti, Paulucci, Sassu, Spazzapan, Sironi, Tabusso, Vullan.

LA BUSSOLA (via Po 9): Antonio Corpora.

LA GIOSTRA ASTI - Sanguinetti.

LA MAGGIOLINA (Alessandria): mostra personale di Vannetta Cavallotti.

LE IMMAGINI: opere d'arte contemporanea.

IL PRISMA (Cuneo): personale di Claudio Borio. Via XX Settembre 41, tel. 0171.54.931 (c. sul.

NARCISO: Bruno Caruso.

NICRO' (p. Vittorio 10): Una Poza.

PORTICI (p. Vittorio 20): Collettiva del Circolo Ricreativo S. Paolo, inaugurazione ore 21.

SANT'AGOSTINO: 800 italiano.

TUTTAGRAFICA: Autori vari.

MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6): dal 10/2 al 1/4 **Torino Fotografia** personale **Bonnard Fotografo**. Orario: tutti i giorni 9-12, 15-19. Chiuso lunedì. Ingresso libero.

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12.30; 15-17. Giovedì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Rocca; da martedì a sabato 8.30-19; domenica, 10.30-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

MOLE ANTONELLIANA: «La Repubblica di Forattini», orario: feriali dalle 9 alle 19, festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19; lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sale Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9-12.30; 15-19.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12.30, 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 2): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30, sabato e domenica dalle 9 alle 12.20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12.30 e 14.45-19.15; da martedì a venerdì 8.30-19.15.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - FESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17.30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Cavour 7): dal martedì al sabato dalle 9-12; 15.30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

appuntamenti in città

Indios del Brasile

● Questa sera alle 21, presso la Sala convegni della Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 33, saranno presentati degli audiovisivi sulla gravissima situazione degli indios di Roraima (in Brasile) e dei missionari della Consolata che li difendono.

Nosferatu

● Questa sera, ore 22.30, all'Hiroshima Mon Amour di via Bellfiore 24 viene presentato il video di Armando Cesile «Nosferatu, ogni notte di fronte a me».

Il simbolo della spada

● Questa sera alle 20,45 all'istituto «Logos» (via Giovanni III), conferenza di Pierangelo Battù sul tema della psicologia dei simboli: «Il coltello e la spada significati ed aspetti storico-sociali della lama d'acciaio nei tempi».

Grecia e Oriente

● Oggi pomeriggio alle 17,30 il professor Giancarlo Bolognesi, dell'Università Cattolica di Milano, terrà presso la Biblioteca Nazionale di via Carlo Alberto 3 una conferenza sul tema «Interesse delle traduzioni orientali di testi greci», organizzata dal Cesmeo.

Psicanalisi

● Domani sera alla libreria Campus di via Urbano Rattazzi 4, alle ore 21, la psicanalista Rosa Elena Manzetti introduce un seminario dal titolo «Angoscia e dolore».

Telesubalpina

● Domani, mercoledì, con inizio alle 22, Filodiretto e Telesubalpina, condotto da Dario Rosso e Marta Ruffinengo, tratterà il tema «Torin c'a bugia: Salone del libro e raduno degli alpini». In studio il sindaco Magnani Noya, il direttore del Salone, Rumi, il presidente dell'Ana Scagno, il direttore della Sit, don Meotto, e l'editrice Daniela Piazza.

Le profezie

● Stasera alle 21 la «Libera università Damanhur» organizza in corso P. Oddone 7 una conferenza di Oberto Airaudi sul tema «Le profezie».

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliete tra più di cento modelli secondo la marca, il modello, il colore, più comprarne o meglio prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate e rinunciate che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza gratuite. Magazzino Musicale Maluta Snc (Cn) via Roreto Tel. 0173 495.591

Fotocinevideo

FANTASCIENZA E CARTOONS DALLA WALT DISNEY PER IL «PICCOLO SCHERMO»

Ritornano i Gummi's, gli allegri orsetti della foresta, in due nuove favolose avventure: «*Cubbi, cavaliere del regno di Dunwyn e...*» e «*Il vendicatore rosso e...*». La prima video, di 46 minuti, porta il piccolo protagonista a bordo di una nave volante, ma il duca Igthorn è all'erta; la seconda, sceneggiata da Bruce Talkington, si svolge nella foresta, gli orsetti devono vedersela con i terribili mostriciattoli verdi che derubano i viandanti.

La terza novità è una compilation dei celebri cartoons di Walt Disney: «*Paperino, Pippo, Pluto e...*», dieci cortometraggi realizzati tra il 1938 e il 1981, che vede anche impegnato il simpatico gatto Figaro, alcune per la prima volta nel lungometraggio «*Pinocchio*».

Ricordate Elliott Gould apparso di recente in video nel «*Raffaella Carrà Show*»? Eccolo interprete, insieme a Bill Cosby e Susan Anspach, nella pazza commedia «*Il diavolo e Mor*» del regista Steven Hilliard Stern, una scorrevole versione moderna del famosissimo «patto col diavolo» di Goethe.

Con effetti speciali mirabolanti, suspense e forte azione arriva «*Condorman*» di C. Jarrott, musiche di Henry Mancini ed interpretato da Michael Crawford, Oliver Reed e Barbara Carrera, una esplosiva avventura di un simpatico autore di fumetti che decide di sperimentare in prima persona le sue trovate e i suoi personaggi.

Per un viaggio di 25 anni nelle galassie (ma la rivedi dura solo 120 minuti) la Creazioni Home Video propone «*I pionieri delle galassie*» di James Goldstone, con Duncan Regehr, Brian McNamara e Julie Montgomery, una impresa avvincente con situazioni imprevedibili, aiutate soprattutto da brillanti effetti speciali; una video «Gran première» mai apparsa in tv e nei cinema in Italia e assolutamente da non perdere per gli appassionati di fantascienza.

Conosciuto in tutto Roma per la sua arroganza, arriva «*Rugantino*» di Pasquale Festa Campanile, interpretato da Adriano Celentano e Claudia Mori: una appassionata storia d'amore nella Roma dei Papi.

In uno scenario fantascientifico di grande tensione, si sviluppa il film «*I nuovi barbari*» di Enzo Castellari con Timothy Brent e Fred Williamson: è la storia di una terrificante guerra nucleare in un prossimo anno 2019.

Per un classico thriller tradizionale a sfondo psicologico si vuole Alain Delon che presenta, insieme a Renato Salvatori e Jean Yanne, «*Quel giorno il mondo tremerà*» di Alain Jessua. Altro emozionante thriller, che prende le mosse dalla spartizione di una partita di diamanti, è «*La morte camminа con i tacchi alti*» di Luciano Ercoli, con Frank Wolff e Susan Scott.

Continua ad essere interessante la serie «*Margy*» prodotta dalla National Film Board of Canada. Sono pronte le video: «*La gru bianca d'America*», una specie di volatili in via d'estinzione (nel 1937 ne contavano solo tredici esemplari); «*Animali metropolitani*», un film che illustra come sia possibile la loro convivenza sullo sfondo dei grandi e moderni edifici di Vancouver, «*Kluane National Park*», un vero paradiso primordiale che apre le finestre alla cinepresa per farsi ammirare nella sua veste italia, come nella preistoria.

Conclude «*Le grandi oche delle nevi*», un filmato che segue, con riprese spettacolari, i grandi stormi durante il lungo viaggio autunnale dal New Jersey fino al Québec; qui si fermano per recuperare le forze e proseguire per l'Artico dove nidificheranno tranquilli.

LA NUOVA «SAMURAI» A TORINO

Ecco la nuova rivoluzionaria fotocamera Samurai pronta al via in pole position. Giovedì 12 maggio prossimo, dalle ore 16 alle 22, presso il Teatro Nuovo di Torino (corso Massimo d'Azeglio 17) la Fowa, importatrice da apparecchiature Yashica, presenterà in anteprima a tutti gli appassionati fotoamatori i primi esemplari «made in Japan».

Creata per l'azione, e di design innovativo, la Samurai è in pratica una reflex compatta; è dotata di un luminoso obiettivo zoom motorizzato, con escursione focale 3 x e mille altre diavolerie che rendono però estremamente facile l'utilizzo, anche nelle condizioni più critiche di illuminazione grazie al flash incorporato.

Durante la prossima presentazione sarà possibile provare l'apparecchio (rullino offerto da Schotch) in una sala posa attrezzata, con modelle a disposizione per le riprese. Nel corso dell'anteprima Samurai verrà anche effettuato il Fowa-Control, check-up gratuito di qualsiasi apparecchio Hasselblad, Yashica, Contax, Minox, Meta, Chinon e Vivitar. Gli inviti per l'ingresso sono disponibili presso tutti i negozi del settore fotografico.

TANTI «MINILAB» IN CITTA'

I minilab sono quelle splendide macchine che sviluppano e stampano le fotografie in meno di un'ora: unico difetto il costo un po' caro delle copie, e talvolta una scarsa professionalità del negativo, quindi conseguente produzione di foto con forti dominanti colore. Il primo inconveniente sparirà quanto prima per l'aggiornata concorrenza di nuovi piccoli laboratori ed il secondo migliorerà con l'esperienza.

Dopo i centri QSS della Nortalia (via Cernaia 31 e piazza Bengasi), i Kodak express sparsi un po' dovunque, ecco un minilab Oretag Master della San Marco installato nel nuovo negozio Stampecolor di Largo Turati 43, angolo corso Dante. Questo «quick photo center» offre tecnologia costruttiva italiana e svizzera, flessibilità di formati, facilità di utilizzo, buona qualità di stampa, in versione washless e garantisce almeno 180 copie l'ora: alla clientela un prezzo promozionale di 450 lire per formati 10x15 (sviluppo compreso) su carta Kodak in versione opaca per rullini da 12,24 e 36 pose e il tutto in soli 45 minuti.

A cura di
Angelo Arpaia

È mancata
Maria Bracchi Droetto
Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, il marito **Giuseppe** con gli affezionati **Dino, Antonella** e la cara **Giovanna**, cognati, cugini e nipoti.
— Torino, 10 maggio 1988

Aldo e **Jucsta Rossia** con **Gianfranco, Sheila** e **Cristina** partecipano al grande dolore della zia Pia.

Con la famiglia, **Anna** ha pur cara amica di **MARIA**, la piange con immenso dolore unita a **Maria, Sergio** ed **Achille**.

Maria e **Piero** piangono l'indimenticabile amica **MARIA** e sono fraternamente vicini a Pina e famiglia.

Roberto e famiglia **Fontana** condividono la cara **MADRINA**.

Franca e **Giulio Carletto** partecipano commossi al lutto della famiglia.

Gegi Ciari e famiglia partecipano al dolore della sig. Graziella.

Con **MADRINA** grazie per averci voluto bene. **Bianca Gianni Marco.**

Profondamente vicini a Inge e Dino **Alda Barruto** e famiglia ricordano con **MARUCCIA**.

Partecipano commossi al dolore della famiglia **GROSETTO** le famiglie: **Allodi, Bagnasacchi, Brazzi, Chiesin, De Pandis, Ferrarini, Franco, Frontinelli, Garavoglia, Gattiglia, Grassone, Marbello, Pajno, Petrini, Tomatis, Valdemarin.**

È mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Fra
Addolorati lo annunciano la moglie **Caterina Marocco**, fratello, cognati, cognate e nipoti. Funerali martedì 10 maggio ore 14.30 da via Piero Cossa 82/10.
— Torino, 9 maggio 1988

Cristianamente è mancato
Giuseppe Pagin
Lo annunciano la moglie **Cristina Rossetto**, i figli **Anna, Aldo** con rispettive famiglie, sorella, cognata, parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 11 ore 8.30 alla chiesa San Michele Arcangelo, corso Vercelli. Dopo la cremazione la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Casella Torinese. Un ringraziamento particolare al professor Migliaro e a tutta l'équipe del quarto piano (N.A.M.). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 maggio 1988

La famiglia **Agnemo** partecipa al dolore.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Brioglio ved. Magliano
Lo annunciano i figli **Maria** con **Mariuccia Enrie** e famiglia, i parenti tutti. Funerali martedì 10 corrente ore 14.30 partenza Gran Madre di Dio.
— Torino, 7 maggio 1988

Partecipano al lutto di Maria gli amici **Mariuccia, Ghanni, Lina, Piercarlo, Josyane, Frediano, Paola, Antonio, Bruna, Ettore, Enrica.**

Si è congiunta al Signore che tanto ha amato in vita
Virginia Benedetto
La piangono il fratello **Armando** con **Anna**, il nipote **Ecolino** con **Luisa** e parenti tutti. Funerale martedì 11 c.m. alle ore 10.15 presso la parrocchia Pozzetto.
— Torino, 9 maggio 1988

Cristianamente è mancata
Caterina Peronino ved. Caula
anni 73
L'annunciano le figlie, i generi, nipoti, fratelli, cognati e parenti tutti. S. Rosario oggi ore 20.45 parrocchia Cavoretto. Funerale mercoledì 11 corr. ore 10.15 parrocchia Cavoretto.
— Orbassano, 10 maggio 1988

Cristianamente è mancato
Osvaldo Giachino
di anni 64
Giacomini nel dolore i figli **Angiola, Vittorio** e famiglie, le sorelle e tutti i parenti. Funerali mercoledì 11 ore 16 dall'abitazione.
— Tutto di Cocconato, 9 maggio 1988

È mancato
Danilo Tonello
barbiere
anni 57
Lo annunciano la moglie **Carla**, figlie e parenti tutti. Funerali martedì 10 corrente ore 16.30 partendo dall'abitazione via Carducci 19.
— Nichelino, 9 maggio 1988

È mancata
Maria Arneodo in Tousco
Lo annunciano il marito **Gastone**, la figlia **Franca**, la sorella **Ferdinanda** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 11, ore 10, chiesa parrocchiale di Grassoney St-Jean. La presente è ringraziamento.
— Grassoney St-Jean, 8 maggio 1988.

È mancato
Gustavo Ciccone
Con dolore lo annunciano la moglie **Elena**, la sorella **Clotilde**, i figli, la nuora, i generi e i nipoti tutti. I funerali si svolgeranno domani ore 14.30 parrocchia Santa Caterina, via Sansovino 91.
— Torino, 10 maggio 1988

La famiglia **Vindigni** è affettuosamente vicina a Laura ed ai suoi famigliari per la perdita del caro **PAPA'**.

È mancato
Guido Senestro
Lo annunciano moglie, figlio, nuora, nipotini. Funerali oggi ore 15 da via Kennedy 4.
— Pianezza, 10 maggio 1988

Partecipano al dolore
famiglia **Bono**
famiglie **Barla e Cagliero**
Pina Celoria e famiglia
Lidia Maria Cherasco
Elide Aino Cerrato e famiglia
famiglia **Giacomelli**

(Continua a pag. 5)

IN GALLERIA

Chappel

La Galleria Artincornice, in via Vanchiglia 11/c, ospita sino al 14 maggio una rassegna di opere del pittore Edouard Chappel, nato ad Anversa, nelle Fiandre, nel 1850, e morto a Villeneuve-Loubet, sulla Costa Azzurra, nel '44. Sono brevi impressioni, paesaggi trattati con misura e delicatezza, con una peculiare ricerca espressiva che lega i grandi alberi della Provenza con la luminosità della marina, le case nel bosco alla flenagione. In ogni caso la freschezza del colore e la capacità pittorica si identificano con questo suo mondo di immagini rasserenanti, piacevolmente descrittive, ricche di un fascino antico, solido, poetico. In mostra «Sulla spiaggia» e «Colline», «Prunelo» e «Pendii».

Martinengo

Quaranta opere, tra acquerelli e gouaches, costituiscono il nucleo della personale che Franco Martinengo ha allestito alla Galleria Cittadella 3 (via Bertola 31). L'immediatezza del «tocco» di colore, la luce che accende il paesaggio di Amalfi, l'incanto di una Venezia ripresa con profondo amore, caratterizzano l'andamento dell'esposizione. La vena narrativa di Martinengo rivela, anche questa volta, la serietà con la quale affronta questo impegno permesso dalla volontà di fissare una veduta delle Colline del Monferrato o il Canale a Burano, un campo di grano o una pianta di begonie. Impressioni, quindi, di un naturalismo sensibile alle variazioni della luce del giorno, delle stagioni, del fluire degli anni legati al gusto della pittura vitale, improntata alla qualità della materia.

Viarengo/Platone

La Galleria Sant'Agostino, in c. Siccardi 15, ha presentato dipinti di Giovanni Viarengo e terrecotte di Amelia Platone. Entrambi hanno realizzato alcune etichette per i vini: rispettivamente «Villanum» e «Della Tagliata» - «Della Castellania». In Viarengo la forza della struttura compositiva rivela la suggestione di un dipingere dalle chiare ascendenze astratte: raffinato, elegante, pervaso da un senso di sospensione psicologica; mentre nella Platone la costruzione delle sculture esprime una dimensione raccolta, intima, calibrata.

Pittori a Casale

A Palazzo Cova-Adagio di Casale Monferrato si è inaugurata una mostra di pittori curata da Aldo Spinardi. Nelle opere presentate si avverte il gusto per la ricerca di un linguaggio personale e così emerge il vibrante colorismo di Anna Oris («Casa sulla collina») e le «Metamorfosi» di Massimo Viretti dalla cadenza tipicamente informale; le zone smaltiche nette e grumose di Franca Montanari, «Sistema», e la sintesi espressiva, «Il mio albero», nella geometria di Piera Audisio.

Marcel Duchamp

Il 19 maggio (ore 18) s'inaugura nella Sala Napoleonica dell'Accademia di Brera la mostra «Marcel Duchamp, la sposa... e i Readymade», realizzata da Brera in collaborazione con il Gruppo Gft di Torino e col patrocinio del Comune di Milano.

ITINERARI

● **Torino.** Studio Gianni Caruso, Luigi Vollaro, c. Tassoni 58; Galleria Paludetto, Umberto Cavenago, v. P. Micca 21; Arte Club, Piccolis, v. della Rocca 39; Libreria Agorà, Moreno Gentili, v. Pastrengo 9/f; Galleria Altair, Bruno Ceccobelli, c. Vitt. Emanuele 115; Galleria Davico, Mario Lattes, Gall. Subalpina 30; Galleria Narciso, Bruno Caruso, p. C. Felice 16; Galleria Martano, Tancredi, v. C. Battisti 3; Galleria La Bussola, Antonio Corpora, v. Po 9; Galleria L'Ariete, Primo Verderone, s. Bava 4.

■ **Pinerolo.** Saletta Pro Pinerolo, Graziella Dotti, p. Vitt. Veneto 8.

● **Varese.** Musei Civici di Villa Mirabello, pittori sovietici contemporanei, p. della Motta 4.

panorama dell'arte

a cura di Angelo Mistrangelo

Una rassegna dell'artista ad Aosta

LE METAMORFOSI DI GILLO DORFLES

Proseguono in Valle d'Aosta le iniziative espositive dell'assessorato del Turismo, Urbanistica e Beni Culturali che propone sino a luglio le personali di Mario Schifano con dipinti eseguiti espressamente ad Aosta, nell'antico Convento di Saint-Bénin, e permeati da un'aggressiva rispondenza cromatica, e di Gillo Dorfles.

Accompagnate, in entrambi i casi dai cataloghi d'arte della Fabbri Editori, queste mostre concorrono a creare una precisa presa di coscienza del «fare pittura» in questi ultimi anni. Sicuramente l'indirizzo artistico propugnato dal critico Janus risulta inalterata la propria visione ed interpretazione della realtà, rinnovando di volta in volta, linguaggi, cadenze espressive, luoghi.

Appare significativa la presenza in Valle di Gillo Dorfles, critico, professore di estetica all'Università di Milano, esponente nel 1948 del Gruppo MAC con Gianni Monnet, Bruno Munari, Atanasio Soldati. Queste sue «Metamorfosi» rappresentano gli aspetti di un dipingere — scrive Luciano Caramel nella prefazione — in cui in quest'ultima stagione con inediti accenti favolistici e con divertita, fresca ironia, è tornato ad espandersi la sua felice vena espressiva,...». In questo concretarsi della forma si attua, nelle successive modifiche, un dettato mai stancamente ripetitivo, sicuramente filtrato, privo di inutili risvolti esteriori, perché «la pittura non deve impoverirsi e circoscriversi ad un'esemplificazione di quadri e triangoli, di filiformi parabole ed iperboli... (Gillo Dorfles)».

In ogni caso questa antologica restituisce il cammino dell'artista, ricostruisce le motivazioni di questo suo interesse rivolto alla pratica pittorica. Intesa comunque come espressione di una propria visione della realtà che ben si accomuna ai versi di Ezra Pound/ «Ho preso la mia strada / E sopra acque silenti, notte e giorno, / Ho cercato il vento leggero». E da quel vento hanno preso vita «entità benefiche e malefiche», composizioni dalla linea modulata che circoscrive le zone di colore, percorsi memoriali, personaggi con volatili e inquietanti figurazioni.

Gillo Dorfles: «Mostro astuto», tecnica mista su carta, 1986

Personale alla «Dantesca»

Il Giappone ha stregato i pennelli di Bolley

Disegni a china e matite colorate, acquarelli, rappresentano il «corpus» della personale che Bolley ha allestito nelle sale della Galleria Dantesca, in piazza Carlo Felice 18.

Il suo discorso è ora volto a ridefinire il ruolo del segno come momento significante dell'indagine dell'artista. Infatti Bolley ha trasferito in Giappone il proprio studio, ha esplorato paesaggi e cieli e ideogrammi, ha «scoperto» il fascino di quel lontano paese, ha ritrovato atmosfere limpide nelle quali queste sue nuove figurazioni emergono come per incanto. Dalle nuvole di Fujii-San si staccano le parole di un «mare» dalle segrete cadenze poetiche: «Il Giappone a Bolley deve essere apparso come una pagina scritta — sottolinea Nico Orengo in catalogo — ideogrammi al posto del cielo, dei prati, della luna, dei fiumi, degli alberi».

E da queste «pagine» fluisce un mondo di sensazioni purissime, di cartelli, di lettere nello spazio, di favole.

Bolley: «Favole giapponesi»

Bolley ha trovato, nuove latitudini per dipingere, per fermare il fluire delle stagioni, per suggerire una chiave di lettura di una ricerca che nel corso degli anni ha mutato angolazioni e prospettive sino a pervenire a queste aeree testimonianze, a queste immagini che richiamano le tradizioni giapponesi.

Tra importanti opere

Va all'asta a Roma un Guercino

Tornano a parlare di aste, molto numerose in questo periodo. Stasera, alle ore 21,15, verrà battuta un'asta a Roma, in via Margutta 54, di dipinti antichi. Il collezionista potrà avvicinarsi a opere come il Guercino («Cattura di Cristo») e il napoletano Aniello Falcone e Jacopo Da Ponte, valutato 26 milioni, al genovese Magnasco.

Mercoledì 11 maggio, alle ore 15,30 e 21, la Finarte, in via Manzoni 38 a Milano, propone argenti antichi in più di trecento lotti. Si ricorda una zuppiera con piatto dell'argentiere Emile Puiforcat, Parigi, datata oltre il 1879, con valutazione intorno ai 30 milioni, e un Samovar in argento dorato, dell'argentiere Jean-Baptiste Claude Odiot, Parigi, 1809-1819.

Sempre a Milano, la Finarte propone, in via Manzoni 38, giovedì 12 maggio, alle ore 15,30 e 21,15, un'asta di Arti Decorative 1850-1950: da un gatto di Gio Ponti-De Poli ai vasi Gallé, dalle figure femminili di Cherchi alle maioliche di Galileo Chini, ai vasi Daum e alla lampada Tiffany.

Una mostra organizzata nella sede del Piemonte Artistico e Culturale

Tutti i vividi colori del paesaggio dalle Langhe agli scogli della Liguria

Il Piemonte Artistico e Culturale, fondato nel 1957, ha organizzato, con il patrocinio della Regione Piemonte, la rassegna «Colori, Volumi, Espressioni». Nella Galleria di via Roma 264 si espongono composizioni ricche di colore e altre in cui la materia costituisce l'elemento principale della «costruzione» del quadro. Ne è scaturita una mostra variamente articolata, che spazia dal vedutismo, talora ingenuo e candido, di Calierno, all'intensità vitale della «Burrasca in Liguria» di Levrero, dalle calibrate immagini canavesane di Corbella al suadente e armonioso «Nudo» della Gramola. Certo è che la rapidità del gesto pittorico conferisce un determinante rilievo alla materica rispondenza del «Prato nero» di Corbelli e ai paesaggi di Scarsi, autore di «Monza», la curva parabolica», e alla fitta trama delle pennellate di Martinengo. Il dettato si fa più pacato e rasserenante nella «Langa» di Gallo e nei «Tetti rossi» della Giuliana, nello «Scoglio» della Saroglia e «Nel folto del bosco» della Gentile, mentre Callevo opera con istintiva gestualità.

Dalle incombenti e inquietanti «rocce» di Galvano l'attenzione si sposta sulle tormentate, esistenziali, scarnificate sculture di Cherchi, sulla figurazione emblematica e sensuale di Cordero. Di Scarpantino sono esposte «pietre» dalle superfici levigate, e in Borgarello il marmo di Carrara suggerisce rarefatte simbologie; la «Forza in pulsione» di Romano, infine, invade lo spazio atmosferico, animandolo.

Quell'antiquariato di pregio esposto all'annuale appuntamento saluzzese

È in corso al Palazzo dell'Arte di Saluzzo la XII Mostra Mercato Nazionale dell'Antiquariato. Alla manifestazione partecipano quaranta antiquari con dipinti dell'Ottocento, argenti, stampe di pregio, ceramiche, sculture, gioielli. In particolare, l'arch. Casartelli, direttore artistico della mostra, ha ordinato nel salone centrale una significativa raccolta di pipe sulla loro evoluzione di fogge, di stili e di materiali. In ciliegio e in quercia, in palissandro e in betulla, le pipe nate in questa occasione proposte nella variegata gamma delle forme che vanno da quelle «fatte a mano» a quelle inglesi, dalle francesi a quelle danesi. Già nel 1910, un membro della famiglia imperiale russa dei Romanoff collezionava pipe rare e, si dice, che ne possedesse 27.000. Il Museo della pipa di Gavirate ha in collezione 10.000 «pezzi».

(Segue da pagina 4)

Ai tuoi fedeli, o Signore, la vita non è tolta ma trasformata

È mancato
Edvige Taverna ved. Zogna

Lo annunciano a funerali avvenuti le figlie **Gina** con **Umberto** e **Pucetta**, **Marisella** e **Renzo**, **Anna** **Dado** e **Chicca**, **Ciccio** e **Giovanna**, **Ada** con **Maddalena** e **Chicca**, **Maria Luisa** e **Giorgio**, **Valentina** e **Nella**, **Betty** e **Giorgino**; i pronipoti **Mariella**, **Alessandra**, **Massimo**, **Eva**, **Maddalena**, **Giovanni**, **Umberto**, **Giovanni**, **Camilla**, **Carlo**, **Giuseppe**, **Alberto**, **Lisa**, **Teresio**, **Giacomo**, **Carlo**, **Paola**, **Ada** ricordano con affetto la buonanima. Un particolare ringraziamento al dottor Sosio, a Suor Landmina, alle carissime Irma e Nadia per la loro affettuosa dedizione. a Pierino, Gina e Floriana.
— **Trivero**, 10 maggio 1988

Maria Pia, **Giambattista**, **Piera**, **Umberto** e le loro famiglie piangono la scomparsa della carissima, indimenticabile zia **EDVIGE** e si stringono con affetto a Gina, Ada ed a tutti i loro cari.
— **Castagnea**, 10 maggio 1988

Adriana, **Ermanno** con la rispettive famiglie, addolorati per la perdita della cara zia **EDVIGE**, sono affettuosamente vicini a Gina e Ada.
— **Trivero**, 10 maggio 1988

I nipoti **Puglia**, **Lara Lanzia** e **Alessio** partecipano commossi al dolore di Gina, Ada e famiglie per la perdita della cara zia **EDVIGE**
— **Trivero**, 10 maggio 1988

Sono vicini alle famiglie Bosso e Cravetto per la scomparsa della signora
Edvige Zogna
Inge e **Dino Filiberti**, **Nadia** e **Giuliano Vissoz**, **Pierina** e **Vitto Riganti**
— **Trivero**, 10 maggio 1988

Il **Consiglio di amministrazione** del **Lanificio Mario Zegna S.p.A.** partecipa al dolore delle famiglie Bosso e Cravetto per la scomparsa della signora
Edvige Zogna
Presidente della società
— **Trivero**, 10 maggio 1988

Il **Collegio sindacale** del **Lanificio Mario Zegna S.p.A.** si unisce alla famiglia Bosso e Cravetto nel ricordo della signora
Edvige Zogna
Presidente della società
— **Trivero**, 10 maggio 1988

Dirigenti, **impiegati** e **maestranze** del **Lanificio Mario Zegna S.p.A.** prendono parte al lutto della famiglia Bosso e Cravetto per la scomparsa della signora
Edvige Zogna
— **Trivero**, 10 maggio 1988

Andrea e **Claudia Marietta** con **Giacomo** e **Daniela** sono affettuosamente vicini a Gina, Ada e famiglie per la scomparsa della loro cara mamma
Edvige Zogna
— **Biella**, 10 maggio 1988

Il signor **Giuseppe Pizzo**, agente del Veneto del **Lanificio Mario Zegna S.p.A.**, partecipa con dolore alla scomparsa della signora
Edvige Taverna Zogna
— **Padova**, 10 maggio 1988

Mariolo Rocchi e figli sono vicini con profondo affetto a Gina e Ada e prendono parte al loro grande dolore per la scomparsa della carissima mamma signora
Edvige Zogna
— **Torino**, 10 maggio 1988

Clara e **Sandro Rivetti** sono affettuosamente vicini a Gina, Ada e famiglie per la scomparsa della loro cara mamma
Edvige Zogna
— **Torino**, 10 maggio 1988

Carlo e **Rita Re** con **Mariella** e **Mimmo** sono affettuosamente vicini a Ada Berti e famiglia per la scomparsa della cugina **EDVIGE**

Le famiglie **Cravetto Biglia** e **Caresio** partecipano commosse al dolore della cognata Gina e di Ada per la perdita della loro **MAMMA**

Pina partecipa con commosso affetto al grande dolore di Gina e Ada

Elettra Roberta Riccardo Paviano partecipano al lutto

Jolanda Zanon di Valgiurata con i suoi partecipa commosso al dolore di Gina e Ada per la scomparsa della mamma
Edvige Zogna
— **Torino**, 8 maggio 1988

Teresa Bosso Cerruti con **Luisita Eliana** e **Anna**, **Luisa** e **Ugo Alberti**, sono affettuosamente vicini a Ada e Gina e loro figli nel caro ricordo di **EDVIGE**

Gatu Costantia partecipa al dolore delle famiglie Cravetto e Bosso

Gianni Carla Godino e figli affettuosamente vicini a Ada e Gina

Commissimo Spa partecipa al lutto di Valentino Bosso ed Edoardo e Umberto Cravetto per la scomparsa di
Edvige Zogna
— **Torino**, 10 maggio 1988

Giuseppe Cerelli partecipa con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa della cara signora
Edvige Zogna
— **Torino**, 10 maggio 1988

Don **Giuseppe Cerelli**, Don **Mario Carlo Giordanino** e **collaboratori** partecipano al lutto per la scomparsa della signora
Edvige Zogna
— **Torino**, 10 maggio 1988

Giovanni Trabaldo Togna e **Maria Trabaldo Togna Crevetto** con le rispettive famiglie partecipano al lutto di Gina ed Ada per la scomparsa della mamma e nonna
Edvige Zogna
— **Pray**, 10 maggio 1988

È mancata
Teresa Rubatto in Carrera (Daniela)

Lo annunciano il marito **Gigetto**, figli, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai cari parenti. Funerali mercoledì 11 maggio ore 14 dall'ospedale Molinette.
— **Torino**, 9 maggio 1988

«Non muore il buono e giusto ma resta con i vivere che ha sempre amato»
Serenamente ha concluso lasciando le sue sembianze mortali
Antonio Gregorio
anni 81
Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Beatrice**, il figlio **Domenico** con **Antonia** e **Roberto**. Un ringraziamento al prof. Aldo Andreotti per le amorevoli cure prestate. Ai parenti, amici, agli amici e conoscenti che lo conobbero e apprezzarono, la presente è partecipazione e ringraziamento. Nato a Mazzini (Cuneo) dal 10 maggio 1988 riposa a Reparigi di Isola d'Asti
— **Torino**, 8 maggio 1988

Sono vicini a Domenico gli amici **Angela** e **Alfredo Cassina**, **Franca** e **Beppe Tornielli**

La **C.R.T. sas Centro Ricambi Torino** si unisce al dolore del socio Domenico per la perdita del padre
Antonio Gregorio
— **Torino**, 10 maggio 1988

Il rag. **Ugo Grassi** si unisce fraternamente al dolore dei familiari

La **Studio** rag. **Ugo Grassi** partecipa al dolore della famiglia

È mancato
dott. Filippo Luigi Scatà
primario emerito dell'ospedale Mauriziano

Ne danno dolorosa annuncio la moglie **Giovanna**, i figli **Ercole** e **Beppe**, la nonna **Margherita**, il fratello **Enrico** con la moglie **Magda**, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento a tutti i colleghi che l'hanno fraternamente assistito, in modo particolare al prof. Marsan Pierpino e collaboratori. Si ringrazia, inoltre, l'amico Piero Gabellino. Funerali mercoledì 11 ore 10.15 presso la cappella dell'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 maggio 1988

Candida ed **Achille Zanirelli** piangono e ricorderanno sempre il carissimo amico **GIGI**.

Franca, **Beppe** e **Fabrizio Stori** piangono il caro amico **GIGI**.

Carla Brecaloni, **Gianluca** e mamma ricordano con affetto **GIGI**.

Tinetti e **Giorgio Barberi** piangono **Gigi**.

L'**Amministratore** e **Condomini** partecipano al dolore

Sebastiano, **Elena**, **Marianna**, **Salvo Dell'Arte** ricordano con affetto e stima

Roberto Grassi e famiglia con affetto

Partecipano commossi
Cristoforetti Salamone e famiglia

Partecipano al dolore della famiglia
Bucci-Sorrillo-Lattuca

Partecipano commossi al dolore di Ernesto e Giuseppe gli **Amici** del **3° Anno di Specialità**.

I **Colleghi** della **Clinica Odontostomatologica - Reparto di Chirurgia Maxillo-Facciale** - partecipano al dolore di Ernesto e Giuseppe per la perdita del loro papà
dott. Filippo Scatà
— **Torino**, 10 maggio 1988

Flavio Stola con la famiglia si associa costernato al dolore della famiglia Scatà

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo**, i **Soci** del **Lions Club Torino Superga** annunciano con profonda commozione la scomparsa del socio
dott. Filippo Scatà
e partecipano al grande dolore della famiglia
— **Torino**, 10 maggio 1988

La famiglia **Bani** addolorata partecipa al lutto

Renato e **Nicoletta Martinotti** partecipano affettuosamente al dolore dei familiari

È mancato
Eugenio Pizzera

Lo annunciano la moglie **Palmira**, il figlio **Carlo**, la cognata **Celeste Mattana**, il nipote **Marco**. Funerali martedì 10 corrente ore 14.30 nella parrocchia S. Maria della Scala in Moncalieri.
— **Moncalieri**, 7 maggio 1988

Vegliammo ancora insieme **PAPA'**; ora mai abbiamo sempre detto **Carletto**.
Eugenio Pizzera
presenti
Piero Saurano
Alberto Crivello
Carla Crivello
Vitaliano Lamberti
Luigi Mina
Mara Storari Mario
Paolo Niggi
Piero Niggi
Beppe Salamone
Livana Solavazzo
Franco Savoia
Italo Sesia

Gennaro, **Attilio**, **Fabrizio**, **Laura** partecipano commossi al dolore di Nina e Carlo

Con Carlo, suo amico **Luisella**, **Roberto**, **Barbara**, **Gianni**, **Paola**, **Antonio**, **Marco**, **Nazzarena**, **Daniela**, **Roberta**, **Mara**, **Barbara**, **Gianni**, **Pasquale**, **Gianpiero**, **Marcia**, **Emilio**.

Con vivo rimpianto **Walter Godone** e la moglie partecipano al dolore

Le famiglie **Piazza-Tarricone** partecipano al dolore

Per tutti quelli che lo hanno conosciuto amare e rimpianto per la scomparsa del caro
rag. Eugenio Pizzera
Geom. **Antonagio Maiorovoi**
Geom. **Bruno Carrozza**
Geom. **G. Pietro Farina**
Giacomina Caputo
Isabella Tolino
Marisa Cantile
Studio S.B.A. e **Collaboratori**
S.M.I. e **Paolo Antonello**
Edilco
— **Torino**, 7 maggio 1988

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari lasciando un vuoto incolmabile
Giacomo Bianco
La sconsolata moglie **Etta** con i figli, parenti tutti, nonni, Funerali 11 maggio ore 14.30 presso la Cappella Oratorio delle Martiri Nuove.
— **Torino**, 9 maggio 1988

Ciao **NONNO** ci mancherà sempre **Riccardo Elena Alessandro**

La famiglia **De Chiara** partecipa sinceramente commossa al dolore per la scomparsa di
Giacomo Bianco
— **Torino**, 10 maggio 1988

Le socie **Lucci Gina Rina** ricordano e inviano le condoglianze al dolore per la scomparsa del proprio **FRATELLO**

Famiglia **D'Alessio** partecipa al grave lutto

Gli **amici** sono vicini ad Amanda G.B. colpita per la perdita del **SUOCERO**

Presidente, **Amministratore Delegato** e **Consiglieri** della **Gate S.p.a.** partecipano al dolore della famiglia Bianco

Piero Scussa, **Giorgio Rondolino**, **Gianandrea Carabelli** prendono parte al lutto della famiglia Bianco per la scomparsa di
Giacomo Bianco
— **Asti**, 10 maggio 1988

La **Direzione**, i **Colleghi** ed i **Dipendenti** della **Gate S.p.a.** partecipano al lutto per la scomparsa Ferdinando Bianco, Direttore Amministrativo della Società per la perdita del **PADRE**

La **Corale «Gli Amici Pollanesi»** esprime agli ex **Coristi** e congiunti affettuosa mente le condoglianze per la scomparsa di Angelo, Ferdinando e Vito

È mancata a sua cara
Maria Oddenino ved. Mossone
anni 65
Addolorati ne annunciano la figlia **Silvana** con marito **Lino** ed il piccolo **Marco**, la sorella **Michelina**, nipoti e parenti tutti i funerali mercoledì 11 corr. ore 10.15 parrocchia San Nicola
— **Torino**, 9 maggio 1988

Ricordando la cara **MARUCCIA** partecipano al dolore di Silvana e zia Michelina le famiglie **Baron** e **Chicchi**

Tragicamente è mancato
Paola Intini
di anni 26
Ne danno il triste annuncio mamma papà **Giulio** e parenti tutti. Funerali domani ore 15 partenza dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Settimo Torinese**, 10 maggio 1988

Le famiglie **Bagnolo** e **Bovione** partecipano al dolore

Cristianamente è mancato
Domenico Buono
anni 67
L'annunciano i figli **Giovanni** con **Marcella**, **Barbara** ed **Eugenio**; **Filippo** con **Ottorina**, parenti tutti. La cara salma partirà da Cirié, Ospedale Civile, martedì 10 corrente ore 14.30 per San Michele di Mondovì. La presente e partecipazione e ringraziamento.
— **Cirié**, 9 maggio 1988

Il **Gruppo Anziani ATM** partecipa al lutto per il decesso del socio e reduce
Domenico Buono
— **Torino**, 9 maggio 1988

È mancato
Giovanni Suppo
Lo ricordano la sorella **Jucsia**, la cognata **Maria**, i nipoti **Gigi**, **Davy**, **Silvia**, **Pierpaolo**, **Davy**, **Michela**, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 alla parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 10 maggio 1988

La **Fraternità Francescana Piemontese** annuncia il sereno ritorno a Dio del confratello
padre Michele Alleri
di anni 80
Il rito funebre si svolgerà al santuario di Crea il giorno 10 c. m. alle ore 17
— **Torino**, 10 maggio 1988

È mancato all'affetto dei suoi cari
Nicola Dominici
maresciallo dei carabinieri
Addolorati lo annunciano i figli **Mario** con **Marina**, **Gina** con **Maria Silvana** con **Raul**. I funerali si svolgeranno l'11 maggio alle ore 14.30 dall'ospedale Mauriziano e proseguiranno per Carmagnola. La presente e partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 maggio 1988

I nipoti **Alessandro** e **Luisa** ricordano il nonno **NICOLA**

Commissione Amministratrice, **Direzione**, **Personale** e **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Acquedotto Municipale** di Torino, prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
Eugenio Costanzo
— **Torino**, 9 maggio 1988

La **Presidenta** ed il **Consiglio Direttivo** dell'**Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte** partecipano vivamente al dolore della famiglia per la perdita di
Renzo Rovaretto
Consigliere dell'Associazione
— **Torino**, 9 maggio 1988

Improvvisamente è spirato nella pace del suo cielo
cav. Francesco Raviolo
Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Lisa** e le figlie **Anna** ed **Elena** con i rispettivi mariti e nipoti. Un particolare ringraziamento al prof. Aldo Pacchioni per le amorevoli cure prestate. Funerali mercoledì 11 maggio ore 14.30 partenza San Filippo. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 9 maggio 1988

«Io sono la resurrezione e la vita, chi crede in me vivrà in eterno» (Gv)
Partecipano con profondo affetto al immenso dolore di Lisa e delle figlie Anna e Anna
la nipote **Serafina** con
Francesco e **Luigina Pasitto**
Maria e **Giuseppe Scumone**
Piero e **Andrea Formica**
Ede e **Rita Pasitto**
Elena Pagliero, **Maria La Notte**
i nipoti **Vito** e **Dorella Ede** e **Laura Gianni** e **Tiziana Cristina** e **Ferruccio**, **Marco** e **Fabrizio**, **Bruno** e **Giovanna Fama**

Anna Maria, **Franchina**, **Francesca** e famiglie partecipano al dolore di Elena

Monica e **Roberta** partecipano commosse al dolore di Elena e famiglia

Le famiglie **Ielapi-Canandona-Motta** ricordano il caro **FRANCESCO**

Famiglia **Mario Innocenti** partecipa al dolore

Alberto Ferraro, **Collaboratori** e **Dipendenti** dello **Studio** partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
cav. Francesco Raviolo
— **Torino**, 9 maggio 1988

A funerali avvenuti annunciano la perdita della scomparsa di
Costanza Castellani ved. Beraldi
mamma, figlia, suocera, nonna, cognata, zia e prozia, parente tutti
— **Torino**, 10 maggio 1988

Adelina Grasso e famiglia profondamente addolorati piangono l'amico e compagno
Gabriella Montalcini
Regalia, 9 maggio 1988

Le famiglie **Bighetto** e **Silvero** partecipano commosse al grande dolore di Santina per la scomparsa di
Renzo Lucchesi
— **Torino**, 10 maggio 1988

Dopo lunga malattia e immensamente rimpianto
Francesco Morina
di anni 47
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Lucia Ughetto** e figlio **Ezio** con la moglie **Laura Ruffinenga** e la piccola **Maria** che tanto adorava, la sorella **Margherita Bertaiotto** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Parrocchia del Cuore Immacolato di Maria San Luzzaro martedì 10 corrente alle ore 15.45 partendo dall'Ospedale Civile Edoardo Agnelli alle ore 15.30. Dopo la funzione la cara salma proseguirà per il cimitero di Pinerolo.
— **Pinerolo**, 9 maggio 1988

ANNIVERSARI

1980 **1985**
Guerrieri prof. Salvatore (Timbo)
Sempre nei nostri cuori

1980 **1988**
dott. Franco Marocco
Liliana, **Anna**, **Manuel**, **Elena** lo ricordano con amore. Messa a S. Chiara il maggio ore 18

1987 **1988**
Pietro Secondo Giacardi
Sempre presente nel pensiero dei suoi cari

1984 **1988**
Bruno Ronci
I tuoi cari ti ricordano con infinito rimpianto

1971 **1988**
Domenico Pia
Ti ricordano sempre, moglie, figli, nuora e nipoti **Roberto** e **Stefano**

1953 **1988**
Antonio Negrini
Lo ricordano sempre con immenso affetto la moglie ed i figli
— **Torino**, 10 maggio 1988

1972 **1987**
geom. Aldo Prestini
Ogni giorno nel ricordo dei tuoi cari

GRANDE ACCETTAZIONE NECROLOGGI IN ADESIONE
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12.30, 13-18.30
Salone 8-12.30
Sportelli Via Maroncelli, 32
Tutti i giorni compresi i sabato ore 8-20 12.30, 14-21. Domenica dalle ore 10-20

Centro Commerciale

Lagrange 15

6 Piani di Festa

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

IL FISCO CERCA 7000 MILIARDI MA IGNORA DI AVERNE 50 MILA IN CREDITO

ROMA — Ricorsi pendenti per oltre 50.000 miliardi nel solo settore delle imposte dirette, che, se «vinti» dal fisco (e la probabilità è del 30 per cento), potrebbero fruttare ben più dei 7 mila miliardi che il governo va cercando. E a questi si possono aggiungere altri 5 mila miliardi, subito «esigibili», di imposte successorie tra Roma e Milano, che mancano all'appello per la lentezza con cui procede la macchina tributaria.

Anche di queste cifre deve tener conto il vertice di governo che si riunisce oggi per decidere sulla manovra economica. Le misure per l'88 non dovrebbero prevedere stangate fiscali o tagli di spesa. Si parlerà di riforma dell'Iva e dell'Irpef. E nelle ipotesi per l'immediato forse rientrerà anche l'aumento delle detrazioni Irpef per i lavoratori dipendenti.

Comunque resta il fisco il vero problema per il governo. Proprio ieri, alla vigilia del vertice tra i ministri economici, sono stati resi noti alcuni dati emblematici di una ricerca che il Saifi, il sindacato lavoratori autonomi del ministero delle Finanze, sta mettendo a punto per dimostrare «buchi» e inefficienze dell'amministrazione finanziaria. Se il fisco recuperasse tutti i ritardi accumulati fino ad oggi, probabilmente le cifre del disavanzo pubblico andrebbero ritoccate.

Alle cifre più macroscopiche si aggiungono quelle più irrisorie, come i 300 miliardi che lo Stato spende per interessi, a causa dei ritardi con cui paga i rimborsi d'imposta ai contribuenti. Il fisco ovviamente non è solo creditore: ha anche dei debiti da onorare come ad esempio gli almeno 20.000 miliardi sul fronte dell'Iva, dove giacciono oltre 180.000 pratiche di rimborso.

Il quadro dipinto dal Saifi insomma, è drammatico anche perché delinea una situazione di instabilità di tutto il sistema. «Come sindacato — ha dichiarato Enzo Viganò, segretario generale del Saifi — stiamo procedendo ad un attento approfondito della macchina fiscale, sfruttando il nostro "osservatorio" interno. E' evidente che bisogna davvero mettere mano alla riforma dell'amministrazione finanziaria».

Secondo il Saifi, tra l'altro, vengono spesso adottati provvedimenti «perlomeno irrazionali». «Basti pensare — dice Viganò — che nell'87 ci sono stati 197 trasferimenti di personale dal Nord al Sud. Nel primo trimestre di quest'anno, senza voler far riferimento a polemiche con passate gestioni ministeriali, è stata raggiunta all'incirca la stessa cifra, con un particolare: al Nord ci sono 1000 posti vacanti mentre al Sud il problema della carenza di personale è meno allarmante. Abbiamo chiesto al ministro Colombo di riceverci, per esaminare insieme la situazione».

r. e.

Il ministro delle Finanze Emilio Colombo

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acqua Marcia	400	Pacchetti	119.75
Alitalia	845	Perugina	3650
Alitalia p.	508	Perugina r.	1742
Alivar	5500	Pirelli spa	2630
Assitalia	7030	Pirelli r.	2060
Benetton	9810	Pirelli r. n.c.	1823
Binda De Med.	1900	Pol. Edit.	3900
Brioschi	701	Reggio Sole	2940
Buitoni	6960	Reggio Sole r. n.c.	2255
Buitoni r.	4900	Rejna	—
Burgo	2650	Rejna r.	—
Carraudo	2771	Riva Fin.	8400
Cir	3525	Saes	1510
Cir r.	3370	Saes r.	1080
Cir r. n.c.	2465	Selenia	15630
Comau	3230	Sole Spd	1965
Editoriale	2410	Sole Spd r.	1535
Eridania	3252	Sole Spd r. n.c.	1230
Eridania r. n.c.	2285	Sole Fibre	1533
Ferruzzi	1491	Sole Tecnopol	4615
Ferruzzi r.	1000	Terme Acqui	1965
Fiat	6900	Toro	13515
Fimpar	1310	Tripcovich	7450
Finarte	3085	Tripcovich r.	3900
Finrex	1030	**OSCILLAZIONI**	
Finrex r.	720	Assitalia	—
Fiat	1725	Gemina	1200
Ifil p.	15300	Generali	85100
Mariotti	3460	Ind. Ma Ta	9700
Mariotti r. n.c.	1755	Olivetti	9790
Mittel	3095	Ras	41000
Montedison	1548	Sai	—
Montedison r. n.c.	790		

Oggi l'assemblea a Segrate

SI DECIDE IL FUTURO DELLA MONDADORI

MILANO — Grande appuntamento oggi a Segrate, dove si tiene l'assemblea della Mondadori che dovrà approvare il bilancio della casa editrice ed eleggere il nuovo consiglio di amministrazione. Nessuno nutre dubbi sull'approvazione del bilancio, mentre per quanto riguardo le nomine, le vicende delle ultime settimane gettano un velo di incertezza sul comportamento che terrà Sergio Polillo presidente della Mondadori e dell'Amef, la finanziaria che detiene il 50,3% delle azioni Mondadori. Secondo bene informate, sarebbero in corso pressioni su Polillo per convincerlo a votare a favore della minoranza, e cioè della lista di nomi che dovrebbe essere presentata dalla cordata De Benedetti-Formenton.

In mancanza di un accordo tra i due rami della famiglia, che nelle ultime settimane avevano affidato ai legali dei propri partner (De Benedetti e Berlusconi) la ricerca di una soluzione, mercoledì scorso il consiglio di amministrazione dell'Amef ha delegato Polillo a rappresentarlo oggi in assemblea. Cosa farà Polillo dopo l'approvazione del bilancio non si sa ancora. Se si asterrà verrà a mancare il quorum necessario per eleggere il nuovo consiglio di amministrazione e si profilerà una soluzione di *prorogatio* per gli attuali amministratori. In caso contrario, le nomine del nuovo consiglio di amministrazione e del suo presidente sarebbero adottate dalla maggioranza, vale a dire dal 49,7% del capitale, di cui il 27% è detenuto da De Benedetti. L'ultima mossa in materia di futuri assetti della Mondadori parla insistentemente dell'intenzione di Leonardo Mondadori di cedere le proprie quote a Berlusconi, che a sua volta ha confermato la propria disponibilità a rilevarle.

E I GIUDICI TRIBUTARI PROTESTANO CONTRO LA LEGGE

NOVARA — La difesa del fisco è diventata un fardello troppo grande per i giudici tributari, da quando è in vigore la nuova legge sulla responsabilità civile dei magistrati.

Secondo i giudici della commissione tributaria di Verbania «*un errore potrebbe costare più di dieci milioni, mentre spesso i compensi annui non arrivano neppure a coprire il costo di una polizza*». Questo stato di disagio lo hanno formalizzato in un ordine del giorno, decidendo di sospendere ogni attività per protestare contro la legge.

Sono impugnate quelle norme sulla responsabilità dei giudici tributari che erano già state oggetto del primo rinvio della legge 117 alla Corte costituzionale da parte di una commissione tributaria di Riccione che ritiene illegittima la presunzione di «colpa grave» fra i motivi di citazione di un magistrato da parte di un contribuente impegnato in un ricorso fiscale.

Un altro appello alla Corte costituzionale è stato fatto dalla prima sezione civile del Tribunale di Roma, che considera contrario ai principi costituzionali l'obbligo di stilare un verbale, come prescritto dall'articolo 18 della legge.

L'ordine del giorno dei magistrati di Verbania, inviato alla Presidenza del Consiglio e ai ministri delle Finanze e del Tesoro, sostiene che i giudici tributari non possono essere «*professionalmente inesistiti della funzione giudicante*». Ricorda inoltre che l'attività in commissione per molti rappresenta «*un secondo lavoro, scarsamente retribuito, con circa 5 mila lire per ogni ricorso deciso*». Il rapporto fra rischi e guadagni risulterebbe così negativo.

Spiega Mario Piscitello, da dodici anni giudice fiscale a Verbania: «*La giustizia tributaria non deve più essere una giustizia di serie "C". Ormai si impone un impegno a tempo pieno*». Tale da giustificare perlomeno un'indennità di rischio. Vale a dire quelle 500 mila lire mensili di cui godono anche i giudici popolari.

PENSIONI STATALI RIVALUTATE?

ROMA — Un milione 300 mila pensionati civili e militari dello Stato potrebbero aver diritto nel giro di poco tempo alla rivalutazione della pensione il cui esborso per lo Stato si tradurrebbe in parecchie migliaia di miliardi. L'operazione sarebbe possibile con l'estensione dei benefici previsti dalla Corte Costituzionale, che di recente ha rivalutato la pensione di 3 mila magistrati a riposo prima della riforma del 1984, sulla base del trattamento economico introdotto dalla legge numero 425 dell'84.

Anche di questo dunque dovrà tener conto il governo per far quadrare i già tanto dissestati bilanci.

■ **Quadri aziendali.** Per la prima volta in Italia è stata riconosciuta la «categoria quadri» quale area professionale di raccordo tra la struttura dirigenziale e il resto del personale. Finora negli accordi contrattuali si era proceduto all'individuazione dei quadri e quindi dei livelli. E' questo il senso dell'intesa tra l'Enel e le tre federazioni di categoria degli elettrici (Fnle-Cgil, Fiael-Cisl e Uil-sp), intesa che è stata criticata dai Sinquadri e dall'Unionquadri.

Il minimo salariale, cioè la paga base di un quadro, è stato individuato in un milione 171 mila lire a cui si aggiungono contingenza, indennità di funzione e gli aumenti derivanti dal prossimo rinnovo contrattuale.

La presentazione del libro «Questi anni alla Fiat»

«CRITICARE I POLITICI E' SOLO UN DOVERE» ROMITI SALE SUL RING: BOTTA E RISPOSTA

ROMA — Quattordici anni di vita italiana, dal '74 ad oggi, un pezzo importante della nostra storia visti da Cesare Romiti da un osservatorio come quello di Corso Marconi. Il tutto raccontato in un lungo libro-intervista raccolto da Giampaolo Pansa, presentato ieri a Roma. Per «dire la loro» sono stati chiamati Gianni De Michelis, attuale vicepresidente del Consiglio, Luciano Lama, Giorgio La Malfa, Valentino Parlato, Virginio Rognoni, Valerio Zanone.

Esponenti cioè di quel mondo politico a cui Romiti nel suo libro non ha certo risparmiato tirate d'orecchie, protagonisti della dura lotta sindacale di quegli anni come l'allora segretario della Cgil Lama e un esponente dichiarato della cultura anticapitalista come il direttore del *Manifesto* Valentino Parlato. Culture diverse, quindi, ma un giudizio ed una critica pressochè unanimi: il libro rappresenta una indiscutibile testimonianza di gran valore su quegli anni di superpotere sindacale, di terrorismo, della ripresa del gruppo Fiat dopo la crisi degli anni Settanta.

«*Questo libro mi è piaciuto molto*» ha detto Parlato. «*Emerge il pensiero forte, ma alla fine sembra di leggere una storia sacra. Mancano completamente atti impuri; anche il prezzo, 25 mila lire, è una catechesi*».

«*Un bel libro utile e stimolante*» ha sostenuto Lama, «*ma Romiti è troppo sicuro di sé e della teoria che il fine giustifica i mezzi*».

«*Sul Romiti-pensiero bisogna dire*» aggiunge immediatamente Gianni De Michelis, allora ministro del Lavoro «*che la Fiat ha vinto la sua battaglia di quegli anni perché aveva ragione e il sindacato l'ha persa perché aveva torto. Però se in quei mesi il sindacato e le forze politiche avessero trattato di più ci avrebbero risparmiati questo San Giorgio che balte il drago*».

Il ministro della Difesa Zanone ha replicato all'amministratore delegato della Fiat di non condividere troppo le sue pesanti critiche ai politici, mentre il segretario repubblicano Giorgio La Malfa ha ricordato come in quegli anni bui, dopo la crisi petrolifera del 73, tutti ci si interrogava se la Fiat ce l'avrebbe fatta. Rognoni, allora ministro degli Interni, ha invece voluto ricordare i terribili anni di piombo.

A tutti ha replicato Romiti. Ha rifiutato categoricamente di «avere certezze», ha detto soprattutto di non sentirsi affatto un San Giorgio, e, rispondendo a Lama che lo aveva accusato di eccessivo aziendalismo, ha ribattuto che «*anche il sindacato ha dimostrato in quegli anni una indomita sicurezza*».

E ha aggiunto: «*Io difendo solo le cose di cui sono convinto. Parlare oggi di lotta di classe è tornare indietro*».

Quindi ha replicato a chi lo ha accusato di essere stato troppo critico nei confronti dei politici: «*In una società pluralista ci devono essere diversi centri di posizione. Chi ha responsabilità è una parte della classe dirigente del Paese, così come lo è il sindacato. Non capisco perché non posso criticare i politici quando ad esempio un mio concorrente spedisce da Roma una lettera che arriva l'indomani a Colunia, mentre se io la mando a Roma da Torino, non so nemmeno se arriverà mai. Criticare quindi non è un diritto, ma un dovere*».

r. e.

Cesare Romiti

Giorgio La Malfa

Luciano Lama

La guerra nel Golfo compromette un maxiaffare

LA FLOTTA IRAKENA ALLA FONDA CI COSTERA' TREMILA MILIARDI

ROMA — La flotta irachena rischia di mandare a fondo l'industria navale italiana. Quattro fregate, sei corvette, ed una nave logistica ordinate dal governo di Saddam Hussein alla cantieristica italiana, a causa della lunga guerra nel Golfo Persico, non possono essere consegnate. Si profila così un danno economico pari a circa 3 mila miliardi di lire.

A tanto ammontano le fidejussioni a carico dei fornitori che garantiscono il governo iracheno. Se una simile cifra venisse riscossa i bilanci di tutte le aziende del comparto subirebbero un duro colpo.

La commessa, diventata esecutiva nel 1981, ha coinvolto l'Oto Melara dell'Efim e i Cantieri Navali Riuniti della Fincantieri (Iri), poi incorporati nella Fincantieri-Cantieri Navali Italiani. L'affare riguarda anche una pluralità di ditte pubbliche (Selenia, Elsag, Breda Meccanica Bresciana, Ansaldo) e private (Oilordini, Whitehead, Snia-Bpd, Fiat Aviazione, Elmer, Elettronica e Riva Calzoni).

La nave logistica, insieme ad un intero bacino galleggiante di supporto, è già stata regolarmente «consegnata». Tuttavia, a causa del conflitto Iraq-Iran, per non coinvolgere con forniture militari l'Italia, questo primo ordinativo «civile» è stato depositato in Egitto.

Sono anche state ultimate due corvette porta elicotteri, che per ora galleggiano dal 1986 nel porto di La Spezia. Non è possibile darle all'Iraq, perché potrebbero entrare in azione in un conflitto che creerebbe così ulteriori problemi al governo italiano.

Intanto sono già scadute le licenze di esportazione non cesse a suo tempo. E' difficile dire se verranno rinnovate, mentre aumentano i costi per mantenere efficienti delle unità che rischiano di deteriorarsi rapidamente.

r. d.

CRESCE LA PRODUZIONE NELL'ALESSANDRINO (MA ANCHE I PREZZI)

ALESSANDRIA — Come si presenta la congiuntura nel primo trimestre '88? Secondo i dati forniti dalla Camera di commercio nella sua indagine, l'andamento è piuttosto favorevole ed è in atto una ripresa produttiva nell'Alessandrino.

La produzione dell'industria manifatturiera è aumentata del 6,3 per cento sui 3 mesi precedenti e del 5,5 in confronto al primo trimestre '87; gli impianti hanno girato all'84 per cento della capacità (83% nel trimestre precedente), le ore lavorate settimanalmente da ogni operaio sono state 36 a fronte di 35 del corrispondente trimestre '87. Il fatturato è aumentato del 3,2% e del 12,4 rispetto ai primi 3 mesi del 1987. le esportazioni hanno rappresentato il 27,1% del fatturato realizzato nel periodo, gli ordini affluiti dal mercato interno sono aumentati del 22% sul trimestre precedente, a fine mese la consistenza del portafoglio ordini assicurava lavoro per tre mesi e mezzo.

I sostenuti livelli di attività hanno determinato un modesto ricorso alla cassa integrazione guadagni, concentrata nel settore delle costruzioni, installazione di materiale elettrico ed elettronica, abbigliamento e biancheria per la casa. Il ricorso alla Cig, in calo del 39% rispetto al primo trimestre '87, è concentrato nel Novese, nell'Alessandrino e nel Casalese. Gli imprenditori prevedono un andamento favorevole per i prossimi 6 mesi, ma con una lieve crescita dei prezzi alla vendita.

s. b.

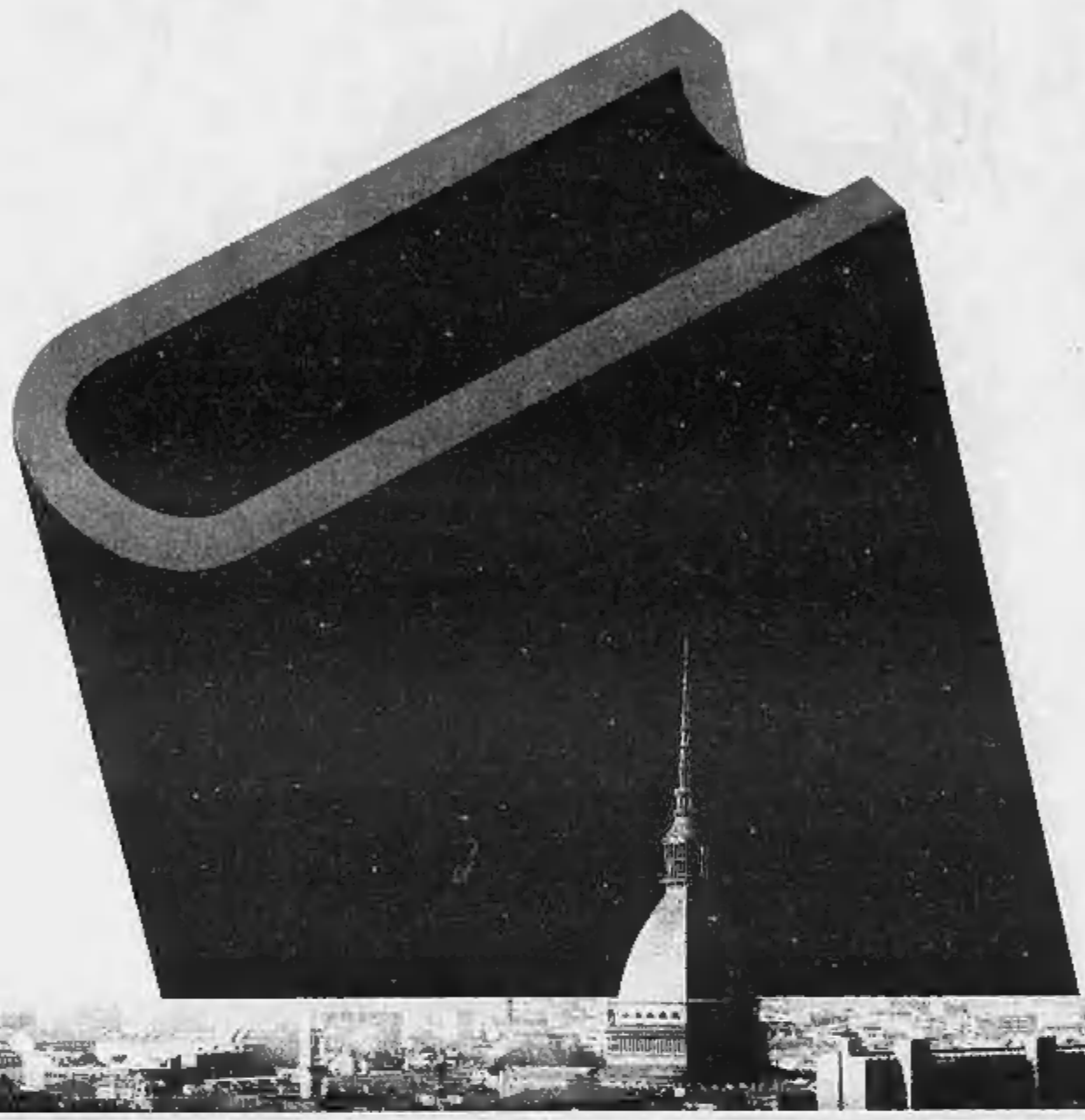
Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

19/23 MAGGIO · TORINO



IN QUEI CINQUE GIORNI TORINO SARÀ TUTTA UN ROMANZO

Maggio, in quei cinque giorni, avrà il profumo intenso di un libro appena stampato.
Saremo in tanti ad assaporarlo. Chi con i libri ha grande consuetudine, chi con i libri si rilassa, chi li rispetta, chi ne ha timore.
Tutti usciremo da questi cinque giorni con qualche pagina in più sotto il braccio. Sia che amiamo la filosofia o il giardinaggio, l'archeologia o la fantascienza.
D'altronde è la prima volta in Italia che c'è il Salone del Libro.

ECONOMICI

La tariffa è di **L. 4400** la riga. **Rubrica 8:** apparecchiature **L. 2200**, tecnici **L. 3750**, dirigenti **L. 5500. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 2200.** Avvisi urgenti (data fissa o necessità / doppia) Avvisi urgenti: data fissa o urgentissimi 4 righe

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FINCOTEX con dal 1958 "La Mensilina di fiducia per tutti" anche se pensionato cointesta in 1 quinto (bastano buste paga recenti) ottenendo rapidi prestiti personali anche senza garanzia fino a L. 15 milioni rimborso in 60 mesi, e in 4 giorni contattando atto di proprietà (auto immobili o anche in proprietà indivisa) fino a L. 100 milioni assegnati in 1/5 anni. Per ogni esigenza anche con forma singola, di maggiori tasse di mutuo. Nessuna spesa per istruttoria e perizia
FINCOTEX SPA
249 5203 - 231 0826 corso Francia 15

SUSITO L. 5 milioni 36 rate 172.000, 15 milioni 36 rate 516.000, 100 milioni 60 rate 2.900.000 a tutti e senza certificato. 3 milioni all'istante, brevissimo tempo protestati e cattivissimi
V.E.V.J.
Cirié (To), via Gramsci 7 780 4163

A.A.A. A imprenditori brillanti con azienda e mentalità nascente cedesi anticipata 3 milioni 60 rate L. 71.350 5 milioni 60 rate L. 118.000. 10 milioni 60 rate L. 236.000 ore ufficio. Studio Fagiuoldini corso Inghilterra 37, tel. 547 343

A.A.A. STUDIOZETA rechera il vostro problema in 2 giorni senza cambiali L. 3 milioni 60 rate 115.000. 10 milioni 60 rate 329.000. 3 milioni 36 rate 70.000 Studiozeta 471 116 - 473 1039 corso P. Odorico 10. Senza ripensatezza

A.A.A. Vi serve un prestito? Fin Nova vi troverà in giornata dipendente, commercianti, artigiani, professionisti. Procedura semplicissima, anche senza cambiali. Tel. 831 322 (6 linee r.a.).
FinNova

CONTANTI subito ad artigiani bar ristoranti alberghi commercianti impiegatizzati. No spese. Tel 583 430 - 500 931

PRESTITI in 24 ore a tutti da 1 a 10 milioni. Ignorano telefonica massima riservatezza. Tel 505 254 - 502 710

10.000.000 60 mesi L. 237.500 senza cambiali, rapidità. Fidat via Garibaldi 56 Tel. 518 298 - 538 422

25.000.000 in pochi giorni al 13% con garanzia immobiliare L. 323.000 al mese non cambializzato. Tel. 749 5887

5.000.000 a tutti L. 124.000 al mese in pochissimo tempo pagamento in bollettini postali. Tel. 748 722

3 Aziende e negozi

A. AFFARE avviata attività vai Lanzo con alloggio cedesi trattativa nuovo affitto cedesi L. 62 milioni Tel. 502 773

ABBIGLIAMENTO via Genova zona nel kasbah locazione nuova 2 aperture per il lug. L. 35 milioni. Tel. 580.965

AFFARE centralissima posizione zona corso Francia ottima avviatissima L. 40 milioni eguali/zioni Tel. 340 8°0

BAR a condizione familiare forte incasso per pensionato/a unica mattinata 4g 45 cafe settimanale. Tel. 380 816

BAR affare centralissimo vendo garanzia piccolo mese di gestione modesto affitto giornata sicura Tel. 557 0106

BAR alloggi in Piemonte L. 400 mila al dì incrementabili cedo a L. 130 milioni per ottimi compensi Tel. 547 169

BAR ciò fatti L. 7 milioni al dì ottimo reddito con bancha utile cedesi L. 90 milioni ambedue Studio 521 2272

BAR pasticceria prestigiosa incasso L. 1 milione incrementabile do in garanzia a nucleo familiare Tel. 620 470

BAR zona S. Rita immobile forte passaggio ottimo giro d affari trattativa conveniente. Tel. 383 208

CARTOLERIA libreria cancelleria zona Piazza Adriano mq 130 attuabile volume affari Studio C L. Tel. 580 955

CHIVASSO supermercato L. 450 milioni anno affitto nuovo fabbricato Studio C L. cedo L. 60 milioni Tel. 860 945

CLAVI 510.390 cede bar super angolare zona popolare incasso corrispettivo L. 1 milione richiesta L. 350 milioni.

CLAVI 512.390 cede bar super con incasso di L. 700 mila per divisione soci minimo anticipo e dilazioni.

CLAVI 512.390 cede prestigioso bar centralissimo ottimo 2 persone L. 450 mila garantiamo non minimo anticipo.

CLAVI 512.390 cede tabaccheria in piazza prestigiosa, resa L. 12 milioni più forte giro immediato.

COLORI avendo ingrossi o negozio materie tessili cercasi/vende ottimo uso direttissimo cede Lasco 746.222.

GESTORI ricerchiamo per ampio giro 40 esercizi più rifornire 50 km. da Torino. Tel 1166 317 studio L.S.

LATTERIA via Di Nanni vasto commerciale L. 600 mila al dì con alloggio 3 camere Studio C L., tel. 580 955

LOANO (Pineland) cedesi bar ristorante 2 km mare grande estate, parcheggio ombreggiato, piscina con spiaggia, cabine in centralissima immobile di notevole importanza immobiliare Studio Lasco 019 665 680 - 669 726

PROMOAZIENDA 509.033 cede gastronomia salumi formaggi in zona commerciale 3 vetrine direttissimo e attrezzatura ottimi avviamento consigliamo richiesta ogni dilazioni

PROMOAZIENDA 509.033 cede negozio mq 100 tabelle IX-X-XIV ristrutturato soddisfacenti corrispettivo. Dilazioni

PROMOAZIENDA 509.960 cede profumeria bimbi panetteria vicina tabelle IX X XIV mq 200 in zona commerciale centro giro d'affari dilazioni

PROMOAZIENDA 509.960 cede alimentari in zona centralissima completamente ristrutturato ottimo giro d'affari cedesi resa dilazioni

PROMOAZIENDA 509.960 cede salumi in zona centralissima completamente ristrutturato ottimo giro d'affari cedesi resa dilazioni

STELLA 447.6760 bar super a Salice d'Ulzio chiusura lunga incasso L. 350 mila al dì, richiesta L. 70 milioni

STELLA 447.6760 negozio calzature di fronte scuola buon giro affari richiesta L. 90 milioni minimo contanti

STELLA 447.6760 pasticcio gastronomia adatto una famiglia giro affari L. 400 milioni anno minimo contanti.

TABACCHI zona Gran Madre pregiatissima cedesi giocata incrementabile cede L. 110 milioni Frana 513.665

TABACCHI zona Mercadini vendo L. 11 milioni incasso L. 700 milioni cede L. 270 milioni dilazioni Frana 542.101

TABACCHI zona S. Rita moderno bar tir L. 8 milioni corso grado L. 185 milioni dilazioni Frana 513.665

TABACCHI zona Saluzzo rete passaggio zona ultra utile 50 milioni anche cede antiquo 150 milioni. Frana 542.101.

TROFARELLO stupendo particella giardini tipologia abb reddito Studio C L. case. Telefonare 580 955

USAV 749.3339 cede via Cibrario avviato specializzato gastronomia salumi tabelle VI alto ultimo giro affari

VUOI vendere la tua attività? Noi suggeriamo già l'acquirente interessato 66.20

4 Terreni

S. TERESA vendiamo lotti edificabili proprietà in corso di approvazione, mq 1600-1700-2600 da L. 30 mila al mq Immobiliarede tel. 0789 754 500

5 Locali e negozi

domande

BARBATELLI IMMOBILI
cerca per conto clienti locali commerciali industriali artigianali in Torino e cintura Tel. 011 635 350 - 669 2669

offerte

AFFITTASI negozio uso ufficio mq 60 soleggiato piazza Statuto, richiedesi buone referenze Telefonare 334 219

AFFITTA zona Parella basso laboratorio mq 350 interno corte piano terreno riscaldamento Usav, tel 767 729

ANGOLARE c.so Re Umberto commerciale negozio mq 170 e seminterrato mq 180 ottimo prezzo vendo 505 919 977

AVETTA stilla zona Cenisio locale di 430 mq con annesso alcune negozio su strada Tel 533 100 - 532 556

CASA GESTIONI 750 361 Riverosa nuova costruzione consegna luglio 86, negozi e locale uso supermercato con ampio servizi magazzino parcheggio

CORSO Francia Rivoli affittasi mq 1000 ampissimi locali in via 3.50 posso cambio adatti lavorazioni varie magazzini con impalcatura e uffici L. 45 milioni annui. Tel. 533 966 - 540.801

CORSO Grosseto via Cervino 26 Lev pure libero recente costruzione ampio corrisi L. 21 milioni. Tel. 557 0956.

FARLA & BERTINETTO 741.2674 vendo Mercalieri libero locale uso magazzino laboratorio mq 130 recente con possibilità L. 78 milioni.

IMPRESA vende direttamente in Torino via O. Vignali 207 adeguato uso studio medico o ufficio piano rialzato con doppio ingresso diviso e condominiale collegato al magazzino al piano seminterrato. Riscaldamento autonomo ufficio mq 112 magazzino mq 100. Tel. 610.359.

ISTITUTO nazionale assicurazioni via Roma 101, tel. 546.775 affitta prestigiosi locali uso ufficio o negozio

LOCALE mq 400 presso corso P. Oddone piano negozi ingresso carraio L. 1 milione 500 mila mese. Tel. 544.793.

MAGAZZINO con vetrina vicinanze piazza Castello ottimo corrisi mq 120 L. 150 milioni. Tel. 383.465.

MAGAZZINO laboratorio locale vendesi pressi via Stradella mq 435 anche divisibile con passo carraio e box mq/uso diversi. Tel. 205.091.

NEGOZIO con retro presso via Garibaldi mq 70 completamente affittato a L. 750 mila mensili. Cedesi a 517.600

NEGOZIO grandioso via G. Jolanda all'inizio residenza certa 1901 mq 300 e pari sotto e cortile vendesi. Parbetto 542.568.

PIAZZA Peyron vendesi in stabile signorile luminoso ambiente commerciale 320 mq pluriutilizzabile uso studio esposizione rappresentanza ingresso e parcheggio privato Finimter, tel 857 0031

PRESTIGIOSI
uffici affittansi presso via Cernaia mq 200 salone 4 camere ingresso archivio 3 posti auto. Tel 505.991

VENDESI bar via Santa Maria 2: muri negozio, e 3 vetrine con scheneggiano e parapetto. Ottimo prezzo. Telefonare (P) 511.382

VIA Milano 3, Chiara blocco 4 negozi alloggio e magazzino locali mq 300 investo L. 150 milioni. Tel. 544.568.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. DITTA disponendo posti lavoro examina ragazzine dai 18 ai 23 anni. Via Stacchi 54/B. telefono 688.914

DITTA zona Benisacco cerca carpentieri per carpenteria metallica lamiere. Telefonare 311.1307

PENSIONATO grasso impianti elettrici civili cercasi da piccola azienda per lavori galluzzi. Tel 8-12 al 352 929.

PICCOLA famiglia cerca collaboratrice domestica fissa anche donnine 30-50enne. Tel. 011 832 789

PRIMARIA azienda settore automobilistico ricerca urgentemente esperto elettrauto di provata capacità e con almeno 10 anni di esperienza effettiva Tel 404 0326 dalle ore 13 alle 14

PRIMARIA concessionaria automobili ricerca urgentemente meccanico specializzato di grande capacità ed esperienza. Tel. 404 0326 dalle ore 13 alle 14.

impiegati

A.A.A. IMPORTANTE società di servizi di primario gruppo bancario e imprenditoriale seleziona ambosessi minimo 25enni da avviare all'attività di consulente. Richiedesi cultura media superiore e attitudine a svolgere un'attività di contatto di alto livello. Offresi corsi di formazione, inserimento di legge, possibilità di carriera e guadagni eccezionalmente interessanti. Tel 011 319 036 - 530 329

AZIENDA leader nel settore immobiliare assume acquisitori/trici. Offresi assunzione diretta elevato provvigioni incentivi. Titolo preferenziale esperienza nel settore. Cumuli 505 917

CAMBIA Abbigliamento perso venditore/trice esperienza minima triennale vendita doppio tradizione clienti Tel solo ore ufficio 315 091 mattino

CAPO vendita 35/40enne con titolo di studio ambosessi organizzativa ad elevata iniziativa per vero carica primaria concessionaria auto. Scrivere PubbliCompass 45 - 10100 Torino

GENERALE IMMOBILIARE ricerca per formazione nuovi funzionari/e sede centrale Torino inserimento 25 anni. Possibilità contratto formazione lavoro, carriera e incentivi. Preparsi per colloquio immediato corso Mercadini 17 Torino, tel 85 90

IMMOBILIARE selezione considerato/a anche part time per acquisizione immobili in Torino. Tel 513 900

IMPORTANTE società di servizi immobiliari ricerca un funzionario/a di vendita cui affidare attività immobiliare di prestigio in zona locale centrale del Piemonte. Indispensabile esperienza maturata nel settore specifico, disponibilità immediata e provata serietà. Tel al 546.104

SEI giovane intraprendente ed laureato/a nel settore immobiliare ma non sei contento del trattamento economico? Telefonaci al 515.053 potremo risolvere insieme il tuo problema.

SIGNORINE 25-40 anni per pubbliche relazioni e contatti vostra clientela sono richieste da azienda affermata in campo nazionale Notevoli possibilità di guadagno e carriera. Guadagni superiori alla media commisurati alle vostre capacità. Telefonare per colloquio con la nostra dirigente del personale al 60 00

SPA assume ditta ragioniera con pluriennale esperienza esperta contabilità generale con mansioni organizzative di reparto. Scrivere PubbliCompass 25 - 10100 Torino

UFFICIO commerciale ricerca impiegato/a residente in Alessandria massimo 30 anni per inserimento con contratto di formazione di 1° livello. Scrivere: PubbliCompass 33 - 10135 Torino

(Continua)

Sistema Usato Sicuro

Non vi sembra che acquistare entro il 31 maggio presso la Rete Fiat un Diesel usato in comode rate al tasso fisso del 5% sia una gran bella cosa?

L'acquisto di un'auto usata è una scelta che può darvi grandi soddisfazioni, se sapete comperare bene. Con il Sistema Usato Sicuro potete stare tranquilli, perché in questo modo Fiat vi mette al riparo da sorprese con la sicurezza di una garanzia chiara, di un prezzo giusto, di una grande Rete di assistenza sempre a vostra disposizione. E fino al 31 maggio, c'è una buona ragione in più per acquistare da Fiat un ottimo Diesel usato: un finanziamento agevolato SAVAFINCAR al tasso fisso del 5%, che significa un bel risparmio sull'ammontare degli interessi. Ad esempio, per una vettura Diesel usata del valore di L. 7.500.000, basta un anticipo di sole L. 1.500.000 e 6 milioni che restano potranno essere pagati in 47 rate mensili da L. 160.000, con un risparmio totale di L. 2.125.000. Sono inoltre previste vantaggiose condizioni di pagamento anche per i modelli benzina, ed in ogni caso sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVAFINCAR: è un'occasione unica, non cumulabile con altre iniziative in corso. Sistema Usato Sicuro: Diesel o benzina, è proprio l'auto che state cercando.

SAVAFINCAR
Sistema di Finanziamento per l'Usato

Presso tutte le Succursali e Concessionarie Fiat e le Sedi Autogestioni

FIAT

Sistema Usato Sicuro. La tua nuova auto.

Il governo studia un provvedimento per salvare l'anno scolastico

LA MOSSA SEGRETA PER GLI SCRUTINI

IL CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE ESTESO AGLI INSEGNANTI?

ROMA — Il governo sta tentando ogni mossa possibile per salvare gli scrutini, ma non ricorrerà alla precettazione né all'istituto del «collegio imperfetto» (come l'anno scorso). La strada che seguirà sarà quella della regolamentazione dello sciopero estendendo a tutti la legge il regolamento dei sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil.

Il documento, che indica i servizi pubblici essenziali per i quali nei rispettivi codici si stabilisce che non è previsto lo sciopero ed oltranza, si contempla il blocco degli scrutini.

Oggi tra governo e sindacati si svolge secondo incontro, il quale — la decisione del governo — non potrà partecipare lo Snals: lo hanno dichiarato ieri i ministri Galloni e Pomicino uscendo dalla riunione alla quale avevano partecipato il presidente del consiglio De Mita, il vicepresidente del consiglio De Michelis e i ministri e Pomicino. In quell'occasione il governo deciso a tagliare fuori dalla trattativa chi non osservava il codice di autoregolamentazione sindacale.

Riguardo alla Gilda comitati di base il ministro Galloni ha sottolineato che *«per il momento non partecipa a nessuna trattativa ma è ascoltata dalla delegazione ristretta»*. La Gilda, nella prossima assemblea nazionale che terrà domenica 15 maggio, dovrà infatti decidere se intende adeguare il suo codice di autoregolamentazione alle richieste del governo, e il rispetto dell'articolo 4 del codice di autoregolamentazione firmato nel precedente contratto da Cgil-Cisl-Uil e Snals prevede la possibilità di indire solo scioperi brevi e non continuativi.

Il ministro Galloni ha partecipato alla registrazione di «Italia domanda» e nell'occasione ha detto: *«Siamo disponibili a concedere agli insegnanti gli aumenti richiesti, ma in generalizzato; dobbiamo distinguere tra chi lavora a tempo pieno e chi opta per un orario ridotto»*. Questa, in sostanza, la proposta che il governo oggi pomeriggio farà ai sindacati degli insegnanti. Come sarà accolta? La controparità economica tra 500 e le mila lire mensili in tre anni.

Ma, viene da parte sindacale, bisognerà vedere quante sono ore in più e come vengono indicate dal governo: una cosa è far lezione in tre classi, un'altra in quattro.

r. l.

I Cobas in piazza: erano circa 60 mila sabato nella manifestazione organizzata a Roma

Il giudice presidente del «processo Moro»

SANTIAPICHI E' SPARITO PER SFUGGIRE ALLE BR?

ROMA — Severino Santiapichi, il presidente di Corte d'Assise che ha condotto il primo processo per il sequestro di Moro e la strage degli della scorta, è improvvisamente sparito venerdì scorso. E pare, per sfuggire a un attentato delle Brigate rosse. E' questa la voce che circola negli ambienti dei segreti, anche se le fonti ufficiali per ora non confermano.

Secondo le scarse notizie trapelate, il magistrato 62enne è scomparso mentre stava viaggiando in direzione di Reggio Calabria per raggiungere Ancona, dove l'indomani mattina avrebbe dovuto presentare il suo libro «Le ragioni degli altri». Questo, dopo che gli agenti della scorta avrebbero ricevuto una telefonata dal Viminale su «segnali preoccupanti» che indicavano un imminente attentato contro Santiapichi: un rapimento, forse una spietata esecuzione proprio nella ricorrenza del decennale dell'assassinio di Aldo Moro. Le Br avevano fatto capire di voler ricordare a modo loro questa ricorrenza.

Il giudice Santiapichi sapeva da tempo di essere nel mirino dei terroristi. Il processo da lui guidato ha rappresentato un passaggio chiave nella lotta al terrorismo. Più di una volta, fu costretto ad espellere dall'aula i terroristi più intransigenti.

CRISI DI GIUNTA A ROMA E TORINO, MILANO VACILLA E' NEL VOTO DEL 29 MAGGIO IL FUTURO DI DE MITA

Emilio Occhetto

ROMA — La giunta di Roma è in crisi, quella di Milano vacilla. Mancano venti giorni alle elezioni amministrative parziali, e l'attività politica della capitale appare bloccata, in attesa di quella scadenza, come se i risultati potessero capovolgere o comunque influenzare equilibri nazionali. Con gli occhi a quell'orizzonte, i maggiori leaders battere le piazze interessate, grandi o piccole che siano, da Catania a Monza, da Ancona a Pozzuoli, da Viterbo a Crotone. Ed ecco gli uffici organizzativi centrali di partito impegnati nel le strategie globali, da applicare in ogni comune, se a Siena si presentassero problemi di uno 800 piccoli centri in si vota nel sistema maggioritario.

E' un test importante, assicurano valori e politologi. E' una verifica ineludibile, affermano i vertici nazionali dei partiti. Eppure, tanta carica politica sull'appuntamento del 29 maggio non si appoggia su una solida matematica, perché gli elettori chiamati a i consigli comunali col sistema proporzionale solitamente cinque milioni, distribuiti uniformemente sul territorio nazionale, e l'unico centro di una certa consistenza dove si vota è Catania; tutto sommato, hanno più «valenza» politica i comunali di o Torino, dove non si vota ma si profila un ribaltamento delle alleanze. Perché, dunque, tanta attesa per i riflessi nazionali di queste elezioni?

La motivazione unificante, valida per tutti, è comunque si tratta di un test d'immagine, per quanto limitato, questa è la tornata elettorale che si le politiche del 1987, dopo un anno di governo fragile, «pigro» ora che si parla di «transizione», con l'accento sull'avvio della «Grande Riforma» istituzionale; ed un placet qual che dell'elettorato, anche se è pacifico che gli equilibri romani saranno minimamente scalfiti, ha comunque un valore di giudizio sulla «svolta» della politica nazionale.

Ognuno dei grandi partiti ha una scommessa Se il mal punta all'effetto trascinante Le Pen per verificare la possibilità di affermarsi come «grande destra», sull'altro versante il pci non è da meno, lo rivela Lagorio quando ammette che si tratta di *«pedere se c'è consenso popolare intorno al nostro programma»*, e lo conferma ancor più lo stesso Craxi, che ha in programma comizi lungo tutta la penisola. Il psi, addirittura, invita gli elettori a non dare il voto alle liste locali civiche, perché «non servirà alla vita nazionale».

Uguale preoccupazione, se non maggiore, per le liste civiche, viene dalla dc, i cui quadri periferici, specie nei piccoli centri, sono avvezzi al litigio e alla contrapposizione interna che trovano libero sfogo nelle elezioni.

Quale sia infine l'attesa del psi lo spiega il vicesegretario Occhetto, anch'egli impegnato in un vorticoso di comizi *«Il pentapartito comincia a arrocchiolare e ad essere abbandonato in un numero sempre maggiore di comuni ed importanti città: Milano, Venezia, Palermo, Roma. E' il segno che anche qui, anche sul terreno del governo locale, una nuova fase può e deve aprirsi»*.

Gianni Pennacchi

I VESCOVI CONTRO L'ABORTO

MP, NO AL REFERENDUM

Luigi

Gianni Baget-Bozzo

— E' ancora polemica sull'aborto all'interno del mondo tra laici e cattolici. La Chiesa annuncia una campagna per «la promozione della cultura delle famiglie e della vita» e l'assemblea Cei ha deciso di schierarsi a difesa della stessa legge conferenza. Il stato Amato, ai ferri corti con le donne del suo partito, è ancora nel definire la «194» «legge sporca». Nel dibattito è intervenuto anche il repubblicano La Malfa, secondo cui la più cosa da fare è «applicare correttamente la legge», legge che, secondo il radicale Pannella, andrebbe «estesa anche alle cliniche private». Ma come tra i laici, anche nella Chiesa le posizioni sono differenziate.

C'è chi, come monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, invita credenti e non credenti a riflettere della materia insistendo sulla prevenzione dell'aborto: «Solo l'equivoca libertà di abortire diventerà un'effettiva libertà di non abortire e più facilmente potremo trovarci uniti anche a non colpevolizzare costantemente la donna, che porta spesso da sola il peso delle decisioni sofferte e porta poi, ancora più sola, le conseguenze sempre traumatiche dell'aborto, richiamando l'uomo alla sua responsabilità iniziale, di solito totalmente trascurata». Monsignor Bettazzi anche richiama che suona polemica: «Chi lotta giustamente a difesa della vita nascente lotti altrettanto a chiarezza e passione per la lotta più vasta».

Il successore politologo Baget Bozzo, pur sottolineando l'aborto non dev'essere un mezzo per il controllo delle nascite (come d'altronde nello spirito dei promotori e sostenitori della norma), difende «194» e spesa la sua laica, riconoscendo che «la donna non accetta più maternità non si sente in alcun modo costretta ad accogliere. Pensiamo mai importe per legge o per volontà altrui a una donna di diventare madre? Diciamo le cose in termini quali: quando tutta nostra civiltà cerca le motivazioni nella scelta e nella qualità vita, poraccolgere alla donna incinta un "tu devi" che in concreto società non oltre come «la norma?». Prosegue Baget Bozzo: «Certo si può dire in nome di Dio ma Dio non è un valore pubblico nella nostra società».

Giancarlo Cesana, presidente del Movimento Popolare, mette a fuoco la novità «positiva» dell'attuale dibattito sull'aborto: «Allora si discuteva sulla liceità dell'aborto, oggi si parla della responsabilità di padri e madri, una maggiore attenzione all'uomo che prima non c'era». precisa poi che MP ha a punto alcuna strategia sul tema, nemmeno un referendum, «perderemmo di».

Un santo «segreto» visto dal professor Dacquino

DON BOSCO DALLO PSICHIATRA

TORINO — Don Bosco sul lettino dell'analista. Il santo preso esame, proprio nel centenario della morte, da uno psichiatra che ne studia la psiche con scientifica obiettività, rivelandone un profilo psicologico profondamente Ecco il libro «Psicologia di Don Bosco» di Giacomo Dacquino (edizioni SEI appena uscito. occhio attento, curioso e professionale tutta l'avventura umana di Don Bosco e ne offre un ritratto inedito. Un lavoro complesso e profondo, non privo di responsabilità e di risvolti interessanti.

Professor Dacquino, è stato arduo arrivare all'autenticità di Don Bosco? Ed è stato possibile trattare la psicologia, senza riflettere troppo sul fatto che si tratta di un santo?

«Ho cercato di trattare Don Bosco come un caso clinico, come tutti gli altri pazienti. Ho studiato tutto di lui, esaminando i documenti che potevo trovare per conoscerlo a livello conscio ed inconscio. Un lavoro enorme, mi auguro di averlo svolto con successo e posso assicurare che è stato facile».

Dopo aver esaminato mille documenti, essersi avvicinato a quello che possiamo chiamare un suo paziente, può dire dettagli circa re, la psicologia di Don Bosco? Insomma, che uomo era in realtà?

«Un uomo profondamente immerso nella realtà del suo tempo e sempre profondamente impegnato nella realizzazione del suo trascendente. Naturalmente, era soggetto, come tutti, a mille tensioni che per lui sfociavano anche nel soprannaturale. Don Bosco aveva una vita molto complessa, destinata a stressare chiunque. L'aveva superata nel suo modo rappresentata, come appare logico a chiunque, un grosso successo. Bosco lavorava sempre e non dormiva mai, svolgeva gran parte del lavoro di notte; indubbiamente, si trattava di un "paziente" non ne».

Giacomo Dacquino

Lei dice di aver fatto un enorme lavoro di ricerca. Vogliamo spiegarlo?

«Si pensi che esistono 2845 lettere di Don Bosco, quasi tutte scritte di notte, quando cioè emerge il profondo della psiche. Si tratta quindi di una documentazione molto importante».

Importante al punto da consentire di presentare un Don Bosco segreto?

«Certo. Da tutta questa documentazione si può scoprire ciò che è utile per conoscerlo a livello ed inconscio. Naturalmente, queste lettere sono molto importanti non rappresentano l'unica possibilità per studiare Don Bosco».

Quali sono le altre?

«Ho preso in esame le testimonianze dei Salesiani che hanno avuto modo di conoscere personalmente Don Bosco. Poi ho studiato attentamente circa trentamila pagine degli scritti di Don Bosco, dall'esame dei quali mi è apparsa un'immagine circostanziata della sua psicologia».

Quale libro consente di conoscere meglio Don Bosco?

«Le "Memorie dell'oratorio", una degli anni più affascinanti del suo ministero e dal quale esce un ritratto autentico del fondatore dei salesiani».

Dopo aver visto Don Bosco da vicino, averne esaminato tutti gli aspetti, come giudica questa sua esperienza?

«Si è trattato di un'esperienza molto bella, anche se intimamente non avevo la intenzione di farla. Non si immaginano che io ripeto vivi, normalmente inoltre questo non è abituato a scrivere e dovevo studiare il libro per una data precisa, cosa che non è sempre facile quando si tratta di arrivare alla conclusione di uno scritto. Ora, fatto, è stata la tranquillità di rispettare, ha reso più piacevole il mio lavoro. Comunque, lo scrivere questo libro mi ha comunicato una grande serenità».

Lei avuto molti contatti con i salesiani. Apprezzano il suo libro?

«Naturalmente. Devo dire affermare con forza che tu non ha scritto un libro per i salesiani ma per i genitori come mi è stato detto in occasioni. E poi augurio di aver compiuto il lavoro nello spirito di Don Bosco. Il quale mi è apparso in sogno, due o tre Questo non è un miracolo, ma ben chiaro bisogni sono altro che la produzione dell'incanto. Però Don Bosco ha sorridere sempre se il mio lavoro non gli fosse piaciuto mi sarebbe apparso correggerlo».

Beppe Bracco

A BOLOGNA IL PRETORE CONDANNA VIGILE CHE RUBAVA IN CASERMA

BOLOGNA — Il pretore di Bologna Giongrandi ha condannato a otto mesi [illegible] la [illegible]ndialonale William Baccolini, 24 anni, un vigile urbano di Bazzano che ha rubato dalle casse del Comune una decina di milioni. Sottraendoli poco alla volta dal dicembre 1987 fino a sabato scorso, quando è stato sorpreso in flagrante dal suo comandante. Un furto senza spiegazioni, perchè il vigile non è in difficoltà economiche e questa mattina [illegible] restituito la somma che aveva interamente conservato [illegible] armadio. L'economo del piccolo comune si era accorto di consistenti ammanchi di denaro che viene custodito in un armadio metallico di cui soltanto lui possiede la chiave. I prelievi dal «salto quotidiano avvenivano al ritmo di uno o due [illegible] settimana, poche lire alla volta, che però sparivano sistematicamente finchè il comandante dei vigili urbani ha arrestato sabato scorso, dopo un appostamento. Baccolini il vigile aveva scoperto nel cassetto [illegible] una scrivania la chiave di un altro armadio che apriva anche quello adibito a cassaforte. Baccolini ha confessato tutto, ma non ha saputo spiegare cosa lo abbia spinto a rubare.

In frazione Pollenzo numerose vestigia romane

C'E' UN COLOSSEO NASCOSTO SOTTO QUEI PALAZZI DI BRA

BRA — [illegible] a parlare di Pollenzo, storica frazione di Bra, dal passato ricco di avvenimenti, di monumenti e di realtà ancora da scoprire. Ad attualizzare l'argomento ci stanno [illegible] una volta, gli abitanti [illegible] paese che da anni sono uniti nel richiedere la valorizzazione delle [illegible] del loro territorio e [illegible] ricerca delle proprie origini.

«Qui — dice Giovanni Badellino, presidente del Centro d'incontro — ogni pietra parla di storia e ogni storia ha trovato le sue pietre: sembra uno slogan ma è la verità. [illegible] l'enorme patrimonio monumentale [illegible] cui convivi[illegible]. Mentre però i monu[illegible] recenti, soprattutto quelli relativi a Casa Savoia (il castello, la cinta, [illegible] fattorie reali, la parrocchiale, numerosi cimeli e tutti i luoghi che animarono le avventure della Bela Rosin) sono ben [illegible], conosciuti e visitati, [illegible] tutti i resti [illegible] epoca [illegible] ancora [illegible] recuperare e da riportare alla luce».

Così c'è una Pollenzo conosciuta e appariscente e [illegible] Pollenzo sotterranea di cui molto [illegible] ipotizza, che si riferisce alla prima storia del paese, fondato circa nel 150 a. C., che raggiunse il massimo splendore nell'età imperiale, che ospitò sino a 20 mila [illegible] tanti, che [illegible] l'ultimo baluardo [illegible] di fronte alle penetrazioni barbariche (nella [illegible] di Pollenzo il generale Stilicone sconfisse per l'ultima volta Alarico dei Visigoti [illegible] 402 dopo Cristo).

[illegible] primo recupero che [illegible] gente vorrebbe è quello del Colosseo, che doveva essere una struttura molto imponente e bellissima: gli studi più recenti affermano che fosse in grado di contenere circa 20 mila posti e servisse anche per le battaglie navali come dimostrerebbe [illegible] ta e ben articolata rete [illegible] condutture idriche che costituivo l'acquedotto dell'antico centro e la diramazione terminale [illegible] riferimento per l'arena ellittica quando si svolgevano gli spettacoli [illegible] naumachie. Oggi sull'anfiteatro sorgono le case del nucleo centrale del paese, che ha usato le gradinate [illegible] pietra [illegible] fondamenta [illegible] le più recenti costruzioni. Di [illegible] [illegible] tanto qualche rudere [illegible] più alto è stato inserito addirittura nei muri e lo si vede emergere chiaramente. Le cantine praticamente gli abitanti [illegible] Pollenzo se le sono già trovate fatte perchè hanno utilizzato i sotterranei di quello che [illegible] l'imponente stadio. Interessante e curioso il fatto [illegible] ogni tanto, in qualche cortile o in qualche [illegible], ci sia un capitello, un'incisione o qualche altro pezzo antico buttato là, senza valore, usato come peso, come spessore o per cintare aiuole.

Nella conca centrale ad ellisse determinata ormai [illegible] tanto dalle case è sicuro che vi siano ancora interrati almeno tre gradini, praticamente intatti, dell'antica costruzione. E' per quei tre gradini che il baltono quelli di Pollenzo: ora [illegible] occupati da giardini e sterpaglie, ma recuperati, ripuliti o ristrutturati potrebbero diventare [illegible] bellissima e storica piazza, attrattiva turistica e culturale, ideale per spettacoli all'aperto e altre manifestazioni simili. C'è un'acustica perfetta e in quel luogo capita uno strano effetto sonoro; se si parla anche con voce normalmente bassa dalle case poste anche nei punti più distanti dell'ellisse abitata, si sente benissimo tutto dall'altro parte (ideato così per permettere gli spettacoli antichi, quando [illegible] non c'erano microfoni, oggi è specialmente in estate quando si vive con le finestre aperte è un modo incomodato per sentire direttamente i fatti degli altri senza volerlo).

«Il recupero del Colosseo — dice Valerio Tibaldi, segretario [illegible] Centro d'incontro e [illegible] [illegible] Gruppo storico di Pollenzo — è il nostro sogno. [illegible] finora abbiamo fatto di tutto per ricordare il problema, compresa una serie di incontri con i responsabili dei Beni artistici, [illegible] assessori e con amministratori: abbiamo ricevuto belle parole [illegible] e tante promesse, ma gli interventi si sono bloccati quando si sono scontrati con la dura realtà dei finanziamenti per questo tipo di attività. A Pollenzo poi abbiamo anche un teatro semicircolare, uno o due templi, probabilmente un foro, le antiche mura, l'intero paese romano. I resti delle battaglie con i barbari: tutto un patrimonio [illegible] recuperare, tutto ancora sotterrato e in storica attesa».

Michele Davico

Bra. Una veduta della frazione Pollenzo [illegible] le case [illegible] attorno al Colosseo

[illegible] la cassaforte [illegible]

CAMPOBASSO — Un incendio [illegible] stato appiccato nel laboratorio scientifico della scuola media «Igino Petro[illegible] [illegible] via Alfieri, da alcuni ladri che hanno sfogato la loro rabbia per non essere riusciti a forzare la cassaforte dell'istituto. Le fiamme hanno distrutto computer, attrezzature [illegible] impianti, nonchè libri ed elaborati scolastici. Le lezioni non si sono svolte ieri e oggi, dato che uno dei locali è [illegible] giudicato pericolante.

Milano: rapina in banca [illegible] un [illegible]

MILANO — Per rapinare una banca hanno bloccato [illegible] strada [illegible] un furgoncino e hanno usato una vettura fuoristrada per abbattere una vetrata. E' successo ieri nell'agenzia del Banco Ambrosiano di via Gianella. Tre rapinatori, armati e mascherati, hanno sfondato la vetrata dell'agenzia a bordo [illegible] una «Nissan»; [illegible] colpi[illegible] [illegible] il calcio di una pistola l'impiegato Lorenzo Spariani, [illegible] anni, costringendolo [illegible] aprire la cassaforte, che è stata vuotata.

Suicida sudafricano [illegible] per [illegible]

MODENA — Un detenuto straniero, Martin Harrison, 36 anni, nato in Sud Africa ma con doppia nazionalità franco-canadese, si è ucciso nel carcere bolognese della Dozza impiccandosi con un lenzuolo nella sua cella. Harrison, che [illegible] in attesa di un provvedimento di estradizione [illegible] la Francia, era in carcere dalla fine di febbraio, accusato di una serie di rapine sulla Costa Azzurra e dell'omicidio [illegible] un complice. Avrebbe fatto parte della banda che nel luglio e nell'agosto scorsi compì una serie [illegible] rapine. Dopo l'ultimo colpo Harrison e altri complici avrebbero ucciso Thierry Lang.

Coltivava [illegible] nel cortile [illegible]

TRAPANI — I carabinieri hanno scoperto, a Castelvetrano, una piccola coltivazione [illegible] canapa indiana ed [illegible] deposito di uno spacciatore di hashish. Il manovale An[illegible] Fulcitta, 20 anni, è finito in carcere sotto l'accusa di detenzione e spaccio di stupefacenti. [illegible] sua abitazione i carabinieri hanno sequestrato cento grammi di hashish in dosi, due bilancini di precisione ed alcune piante di canapa indiana. Questa veniva coltivata [illegible] Fulcitta nel cortile della sua casa.

[illegible] [illegible] 3 arresti [illegible] [illegible] d'auto rubate

SARZANA — Altre tre persone arrestate durante l'inchiesta [illegible] riciclaggio [illegible] auto rubate che aveva portato nei giorni scorsi in carcere sei persone (tre sarzanesi e tre milanesi). Si tratta di Manlio Casella, 22 anni, di Fosdinovo, Maurizio Tonello, 29 anni, di Carrara, e Adolfo Casella, 48 anni, padre di Manlio. I primi due sono titolari della carrozzeria «Nuova Lunigiana» di Sarzana.

[illegible] il [illegible] «Muso di fico d'India»

CATANIA — Il presunto mafioso Gaetano Laudani, 38 anni, è stato arrestato dai carabinieri in una villa trasformata in bisca clandestina alla periferia di San Giovanni La Punta, a 11 chilometri da Catania. Laudani, soprannominato «Muso di fico d'India», è accusato di associazione per delinquere di stampo mafioso e tentato omicidio. L'uomo era stato arrestato in seguito alle rivelazioni [illegible] un «pentito». Secondo gli investigatori Laudani sarebbe molto vicino al boss della mafia cata[illegible] Nitto Santapaola e a Salvatore Pillera.

VUOLI VENDICARSI E DA' LA COCAINA AL BIMBO DELL'AMANTE

ROMA — Per tre, quattro volte un bimbo [illegible] quattro anni è stato costretto, di fronte alla madre che non è riuscita ad impedirlo, a drogarsi inavvertitamente annusa

La donna, una ballerina che ha lavorato anche per la Rai e della quale gli investigatori hanno reso noto solo il nome di battesimo e le iniziali del cognome, Daniela P., dopo aver parlato [illegible] una assistente sociale si è decisa a denunciare il responsabile della terribile violenza. Si tratta del [illegible] convivente, Antonio Lancia, 31 anni, che è stato successivamente arrestato dalla squadra mobile. Adesso è rinchiuso in [illegible] cella del carcere romano di Regina Coeli.

Il bambino accompagnato all'ospedale San Camillo, è stato sottoposto ad accertamenti medici, ma pare che la somministrazione forzata di cocaina al bimbo è stata contestata a Lancia e [illegible] sarà solo stata provocata conseguenze [illegible] gravi.

Proprio in ospedale la madre è stata avvicinata da una assistente sociale, che l'ha convinta a superare il terrore che le incuteva il suo convivente e a denunciarlo. Poi però non è ritornata nell'appartamento dove vivevano insieme nel quartiere Monteverde, ma si è rifugiata dai suoi genitori.

Daniela P. — che è sposata e separata (il figlio è nato dal precedente matrimonio) — ha raccontato alla polizia di aver conosciuto Antonio Lancia, che ha una rivendita di automobili, ad una festa e di aver intrecciato una relazione con lui. A dicembre era iniziata la convivenza nell'appartamento che lui divideva con la madre a Monteverde.

Il rapporto tra i due si era successivamente incrinato, e [illegible] fronte all'ipotesi di essere lasciato, Antonio Lancia aveva reagito prima con minacce e percosse alla donna per finire con l'infierire anche sul figlioletto costringendolo a drogarsi.

Sanremo: a giudizio la banda che rapì il bimbo Lorenzo Balboni

OTTO BALORDI MALDESTRI PER 3 RAPIMENTI

Fallirono i sequestri dell'ex sindaco Vento [illegible] di Luciano Corbetta

SANREMO — Una stessa banda di balordi per tre sequestri [illegible] persona: uno (Lorenzo Balboni, 11 anni, figlio del farmacista di Bussana), riuscito sia pure per poche ore; due (il professor Luciano Corbetta, primario ortopedico all'ospedale di Sanremo, e Osvaldo Vento, [illegible] sindaco di Sanremo) naufragati malamente per la rozza dabbenaggine della gang, temuta negli ambienti della mala locale, ma assolutamente non in grado di sostenere un confronto con una vera «anonima sequestri».

Sono finiti tutti [illegible] galera e dopo un [illegible] e mezzo di inchiesta il giudice istruttore Edoardo Bracco ha ordinato il rinvio a giudizio per tutti i protagonisti delle tre operazioni criminose. Sono otto giovani, quasi tutti con precedenti penali. Soltanto due avrebbero partecipato a tutti i colpi: Rodolfo Mafodda, [illegible] ni e suo cugino Silverio Del Duca, 24 anni, entrambi originari della provincia di Reggio [illegible] labria e residenti a Taggia. Gli altri, che [illegible] sarebbero alternati nei sequestri, [illegible] Mafodda, 29 anni, fratello di Rodolfo; [illegible] Mafodda, 40 anni, loro [illegible]; Mario Mandarano, 39 anni; Franco Michelizzi, 25 anni; Salvatore D'Ambra, [illegible] anni e Domenico Filippone, 29.

All'inizio gli imputati erano 13. Molti erano stati chiamati in [illegible] dai principali accusati per tentare di depistare le indagini.

Sequestro Vento. Il tentativo risale al 1° novembre 1985. Rodolfo Mafodda, D'Ambra, Filippone e Del Duca, incappucciati e armati [illegible]

Lorenzo Balboni indica il casolare in [illegible] [illegible] prigioniero

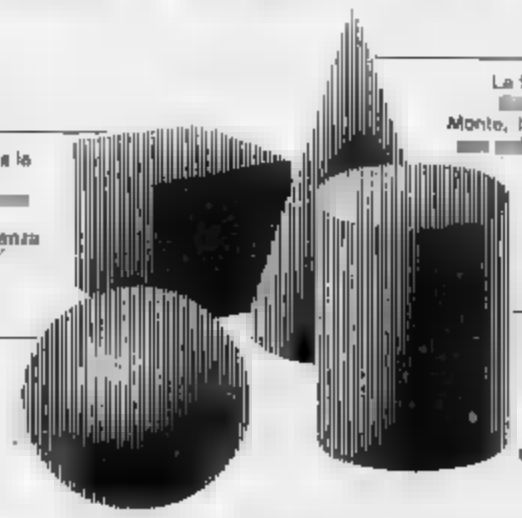
presentarono alla porta dell'ufficio di un lussuoso complesso di via Capinera 25 con lo scopo di cogliere l'ex sindaco Vento. Furono notati [illegible] un inquilino mentre armeggiavano intorno alla porta e dovettero desistere.

Rapimento Corbetta. Sotto accusa Ancora Rodolfo Mafodda, il cugino Del Duca ed un terzo complice rimasto sconosciuto. E' la sera dell'11 novembre 1986. Tre [illegible] attendono il medico sotto casa [illegible] Marconi; lo affrontano mentre scende dalla sua Mercedes 190. Uno gli punta una pistola alla tempia e gli intima [illegible] risalire in auto; i due complici controllano la scena restando distanti. Corbetta, quasi 60 anni, mette [illegible] fuga il terzetto.

Sequestro Balboni. Sono le 19,45 del 1 dicembre. Tre banditi armati e mascherati fanno irruzione nella farmacia di Bussana. Vi sono la titolare, Franca Lenaotti, il figlio Lorenzo, intento a fare i compiti a la commessa [illegible] stina Ozenda. I tre rapiscono il piccolo Lorenzo. Il bambino è tenuto prigioniero in [illegible] baita nell'entroterra. Mentre i rapitori tentano [illegible] rientrare, vengono intercettati da polizia e carabinieri. Quattro finiscono [illegible]: Rodolfo Mafodda, il fratello Mario, lo zio Palmiro e [illegible] Duca. Nella notte le forze dell'ordine battono la montagna, ma la baita dove il piccolo è nascosto non viene individuata. Lo [illegible], però, verso le 10 della mattina si libera e raggiunge [illegible].

Gian Piero Moretti

QUATTRO SOLIDI MOTIVI PER SCEGLIERE SIL LEASING



QUALITÀ
La SIL grazie ai suoi partecipanti, [illegible] Risparmio, Banche del Monte, Italia Assicurazioni e I.C.C.R.I., [illegible] che offrire [illegible] all'insegna della qualità.

ESPERIENZA
13 anni fa, nel [illegible], è nata la SIL. [illegible] anni, in un settore giovane come il leasing, [illegible] molti e rappresentano un enorme bagaglio di esperienza per una Società che vuole essere ed è competitiva.

SERIETÀ
I leasing SIL vengono concessi nell'osservanza attenta e precisa delle norme legali. Questa legalità si rivela una garanzia per l'utente.

L'Associazione tra le Società di categoria, è una s[illegible] in più [illegible] chi sceglie [illegible] leasing SIL. [illegible] il completamento di un "pacchetto" [illegible] garanzie offerto dalla SIL ai suoi clienti.

SIL LEASING
[illegible] SOCIETÀ ITALIANA LEASING SPA

Sede e Direzione Generale
GENOVA - Via Roma, 1
Tel. (010) [illegible]

Uffici a
MILANO - TORINO - TRENTO - BARI
consultare le PAGINE GIALLE

Gli autonomisti hanno stretto un'alleanza politica con «Piemont»

LA LEGA LOMBARDA «SFIDA» A CUNEO HA PRESENTATO LISTE IN MOLTI COMUNI

CUNEO — La «Lega Lombarda» sarà presente [illegible] elezioni amministrative che si svolgono il 29 maggio in ventuno comuni della Granda. Il [illegible] del movimento autonomista lombardo che nelle ultime elezioni politiche ha visto eletti un senatore comparirà infatti, in alleanza con il «Piemont», sulle schede che riceveranno gli elettori di Melle, Frassino, Sampeyre e Casteldelfino, tutti nella [illegible] Varaita. I segretari comunali che hanno ricevuto [illegible] le liste dei candidati [illegible] descrivono [illegible] simbolo: «Cerchio con pro[illegible] stilizzato della Lombardia e guerriero con spada contornato nella parte superiore dalla scritta Lega lombarda, il tutto sovrastato dalla bandiera [illegible] ciata [illegible] lambello con scritta Piemont».

Perchè il movimento autonomista lombardo approda nel Cuneese e sarà comunque presente solo nei comuni dove si vota della valle Varaita? Spiega Dino Matteodo, segretario [illegible] Movimento autonomista accettano il quale guida [illegible] lista indipendente a Frassino, il paese della valata dove il «Mao» è nato: «E' una azione di disturbo ai danni degli occitani che realizzerà però soltanto [illegible] buco nell'acqua. I [illegible] nari non [illegible] degli sciocchi, sapranno riconoscere i veri difensori degli interessi della vallata e i lombardi-piemontesi portano delle idee e la lezione che meritano».

Le liste presentate nei quattro comuni dalla singolare alleanza non sono complete, e buona parte dei candidati non risiede nella [illegible] Varaita. L'operazione elettorale è stata [illegible] munque possibile perchè la «Lega Lombarda» essendo presente nel parlamento nazionale gode degli [illegible] diritti dei partiti, cioè non ha avuto bisogno [illegible] raccogliere [illegible] firme di almeno dieci elettori per paese per rendere valide le liste. [illegible] hanno invece dovuto fare le formazioni indipendenti.

Nei ventuno comuni chiamati alle urne a fine mese [illegible] sistema elettorale vigente è quello maggioritario che assegna 12 consiglieri alla lista con più [illegible] e tre a quella che [illegible] seconda. Tra i paesi più noti c'è Narzole, salito due anni fa alla cronaca per la vicenda del vino al metanolo, e Bene Vagienna, cittadina con importanti resti archeologici romani. Complessivamente [illegible] state presentate 53 liste con 450 candidati. Tra i partiti nazionali solo [illegible] Dc è presente con il proprio simbolo a Narzole, Bene Vagienna, Sampeyre, Melle. A Bergo[illegible] gli elettori sono saliti a 55. Tutti i sindaci si ripresentano per chiedere il rinnovo [illegible] mandato. Ma l'interesse degli osservatori politici sarà comunque concentrato sui risultati [illegible] conseguirà nella valle Varaita la «Lega Lombarda», e che potrebbero costituire [illegible] banco di prova per le amministrative del 1990.

Gianni De Maitelis

Tutti negano dopo la denuncia di «Stampa Sera»

IN VATICANO GLI ESPERIMENTI DI «CROCIFISSIONE» DEI CANI?

ROMA — Si farà in Vaticano l'esperimento sui cani per dimostrare l'autenticità della Sindone? E' molto probabile che ciò avvenga. Dipenda dal potere di cui dispongono, all'interno della Santa Sede, lo «scritturista» Valter Maggiorani e gli altri componenti dell'associazione sindonologica che ha curato la stampa di un libro che dovrebbe essere distribuito dopo l'esperimento. In un'intervista rilasciata a «La Stampa», Maggiorani dice: «Prima o poi riusciremo a [illegible]re il nostro studio nonostante gli enti inutili». L'ente inutile a cui si riferisce lo scritturista è l'Ente nazionale per la protezione degli animali al quale i due medici che avrebbero dovuto curare l'aspetto scientifico dell'esperimento, [illegible] chiesto l'autorizzazione ad utilizzare quattro cani. Il protocollo, presentato all'Enpa il diciannove marzo [illegible] e firmato [illegible] professor Paolo Pola, angiologo e dal dottor Augusto Bonzone, su carta intestata dell'Università [illegible] Sacro Cuore, accennava sommariamente al tentativo di far circolare del sangue [illegible] un elevato numero di globuli rossi servendosi [illegible] anticoagulanti.

L'Università Cattolica, dopo la pubblicazione dell'articolo di «Stampa Sera» in cui si dava notizia dell'esperimento e lo metteva in relazione all'autenticità della Sindone, ha diramato un comunicato in cui si dice che l'esperimento non ha alcun collegamento con gli studi sulla Sindone. Anche i due [illegible] prendono le distanze da Maggiorani, ma li smentisce lo stesso protocollo presentato all'Enpa che è accompagnato da una lettera del dottor Bonzone, indirizzata al presidente, professor Iacoc, che dice: «In allegato le rimetto il protocollo di ricerca che avevamo concordato nel precedente incontro [illegible] il signor Maggiorani».

Dopo la denuncia presentata dal presidente dell'Enpa, gli agenti del XIX commissariato di polizia sotto la cui giurisdizione cade il Policlinico Gemelli, sono stati mandati, dal capo della pretura penale di Roma, dottor Di Mauro, a compiere un'indagine sull'esperimento ed a bloccarlo. Sembra che gli agenti non abbiano trovato nulla mentre nell'esposto dell'Enpa si prospetta la possibilità che l'esperimento fosse in atto.

Maggiorani ha dichiarato a «La Stampa»: «Non abbiamo iniziato alcun esperimento. Io [illegible] detto che avremmo cominciato per sollecitare la risposta dell'Ente protezione animali, che non arriva da due mesi». I fatti stanno diversamente: domenica primo maggio il consiglio nazionale dell'Enpa si è riunito e ha deciso di negare l'autorizzazione all'esperimento e di comunicarlo agli interessati. Maggiorani, che scalpitava per partire con la prova che, secondo lui, avrebbe confermato i contenuti del libro, ha telefonato lunedì pomeriggio a Silvano Traisci, vicepresidente nazionale dell'Enpa e presidente della sezione torin[illegible]ese gli ha comunicato a voce la decisione del Consiglio e gli ha anche spiegato, correttamente, che la legge non prevede che l'Enpa rilasci autorizzazioni alla vivisezione, ma che queste autorizzazioni le rilascia il ministero della Sanità.

Mercoledì Maggiorani ci ha detto che l'esperimento era [illegible] cominciato e che erano stati fatti prelievi di sangue. Alla richiesta che [illegible] tenuto l'impegno di far assistere all'esperimento una guardia zoofila dell'Enpa, Maggiorani ha risposto che si trattava di un ente inutile che non [illegible]va nulla. Anche questo fatto non è vero perché la legge sulla vivisezione, firmata da Benito Mussolini il primo maggio del 1941, prevede la vigilanza da delle Guardie dell'Enpa. Questo potere è stato ribadito da una recente circolare del ministero della Sanità che sottolinea come l'opinio[illegible] pubblica sonta l'esigenza di maggiori controlli e invita a trattare gli animali con maggiore cura.

Cosa [illegible] accaduto da quel momento non è possibile sapere. Maggiorani non aveva bisogno, come abbiamo dimostrato, di mentire per sollecitare l'autorizzazione dell'Enpa. Questa autorizzazione gli era stata negata a chiare lettere.

[illegible] è possibile, quindi, che menta oggi e che l'esperimento sia davvero cominciato, ma in una località diversa da quella in cui si sono recati gli agenti del XIX commissariato di polizia?

Maggiorani ha una determinazione incrollabile a compiere l'esperimento per di[illegible] la correttezza delle ipotesi espresse nel volume in attesa di [illegible] mese [illegible] vendita. Ci aveva confidato che lo avrebbe fatto a qualunque costo e, se le autorità italiane lo avessero proibito, lo avrebbe fatto compiere nelle mura vaticane.

Nel formulare la risposta ai ricercatori l'Enpa ha anche sottolineato l'opportunità di attendere il responso dell'esame sull'età [illegible] Sindone che potrebbe non essere coeva di Cristo.

Cosimo Mancini

A [illegible] CHIUDE [illegible] IL PRIMO PORNO-SHOP

SANREMO — (g.p.m.) *Blitz della polizia nel primo pornoshop di Sanremo. Era stato aperto qualche mese fa in un locale anonimo di corso degli inglesi, accanto alla sede del Tribunale del Malato, nei pressi della stazione della vecchia funivia. All'interno cassette porno e materiale vario, dalle bambole gonfiabili, ai sessi artificiali alle creme «miracolose». Sulla porta un'insegna contraddistinta soltanto agli «addetti ai lavori»: Magic America, sulle vetrine tende rigorosamente abbassate per impedire sguardi indiscreti e curiosi.*

Per qualche tempo l'attività si è svolta a pieno ritmo. Poi, all'improvviso, l'altra sera sono arrivati gli uomini della Mobile di Imperia. Hanno sequestrato tutti i filmini e tutti gli optional dell'amore che vi erano esposti. Il titolare del locale ha ricevuto una comunica[illegible] giudiziaria per commercio di materiale pornografico. Stessa sorte per il commesso. La serranda da un palo di giorni è abbassata.

Le indagini proseguono in tutto l'Imperiese perché pare che in zona vi sia un centro di produzione di filmini hard con reclutamento degli attori direttamente sul posto.

POLIZIOTTA E [illegible]

Jo Ann Brecken, bella poliziotta inglese in servizio all'aeroporto di Heathrow, è stata eletta miss Gran Bretagna

GELLI ANNUNCIA QUERELE PER IL FILM SUL «CASO MORO»

Il regista Giuseppe [illegible] (al centro) con Consuelo Ferrara e Maurizio Donadoni che nel film sulla morte di Moro impersonano i brigatisti rossi Faranda e Moretti

ROMA — Dopo aver visto il film «Il caso Moro» di Giuseppe Ferrara e il successivo dibattito protrattosi to ieri sera su «Canale 5». Licio Gelli ha fatto la seguente dichiarazione: «Indignato per le ignobili allusioni al la mia persona e alla loggia [illegible], ho dato incarico ai miei avvocati perché procedano legalmente alla tutela del mio nome e onorabilità [illegible] confronti [illegible] tutti coloro che hanno contribuito alla diffusione di false e distorte rappresentazioni della realtà sfornite di qualsiasi contenuto probatorio».

A suscitare la reazione del «grande burattinaio» (attualmente ricoverato a Milano nella clinica «La Madonnina», in attesa di essere operato al cuore) è stata la parte del film in cui si ricostruisce una riunione, confermata da alcune testimonianze, avvenuta nella suite del «venerabile» all'Hotel Excelsior di Roma, durante il sequestro del presidente dc, cui parteciparono gli uomini dei servizi segreti e dei comandi di polizia e carabinieri iscritti alla loggia segreta. Nell'opera di Ferrara le allusioni a una «gestione piduista» dell'omicidio Moro sono esplicite.

Una tesi che ieri sera, nel dibattito seguito alla proie[illegible] del film, ha suscitato contrasti. Con lo stesso Ferrara, negli studi [illegible] «Canale 5», c'erano anche Giorgio Bocca, Guglielmo Zucconi e Antonio Padellaro, capo della redazione romana del «Corriere della Sera» e autore di un libro sulla vicenda del sequestro e dell'omicidio del presidente della dc. Padellaro in particolare, ha contestato a Ferrara «l'esistenza di un piano centralizzato per gestire il sequestro. Ci sono dei punti oscuri, delle declinazioni su singoli episodi, ma pensare al complotto mi pare esagerato».

Analoghe critiche sono state rivolte da Bocca e Zucconi, mentre durante il dibattito è stato presentato un filmato che ripropone la tesi sulla presenza, [illegible] via Fani, di uno o due terroristi tedeschi della «Rote Armee Fraktion» legati al gruppo diretto [illegible] Mario Moretti.

Presa di posizione dei sindacati Cgil, Cisl, Uil

A CASALI E' [illegible] EMERGENZA DAI RUBINETTI ACQUA «COLORATA»

CASALE MONFERRATO — Resta sempre problematico l'approvvigionamento idrico in città ad oltre due anni dall'emergenza che, per l'inquinamento dell'acquedotto [illegible] sostanze chimiche, aveva costretto per oltre [illegible] mesi i quarantamila abitanti di Casale a rifornirsi di acqua potabile nelle piazze ed agli angoli delle strade dalle autobotti dei vigili del fuoco. Soprattutto in queste ultime settimane in città [illegible] moltiplicate le lamentele per la presenza di particolari colorazioni (rossogialliastre) nell'acqua che esce dai rubinetti. Le zone più interessate, secondo quanto risulta ai tecnici comunali, sono quelle che fanno capo al pozzo di San Giovannino, cioè i quartieri di Porta Milano, Borgo Alo e la frazione di Santa Maria del Tempio (ma alle reazioni dei giornali giungono telefonate anche da [illegible] tre zone [illegible] Casale).

Commenta il vice sindaco Paolo Ferraris, che è anche assessore ai lavori pubblici: «Dai nostri controlli, eseguiti sia presso l'istituto di igiene pubblica di Alessandria sia pr[illegible] un istituto specializzato convenzionato, l'acqua erogata dai quattro pozzi utilizzati per l'approvvigionamento risulta a tutti gli effetti potabile e con tutti i parametri [illegible] limiti».

Va inoltre sottolineato che tre dei quattro pozzi sono dotati di impianti di potabilizzazione e che l'acqua alla città arriva anche dal supercontrollato Acquedotto del Monferrato.

Aggiunge Ferraris: «A questo punto, come hanno sottolineato i responsabili del servizio igiene pubblica dell'Usl casalese, si può sostenere che non si tratta di problemi legati ai pozzi, ma di problemi di rete».

In pratica, nelle vecchie tubature dell'acquedotto (la parte più antica, in ghisa, risale al 1911) il diverso flusso della corrente idrica dovuto all'impiego dei pozzi [illegible] situati in punti diversi della città invece di quelli inquinati due anni fa avrebbe staccato residui di ferro-manganese depositatisi negli anni. Inoltre non è escluso che [illegible] siano formate colonie di ferrobatteri, microorganismi che attaccano le tubature e causano appunto una colorazione rossastra all'acqua.

Da ieri sono iniziati lungo tutta la rete, a partire [illegible] pozzi, degli approfonditi test.

Dice il sindaco Ettore Coppo: «Serviranno per circoscrivere l'area interessata ai disagi e per verifica[illegible] l'eventuale presenza di ferrobatteri o di residui».

I risultati saranno esaminati da un gruppo di consulenti (docenti universita[illegible] esperti) e sulla base di quanto emergerà verranno adottati i provvedimenti opportuni.

Intanto sono già iniziati lavaggi nei tratti terminali della [illegible] idrica.

Per Casale, in [illegible] caso, il pieno ritorno alla norma[illegible] si avrà solo quando verrà costruito il nuovo [illegible]quedotto: la città da due anni ha presentato il progetto ed è [illegible] attesa dei fondi che devono essere erogati dal governo attra[illegible] il Fio.

Dice Coppo: «Con la regione avremo un incontro per verificare a che punto [illegible] gli stanziamenti; quella che ci vede coinvolti è comunque una situazione scandalosa».

La valutazione è condivisa dai dirigenti di Cgil, Cisl e Uil: «Non saranno più tollerati ritardi [illegible] governo nei riguardi [illegible] un diritto che Casale ha acquisito; arriveremo anche alla mobilitazione dei lavoratori, se necessario», dicono ai sindacato.

Ed intanto, sempre, i sindacati hanno promosso una petizione popolare per sollecitare l'erogazione di fondi e la soluzione definitiva del problema idrico-ambientale.

Mario Facciolo

Mancano i soldi necessari per la bonifica

[illegible] DISCARICA D'AMIANTO DIMENTICATA A OVADA

ALESSANDRIA — (e. c.) *La sentenza pronunciata nei giorni scorsi dal pretore [illegible] Ovada a carico di un imprenditore genovese, Mario Alcardi, 56 [illegible], Copoleto, rappresentante legale della «Best», un'azienda [illegible] Ovada, il quale è stato condannato per inquinamento a sei mesi di reclusione, riporta alla luce una vicenda ancora oscura. Il magistrato ha ordinato all'imprenditore, che aveva aperto e gestito una discarica di rifiuti tossici (resídui di amianto), [illegible] risanare tutta la zona inquinata. Solo così potrà beneficiare della sospensione condizionale della pena. Ma l'azienda è fallita e l'imprenditore, condannato anche a una multa di [illegible] milioni, non può far fronte alle opere di risanamento (la spesa necessaria ammonta, infatti, a mezzo miliardo).*

A questo punto sorge spontanea la domanda: chi dovrà provvedere a risanare una grave situazione di pericolo, in alla peraltro da tempo, da quando cioè l'azienda negli scorsi anni smise ad operare in località Pantecà al bordi della statale 456 del Turchino sulla sponda del torrente Stura? Una cosa è certa: un grosso quantitativo [illegible] residui di amianto era depositato a ridosso del capannone della «Best» sul lato prospiciente il torrente. C'era quando «Italia Nostra» inoltrò [illegible] denuncia, esiste tuttora e si tratterebbe di un centinaio di quintali [illegible] materiale lì sotterrato.

La conferma alcuni abitanti delle cascine che sorgono nella zona: «Prendevamo strati di terra per coprire l'amianto». Il pericolo «grosso» sembra oramai sfumato: esisteva, ma nessuno ha [illegible] fatto qualcosa per provvedere, quando la «Best» era in attività e dalla sorrico dell'aspiratore usciva un pulviscolo bianco che si depositava sui tetti delle case e, purtroppo, sugli alberi e sulla frutta.

L'amministrazione provinciale da recente ha fatto sapere, inviando al Comune [illegible] Ovada una relazione tecnica, cosa occorre fare esattamente per eseguire la bonifica. Però agli amministratori ovadesi interessano i soldi necessari per attuare la bonifica.

S'indaga per scoprire se la creaturina è nata morta

GENOVA, RIMASTA INCINTA DALL'AMANTE NASCONDE LA NEONATA NEL FRIGORIFERO

GENOVA — E' nata morta la creaturina chiusa subito dopo il parto nel freezer di casa? [illegible] pochi attimi l'ha [illegible] il gelo del contenitore? La polizia cerca [illegible] dare una risposta a questi allucinanti dubbi, ma non ha alcun aiuto da Nunziata Tallone, 39 anni, impiegata (è uscita alle Poste di [illegible] Diaz a Savona, ora in licenza per una decina [illegible] giorni), la donna che dopo aver nascosto [illegible] gravidanza al marito, il 31 del gennaio scorso partorì da sola, in cucina. Stamane è stata interrogata dal sostituto procuratore Pio Machiavello. Perché l'ha [illegible] La risposta in poche parole che arrivano da lontane paure, da ignoranza: «Ero rimasta incinta di un altro uomo, non volevo che mio marito se [illegible] accorgesse».

[illegible] di oscuro e di sinistro era arrivato a lei, forse, dalla cultura tribale del paese calabro dal quale proviene, insieme al marito Giuseppe Bevilacqua di 40 anni. Ma, per quanto possa sembrare assurdo, la tragedia mostra anche un risvolto [illegible] affetto: Nunziata Tallone aveva dato [illegible] nome alla bimba. Francesca, e prima di chiuderla nel freezer (dove è rimasta quasi 4 mesi, col cordone ombelicale attorno al collo) l'aveva [illegible] fotografata, gettando poi via la macchina: «Volevo che almeno un ricordo di [illegible] mi rimanesse», ha detto.

Nessuno, in casa, ha saputo niente [illegible] all'altra mattina, quando Nunziata Tallone, chiamato un taxi, si è fatta condurre in questura e ad un giovane funzionario della «Volante», Luigi Liguori, ha consegnato il «fagottino». Lo ha posato su [illegible] tavolo. «Qui c'è Francesca», sono state le [illegible] parole, pronunciate con voce ferma. Il funzionario ha sorriso, scettico [illegible] ci credeva. [illegible] poteva credere! Quando [illegible] aperto il «pacchetto» è rimasto sconvolto. «Ho stentato a riprendermi, ad avvertire i miei superiori», confida.

Una storia [illegible] incredibile: follia che inesorabilmente quando Nunziata, accorgendosi di essere incinta, [illegible] pone due problemi: non farsene accorgere [illegible] marito e [illegible] figlia Rosetta, diciottenne. Naturalmente, ingrassa. «Devo farmi vedere, credo [illegible] avere un fibroma», mente al marito e alla figlia, e parla [illegible] accertamenti medici ai quali invece non si è mai sottoposta [illegible] condo problema: fare in modo che il [illegible] dell'amante non venga fuori. «Se mio marito l'avesse scoperto forse l'avrebbe ammazzata». Nunziata riesce ad arrivare alla gravidanza custodendo il [illegible] tremendo segreto.

Non appena la bimba nasce, la fascia in [illegible] coperta e la chiude in un armadio. «Due o tre volte al giorno andavo a vederla, ero sicura, quel mobile [illegible] lo apriva mai nessuno». E mercoledì scorso l'angosciata madre di Nunziata Tallone apre un'anta per cercare una federa, vede il «fagottino», ne scosta un lembo. Scorge qualcosa di informe. I particolari a questo punto diventano orribili. «E' un pezzo [illegible] carne di cavallo, [illegible] voluto comprarla», corre meno: è la spiegazione. La mamma di Nunziata non ha dubbi. In ogni momento la donna potrebbe dichiarsi [illegible] colpevole ma non lo fa. [illegible] sente misteriosamente legata alla [illegible] Francesca da [illegible] affetto che soltanto uno psichiatra può spiegare, dice di essere rimasta attanagliata per mesi dal rimorso. Ed è il rimorso che l'ha indotta a portare l'orrendo fagottino in questura? A scattare un milione di fotografie? Prima dei viaggio [illegible] taxi fino alla questura Nunziata scrive un biglietto e lo lascia sul letto coniugale: «Seppellitemi accanto a mia figlia». E' convinta che dovrà morire anche lei [illegible] camera [illegible] non chiede quale sarà [illegible] sua sorte. Stamane ha rifiutato la colazione, è rimasta per tutta la notte a guardare, alla fioca luce di una lampada del soffitto, il muso colorato della stanzetta. Ne si cura dell'accusa che sta [illegible] contro di [illegible] infanticidio e occultamento di cadavere?

[illegible] città sempre all'improvviso, con sgomento a due passi dal centro, la storia di orrore, una specie di emarginazione. Nunziata Tallone abitava con marito e figlia in uno squallido quartiere detto «Giro del Vento» (perché battuto sempre da forti [illegible] che di tramontana) sulle alture [illegible] Bolzaneto, alle perife[illegible] industriale di levante. Tre edifici [illegible] 187 appartamenti costruiti nel primo Anni 60 dove hanno trovato alloggio famiglie di emigrati. «Un nucleo abitativo sradicato dalla città, dove sopravvivono mentalità profondamente diverse», dice un sociologo.

Proprio al «Giro del Vento», anni fa, fu arrestato Maurizio Minghella, [illegible] pugile, violentatore e uccisore [illegible] quattro ragazze, ora all'ergastolo. [illegible] novembre del 1983 un'altra giovane donna, dopo aver abortito in [illegible], depose il feto in un deterso: gli agenti lo trovarono nel bagno, vicino alla lavatrice.

Guido Coppini

La tragedia ieri a Bari. In Sicilia altri due episodi di violenza carnale

OMICIDA [illegible] TENTA DI STUPRARE LA VICINA E POI [illegible] AMMAZZA GETTANDOLO GIÙ DAL [illegible]

BARI — Un ragazzo di 17 anni, Nicola Piemontese, si è ucciso ieri lanciandosi da [illegible] balcone al sesto piano di [illegible] stabile [illegible] civico 36 di via Bucari dopo aver aggredito [illegible] vicina di casa, Elvira Ranieri, 38 anni. La donna gli aveva aperto [illegible] porta riconoscendolo [illegible] spioncino (ignara delle intenzioni del Piemontese. La Ranieri ha reagito al suo tentativo [illegible] violentarla, ma il giovane l'ha colpita al volto e alle braccia con un oggetto tagliente, forse un punteruolo. Alle grida della malcapitata, che è riuscita a fuggire, [illegible] Piemontese ha raggiunto il balcone e si è lanciato nel vuoto.

Caduto su [illegible] in sosta, una «Peugeot 104». Il giovane è stato soccorso e trasportato al Policlinico dove è morto [illegible] riprendere conoscenza [illegible] Ranieri è stata invece ricoverata nel reparto di chirurgia plastica e giudicata guaribile in venti giorni. Sul posto sono intervenuti polizia e carabinieri.

● AGRIGENTO — *Il pa[illegible] giorno era un rispettabile dipendente dell'Enichem di Gela, mentre [illegible] notte, con le sue fissazioni di sado-masochismo, diventava il terrore di moglie e figli. Ieri notte Giuseppina Lombardo, 38 [illegible], insegnante [illegible] scuola materna e moglie [illegible] «andromaco» non potendone più di quei più allucinanti ha telefonato ai carabinieri denunciando il tutto. Così le manette sono scattate ai polsi di Gaetano Cusa, 38 anni, di Favara, padre di Gerlando, un ragazzino di 11 anni e Alessandro di appena 2 anni. L'impiegato, secondo quanto ha raccontato la donna, era solito chiudere tutta la famiglia in una stanza e dopo es[illegible] denudato obbligava moglie e figli ad assistere alle sue perverse esibizioni. L'impiegato modello infatti si lanciava con [illegible] coltello al torace e le gambe, pretendeva che moglie e figli infierissero [illegible] di lui con lamette ed altri oggetti [illegible]. Al rifiuto della famiglia di partecipare ai riti perversi, voltavano dapprima imprecazioni e minacce, successivamente calci, pugni, schiaffi ed umiliazioni di ogni tipo. Fin quando l'uomo non finiva i suoi [illegible] e la porta della stanza non veniva riaperta. L'impiegato è adesso in carcere con le accuse di maltrattamenti, lesioni, percosse, ingiurie e minacce.*

● PALERMO — Ancora un tentativo di violenza sessuale in Sicilia ai danni di un bambino. Il grave fatto è accaduto a Bisacquino, un paese dell'entroterra palermitano. Protagonista dello squallido episodio un pensionato di 78 anni, Mariano Chiarelli che è stato arrestato e rinchiuso nel carcere dell'Ucciardone a Palermo. Il Chiarelli ha adescato una bambina [illegible] appena 9 anni e l'ha condotta nei bagni pubblici. Qui ha tentato di usarle violenza.

Scoperto sul fatto da alcuni vigili urbani che [illegible] notato l'anziano pensionato condurre per mano la bambina nei gabinetti, il Chiarelli è stato subito arrestato. La bambina [illegible] in preda al [illegible] choc per la brutta esperienza è stata riconsegnata ai genitori. Il Chiarelli, condotto presso la caserma dei carabinieri, è stato interrogato e denunciato per atti di libidine violenta nei confronti di minorenne. [illegible] mesi addietro, a Randazzo, una bambina di 11 anni fu trovata morta. Il delitto fu compiuto da [illegible] lontano parente. La bambina [illegible] era opposta al tentativo di violenza e aveva [illegible] ucciso l'aggressore che avrebbe raccontato tutto ai genitori.

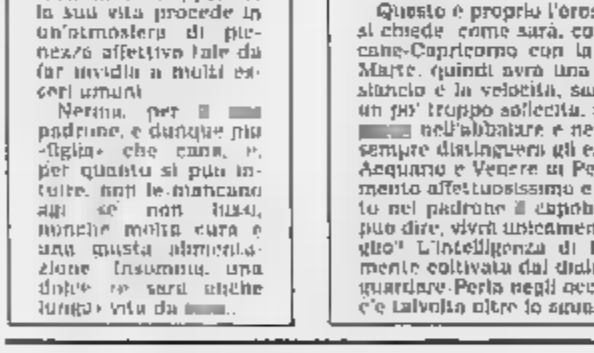
l'Oroscopo del cane

Testo e disegni di Marisa Di Bartolo.

ULISSE

Pastore tedesco di chili del settembre '86 (Torino).

Bilancia di settembre dalla Luna in Cancro, Ulisse, malgrado le razze e la ragguardevole mole, è creatura tutta dolcezza e tenerezza: la collocazione della Luna, nel segno più incline agli effetti, ai legami d'amore e ai rapporti con i bambini e le creature indifese parla del senso di protezione che certamente Ulisse ha nei confronti dei suoi proprietari. Marte e Pesci ci conferma che il nostro «bilancino» ha un corretto ed equilibrato senso della guardia e della difesa che rappresentano le specializzazioni canine, non sarà mai animale aggressivo e sventato, e darà comunque sempre il meglio di sé nell'ambito delle pareti domestiche, o «lui per lui» col padrone davanti al televisore o nel corso di solitarie gite e passeggiate. Per il futuro, le stelle invitano i proprietari ad avere la massima cura di Ulisse quando, non più cucciolo, si avvierà verso quella terza età canina che potrebbe veder attenuato l'attuale smalto dell'intelligenza e la vivacità del carattere.



TINA

Incrocio roker del settembre '88 (Collegno).

Settembre è un po' poco, fattivo che Nenna ha un cielo sfavorevolissimo alle gravidanze. Non si deve intendere tale indicazione in chiave riproduttiva: può solo significare che è stata sterilizzata e lo sarà, cosa tutt'altro che da sportigliarsi, visto che si tratta di un

L'animo di Nenna è delicato e sensibile, anche perché, a quanto suggeriscono le indicazioni astrali, è stata allevata quasi integralmente dal proprietario da un'età zero (forse o della morte della madre?).

Si tratta quindi certamente di uno di quei cani che non staccano mai lo sguardo dagli occhi del padrone; inoltre, si sente amata, amatissima, per cui la sua vita procede in un'atmosfera di pienezza affettiva tale da far invidia a molti esseri umani.

Nenna, per il padrone, e dunque più «figlia» che cane, per questo si può intuire, non le mancano agi né non lussi, nonché molta cura e una quota alimentazione insomma, una dolce se sarà anche lunga vita da

GIN

Meticcio boxer, circa 3 anni, 25 chili (Vinovo).

Le indicazioni date dal lettore assai vaghe: secondo quanto suggeriscono le corrispondenze cabalistiche tra le lettere del nome e l'anno/stagione possa dedurre che il nostro ha temperamento mansueto ed affabile, ama le persone amiche nei cui confronti si sente forte e protettivo, è sobrio per natura e ha una sensibilità quasi medianica per gli eventi psicologici del suo padrone. Il dialogo col proprietario è fitto e reciprocamente produttivo: Gin mette ogni volta a sollevare le tensioni dell'ambiente domestico e a consolare d'ogni dispiacere.

ARIETE
(Drahthaar)

(21 marzo - 19 aprile) — Il fuoco di questi cani governati da Marte continua nell'arco della settimana, ad essere alimentato dall'«aria» dei Gemelli e dell'Acquario, sono collocati i principali pianeti. Il risultato sarà, malgrado la Luna calante, un clima di euforia e buon umore che dall'amico quadrupede parrà irradiarsi sull'intero «clan» domestico; particolarmente coinvolti da tali indicazioni astrali saranno pastori belgi e bergamaschi, bovari svizzeri e mastini napoletani. giovedì l'energia tivi può diventare frenetica sino a necessitare di certo controllo; weekend invece distensivo e sonnolento.

TORO
(Coker)

aprile - 19 maggio) — Venere e Mercurio Gemelli tenderanno a sbalestrare, nell'arco della settimana, la mente dei cani-, del tutto incompatibile una tumultuosa agitazione e molteplicità di stimoli. Cuccioli grandi e piccole razze potranno risolvere i conflitti interiori rosicchiando, specie nei giorni centrali della settimana, oggetti personali del padrone per la casa; Spinoni e Labrador scaveranno in cortili e giardini buche e tane, allo scopo di dar sfogo alle tendenze involutive attivate dalla calante, nel fine settimana tuttavia fortunate imprese venatorie per i cani portati a cacciare sulle alture.

GEMELLI
(Levrieri persiani)

(20 maggio - 20 giugno) — La settimana, per i cani nativi del Segno, potrà risultare estremamente eccitante, ricca di risorse e prospettive insolite; favorite da Venere e Mercurio in Gemelli, Beagle, Scottish Terrier, e Bassethund potranno, nelle notti tra giovedì e venerdì e venerdì e sabato abbandonarsi ad inconsueti vocalizzi che renderanno impossibile il sonno molti proprietari e vicini di verso il fine settimana la Luna calante potrà provocare stress malinconie in cani i proprietari allontanano di casa con troppa frequenza. Weekend distensivo con salutare riassorbimento d'ogni tensione.

CANCRO
(Bosko-dogue)

(21 giugno - 21 luglio) — I giovani cani nativi del segno reagiranno all'influsso capriccioso Mercurio Gemelli insieme a Venere con insistenti richieste di bocconcini speciali, vicinanza fisica col padrone e un numero extra di passeggiate «igieniche». giorni centrali della settimana saranno soprattutto bassotti tedeschi, Welsh Terrier e Italiani ad avere comportamento inquieto, che nel corso «liberi uscite» risulterà soggetto all'influenza dell'umore e dell'atteggiamento di altri cani, con ogni possibile conseguenza, quali risse, inseguimenti e accoppiamenti.

LEONE
(Terrier irlandese)

(22 luglio - 22 agosto) — I cani nativi del Segno sollecitati un volubilissimo Mercurio mostreranno scarsa attitudine alla disciplina, potranno apparire sordi ai richiami del padrone e stranamente recalcitranti all'invito ad uscire di Bulldog, Levrieri e Bracchi, nei giorni centrali della settimana durante le passeggiate igieniche tenderanno a portarsi fuori vista dei proprietari; la Luna calante favorirà per tutti fantasiosi fango luoghi d'acqua e soste meditative. Nel corso del weekend qualche animale di età potrà somatizzare l'inquieto quadro astrale disturbi gastrici.

VERGINE
(Basset hound)

(23 agosto - 22 settembre) — Ai nativi del Segno dovrà dedicare, per l'influsso della Luna calante, particolare attenzione e sorveglianza da parte del padrone nel corso delle passeggiate e gite: speciale prudenza richiederanno barboni, Alani e Terranova, che nei giorni centrali della settimana tenderanno ad attraversare all'improvviso strade molto impegnate dal traffico. Giovedì e sabato pomeriggi di monotonia e noia per piccoli cani da compagnia lasciati in solitudine; nel corso del weekend, infine, per molti cani da crisi incontrollabile riemergere dell'istinto predatorio.

BILANCIA
(Levriero afghano)

(23 settembre - 22 ottobre) — I cani nativi del Segno si sentiranno nell'arco della settimana particolarmente travolti dall'inquietudine in cui li immerge il clima astrale, fasi di depressione e altre aggressività si alterneranno soprattutto in Levrieri afghani, Yorkshire, Pechinesi e Maltesi; nei giorni centrali della tutte le razze ed età saranno vistosamente interessati da stimoli sessuali che potranno trovare il loro appagamento nel corso di passeggiate e brevi gite. Weekend per tutti di dolci sentimenti e amichevole felicità in compagnia del padrone.

SCORPIONE
(Lupo grigio)

(23 ottobre - 21 novembre) — Nell'arco della settimana i cani nativi del Segno, stimolati Venere e Mercurio in Gemelli vedranno evidenziati i lati più irruenti della loro natura; per volpini, Samoiedi, Dobermann e sono favoriti giorni centrali della settimana, accoppiamenti assolutamente programmati e di alto gradiente fini della razza. Da giovedì poi maggiore pacatezza di comportamento; il weekend si profila dedito al relax, alle passeggiate in aperta campagna e alle lunghe dormite all'aperto o divani di casa. Per i cucciolata impresa all'insegna dell'ottimismo e della prontezza

SAGITTARIO
(San Bernardo)

(22 novembre - 21 dicembre) — I cani nativi del Segno nell'arco della letteralmente spriazzeranno vivacità e gioia di vivere, contagiando con la loro energia, sia pur canina, padroni svogliati e depressi. L'effetto salutare emanerà soprattutto da Chow-Chow, Dalmata pastori tedeschi; durante le uscite tra i prati o viali cittadini alcuni tra questi cani potranno essere vittime del loro stesso fascino, nel senso che attireranno intorno a sé torme di altri cani non sempre bendisposti e benedicenti. Nel weekend mutamento d'umore possibili crisi di depressione e inappetenza.

CAPRICORNO
(Bassotto)

dicembre - 20 gennaio) — I cani nativi del Segno vivranno nel corso della settimana giornate eccezionali: all'interno del gruppo familiare che li ospita tenderanno all'autoaffermazione sino al punto da far emergere alcuni valori individualistici o perdino aggressivi. I cani adibiti a mansioni di guardia e difesa personale potranno così sclerotizzare il repertorio delle loro capacità, della loro intraprendenza e iniziativa; Bottwailer, Bobtail e lo metticci brilleranno nel mettere in fuga ladri e nell'inseguire ed immobilizzare malviventi. Weekend disimpegnato rivolto a profonde dormite.

ACQUARIO
(Barboncino)

(21 gennaio - 19 febbraio) — I cani nativi Segno nell'arco della settimana, sotto l'influsso della Luna calante potranno sentire deboli sfiducia, portati a ricercare la tenerezza del proprietari e la protezione, negli incontri fuori casa, di più grossi. I proprietari sono invitati stelle a dare quindi a questi animali dose di affetto supplementare volta a contrastare gli influssi deprimenti dei pianeti, nel del weekend la situazione tende a migliorare, facendo riemergere i nativi dallo spleen e garantendo loro una domenica abbastanza vivace, ripresa dell'appetito e di uno scodinzolante buon

PESCI
(da un affresco di Tirimo)

(20 febbraio - 20 marzo) — L'influenza della Luna calante e la coppia Venere-Mercurio in Gemelli vederà particolarmente trascurati e distratti i cani nativi del Segno, che tenderanno a «spartire» al di fuori delle loro aree abituali e in orari estranei alle consuete routine; roker e Airedale potranno cacciare ossa e altri avanzi raccolti nei cortili o nelle discariche e comunque ingurgitare cibo con incontrollata voracità. Qualche animale weekend potrà smarrirsi, o, vittima di una certa confusione mentale, far fatica nel seguire il padrone. Per cani da possibili immersioni rapide in fangose

PERLA

Incrocio pastore tedesco femmina di 8 chili del 17-1-85 (Caselle Torinese).

Questo è proprio l'oroscopo un cucciolo; il padrone si chiede come sarà, come non sarà! Ecco: Perla è un cane-Capricorno con la Luna in Sagittario insieme a Marte. Quindi avrà una costituzione fatto per slancio e la velocità, sarà perfetta quantigna, sia pure un po' troppo sollecita, nel senso che proverà talmente nell'abbaiare e nel fare il cane da difesa che sempre distinguere gli estranei dagli amici. Mercurio Acquario e Venere ai Pesci ci parlano del suo temperamento affettuosissimo e devoto: Perla riconoscerà subito nel padrone il capobranco, lo seguirà ovunque e, si può dire, vivrà unicamente per il suo padrone. Un consiglio? L'intelligenza di Perla può essere meravigliosamente coltivata dal dialogo col padrone: invito costui a guardare Perla negli occhi, per comprendere quello che c'è talvolta oltre lo sguardo un cane.

RAMBO

Pastore tedesco maschio di 45 chili del 23-11-85 (Caselle Torinese).

Nato nel primo grado del segno del Sagittario, Rambo dovrebbe essere un cane tutto vivacità e frenesia di movimento: la sua Luna in Ariete ci indica un temperamento ardente, nato per le mansioni di guardiano attivo e intransigente. Anzi, ci sarebbe quasi da chiederci se Ru non sia un po' troppo fulminei nel suo piombare su tutto ciò che ai suoi occhi può rappresentare un potenziale pericolo; maggior riflessione non sarebbe, per evitare spaventi agli amici del padrone e a costui la possibilità di complicarsi l'esistenza con un cane un po'... impulsivo.

Marte in Bilancia ci fa comunque capire che non dovrebbe difficile mitigare il temperamento nel futuro dovrebbe talune angolosità del suo carattere e renderlo più affidabile con gli estranei e più sensibile amico del padrone.

Per l'oroscopo «pers»

Nome ..... Sesso

Razza ..... Peso

Presunta data nascita .....

Nome del proprietario

Via .....

Città ..... Tel.

Chi l'oroscopo personalizzato del suo cane può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a «Stampa - L'oroscopo cane, via Marenco 32, 10126 Torino». Le risposte appariranno in una rubriche successiva. Non si risponde privatamente.

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
6520

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

CORSO SAN MARTINO in casa media signorile vendiamo ingresso salone 4 camere cucina bagni servizi e cantina permuta mutui e dilazioni

ABITABILE SUBITO in casa media in condizioni generali consigliamo l'acquisto in via Bussoleno angolo via Fréjus di un appartamento composto da ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio e cantina interessanti condizioni di pagamento con mutui agevolati prima casa.

MIRAFIORI vendiamo in casa recente ingresso 2 camere living cucinino bagno e cantina mutui dilazioni e permute.

PRESSI CORSO SIRACUSA in casa decorosa vendiamo ingresso cameretta living cucinino e bagno minimo anticipo più comode dilazioni e agevolati

ZONA CENTRO EUROPA vendiamo ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno cantina e box auto in complesso residenziale possibilità di mutui e dilazioni

VIA PIAVE presso Tribunale in casa bella vendiamo al 1° piano ingresso living soggiorno camera cucina bagno ottimo prezzo dilazionabile in 10-15

SANTA RITA via Montebaglio al 2° piano con ascensore vendiamo ingresso living cucinino bagno e cantina interessanti forme di pagamento

ZONA AERONAUTICA vendiamo ingresso cameretta living cucinino bagno e cantina abitabile subito con un minimo anticipo

PRESSI PALAZZO A VELA al 3° piano con ascensore vendiamo ingresso camera living cucinino bagno e cantina prezzo interessante dilazionabile in 10-15 anni con mutui bancari

IN STABILE con fermo ascensore vendiamo in corso Peschiera ingresso soggiorno camera cucinetta bagno e cantina con possibilità di mutui e dilazioni.

VIA DON BOSCO presso via Livorno ingresso 2 camere cucina abitabile e comode dilazioni a tasso bancario.

CORSO vendiamo ingresso 2 camere cucina bagno e cantina abitabile subito con un minimo anticipo e comode dilazioni con mutui a tasso agevolato.

ZONA VANCHIGLIA vendiamo a lire 41 milioni dilazionabili in 15 anni ingresso 2 camere cucina bagno e cantina

A LIRE 35 MILIONI pagabili lire 8 milioni alla firma del contratto e lire mila mensili vendiamo ingresso 2 camere cucina bagno e cantina parzialmente da ristrutturare

GLI APPARTAMENTI LIBERI PRIMA CINTURA

COLLEGNO in zona molto vivibile vendiamo ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina e box auto multi agevolati e permute

A CASCINE VICA corso Francia vendiamo in ingresso soggiorno 2 camere livello cucinino bagno e cantina ottimo prezzo valenza dilazionabile con mutui bancari

BORGARO in casa signorile vendiamo mansarda di 50 mq ingresso 2 camere livello cucinino bagno e cantina ottimo prezzo valenza dilazionabile con mutui bancari

SAN MAURO consigliamo soggiorno angolo cottura 2 camere cucina bagno cantina e box auto minimo anticipo e comode rate

SETTIMO in casa nuova vendiamo ingressi soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi cantina e box auto minimo anticipo e comode rate

VENARIA zona residenziale in palazzo del 1970 consigliamo splendido soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi multa dilazioni e permute con interessati bancari a tassi agevolati.

VINOVO in casa costruita nel 1981 con riscaldamento autonomo ingresso living su salone 2 camere cucina ripostiglio e cantina interessanti condizioni di pagamento con mutui permute e dilazioni

VINOVO libero agosto 1989 vendiamo attico a 50 milioni composto da ingresso 2 livello bagno con terrazzo di 40 mq cantina e box compreso nel prezzo possibilità di dilazionare il pagamento con mutui agevolati

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

Altri vendono pellicce... noi le custodiamo "soltanto" perché custodire pellicce è più di un optional: è professione!

La Tua pelliccia merita dei professionisti, affidala a

brilfur
AOSTA 8
TEL. 234.308 - 234.348
ORARIO 9-12 / 15-18,30
MAGGIO E NOVEMBRE
ANCHE SABATO 9-12

*Il valore intero anche presso di Voi

VENDESI INTERO STABILE
recentissima costruzione
affittato a banca
rendimento
informazioni
Tel. 338.659

E'in edicola Costruire di Maggio.

* * *

Innamorati dell'architettura:
Celli e Tognon progettisti a Trieste.

Urbanistica: tra tentazioni e progetti.

Lo sprint del progetto energetico finalizzato.

Strategie territoriali: il nodo è la città regione.

COSTRUIRE
Informa, spiega, consiglia.

INTERCOM
DIVISIONE OPERATIVA DELL'AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
TORINO
C.SO MONCALIERI, 17
TEL 6520

VENDIAMO

CAPANNONI:
Primaro Corso superficie mq 850, ufficio mq 100, piazzale mq 1300 da
Torrino di mq 12.500 di cui mq 4000 coperti, via presso di La Spezia, in area di grande prestazione industriale

Uffici ed Edifici:
Libero a Vinovo in palazzina posizione eccellente ufficio uso commerciale nuova prima finitura, splendida architettura moderna, mq 600 di calpestabile area verde mq 4000
Occupati in via Chiomonte, posizione strategica, mq 80 ristrutturato per investimento, possibilità mutuo
Complesso immobiliare in fabbricato composto da cielo cielo abitazione mq 80, rustici mq 100, capannone mq 600 + 200 + 180, terreno mq 11.800, tre accessi carrai, L. 250 milioni Via Orbassano.

ESERCIZI COMMERCIALI:
Ristorante zona piazza Gran Madre, 60 coperti, incasso annuo L. 300 milioni, affitto e nuovo locatario di 6 pensione
Hotel 3 stelle con ristorante e piscina, in località turistica alla Valle Susa, arredamento nuovo, 1200 mq. totale, annuo L. 450 milioni, ottimi reali compratori.
Tabaccheria vicinanze Tribunale, mq 20, incasso elevato, prezzo L. 230 milioni
Punta vendita in Centro Commerciale Leggiuno, tab. XX ampissima, mq 80, magazzino interno, grande vetrina
50% di bar ristorante in Crescentino, completamente ed esteticamente rinnovato locale elegante e raffinato, incasso L. 11 milioni mensili
Ideale negozio parrucchiere, zona piazza Bengasi, mq 36, arredamento nuovo, richiesta L. 45 milioni
Abbigliamento via XI - XI - XIV in Crescentino, mq 25, arredamento nuovo, incasso L. 90 milioni annui.
Locali vuoti finemente arredati, vicinanze Tribunale e Ospedale, cedesi contratto di affitto nuovo, richiesta L. 35 milioni

Abbigliamento via IX - X - XIV adiacenze piazza Carlo Felice mq 30, volendo anche senza merce
Ovalle di Grandezza di centro sportivo presso Torino, con laghetti per la pesca, campi da tennis e bocce, ristoranti, parcheggio, bar con Karaoke, ottima struttura, e L. 6 milioni trattabili

AFFITTIAMO

Ufficio corso Cairoli mq 110, signorile, porta blu, doppi servizi, cantina, L. 1 milione mensili.

RICERCHIAMO

CAPANNONI:
Costruzioni industriali, diverse metrature. Pronti rangiarsi. Si assicura pagamento contanti

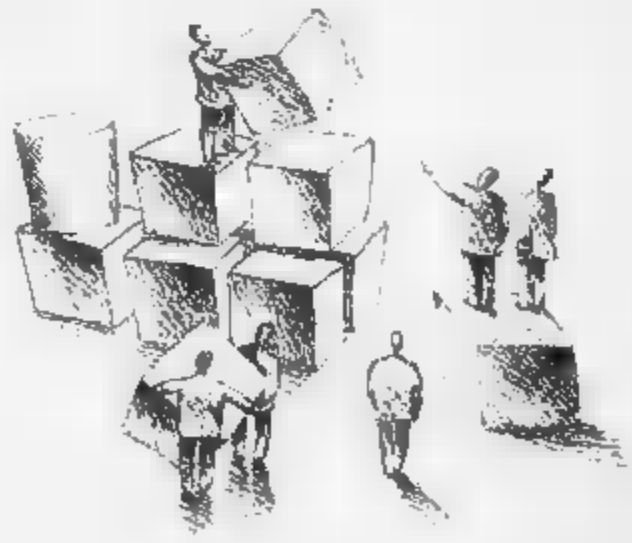
ESERCIZI COMMERCIALI:
Punto vendita in via Di Nanni, via Frejus, via Cosenz, 1-2 vetrine, da mq 40 a 80. Acquisto immediato

SEGUI LE NOSTRE OFFERTE TUTTI I GIORNI IN TV

Crescere in Gruppo.
Il Gruppo Bancario MPS.

Il Gruppo Bancario MPS è composto da Monte dei Paschi di Siena, Banca Toscana, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Banco Valdinievole e Italian International Bank. A fine 1987, il volume complessivo delle attività finanziarie intermediate dal Gruppo Bancario MPS ha superato i 100.000 miliardi di lire ■

GRUPPO BANCARIO
MPS



Sono falliti ieri sera i nuovi tentativi di mediazione della Chiesa

NO ALL'ACCORDO, DANZICA NON CEDE

La protesta continua anche se si spengono gli scioperi di solidarietà

VARSAVIA — Si è concluso in serata lo sciopero di solidarietà con i lavoratori di Danzica, che era cominciato ieri mattina alla fabbrica di trattori Ursus nei pressi di Varsavia, dove lavorano 18.000 persone.

A quanto riferisce l'esponente dell'opposizione Ewa Milewicz, i lavoratori del primo turno di ieri mattina si sono rifiutati in maggioranza di lavorare.

A un fotografo appostato all'uscita i lavoratori hanno confermato che circa mille hanno scioperato. Ma nei turni successivi i lavoratori in uscita hanno segnalato appena un centinaio di lavoratori rimasti nel refettorio a occupare il locale, e la loro protesta è esaurita in ore.

A Danzica intanto i circa lavoratori che occupano i cantieri navali hanno deciso di prolungare il loro sciopero, che comincia così la sua seconda settimana.

«Vinceremo, vinceremo» hanno scandito in coro i lavoratori dopo il discorso di Walesa (il quale ha detto: «Abbiamo molte buone carte da giocare») ed hanno deciso di continuare lo sciopero.

A tarda sera Alojzy Szablewski, capo del comitato di sciopero, ha riferito di nuovi tentativi compiuti dal vescovo di Danzica, Tadeusz Gocłowski, di far ripartire la trattativa con la direzione aziendale: «non c'è alcun indizio che possa far pensare ad uno sviluppo del genere».

Di questo è anche il resoconto riferito dal telegiornale serale della tv del regime: «Si è rivelato illusorio — dice il commento mandato in onda dall'emittente ufficiale — il lume di speranza di una soluzione positiva che è stato offerto nei nostri notiziari precedenti: gli organizzatori dello sciopero illegale vanno rifiutando ogni invito per una soluzione conciliante e umanitaria».

Ieri mattina l'agenzia «Pap» ha pubblicato un comunicato del direttore in cui si sosteneva che le proposte da lui avanzate e respinte dagli operai sono state respinte anche dal ministero delle Finanze secondo cui ulteriori aumenti salariali erano «impossibili». Il direttore ha affermato quindi di aver rimesso la decisione sul futuro della fabbrica «nelle mani del ministro dell'Industria».

Alcuni giornalisti occidentali nonché le équipes della televisione tedesca (Ard) e (Abc) sono stati fermati dalla polizia ieri all'uscita dai cantieri navali Lenin, e insieme a loro sono anche stati fermati alcuni fotografi. La maggior parte dei fermati, a quanto si è appreso, è stata rilasciata dopo un controllo di identità ed ammonimento che potrebbero essere arrestati per penetrazione illegale nell'azienda in quanto si trova in un'area che è militarizzata.

Il direttore ha intanto annunciato che in seguito alla dell'attività dei cantieri a causa dello sciopero, i lavoratori e i loro familiari sono invitati a ritirare oggi i loro palestra dove si è tenuto il congresso di Solidarnosc e nella scuola delle costruzioni navali dalle 13 alle 18. I lavoratori ritireranno le loro competenze questi termini se le vedranno private a favore della cassa dei cantieri.

A Danzica è stato fermato per un'ora anche lord Nicholas Bethell, membro conservatore della Camera dei Lords britannica. Lo apprende fonti bene informate secondo le quali Bethell, autore di una famosa biografia di Gomulka, è stato fermato mentre prendeva alcune fotografie vicino ad un reparto di polizia.

Una ferma condanna della repressione attuata dalle autorità polacche è stata espressa dalla esecutiva dei sindacati che è riunita a Stoccolma. Con una risoluzione d'urgenza Cgil Cisl e Uil hanno chiesto alle autorità di Varsavia di interrompere ogni atto d'autorità e di revocare l'ordine di repressione e di intimidazione verso gli operai, di rilasciare tutti i militanti e i responsabili sindacali, nonché i consiglieri di Solidarnosc; di reintegrare nel loro posto di lavoro tutti coloro che sono stati licenziati, di dare il via a veri negoziati e di garantire una «gestione trasparente». Ma non c'è solo la repressione a destare preoccupazione nei sindacalisti europei «Noi rifiutiamo la violenza — ha affermato Ernst Breit, presidente della — come mezzi per regolarizzare la situazione nel Medio Oriente e salutiamo la posizione del sindacato Histadrut (israeliano), che si è espresso contro l'uso della violenza nei territori occupati da Israele».

Una dura posizione infine è espressa contro del Sud Africa che «continua sistematicamente a violare i diritti dei 'non bianchi'» e per il quale — ha concluso Breit — vanno adottate sanzioni economiche severe».

L'ASTROLOGA DIFENDE REAGAN «E' UN GRANDE PRESIDENTE INFATTI E' DELL'ACQUARIO»

L'astrologa «presidenziale» Joan Quigley

SAN FRANCISCO — L'astrologa statunitense le rivelazioni dell'ex capo di gabinetto della Casa Bianca Donald Regan, preparava gli oroscopi per la «first lady» Nancy Reagan, ha difeso il lavoro e l'operato del presidente, e sostenuto di non mai influenzato decisioni politiche.

Joan Quigley, di San Francisco, identificata come la donna che forniva regolarmente gli oroscopi e altre informazioni astrologiche alla signora Reagan, ha detto — in un'intervista al quotidiano «San Francisco Examiner» — che considera il presidente un uomo di «grandi visioni». A suo avviso, Reagan dev'essere annoverato tra i migliori Presidenti degli Stati Uniti, poiché è del segno dell'Acquario, come Abramo Lincoln e Franklin Delano Roosevelt.

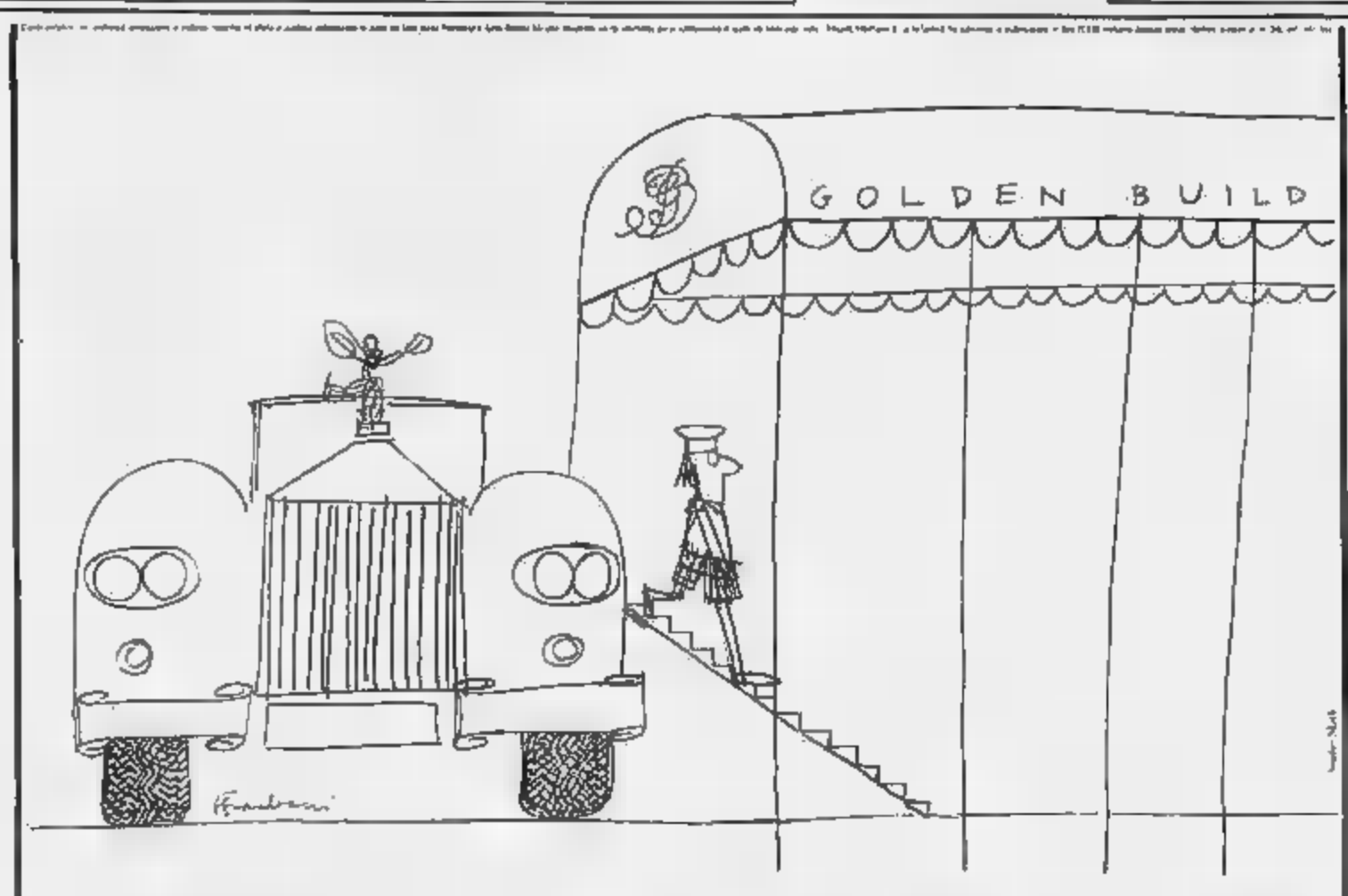
L'ex capo di gabinetto della Casa Bianca Donald Regan, licenziato nel febbraio 1987, scrive nel suo libro, distribuito ieri nelle librerie Usa, che la signora Reagan gestiva una sorta di «presidenza ombra femminile», e dettava programmi e decisioni di viaggio dopo aver consultato un'astrologa. La Casa Bianca ha condannato Regan accusandolo di sfruttare la presidenza, e difeso il diritto di Nancy di consultare astrologi.

Joan Quigley ha detto che il suo lavoro, da lei definito molto tecnico, era collegato alla programmazione dell'agenda di Reagan, non alle decisioni politiche. «L'astrologia politica si basa su cose quali la carta degli Stati Uniti, la del presidente, i novilunii e plenilunii, il materiale cosmico, il ciclo di Saturno, il cielo e così via», ha affermato l'astrologa, precisando altresì di aver incontrato Reagan una sola volta, nel, a un pranzo per il presidente algerino Chadli Benjedid.

Dal canto suo, il portavoce della Casa Bianca Marlin Fitzwater ha difeso l'operato di Reagan. «Lo stile di gestione presidente e i suoi metodi personali di comando e direzione sono stati discussi in innumerevoli sedi, la cosa fondamentale è che funzionano». Il portavoce ha risposto «no» quando i giornalisti gli hanno domandato se fosse che Nancy aveva consultato l'astrologa sulle date del prossimo vertice Reagan-Gorbaciov a Mosca (29 maggio-2 giugno), e ha negato che il rumore propensioni zodiacali della Casa Bianca possa indebolire il presidente nei suoi colloqui con il leader sovietico. «Questi sono tutti scherzi e facezie interessanti qui a Washington, alla gente piace leggerli, ma non influenzano la gente al governo o le persone negli altri Paesi che prendono le decisioni politiche importanti» ha dichiarato Fitzwater.

BIMBI IN LIBANO

Questi bimbi da rifugio alla periferia di Beirut Sud. Per diversi giorni bloccati tra scilla Hezbollah



I FIGLI DEI RICCHI

I figli dei ricchi sono ottimisti. Non portano l'ombrello e hanno fiducia nel domani.

Alla Princeton University direbbero che il loro successo dipenderà per il 70% dalla famiglia che c'è alle spalle e per il 30% dalle caratteristiche genetiche.

Insomma: educazione e talento.

Aureo Previdenza e **Aureo Rendita**, i due nuovi fondi comuni d'investimento che oggi fanno il loro debutto nel mondo della finanza, vengono da una solida famiglia: la Coogestioni, costituita da ICCREA-Istituto di Credito delle Casse Rurali e Artigiane, Barclays, Tripcovich, Pasfin. Una famiglia molto nota agli operatori più attenti e severi del mondo bancario e finanziario.

Con il **Fondo Aureo**, primogenito illustre, la Coogestioni ha già conseguito quelle soddisfazioni e quei risultati che tutti sanno, puntando sul medio e lungo termine.

Ecco perché i nuovi **Aureo Previdenza** e **Aureo Rendita**, fondi determinati al successo e decisi ad arrivare, sono oggi così attesi dagli esperti.

Adesso perdete tempo: andate subito ad informarvi. Vorrete anche sapere di una consistente polizza assicurativa gratuita, riservata ai sottoscrittori.

Ma per avere tutti i dettagli e le informazioni sui nuovi **Aureo Previdenza** e **Aureo Rendita**, potete rivolgervi a ICCREA - Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane Spa, Roma; Casse Rurali; Casse Rurali ed Artigiane; BARCLAYS BANK PLC, Milano, Roma; BARCLAYS Intermediazioni Spa, Milano; PASFIN servizi finanziari Spa, Milano; D. TRIPCOVICH & C.i, Trieste; GEFIDI - Generale Fiduciaria di Distribuzione Spa, Trieste.

AUREO PREVIDENZA

AUREO RENDITA

Dibattito sine die al Senato [illegible]

WASHINOTON — Il Senato americano ha rinviato sine die il dibattito per la ratifica del trattato Usa-Urss sulla messa al bando dei missili nucleari a medio raggio e ciò rende molto dubbia la possibilità che il documento venga approvato dal Congresso prima del vertice di Mosca tra Ronald Reagan e Michael Gorbaciov. Il leader della maggioranza al Senato, Robert Byrd, ha cancellato l'apertura del dibattito, fissato per oggi, facendo risalire la responsabilità del rinvio ai contrasti apparentemente insanabili sulle misure che il trattato propone per le ispezioni in loco.

[illegible] dagli Stati Uniti generale P2 argentino

BUENOS AIRES — L'ex generale Carlos Guillermo Suarez è giunto a Buenos Aires, dove dovrà rispondere davanti alla magistratura argentina dell'assassinio di 39 detenuti politici durante la passata dittatura militare, secondo quanto è stabilito la giustizia statunitense che ha l'estradizione. Suarez Mason, il cui nome è stato ripetutamente legato alle attività della P2 in Argentina (compare, infatti, nelle liste di Gelli sequestrate a suo tempo in Italia), è stato detenuto il 24 gennaio del 1987 negli Stati Uniti e da allora la giustizia argentina ne ha reclamato l'estradizione, ottenuta dopo una lunga battaglia legale.

[illegible] turchi arrestati alla frontiera con l'Italia

BELGRADO — Le guardie di frontiera jugoslave hanno arrestato 18 turchi che cercavano di attraversare clandestinamente il confine con l'Italia vicino a Nova Gorica, e ne hanno ferito uno. Lo ha annunciato l'agenzia jugoslava «Tanjug» senza precisare quando ha avuto luogo l'incidente. Due minorenni del gruppo sono stati successivamente posti in libertà mentre altri sono stati rinchiusi nelle carceri di Nova Gorica.

Londra, [illegible] alla BBC [illegible] del legionario

LONDRA — Si sta diffondendo come un'epidemia il morbo del legionario divampato a fine aprile nella sede centrale della BBC a Londra. L'amministrazione comunale di Westminster ha dato oggi disposizioni perché siano disinfettati tutti gli impianti di condizionamento nella zona intorno all'edificio della radiotelevisione.

Il dei casi accertati, ha annunciato oggi l'ufficiale sanitario di Westminster, è salito a 19, di cui nove gravi. Altre 38 persone sono «in osservazione» in diversi ospedali. L'ufficiale sanitario ritiene «molto probabile» che altre persone si ammalino nei prossimi giorni. Il morbo del legionario si diffonde appunto attraverso i condizionatori.

Usa, [illegible] il [illegible]tro dell'Istruzione

NEW YORK — Il controverso ministro della Pubblica Istruzione americano William Bennett ha annunciato l'intenzione di dimettersi dall'incarico nel settembre p[illegible]. Fautore dei sistemi educativi tradizionali, Bennett è stato criticato in più parti — e lodato da altre — per essersi opposto all'insegnamento nelle classi inferiori ai rischi dell'Aids. Bennett ha inoltre preso una posizione contraria alla proposta del capo dei servizi sanitari C. Everett Koop per l'educazione nelle scuole sull'uso dei profilattici come mezzo per prevenire la mortale malattia: l'unica prevenzione, secondo il ministro della Pubblica Istruzione, consiste nell'astinenza [illegible].

Prima di assumere l'incarico, Bennett ricoprì, nel 1981, su designazione del presidente Reagan, la presidenza del «National endowment for the humanities», ente federale per l'incremento dello studio delle [illegible] classiche.

Anche se Bennett tace sui suoi programmi futuri, il suo nome è tra quelli ventilati in questi giorni per la vicepresidenza al dell'ormai certo candidato repubblicano George Bush.

MONTE DEI PASCHI SIENA

Bilancio '87.

[illegible] DI SIENA ■ Banca dal 1472: un grande passato, un grande presente, un più grande futuro ■ Questi i dati più significativi espressi in miliardi di lire: raccolta da clientela 26.280 ■ impieghi 14.557 ■ mezzi amministrati 50.000 ■ utile netto 211 ■ patrimonio e fondi rischi 3.716 ■

MPS BANCA DAL 1472

BANCA TOSCANA

Bilancio '87.

BANCA TOSCANA ■ Banca nel [illegible] è confermata una delle aziende di credito più dinamiche del panorama ■ Questi i dati più significativi espressi in miliardi di lire: raccolta da clientela 10.462 ■ impieghi [illegible] ■ mezzi amministrati 13.251 ■ utile netto 114 ■ patrimonio e fondi rischi 1.313 ■

CREDITO COMMERCIALE

Bilancio '87.

CREDITO [illegible] ■ Una banca che guarda avanti, come l'economia lombarda su cui ha fondato la propria crescita ■ Questi i dati più significativi espressi in miliardi di lire: raccolta da clientela 3.536 ■ impieghi 2.251 ■ mezzi amministrati [illegible] ■ utile netto 25 ■ patrimonio e fondi rischi 391 ■

CREDITO LOMBARDO

Bilancio '87.

CREDITO LOMBARDO ■ Una struttura snella al passo con i tempi che privilegia un rapporto personalizzato con il cliente ■ Questi i dati più significativi espressi in miliardi ■ raccolta da clientela 1.393 ■ impieghi 710 ■ mezzi amministrati 3.805 ■ utile netto 9 ■ patrimonio e fondi ■

BANCO VALDOSTANO

Bilancio '87.

BANCO VALDOSTANO ■ Depositario di antiche tradizioni ed indissolubilmente legato all'economia Valdostana ■ È in fase di espansione con l'appoggio del Gruppo Bancario MPS in cui è entrato nel 1987 ■ Questi i dati più significativi espressi in miliardi di lire: raccolta da clientela 60 ■ impieghi 18 ■ mezzi amministrati ■ ■ utile netto 0,6 ■ patrimonio e fondi rischi 9 ■

Italian International Bank

Bilancio '87.

ITALIAN [illegible] BANK ■ Un know [illegible] finanziario ■ economico d'avanguardia sviluppato operando principalmente come tramite tra i mercati italiani e quelli internazionali ■ Questi i dati più significativi espressi in milioni di sterline: utile lordo 2,6 ■ attivo 937 ■ netto patrimoniale 47 ■ prestiti subordinati 24 ■

GRUPPO BANCARIO MPS

FINO AL 21 MAGGIO

PRENDI 3
PAGHI 2

NON C'E' TEMPO DA PERDERE
IL SUPERMERCATO STANDA TI ASPETTA.

SCONTO DEL 33% SU TANTI PRODOTTI DI MARCA, FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE.

RISO "CRISTALLO" RIBE PARBOILED 1 Kg	1 PEZZO 2490	3 PEZZI 4980	1660 al Kg
POLLETTO ARROSTO "ARENA"	1 PEZZO al Kg 8940	3 PEZZI 5960	al Kg
PROSCIUTTO COTTO "RONDANINI" per toast	1 PEZZO all'etto 1735	3 PEZZI 1155	all'etto
BURRO "ZANGOLA" panetto - g 250	1 PEZZO 2120	3 PEZZI 4240	5656 al kg
LATTE "ACCADI" UHT p.s. - ml 300	1 PEZZO 980	3 PEZZI 1960	1310 al l
FORMAGGIO GRATTUGIATO "GRAN MIX" - g 125	1 PEZZO 2130	3 PEZZI 4300	11470 al kg
PASSATA ■ POMODORO "LA DORIA" - bott. g 680	1 PEZZO 890	3 PEZZI 1780	875 al Kg
MAIONESE "SASSO" vaso - ml 250	1 PEZZO 1290	3 PEZZI 2580	3440 al l
OLIO DI OLIVA "SAPIO" 1 litro	1 PEZZO 3990	3 PEZZI 7980	3660 al l
GIARDINIERA DELIZIA "SACLA" agrodolce - vaso g. 360 - sgoc. g 225	1 PEZZO 1790	3 PEZZI 3580	5305 al Kg sgoc.
PATATE FRITTE "OROGEL" surgelate - 1 chilo	1 PEZZO 2140	3 PEZZI 4280	1430 al kg
PISELLI MEDI "OROGEL" surgelati - 1 chilo	1 PEZZO 3220	3 PEZZI 6440	2150 al kg

42 FETTE BISCOTTATE "VALSUSA" integrale - g 280	1 PEZZO 1140	3 PEZZI 2280	2715 al Kg
FAGIOLI CANNELLINI "STAR" g 400 - sgoc. g 240	1 PEZZO 710	3 PEZZI 1420	1975 al kg sgoc.
GRISBY MISTER DAY "PARMALAT" gusti vari - g 300	1 PEZZO 3240	3 PEZZI 6480	7200 al kg
DOLCIFICANTE PUNTO W.W. 30 bustine - g 30	1 PEZZO 3090	3 PEZZI 4140	4645 all'etto
ACQUA MINERALE "S. BENEDETTO" gassata - l 1,5	1 PEZZO 460	3 PEZZI 920	205 al l
ARANCIATA SANGUINELLA "S. BENEDETTO" - l 1,5	1 PEZZO ■	3 PEZZI 1980	440 al l
SEVEN UP l 1,5	1 PEZZO 1290	3 PEZZI 2580	575 al l
BIRRA "HANSA PILS DORTMUNDER" 2 bottiglie da cl 33 cad.	1 PEZZO 1470	3 PEZZI 2940	1485 al l
VINO PINARDO BIANCO ■ ROSSO brik 1 litro	1 PEZZO 1140	3 PEZZI 2280	760 al l
SUCCO ■ FRUTTA "SOLE" gusti vari - brik da 1 l	1 PEZZO 2550	3 PEZZI 5100	1700 al l
CAFFÈ "SAO ORO" macinato - g 250	1 PEZZO 3450	3 PEZZI 6900	9200 al Kg
DETERSIVO LIQUIDO "SCALA" PER PIATTI - ml. 1000	1 PEZZO 1980	3 PEZZI 3960	

STANDA
LA CASA DEGLI ITALIANI

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

tecnici

IMPORTANTE Ditta cerca tecnico per medico odontoiatra Tel 545 4029 ore pasti

8 Rappresentanti

AGENTI Ditta importa articoli casa cerca agenti zona/e per articoli propri/noti a rivenditori e supermercati. Offresi provvigione e portafoglio clienti. Scrivere a: Via Sacchi 17 - 10128 Torino specificando numero telefonico

CERCHIAMO ortopedia zona/e per la vendita articoli provvisti/da fabbricazione diretta per ditta produzione articoli per igiene personale. Retribuzione superiore alla media garantita a oggi Tel 557 6773

SOCIETA' con marchio nazionale vende in tutta Italia e in 1 caso settore per Sardegna e provincia di Torino e 1 caso settore per Calabria e provincia di Cosenza, in 3 agenti per favorita Clientela e impegno. Sarà data preferenza a/ch materiale edile/ceramica/arredo bagno/idraulica/rubinetteria per edilizia/civile e/o edilizia pubblica/ospedaliera. Per colloquio telefonare allo 0 9 847 960

15 Autovetture

ACQUISTA auto qualsiasi valore modello valutazione Autosalone Orbassano 241 tel 391 328 sabato aperto

AUTOCENTAURO Mercedes 200 SE1 accessoriata K. V.G. 190 D cambio automatico 84 K.D. 250 D 8 posti 85 K.B. 200 CE 4 matic 85 K.B. 190 D 85 K.B. 240 D 83 K.B. 190 E 84 Usate tutte le marche e tipo vendo permuto rateizzo. C. so Cairoli 304, t. 905 3321

AUTOMAR distributore ufficiale Lada 1500 cc 4 porte vendesi particolare occasione L. 8 milioni 340 mila tel 39 28388 dalomar via Torre 50 tel 349 8122

AUTOTONTONA acquista vettura di ogni tipo media pagando massimo valore realizzo contro Tontona 8 Tel 671 843

BMW 635 CSi rosso metallizzato 1983 interni pelle aircondizionato garanzia vendesi Torino Service via P.C. Boggio 56

BMW 635 CSi nera M 1985 ABS autobloccanti digitale Doppi vetri Pelle Sunroof. via P.C. Boggio 56 Tel 332 18171

FERRARI 328 GTS 4 valvole 1986 rosso interni pelle aircondizionato autoradio ex concessionaria Ferrari Torino Service via P.C. Boggio 56

JAGUAR 4.2 Serie Unica Km originali pochi anni in garanzia Jaguar vendo Fiat Jaeger Torino 2 Turati 13 Tel 505 585

MERCEDES 190 SF ABS climatizzatore pochi km in garanzia vendo Peugeot Torino Lingotto Turati 13 Tel 505 585

PEUGEOT 205 GRD blu metal 1985 unica concessionaria provvede km garanzia vendo Torino Service via P.C. Boggio 56

PRISMA Diesel 85 km 53 mila Pininfarina Doppi S tetti mese 9 garanzia vendo Auto 62 Romanelli Tel 764 0776

SAAB 900 i 5 p. 8 posti km garanzia in garanzia Saab vendo Peugeot Torino corso Turati 13 Tel 505 585

SAAB 900 turbo Serie Oro 4 milioni 82 km originali garanzia vendo permuto Torino Service via P.C. Boggio 56

SAAB 900 T 16 S 85 5p full optional 20 mila km in garanzia Saab unica Peugeot Torino corso Turati 13 Tel 505 585

SAAB 900 T 85 SA 87 full optional 8 v garanzia Saab 2 anni vendo Peugeot Torino corso Turati 13 Tel 505 585

SPORT CARS TORINO Giulia 2000 iniezione 144 nuova colore rosso Tel 547 485 - 545 024

SPORT CARS TORINO Ferrari 328 Gts turbo 1984 rosso corsa nuova Tel 547 485 - 545 024

[redacted] CARS [redacted] Golf Gti [redacted] maggio 8 mesi 3 varie bianca corsa nuova Tel 547 485 - 545 024

SPORT CARS TORINO Golf Cabrio '86 blu metallizzato tetto apribile chiusura centralizzata 1 547 485 - 545 024

SPORT CARS TORINO Mercedes 2.3 16 valvole full optionals mille meraviglie ta come nuova. Tel 547 485 -

SPORT CARS TORINO Yrio 4 WD novembre '87 meravigliosa full optionals colore [redacted] Tel 547 485 - 545 024

UNO 45 (86) rubata tetto apribile vendo vendesi in perfetti condizioni Lancia corso Regina 211 Tel 751 855

VOLVO 240 GLE unico gli in opzione al pavimento vendo Peugeot Torino corso Turati 13 Tel 505 585

YIO Fiat privato vende come nuova km Torino Service via P.C. Boggio 56 Tel 332 18171

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ACQUISTO alloggi in Torino 3-4 vani servizi anche da ristrutturare preferibili corsi Tel 749 074 ore ufficio

A. ACQUISTASI in cortile/ringhiera alloggio vicinanze P. Casa Decorosa Tel 819 4650

ACQUISTASI vicino Carmine tratto appartamento 3 camere in ottimo stato/abitabile Tel 687 434

ACQUISTASI vicino 2 camere tratto servizi pagasi in contanti eventuali ristrutturi per privato a Regione Tel 850 4066

ACQUISTASI solo da proprietario 2 camere Crocetta Torino servizi cortile Tel 812 772 ragioneria Tel 819 1500 pasti

ACQUISTASI solo privatamente camera cucina servizi ristrutturi 30 mila Tel 530 222 negozio Tel 540 7437 pasti

ACQUISTO alloggio da privato vicino P. Casa in Torino 2-3 camere cucina servizi ristrutturato Tel 404 0005

ACQUISTO alloggio vicino a garanzia assicurativa vecchio anche qualche mese ristrutturato/no cortile Tel 518 268

ACQUISTO appartamento signorile anche da ristrutturare 4 camere cucina servizi Tel 513 853

ACQUISTO casetta abitabile/da ristrutturare con piccolo giardino San Mauro o vicinanze massimo L. 170 milioni no agenzie Tel 537 808

ACQUISTO da privato in Torino salone 2 camere cucina servizi case decorose pago contanti Tel. 511 594

ACQUISTO alloggio in Torino camere ingresso cucina bagno ristrutturato da privato in bella zona. Tel 500 488

ACQUISTO privatamente alloggio da 2 camere luce/no senza zona bella recente contanti Tel ore pasti 706 007

APPARTAMENTO in Torino camere ingresso cucinino bagno abitabile in contanti Tel ore 8/13 845 33

A privato vende acquistare casetta o villetta libera in Torino o 1° cintura possibile contanti Tel 850 3898

BANCARIO vigo acquisto 5 Alpicelle Stanze 2 camere luce/gas o cucina possibile contanti Tel 364 525 ore pasti

CERCO da privato 2/3 camere cucina in Torino o prima/ultima cintura ideale mansarda o piccolo Tel 690 1436

COMPRO alloggio 3-4 vani servizi zona varie/belle mansarde ristrutturabili colore anche mediocre Tel 510 675

COMPRO solo da privato camera luce/gas cucinino Piazza Piazza Statuto Lingotto 1, 80 metri Tel 339 318 ore pasti

DA privato cerco in perfetto di Torino 2 piano cortile alloggio o camera 2-3 camere cucina servizi Tel 850 3898

ESCLUSIVAMENTE da privato acquisto alloggio mq 90-130 casa bella vista o ideale piazza Tel 519 309

FUNZIONARIO azienda vicino corso Inghilterra vendo 2-3 camere cucina 2 servizi Rendita interessi 15% con preavviso Tel 519 543 ore pasti

GIORNALISTA acquista alloggio o casa 150 mq con giardino non rogato Regione Pino Mongellan, Cavoretto. Scrivere Rubricamobile 25 - 10100 Torino

PRIVATO acquista da privato libero 3 camere cucina 5° Rita Montagna Tel 615 566 dopo ore 14

PRIVATO acquista 1° cintura San Alfonso 3-4 camere servizi o casa indipendente Tel 698 0211

PROFESSIONISTA cerca da privato alloggio libero in Torino mq 90/130 zona signorile Tel 382 831

SOCIETA' acquista 3 camere servizi pago anche 50% subito valido atto compromesso Tel 818 079

URGENTI acquistasi centrale appartamento 3 4 camere servizi in stabile di corso/lungo/no cortili Tel 738 0406

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE libero via S. Pietro mq 145 L. 125 milioni possibilmente ristrutturato 3 camere cucina bagno balconi Fidelizam 500 008

A.A.A. LIBERO S. Salvario ristrutturato 2 camere cucina bagno ascensore L. 250 milioni. Mutuocasa 534 124

A.A. CASACASE 513 910 libero Collegno corso Francia signorile ottimo stato 3 camere luce/gas cucinino, servizi mq 80

A.A. CASACASE 513 910 libero corso Umbria panoramico ottimo soleggiato 3 camere cucina balconi mq 125 box

A.A. CASACASE 513 910 libero Grugliasco mq 100 + taverna, 120 mq box

A.A. CASACASE 513 910 Nuovo centro Collegno piazza alta soleggiata 2 camere cucina bagno ripostiglio ascensore terrazzo L. 120 milioni

A.A. CASACASE 513 910 libero via Cibrario angolo corso Svizzera soleggiato 3 camere cucina doppi servizi balconi mq 85 L. 22 milioni

A.A. IMPRESA vende direttamente appena ultimati e pronti a Torre Pellice 145 angolo corso Lombardia. Visitare tutti i giorni

A. CASA DATI vicino Centro corso Ferrucci 145 mq soleggiato 3 camere cucina doppi servizi luminoso Tel 748 3664

A. EUROCASE TORINO 519 003 libero Santa Rita camere tinello cucinino servizi cantina pavimenti favolosi

A. EUROCASE TORINO 545 748 libero zona Precollina camere grandi cucinino ripostiglio L. 49 milioni. Rilancio

A. EUROCASE TORINO 597 5367 libero Collegno corso Francia 2 camere soleggiate servizi ripostiglio valorizzabile L. 35 milioni. Centro Immobiliare

ANICACASA 334 313 libero corso Giulio Cesare 7° piano camere 3 letto cucinino servizi L. 49 milioni

ANICACASA 334 213 libero c. Taranto soleggiato mq 100 2 camere cucina balconi ascensore vendesi L. 97 milioni

ANICACASA 334 806 libero corso Giulio Cesare 5° piano ascensore mq 90 2 camere letto cucina servizi box L. 68 milioni

ANICACASA 334 806 libero Grugliasco adiacenze piazza Lamarmora 2 camere cucina servizi L. 72 milioni

ANICACASA 336 817 libero corso Palermo angolo corso Trapani luminoso mq 130 4 camere cucina L. 155 milioni

ANICACASA 336 517 libero Pozzo 3° piano ascensore ristrutturato ingresso 1 camera letto cucina servizi

AMPIO corso Marconi uso ufficio libero signorile mq 220 riscaldamento, telefono 740 270

APPARTAMENTI in bellissima panoramica giugno 88 salone 2 camere doppi servizi balconi giardino condominiale soleggiato box, corso Unione Sovietica angolo Cuneo. Mutuo prima casa permesso. Per visita in cantiere, tel Studiocasa 599 749

APPARTAMENTO libero in palazzina ristrutturato terzo piano/no salone con camino camera cucinotta bagno L. 45 milioni a mutuo vicinato box a Rivoli via Fratelli Studiocasa, tel 599 749

A. STUDIO Madama 500 658 (Vicinanze) recente signorile vista a scelta soggiorno 2 camere cucina doppi box giardino. Studio specifico. Rif. 60

ASTIGIANA in nuova signorile villetta 3 camere, cucina, doppi servizi. Mutuo permesso. Vista anche Alpi. Via Vaglio 17 Benino Tel 948 237 982 - 948 0949

ALBERTO PARINI 545 542 libero alta da Centrale particolarmente ristrutturato ideale camere cucinotta letto box

ALPIGNANO libero ottimo stabile 3 camere cucine doppi servizi box solo piano 4% Casamercato/che 756 827

ALTO vicino piazza Derna 215 vani si lodge nuovi lusso. 2-3 camere cucina, pavimenti, tendaggi, bagni, magazzini, negozi. Visite in loco anche festivi 515 339 050 - 705 0937

AL 548 153 corso Re Giuseppe soggiorno letto camere studio cucina ristrutturato, termoautonomo. Centro immobiliare.

AL 548 153 libero via Barolo camere cucina ripostiglio valorizzabile L. 35 milioni. Centro Immobiliare

ANICACASA 334 313 libero corso Giulio Cesare medio signorile 7° piano camere 3 letto cucinino servizi L. 49 milioni

ANICACASA 334 213 libero c. Taranto signorile mq 100 2 camere cucina balconi ascensore vendesi L. 97 milioni

ANICACASA 334 806 libero corso Giulio Cesare 5° piano ascensore mq 90 2 camere letto cucina servizi box L. 68 milioni

ANICACASA 334 806 libero Grugliasco adiacenze piazza Lamarmora 2 camere cucina servizi L. 72 milioni

ANICACASA 336 817 libero corso Palermo angolo corso Trapani luminoso mq 130 4 camere cucina L. 155 milioni

ANICACASA 336 517 libero Pozzo 3° piano ascensore ristrutturato ingresso 1 camera letto cucina servizi

AMPIO corso Marconi uso ufficio libero signorile mq 220 riscaldamento, telefono 740 270

APPARTAMENTI in bellissima panoramica giugno 88 salone 2 camere doppi servizi balconi giardino condominiale soleggiato box, corso Unione Sovietica angolo Cuneo. Mutuo prima casa permesso. Per visita in cantiere, tel Studiocasa 599 749

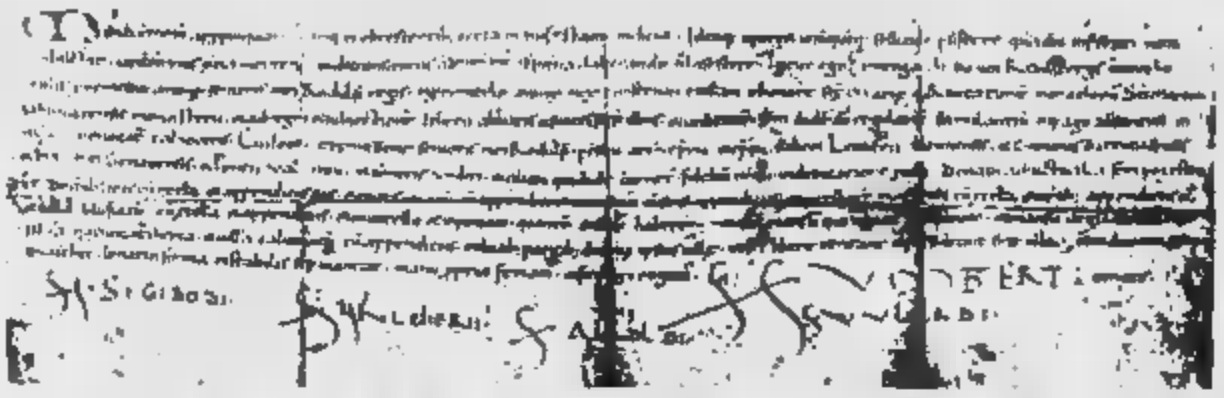
APPARTAMENTO libero in palazzina ristrutturato terzo piano/no salone con camino camera cucinotta bagno L. 45 milioni a mutuo vicinato box a Rivoli via Fratelli Studiocasa, tel 599 749

A 2 km da Rivoli (corso Vittorio) ottima villetta unifamiliare su 2 livelli composta camera cucina servizi 2 camere box auto terreno circostante mq 800 circa L. 185 milioni Gamma 501 047

CASABIANCA libero signorile corso Appio Claudio salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi Tel 531 310

CASABIANCA Lanzo S. Rita due camere in ingresso cucinino servizi L. 78 milioni mensa Mese mutuo Tel 531 008

(continua)

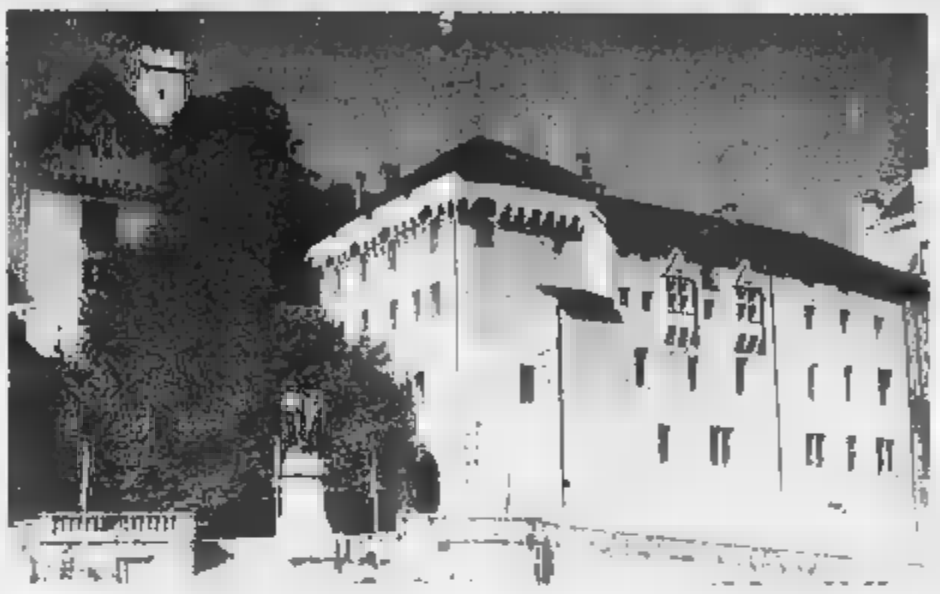


Uno dei pochi [illegible] sulle origini [illegible] con il [illegible] di Umberto Biancamano.

Il capostipite dei Savoia, [illegible] a [illegible] in un'incisione [illegible] '700, fu [illegible] Biancamano [illegible] il [illegible] delle mani

VENNERO I TORINESI E CI PRESERO ANCHE LA SINDONE

Aperte in Savoia le celebrazioni per il 940° della morte di Umberto Biancamano, presenti le «Guardie d'onore al Pantheon», che festeggiano il 140° dello Statuto Albertino



CHAMBERY — Un capostipite che ha fatto impazzire gli storici, che ha deluso i ricercatori più ostinati, [illegible] ultimo il Cognasso, il quale, quando si accinse a scrivere quel suo «volumone» sabaudo, subito si spazientì. Di quel lontano personaggio, autentico monumento fatto di nebbia, si reperisce nulla o quasi nulla. Manca, insomma, una sostanziosa «traccia storica» che ci dica qualche cosa di più oltre al fatto [illegible] è esistito.

Umberto aveva mani che apparivano così chiare da sembrare bianche, come fossero di cera — annotano gli storici rifacendosi l'uno all'altro, quasi diligentemente copiandosi — ma forse ciò era l'effetto di guanti [illegible] seta che era solito calzare nei tornei. Restò quindi a quel conte Umberto, l'appellativo di *Biancamano*, e c'è pure chi [illegible] scorge soprattutto una specie di riconoscimento [illegible] morale per un cavaliere «senza macchia» e, anche, senza paura. Cognasso dice che potrebbe essere stata la fantasia di un tardo scrittore a scovare per Umberto quel nome, ma le cose [illegible] cambiano. Gli è rimasto ed egli emerge [illegible] garbuglio [illegible] un'epoca e si delinea quale capostipite della Casa di Savoia.

Il fatto ha una sua spiegazione, «dentro [illegible] storia». Amedeo VIII, quando s'accese dall'ardore di gareggiare con i Visconti di Milano — [illegible] rivalità [illegible] Piemonte e Lombardia [illegible] il sorta solo ieri l'altro — e [illegible] scoprire per sé una matrice genealogica ben più salda e [illegible] della loro, si affidò a Jean d'Orreville.

Questi, più conosciuto con lo stravagante soprannome di *Cabaret*, per certe sue frequentazioni serali, a quel che pare, non poté fare molto di più, pur mettendo in subbuglio gli archivi, che tratteggiare origini misteriose ancora oggi. E' un risultato [illegible] abbastanza normale nonostante [illegible] scrupolo dei ricercatori, inevitabile considerando come i documenti che [illegible] di ricostruire l'epoca del Biancamano siano appena una trentina.

Sarebbe comunque morto — sulla data di nascita [illegible] buio — il 1° luglio 1048, il che [illegible] di nevocario oggi a 940 anni [illegible] scomparse. [illegible] bello, anzi, il difficile, venne quando si trattò di delineare almeno [illegible] profilo di sua moglie. Non [illegible] una donna qualsiasi, ma, inevitabilmente, la prima donna di un Savoia, anzi, del capostipite sabaudo.

Vennero fuori vari nomi, buon ultimo [illegible], tutti [illegible] una medesima [illegible]en, quindi probabilmente abbastanza vicini al vero, e ciò si spiega con la trascurata negligenza con [illegible], a quell'epoca, avvenivano le [illegible] documenti e di atti, relativi non soltanto a [illegible]one comuni, raggiungevoli, ma anche a un principe, a un duca. Il nome [illegible] usciva [illegible] storpiato.

Il Biancamano [illegible] fatto una enunciazione di principio: *«Io non distruggerò mutili, non ruberò il gr[illegible] in [illegible] esistente, io non assalirò nobildonne, io non vendemmierò vigna altrui»*. Così aveva giurato a vescovi e principi ad Arise nel 1025. Mantenne la parola e conservò [illegible] «mani bianche», ossia intatte. Ora viene celebrato insieme ai suoi quarantadue successori, fino a Umberto II, l'ultimo che regnò della dinastia.

Una volta che, in Portogallo, Umberto [illegible] se ne venne a parlare dei primi suoi antenati, ci disse sorridendo, in piemontese: *«Il fatto è che succede così per tutte le famiglie. Più [illegible] va indietro nel tempo e più ci si perde finché non si capisce più nulla»*. Difficile non essere d'accordo.

L'abside gotica [illegible] della «Sainte Chapelle», nel [illegible] Chambéry. [illegible]: la facciata [illegible] della chiesa

Vittorio Emanuele andrà a Chambéry e ad Aix

L'ESTATE IN UNA RICCHISSIMA ROCCA CHE GUARDA AI GIOCHI D'INVERNO

La Savoia è fitto il programma delle celebrazioni che culmineranno all'inizio di giugno: coinvolge in certo modo la prima capitale d'Italia, Torino, e poi Roma.

E' di là che verranno in Savoia le *Guardie d'onore al Pantheon*, che festeggiano il centodecimo anniversario della loro fondazione e intendono celebrare pure, nella cornice savoiarda, il centoquarantesimo dello *Statuto Albertino*.

Le *Guardie* hanno sempre considerato «provvisorio» le tombe dei Savoia in [illegible], quelle di Vittorio Emanuele III in Egitto, della regina Elena a Montpellier e [illegible] Umberto ad Altacomba. Come si sa, puntuno da tempo alla loro sepoltura al Pantheon, dove si trovano tutti i sovrani a partire dall'unità d'Italia, [illegible] da Vittorio Emanuele II.

Alle origini della storia [illegible], per quanto [illegible] le estreme dimore, vi è stata Altacomba, poi la basilica di Superga, [illegible] collina torinese, quindi, dopo [illegible] raggiunta unità nazionale, il Pantheon su cui insistono i monarchici in genere e, in particolare, [illegible] *Guardie*. Non per questo, tuttavia, [illegible] hanno [illegible] [illegible]ri [illegible] appuntamenti in Savoia, a cui prenderanno parte attiva.

Intanto le *Guardie* stanno raccogliendo fondi per le lapidi marmoree che, in memoria dei sovrani scomparsi, si è progettato di porre nella basilica [illegible] Superga. E' un'idea che è stata accolta con favore, anche dall'ultima regina Maria José, ma [illegible] richiede [illegible] iter burocratico — attualmente la basilica è [illegible] proprietà del demanio — e un esborso [illegible] lieve di denaro. I marmi e le scritte devono infatti [illegible] in perfetta sintonia con le lapidi già esistenti nel tempio e nella cripta.

I [illegible] sono [illegible] invitati [illegible] celebrazioni [illegible] terra da cui prendono il [illegible] e Vittorio Emanuele, attuale capo della casa, si troverà impegnato per la prima volta ufficialmente [illegible] autorità municipali e regionali [illegible] incontri a St-Jean de Maurienne, a Chambéry e ad Aix-les-Bains.

Umberto di Savoia, ventiseiquesimo [illegible] della casa, qui veniva spesso Vittorio Emanuele, che non ha mai [illegible] il ducato, di cui ha il titolo, porterà con sé il figlio, Emanuele Filiberto; un'occasione «ufficiale» per il d[illegible] principe.

[illegible] Savoia si muove, dunque, [illegible] piano storico e culturale, mentre [illegible] già in azione — si possono vederne i segni — la macchina organizzativa dei Giochi d'inverno che si disputeranno nel 1992, e che dischiuderanno per la regione ample prospettive turistiche.

Non sarà, dunque, quello dei Giochi un'occasione fine [illegible] se stessa. Gli impianti vengono predisposti guardando al futuro, come è logico e sensato. C'è molta attesa per questo appuntamento con lo sport mondiale e si prevede [illegible] *boom* [illegible] effetti positivi sulla bilancia della regione.

Un libro di Réjane Brondy sulla storia del ducato

EMANUELE FILIBERTO AFFASCINATO DAL PO TRASFERI' LA CAPITALE IN PIEMONTE

C'è un libro, [illegible] Réjane Brondy, stampato nei giorni scorsi dall'editrice *Presses Universitaires* di Lione, che ha per titolo: *«Chambéry, histoire d'une capitale»*. Racconta quasi tutto della città e della terra che la circonda. [illegible] vi [illegible] un capitoletto significativo dedicato a Torino.

Una volta tanto, la [illegible] città non fa la parte della Cenerentola relegata in un canto, trascurata prigioniera delle Alpi, ma assume il ruolo, che neppure le si addice, di [illegible] al è accaparrato tutto. Torino, conquistando le simpatie di Emanuele Filiberto, lo attrasse ed egli ne fece la dorata capitale del ducato, a scapito di Chambéry, che ci avrebbe rimesso [illegible] poco. A ciò sarebbe seguita, dando ascolto alla narrazione che ne viene fatta a Chambéry, una sorta di spoliazione, anche sul piano [illegible] iniziative che necessariamente [illegible] intorno a una capitale.

I torinesi [illegible] portarono via perfino la Sindone, che per secoli aveva attirato pellegrini e turisti.

Nel castello — imponente sovrapporsi di edifici di differente datazione — ne è ri[illegible] [illegible] copia, non eccellente; quanto bi[illegible] per dare [illegible] fuggevole idea del lino. La reliquia era oggetto di venerazione nei solenni riti officiati nella cattedrale. Oggi, in certi pomeriggi, in specie al sabato, il tempio — di grande interesse architettonico, suggestivo per i viali rischiarati da lampioni che lo affiancano — viene tenuto chiuso per evitargli furti che di recente sono stati particolarmente onerosi.

Il sigillo di Umberto Biancamano. In alto, sotto il titolo, il castello di Chambéry. Qui a fianco: il curioso monumento al generale de Boigne, con la fontana [illegible] quattro elefanti

La Sindone rischiò di andare distrutta nel 1532 quando un incendio [illegible] vampò nella cappella del ca[illegible] detta [illegible] a partire dal 1458, proprio perché conservava il prezioso lino.

Tra le dame che divamparono a Chambéry, la cassetta d'argento in cui era racchiuso il sudario ripiegato ebbe un lato arroventato dall'elevata temperatura [illegible] una goccia del metallo fuso del coperchio ne attraversò i vari strati.

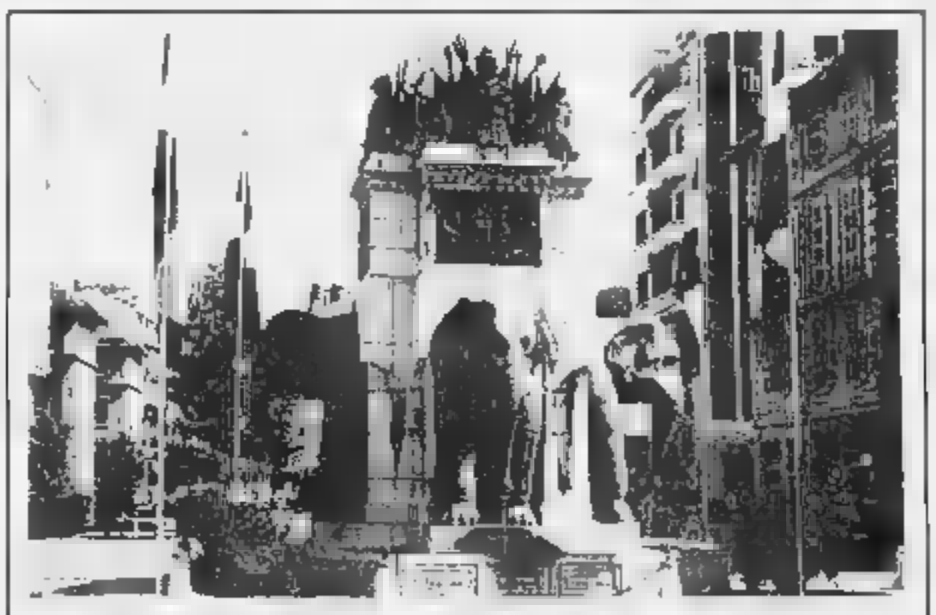
Le suore Clarisse fecero poi del loro meglio per restaurare il lenzuolo apportandovi diligenti rammendi, ma i segni delle bruciature sono ancora evidenti.

Tornando a Torino, la Brondy sottolinea: *«...così il solo centro intellettuale della Stato sabaudo era a Torino. In un'epoca in cui la cultura s'imponeva, mentre essa veniva detronizzando i valori tradizionali del mondo feudale, essere sede di un'Università era per una città un atout eccezionale. Torino la possedeva, Chambéry no. E ciò doveva contare...»*.

«Dal 1419 — aggiunge l'autrice del volume — *l'importanza che [illegible] accordata alla nuova acquisizione era evidenziata dall'attribuzione del titolo di Principe di Piemonte al figlio maggiore del duca. Fino alla sua ascesa al trono, il principe risiedeva nei suoi appartamenti, abituando i Piemontesi alla sua presenza, ma abituando anche se stesso a vivere al di là dei monti»*.

Torino contrapposta a Chambéry, dunque, come termini di confronto in uno scenario che andava rapidamente cambiando

Servizi di
Renzo Rossotti



CUI «QUATTRO SENZA CODA»

Fra i [illegible] anniversari di questa primavera savoiarda [illegible] va dimenticato quello del monumento [illegible] *Quattro* [illegible] *coda*, [illegible], nell'elegante prospettiva del castello, lungo la strada dedicata [illegible] De [illegible]. Quell'insolito monumento con quattro pachidermi di cui si scorge solo la [illegible]te anteriore — per questo sono detti «senza coda» — andrà Benoît De Boigne. Non è [illegible] personaggio comune. Guerriero e umanista, fu tanto scavezzacollo da doverne andare [illegible] i mari per mettere spazio fra [illegible] e i non pochi che, per certi affari in sospeso, preferivano aggiustarlo e [illegible]piccarlo a un fanale.

De Boigne combatté [illegible] po' ovunque e non sotto una sola bandiera, venne coinvolto nei conflitti d'Irlanda, nel cuore dell'Europa, sino a che fu costretto a scomparire. In Asia ebbe trascorsi altrettanto avventurosi, ma tornò da trionfatore dall'India e colmò Chambéry di generose [illegible]zioni.

Il restituivo fino [illegible] castello, una *Rue* [illegible] *Napoli* in miniatura, s'arresta davanti [illegible] monumento — omaggio dell'Accademia di Savoia — a Joseph e Xavier de Maistre, [illegible] qui; e non è [illegible] lungo il pet[illegible] [illegible] Villa *Des Charmettes*, dove Rousseau incontrò *Madame* de Warens, [illegible] cui Jean-Jacques [illegible] dice nelle *Confessions*, predisponendosi poi a uno scenario torinese con la sua vicenda di catecumeno.

Un intrecciarsi, dunque, di luoghi e persone, tutto segnato nella storia. [illegible] tanto tempo, quando [illegible] Alpi [illegible] erano barriere invalicabile ma si trovavano piuttosto, per le circostanze politiche dell'epoca, [illegible] cuore del ducato che celebra oggi pagine [illegible] irrilevanti della [illegible].

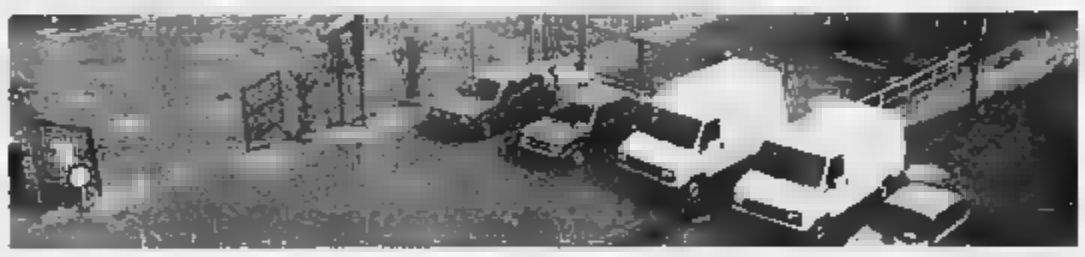
Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optionals. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprenderà solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni settimanali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	km	vendibile
FIAT 500						
L	beige	TQE3		70 00	011	7015B5
FIAT 126						
BASE	blu	TQN8		73.00	011	391T13
BIS	azzurro	TQBG	acces	87 10	011	8086400
BIS	taruma	TQ0H	accss	88.01	011	[redacted]
BIS	grig Delo	TQ0H		87.11	011	8068594
BIS	grig Delo	TQ1H	accss	87.11	011	8221450
PERS	blu	TQS1		78.00	011	502281
FIAT PANDA FIRE						
CL 750	amaranto	TQ7G	5M	87.10	011	358954
CL 750	[redacted]	[redacted]	5M	87.10	011	6962931
CL 750	[redacted]	TQ9G	5M	87.10	011	6505416
CL 750	amaranto	TQ9G	5M	87.10	011	250303
CL 750	taruma	TQ9G		87.10	011	3002319
CL 750	azzurro	TQ8G	5M	87.10	0125	74825
CL 750	azzurro	TQ0H	5M	87.12	011	671422
CL 750	bianco	TQ7G		87.09	011	8224300
CL 750	bianco	TQ1H		87 12	011	3660280
CL 750	bianco	TQ9G	5M	87.10	011	844144
CL 750	bianco	TQ6G	5M	87.10	011	0082762
CL 750	bianco	TQ0H	5M	87.12	011	8400848
CL 750	bianco	TQ9G	5M	87.11	011	8006784
CL 750	bianco	TQ9G	5M	87.11	011	3082384
CL 750	blu	[redacted]		87.10	011	8227761
CL 750	grig vm	TQ8G		87 11	011	8060624
CL 750	grig vm	TQ8G		87.10	011	9064744
CL 750	grig vm	[redacted]		87.10	011	203772
CL 750	grig vm	[redacted]		88.01	011	9481474
CL 750	grig vm	TQ8G		87.10	011	818985
CL 750	grig vm	TQ0H	[redacted]	87.11	011	8609349
CL 750	rosso	TQ8G		87 10	011	6750733
[redacted]	rosso	TQ8G		87 10	011	9042805
CL 750	rosso	TQ8G		87.10	011	9081832
CL 750	rosso	TQ0H		87 11	011	284352
CL 750	rosso	[redacted]		87.04	011	8224124
CL 750	rosso	TQ9G		87.11	011	8738365
CL 750	rosso	TQ8G	5M	87 10	011	9888557
CL 750	rosso	TQ9G	5M	87 10	011	8632316
CL 750	rosso	TQ9G	5M	87 11	011	7485672
CL 750	rosso	TQ8G	5M	87 10	011	7302309
CL 750	rosso	TQ0H	5M	88.01	011	384406
CL 750	rosso	TQ0H	5M	87 11	011	441362
CL 750	rosso	TQ1H	5M	88 01	011	679083
S 1000	grig vm	TQ0G	accss	87 10	011	307464
S 750	grig Delo	[redacted]	accss	87.11	0122	33348
S 750	grig vm	TQ8G	accss	87 10	011	344442
S 750	grig vm	TQ8F	accss	87 02	011	6403242
S 750	grig vm	TQ8Q	accss	87 07	011	6051300
S 750	rosso	TQ8Q	accss	87 10	011	810945
FIAT PANDA						
30	taruma	TQ1H	accss	87.00	011	9066830
30	beige	TQ2A	accss	81.00	011	815466
30	beige	TQ8A	accss	84.00	011	6499013
30 SUPER	nero	TQ1A	accss	[redacted]	011	9865520
4x4	bord vm	TQ1H		87 12	011	9350455
4x4	grig Delo	TQ8G	TA	87 10	011	7711771
4x4	grig vm	TQ0H		87 12	011	305315
4x4	grig vm	TQ9G	TA	87 11	011	8710B5
4x4	rosso	TQ8G		87.10	0121	901980
4x4	rosso	TQ5G	accss	87.11	0121	53867
4x4 SISLEY	bord vm	TQ0H	[redacted]	87.11	011	8191638
4x4 SISLEY	rosso	TQ1G		87 11	011	843505
CL	bianco	[redacted]		86.04	011	542005
YOUNG	bianco	TQ8G		87.10	011	279888
YOUNG	bianco	[redacted]		87 11	0121	45402
YOUNG	bianco	TQ1G		87 11	011	9375151
YOUNG	bianco	TQ0H		87 12	011	3470547
YOUNG	bianco	TQ1H		87.12	011	652462
YOUNG	grig Delo	TQ6G		87 10	011	3090018
YOUNG	grig Delo	TQ2H		88 01	011	6508364
YOUNG	rosso	TQ8Q		87 10	011	7071193
YOUNG	rosso	TQ8G		87 10	011	683249
YOUNG	rosso	TQ9G		87 11	011	0732758
YOUNG	rosso	TQ9G		87 11	011	387093
YOUNG	rosso	TQ9B		87 11	011	8657B8
YOUNG	rosso	TQ0H		87 04	011	727171
YOUNG	rosso	TQ0H		87 11	011	361635
YOUNG	rosso	TQ0H		87 11	011	3581781
FIAT PANDA DS						
1000	rosso	TQ8F	[redacted]	87 02	011	344584
FIAT UNO [redacted]						
3P	amaranto	TQ9G	accss	87 10	011	8123777
3P	amaranto	TQ3G	accss	87 05	011	8272678
3P	azzurro	TQ9G	accss	87 10	011	8087250
3P	azzurro	TQ9F	accss	87 03	011	307152
3P	[redacted]	TQ0H	accss	87.11	011	306291
3P	beige	TQ9F	accss	87 02	011	4020038
3P	beige	TQ0H	accss	87 12	011	9068969
3P	beige	TQ2H	accss	88.01	011	4150950
3P	bianco	TQ3F	accss	87.03	011	307819
3P	bianco	TQ2H	accss	88.01	011	762870
3P	rosso	TQ5G	accss	87 10	011	3574B3
3P	[redacted]	TQ2H	accss	88 01	011	3091960
5P	azzurro	TQ7G	accss	87 09	011	2732023
5P	azzurro	TQ6G	accss	87 10	011	2142803
5P	azzurro	TQ8G	accss	87 10	011	0378254
5P	azzurro	TQ9G	accss	87 10	011	735441
5P	azzurro	TQ5G	accss	87 03	011	2+82803
5P	azzurro	TQ4G	accss	87 06	011	9441086
5P	azzurro	TQ0H	accss	87 12	011	9016436
5P	bianco	TQ7G	accss	87 09	011	5398B3
5P	bianco	TQ0H	accss	87 12	011	9376500
5P	bianco	TQ1G	accss	87 12	011	2420015
5P	bianco	TQ1H	accss	87.12	011	610764
5P	rosso	TQ8G	accss	87.09	011	7+8568
5P	rosso	TQ8G	accss	87.10	011	887724
5P	rosso	TQ9G	accss	87 10	011	0018370
5P	verde	TQ8Q	accss	87.10	011	9580018
5P	verde	TQ9G	accss	87 10	011	9065228
5P	verde	TQ5G	accss	87 10	011	323006
5P	verde	TQ8G	accss	87 07	011	9711100
5 3P	azzurro	TQ2G	accss	87 05	011	3232T5
5 3P	beige	TQ7G	accss	87 09	011	9685475
5 3P	bianco	TQ1H	accss	88.01	011	644673
5 3P	blu vm	TQ8G	accss	87 10	011	763700
5 3P	grig sc vm	TQ8G	accss	87 10	011	9598069
5 3P	grig sc vm	TQ0H	accss	87 11	011	8036440
5 3P	grig sc vm	TQ0H	accss	87 11	011	9003822
5 3P	grig sc vm	TQ0H	accss	87 05	011	8082079

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	km	vendibile
5 3P	grig vm	TQ8G	accss	87.10	011	311920
5 3P	grig vm	TQ0G	accss	87.10	011	810165
5 3P	grig vm	TQ9F	accss	87 03	011	8128504
5 3P	grig vm	TQ8G	accss	87.11	011	7774544
5 3P	[redacted] vm	TQ2H	accss	88.01	011	354477
5 3P	grig vm	TQ7G	accss	87 09	011	6088604
SL 3P	amaranto	TQ9G		87.10	011	710957
SL 3P	blu vm	TQ9G	accss	87.11	011	9015206
SL 3P	grig sc vm	TQ8G	accss	87.11	011	2097109
SL 3P	grig sc vm	TQ0G	SPS	87.11	011	0440409
SL 3P	grig vm	TQ0H	accss	87.10	011	8002731
SL 3P	grig vm	TQ5G	accss	87 11	011	303441
FIAT UNO						
3P	amaranto	TQ8E	accss	86 05	011	2486511
45 3P	azzurro	TQ8G	accss	87 10	011	2734895
60 3P	azzurro	TQ8G	accss	87 10	011	9441098
45 3P S	azzurro	TQ4G	accss	87 07	011	3573B9
56 3P S	azzurro	TQ4F	accss	86.10	011	2080725
55 3P S	grig vm	TQ8G	accss	87.11	011	9001085
60 3P S	rosso	TQ4G	accss	87.08	011	9091376
60 3P SL	amaranto	TQ8E		86 08	011	3502A1
60 3P SL	grig sc vm	TQ8G	accss	87 10	011	8190737
S 3P	amaranto	TQ7A	accss	84.00	011	250729
STING	acqua m vm	TQ1F	accss	89.07	011	3581837
STING	acqua m vm	TQ4G	accss	87.00	0122	484159
STING	amaranto	TQ1F	accss	86.07	011	7801728
STING	azzurro	TQ7G	accss	87 09	011	8497352
STING	blu vm	TQ6G	accss	87.10	011	3098336
STING	grig sc vm	TQ9G	accss	87.10	011	3098870
STING	grig sc vm	TQ8G	accss	87 11	011	3582028
STING	grig sc vm	TQ7G	[redacted]	87.10	011	9423413
STING	grig sc vm	TQ8F	accss	86.11	011	9656511
STING	grig vm	TQ9G	accss	87 10	011	3489031
STING	[redacted] vm	TQ9E	accss	86 05	011	9439041
STING	rosso	TQ7G	accss	87 09	0121	69672
STING	rosso	TQ8S	accss	87 10	011	611077
STING	verde	TQ8G	accss	87 08	011	301882
SX 3P	rosso	TQ8G	SPS	87 10	011	4155643
TURBO	bianco	TQ8G	accss	87.10	011	720608
TURBO	blu vm	TQ8G	accss	87.10	011	383486
TURBO	grig j vm	TQ9G	accss	87 11	011	2200857
TURBO	grig j vm	TQ0G	accss	87 11	011	[redacted]
TURBO	grig sc vm	TQ1H	accss	85.00	011	7494303
TURBO	grig sc vm	TQ4E	accss	86 02	011	384341

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	km	vendibile
TURBO	rosso	TQ9G	accss	87.11	011	834417
TURBO	rosso	TQ0G	accss	87 11	011	[redacted]
FIAT UNO DS						
3P	azzurro	TQ1Q	accss	87.00	[redacted]	[redacted]
3P	rosso	N052	accss	87 10	0321	26575
5P	amaranto	TQ7D	accss	85.00	011	0422786
5P	azzurro	TQ7G	TA	87 00	011	9019665
5P	azzurro vm	TQ0G	accss	87.11	011	0673241
5P	grig sc vm	TQ8G	accss	87.10	011	9017143
5P	grig sc vm	TQ2H	accss	88 01	011	8014317
5P	grig sc	TQ9G	accss	87 10	011	9278514
5P	grig sc	TQ0H	accss	87.11	0122	40606
5P	rosso	TQ9G	accss	87.11	011	9066041
5P L	bianco	TQ1G	accss	87.10	0124	53610
TURBO	bianco	TQ1G	accss	87.04	011	496486
TURBO 3P	grig j vm	TQ9G	accss	87.11	011	846577
[redacted]	grig j vm	TQ7G	TA	87 10	011	0630079
TURBO 3P	grig j vm	TQ7G	TA SPS	87.10	011	9630073
TURBO 3P	grig sc vm	TQ8G	accss	87 10	011	365422
TURBO 3P	nero	TQ9G	TA	87.11	011	9003650
TURBO 3P	rosso	TQ5G	accss	87 07	011	3580095
TURBO 5P	arancia vm	TQ8S	accss	87.10	0121	52931
TURBO 5P	azzurro vm	TQ0H	accss	87.11	011	9066[redacted]
TURBO 5P	bianco	TQ2G	accss	87.11	011	8562951
TURBO 5P	bianco	TQ1F	accss	86.07	011	3193480
TURBO 5P	blu vm	TQ9G	accss	87.11	011	9011537
TURBO 5P	grig j vm	TQ0H	accss	87.11	011	5670017
TURBO 5P	grig j vm	TQ8G	accss	87.10	011	9013407
TURBO 5P	grig j vm	TQ8G	accss	87.10	011	7004A5
TURBO 5P	grig j vm	TQ9G	accss	87 10	011	874418
TURBO 5P	grig j vm	TQ9G	accss	87 11	011	9830556
[redacted]	grig j vm	CN66	accss	87.07	0122	35727
[redacted]	grig j vm	CN67	accss	87.11	0123	529102
TURBO 5P	grig j vm	TQ1G	accss	87 04	011	3523[redacted]
TURBO 5P	grig j vm	TQ8G	accss	87.10	011	304844
TURBO 5P	grig j vm	TQ1H	[redacted]	87 12	011	702447
TURBO IP	grig j vm	TQ7D	TA	87 09	011	344341
FIAT 127						
1050	nero	TQ1S	accss	70 00	011	[redacted]
1050	nero	10V8	accss	81.00	011	2621098
903	azzurro vm	TQT2	accss	79.00	011	75514
903	blu	TQX6	[redacted]	82 00	011	6275447
903	grig vm	TQ25	accss	75.00	011	2621916



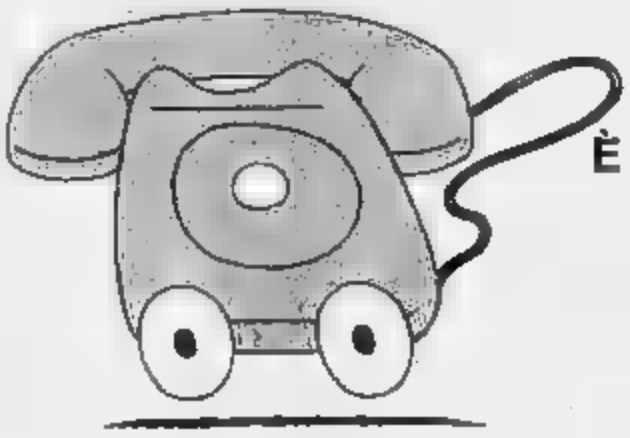
LEGENDA

4M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
[redacted]	Cristalli atermici
CS	Cinture di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
[redacted]	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	km	vendibile
FIAT 127 DS						
[redacted]	bianco	TQX1	accss	81.00	011	9025343
RITMO						
60 CL	azzurro	TQU0	accss	90.00	0125	T11999
60 CL	blu	TQU2	accss	78 00	011	4111273
75	[redacted]	TQW8	CA	84.00	011	3091521
TC 130	bianco	TQ9G		87.11	011	714880
RITMO DS						
1700	bianco	TQX7	accss	89.00	011	6089190
CL	grig vm	TQY1	accss	82.00	011	8472979
REGATA						
70	verde	TQ3G	accss	87.05	0125	53897
70 S	azzurro vm	TQ0H	accss	87.12	011	9625791
70 WEEK	bianco	TQ9G	accss	87.11	011	9657790
70 WEEK	grig sc vm	TQ9G	accss	87.10	011	840648
70 WEEK	grig sc vm	TQ8G	accss	87.11	011	859932
70 WEEK	grig sc vm	CN68	accss	87.12	0123	70835
70 WEEK	grig sc vm	TQ0H	accss	87.11	011	3298252
70 WEEK	grig vm	TQ2H	accss	88.01	011	8088126
REGATA DS						
1600	grig sc vm	TQ6D	accss	85.00	011	813425
DUNA						
60	azzurro	TQ3G	accss	87 06	011	3094221
60	beige	TQ3Q	accss	87 06	011	7730265
60	blu vm	TQ1H	accss	88 01	011	0470078
60	grig vm	TQ0Q	accss	87 06	011	3456016
60	grig vm	TQ5Q	accss	87.11	011	9068286
60 WEEK	azzurro vm	TQ9B	accss	87 12	011	571265
60 WEEK	bianco	TQ8G	accss	87.10	011	810812
60 WEEK	rosso	TQ6G	accss	87.07	011	603409
70	blu vm	TQ8G	accss	87.10	011	9883440
DUNA DS						
1700	blu vm	TQ1Q	accss	87 04	011	4166535
WEEK	azzurro	TQ2Q		87.05	011	0581654
WEEK	grig vm	TQ1H	accss	88 01	011	9011151
WEEK	rosso	TQ9F	accss	87.03	011	8060083
A112						
ABARTH	nero	TQY5	aps	82.00	011	8[redacted]843
ELEGANT	[redacted]	TQX0	accss	[redacted]	011	364223
ELITE	nero	TQW0	accss	83.00	011	3098323
FL	bianco	TQ0E	accss	85 00	011	579885
Y10						
4WD	bianco	TQ8G		87.09	011	368846
4WD	blu p vm	TQ5G		87 07	011	2160605
4WD	blu p vm	TQW8	SPS	87.10	011	678437
FIRE	azzurro	TQ7G		87 09	011	483681
FIRE	blu d vm	TQ1H		87.12	011	9066656
FIRE	blu d vm	TQ0H		87.11	011	8405[redacted]37
FIRE	blu p vm	TQ1K		88.01	011	8524460
FIRE	blu p vm	TQ8G	accss	87.11	[redacted]	564947
FIRE	giulia vm	TQ1H		87.12	011	888035
FIRE	grig sc vm	TQ9G		87 11	011	212707
FIRE	grig sc vm	TQ8G		87 11	011	8068428
FIRE	grigia	TQ0H		87.11	011	9688528
FIRE	r[redacted]	TQ9G		87 11	[redacted]	7388120
FIRE	verde vm	TQ9G		87.11	011	581547
LX	grig sc vm	TQ8G		87 10	011	8505480
LX	grig sc vm	TQ2H		88.01	011	9086164
MISSION	verde vm	TQ8Q		87.11	011	8043329
TURBO	rosso	TQ7D		85 00	011	6066938
DELTA						
1300	azzurro	TQ0H		87 12	[redacted]	702447
[redacted]	grig sc vm	TQ1G		88.01	011	626246
1600 GT	grig vm	[redacted]	accss	87.03	011	653754
1600 IE	grig sc vm	TQ0H	accss	87.11	[redacted]	610640
LX	bord vm	TQ8G		87 11	011	213702
LX	bord vm	TQ9G		87 11	011	9629027
LX	grig sc vm	TQ8G		87.10	011	324495
LX	grig sc vm	TQ9G		87 10	011	894079
LX	grig sc vm	TQ9G		87 11	011	9846521
LX	grig sc vm	TQ0H		87 11	[redacted]	33335347
LX	grig sc vm	TQ2G		87 11	[redacted]	326663
LX	grig sc vm	TQ4G		87.06	011	9609657
LX	grig sc vm	TQ5G	TA	87.10	011	883097
LX	blu vm	TQ9B		87 12	011	204521
TURBO HF	grig sc vm	[redacted]	accss	88 01	[redacted]	945472
DELTA DS						
TURBO	blu	TQ5G	accss	87 07	011	7836956
TURBO	grig sc vm	TQ1H	accss	88 01	011	3196982
PRISMA						
1300	bianco	TQ8G	accss	87 11	011	8741[redacted]4
1500	grig sc vm	TQ8Q		87 10	[redacted]	5199011
1300	grig sc vm	TQ8G	accss	87 10	[redacted]	352650
1300	grig sc vm	TQ5G	accss	87 10	011	3098087
[redacted]	grig sc vm	TQ0G	accss	87 03	011	8404134
1300	grig sc vm	CN67	accss	87.11	0122	432878
1300	plat vm	[redacted]	accss	87.10	011	7[redacted]660
1600	plat vm	TQ8G	accss	87.10	011	9492721
1600 IE	azzurro vm	TQ8G	accss	87 05	011	9850440
1600 IE	bianco	TQ0G	accss	87 03	011	306310
AWD	azzurro	TQ0H	accss	87 12	011	8859[redacted]
4WD	grig sc vm	TQ0F	accss	86 07	011	496425
PRISMA DS						
2000	grig sc vm	TQ7Q	accss	87 09	011	7390930
2000	grig sc vm	CN69	accss	87.06	0122	[redacted]
THEMA						
IE	grig sc vm	TQ8G	cond	87 10	011	85853520
ALFA TS						
1600	grig vm	YQ1H	accss	87 12	0161	851401
DUCATO						
10 Q.LI D	rosso	TQ5D		85 05	011	6187181

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
Basta una telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura [redacted] dipendente di 4/6 mesi
che desideri [redacted] coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la vostra e di ottenere il finanziamento: SAVIEMCAR LANCIA

Campionato, personaggi & interpreti

Il tecnico del Milan Sacchi e sotto, a destra, Boniperti

JUVE, UN GRAN FINALE SACCHI TROPPE PAROLE

Nelle ultime 7 partite, Marchesi ha ottenuto 4 pareggi e 3 vittorie. Il merito è anche di Boniperti, che ha risvegliato l'orgoglio dei biaconeri. Il tecnico milanista è bravo, ma diventa assurdo quando pretende di suggerire agli altri la tattica per affrontarlo. Laudrup ha ragione quando si riferisce a schemi che non gli si adattano, ma deve ammettere i propri assenteismi e un rendimento deficitario. Il Napoli è andato a Firenze con il morale a terra per certe dichiarazioni di Maradona.

Il pareggio ottenuto dalla Juventus a S. Siro ha il profumo dei miracoli e punisce gli uomini di poca fede. La sfiducia nei suoi confronti non è però motivata in base alle capacità tecnico-tattiche quanto alla situazione favorevole che si era creata attorno al Milan. Aver operato il sorpasso, dopo una lunghissima rincorsa, e aver l'opportunità di conquistare matematicamente lo scudetto nel giorno del congedo da S. Siro erano particolari che andavano interpretati in una sola direzione: alla Juventus restavano esigui margini per uscire indenne da Milano.

Calcio matto — Ma il calcio non ha regole precise e, come ha rovesciato una situazione che fino a due mesi fa appariva del tutto favorevole al Napoli, a Milano ha confezionato un risultato che nelle previsioni del sabato sembrava illogico. Oggi l'arresto della macchina massonera si decifra anche leggendo nel finale della Juventus: Marchesi non perde dal 13 marzo (1 a 0 ad Avellino), ha battuto Ascoli, Cesena, Genova e Milano ed ha battuto in casa Pisa, Napoli e Torino. Con questa eccellente tabella di marcia ha ridato equilibrio ad una stagione che rischiava di concludersi in un totale fallimento. Il merito è da attribuire anche a Boniperti, che con costante vicinanza ha risvegliato nella squadra orgoglio e reattività.

Sacchi, aiuto! — Che il Milan pratichi il miglior calcio in Italia non esistono dubbi, come non ne esistono sul fatto che Sacchi ha portato idee fresche in un ambiente troppo conservatore mettendo in pratica concetti conosciuti ma raramente realizzati (movimento coordinato senza palla) per consentire la costruzione di schemi validi con pressing, raddoppio di marcature e sovrapposizioni. C'è però il loquacissimo ragioniere di Fusignano voglia indicare anche all'avversario la strada da seguire in campo e un'assurda esagerazione del E chi parla di mortificante modulo rinunciatario in un altro mondo a conosce poco il campionato. Forse Marchesi, privo di Magrin, Favero, Bonini a Napoli, ancora a ricerca di schemi validi e bisognoso di un punto-Uefa, avrebbe dovuto presentarsi a S. Siro con il petto scoperto, nel pomeriggio in cui doveva affrontare la squadra più brillante e forte del campionato? Giorno verrà in cui il bravissimo Arrigo si troverà in frangenti che lo indurranno alla prudenza, anche dialettica.

Anche Laudrup — Vanno all'estero e parlano. Questa volta è toccato a Laudrup. Ha accusato Marchesi di utilizzarlo in posizione troppo arretrata. Ebbene, quest'anno la Juventus è stato brutto. Lo hanno denunciato più volte. Con il temperamento ha però risolto tanti problemi nel finale. E i meriti sono collettivi, come i demeriti nell'aver condotto una stagione incolore. Le lagnanze di Laudrup riguardano la sua utilizzazione. E' probabile che Marchesi abbia sbagliato nel trovargli una sistemazione, ma quando il danese si assenta dalla sostanza della partita e quando commette ingenuità ripetute e quando non trova il coraggio di guadagnare i -sedici metri- dell'area di rigore non è più questione di moduli, ma di responsabilità soggettive.

Napoli kappaò — Il Napoli è andato al tappeto. Ce lo ha mandato prima il Milan. Domenica pomeriggio, la Fiorentina ha completato l'opera di demolizione. Anche Maradona ha contribuito per la sua parte. Prima di ospitare il Milan ha usato il lanciafiamme (-*Milan spacciato*-), poi, prima della trasferta fiorentina, ha preso in mano l'estintore (-*Scudetto perso, il giocattolo s'è rotto*-). A 180 minuti dalla fine del campionato non era questo il modo per tenere alto il morale dei colleghi. La squadra non ha gradito l'apprezzamento e ha risposto. Sabato in tv, Diego ha dichiarato: «*Corro il rischio di essere antipatico, non mi pento delle cose che ho detto, sono fatto così*». Diego ha diritto di essere così, meglio credo. Non sappiamo però fino a che punto i napoletani condividano il suo pensiero e i suoi umori.

Toro insiste — Il Torino non abbassa le vele ed ha ragione: avere due strade a disposizione per guadagnare l'accesso all'Europa è estremamente importante. Il percorso non è agevole, visto che il suo compito conclusivo in campionato (trasferta a Pisa) è delicato. Chi crede, comunque, che la Sampdoria abbia in tasca la Coppa Italia commette una grossa ingenuità. La Sampdoria è brava ma lunatica, e il Torino di quest'anno è capace di qualsiasi *exploit*. Si tratterà di concedere troppi spazi a Vialli e Mancini. E di non lasciarsi sopraffare dall'ansia di subito un gol. Scoprirsi con la Samp sarebbe pericoloso. Ma queste cose, quelli torneremo alla vigilia del «ritorno». Radice le sa perfettamente.

Angelo Caroli

L'intervista

DIAZ ACCUSA PONTELLO «DI CALCIO NON CAPISCE NULLA»

Il cannoniere della Fiorentina attacca con violenza il suo presidente: gli rimprovera di odiare gli argentini, di non apprezzare talenti come Baggio e di non tirare fuori i soldi necessari per costruire un squadra competitiva

Il argentino Diaz dato l'ultima mazzata alle squadre del connazionale Maradona. dei segnati o Fiorentina al Napoli portano

FIRENZE — Un colpo di mazza e il duello con il conte Pontello continua. Ramon Diaz ha attraversato in lungo e in largo il campionato. Cosa pensa del conte?

«*Non capisce niente di calcio. E' il padrone, ma dovrebbe parlare di qualche altra cosa*».

Si accanisce contro gli argentini...

«*Per forza, siamo i più bravi, è un pochino invidioso. E poi non può parlare di scudetto, se la squadra che ha costruito, con i soldi che vuol spendere. E non può parlare nemmeno di Uefa, visto che da due anni lottiamo soltanto per la salvezza. E allora? E allora parla a me, cerca di tenere viva l'ambiente*».

Ce l'ha con Diaz e con Baggio...

«*Perché proprio non capisce niente di calcio. Baggio rappresenta il 50 per cento della Fiorentina. Senza di lui veniamo a mancare del giocatore-fantasia. Se lo mandano via me ne vado anch'io*».

Ma Diaz ha segnato sette gol...

«*Vorrei vedere cosa avrebbero fatto i bomber accreditati di questo campionato. Carnea ha segnato più di me, ma ha giocato in una squadra che si muove con le punte. Io spesso ho dovuto giocare da solo. Ho chiesto di avere accanto Rebonato, niente da fare. In realtà la Fiorentina, come l'Avellino, è squadra che ha lottato solo per retrocedere. Essere bomber in questa situazione è molto difficile*».

Parliamo di feeling...

«*Non c'è feeling tra noi, probabilmente tutto si è rotto per la nazionale. Lui con Bilardo, e il c.t. mi voleva in squadra. Il fatto di essere amico di Passarella mi ha fregato. Quando ci siamo incrociati ultimamente si è girato dall'altra parte*».

Queste polemiche quanto hanno inciso sul rendimento di Diaz?

«*No, a me le polemiche danno fastidio. Io un giocatore, ma anche un uomo che sa difendersi. Probabilmente queste polemiche hanno disturbato i giovani, i ragazzi come Baggio, che devono essere aiutati, non attaccati. Io rispondo ai colpi con i colpi, spesso di dinerto. Il rendimento di Diaz è reso efficace dagli infortuni. Diaz è rimasto infortunato dalle prime partite, ha lottato contro il dolore, si è impegnato, è entrato in campo anche quando stava bene. Questo l'errore della società, questo il mio errore. I medici dovevano fermarmi, forse io dovevo rifiutarmi di andare in campo quando non ero al cento per cento. La situazione era difficile. Invece per ringraziarmi, qualcuno ha pensato bene di fischiare qualche mia prestazione occezionale*».

Polemica anche con i tifosi, come notte d'inverno qualcuno ha tentato anche di aggredirla..

«*No, non sono stato aggredito, c'è stata solo contestazione. Ma adesso tutto è finito, con questi due gol ho salutato anche il pubblico di Firenze. Loro gridano sempre 'Forza Ramon tira la bomba...', io questa volta ne ho tirate due. Non basta, agli amici di Firenze prometto: sto bene, se... però al cento per cento, una Fiorentina competitiva, il prossimo anno di sicuro vent'i*».

E dovrà essere questa Fiorentina competitiva?

«*Non come quella che vorrebbe fare il conte. I Pontello vorrebbero costruire una Fiorentina spendere una lira! I Pontello vorrebbero costruire una Fiorentina competitiva pagando ingaggi 600 milioni! I Pontello vorrebbero costruire una Fiorentina Diaz e Baggio! Questa Fiorentina qui, scusatemi tanto, in zona Uefa non arriva di sicuro!*».

suggerisce ai Pontello?

«*Di tirare fuori soldi e di parlare meno. Occorre squadra con un altro ottimo attaccante, magari Carnevale, oppure Altobelli, Virdis. E bisogna tenere Baggio e Diaz, salvare i giovani interessanti. I Pontello devono comprare almeno quattro elementi*».

Alessandro

Bassa fedeltà

Il Napoli, il Milan, i pronostici

COME SALTARE SUL CARRO DEL VINCITORE

Napoli, Napoli, Napoli. Invece è stato Milan, Milan, Milan. Il calcio è bello proprio perché in questo mondo bizzarro è vero tutto ed il contrario di tutto. Quello che ieri era rosso, oggi è nero (l'omaggio ai futuri campioni è d'obbligo) con tanti saluti alla serietà. Fino ad un mese fa alti rappresentanti i coni di elogi per il magico Napoli. Persino gli addetti ai lavori più smaliziati si abbandonavano con dichiarazioni del tipo: -*Ha vinto il campionato*-, oppure «*Ormai chi lo ferma più?*».

Invece il Napoli si è fermato da solo, avanzando a strappi come un motorino ingolfato con la benzina ormai agli ugelloni. Ed i cantori del «Partenope power» hanno dovuto fare marcia indietro, chiedere scusa e dire che in fondo solo un pazzo avrebbe potuto prevedere un crollo di simili proporzioni e che se non ci si sbilancia, se non si prende mai posizione è difficile sbagliare. Giusto anche questo, ma un maggior equilibrio non avrebbe stonato.

Quindi cosa capita adesso? Capita che tutti quelli erano saliti sul carro del vincitore si danno alla fuga, scendendo in corsa e rischiando anche delle brutte cadute. Cadute di gusto soprattutto. Al grido di -*si salvi chi può*- ecco intere orde di direttori, opinionisti e cronisti asserragliati varcare il Rubicone e Alpi, anzi, arrampicarsi verso Nord. E sì, perché per non darsi la zappa sui piedi tutti costretti a autentici equilibrismi dialettici. Sotto i polpastrelli i tasti delle macchine per scrivere scottano, perché sapete com'è facile darsi del cretino da soli.

Ma insomma i giornali vivono per il breve spazio di ventiquattr'ore e la speranza che il lettore tifoso abbia la memoria corta può salvare molta gente dal suicidio. E che qualche carogna in giro si trova sempre e siccome l'Italia, oltre che un Paese di santi, navigatori e poeti è anche una terra di ingenuabili grafomani e di telefonisti incalliti, ecco che sulle redazioni dei giornali nordisti si rovesciano valanghe di telefonate tra l'ironico e l'inviperito. E voglio spiegare che il calcio è materia difficile da decifrare, che un nella vita possono commetterlo tutti senza per questo essere costretti al suicidio.

Comunque sia la classe giornalistica è uscita alla grande. C'è chi accetta la sconfitta, chi invece è venata orgoglio e presuntuoso. -*Io l'ho sempre detto che Sacchi era il più bravo*-. Forse non ci crederete ma capita anche questo. I frequentatori delle nottate televisive del lunedì ieri sera ne hanno sentite di cotte e di crude alla corte di Biscardi. E questo non è neppure una novità per una trasmissione a metà il grottesco e l'allucinante.

Ma il grande sconfitto della classe giornalistica l'hanno inferta, pensate un po', addirittura i tifosi. Da Napoli si è levato civilissimo il lamento di una città ferita, ma non al punto da perdere il senso della misura. Analizzate con freddezza le colpe del Napoli. I tifosi interpellati hanno dato prova di grande sportività, battendo le mani ai Milan prossimo Bi alzeri questi, mentre altri hanno l'inconfondibile profumo del servilismo.

f. v.

Galli, trascinatore Milan verso lo scudetto

Le tre duellanti preparano l'assalto decisivo per la conquista del posto Uefa

MARCHESI: «JUVE AL TRAGUARDO»

Due punti contro una Fiorentina tranquilla ed [illegible] dal trionfo sul Napoli e la [illegible] Uefa non [illegible] rebbe davvero più un sogno per la Juventus. Con uno sprint finale alla Ben Johnson, la squadra di Marchesi ha quindi [illegible] po[illegible] di evitare [illegible] vergogna di un'esclusione dall'Europa.

A conti fatti risulteranno decisivi i punti strappati in trasferta a Sampdoria e Milan. Due pareggi voluti [illegible] grande determinazione, che hanno confermato come la squadra non si fosse mai rassegnata ad essere emarginata [illegible] giro internazionale, a dispetto di quanti la volevano ormai in pieno caos. Merito soprattutto [illegible] quei giocatori della vecchia guardia [illegible] Tacconi, Cabrini e Scirea, che nel momento più delicato hanno saputo [illegible] la squadra [illegible] l'esempio, ma anche di gente come Mauro e Rush, che proprio nel finale del campionato hanno saputo offrire il meglio.

La lotta comunque [illegible] ancora apertissima. Inter e Torino sono in agguato. Restano quindi novanta minuti di brivido, [illegible] volata da giudicare al fotofinish.

Superata la rabbia per le dichiarazioni [illegible], che hanno provocato [illegible] reazione indignata anche di Boniperti («*Sacchi farebbe bene a fare [illegible] bel bagno di umiltà nel Rubicone*» ha detto tra l'altro il presidente funbando), Marchesi ha ripetuto concetti [illegible] espressi e [illegible] che paga anche il tradizionale e forse un po' stantio gioco all'italiana. Ossia non è solo zona ciò [illegible] luccica, anche se [illegible] il probabile arrivo di Galli[illegible], pure la Juventus si volterebbe di nuovo credo calcisticamente dei [illegible]ici della nouvelle vague.

Mauro

Ma intanto è proprio grazie [illegible] tattica più cara a Boniperti che la Juventus riuscirà [illegible] giocare per il ventisettesimo [illegible] consecutivo una coppa internazionale. Commenta Marchesi: «*Sulla carta siamo favoriti, perché delle tre squadre impegnate per l'Uefa siamo i soli a giocare in casa. [illegible] realtà [illegible] Fiorentina è più forte tecnicamente [illegible] Pisa ed Avellino e potrebbe crearci maggiori difficoltà. Ma ho fiducia: la squadra ha dimostrato in questo finale di stagione di [illegible]sere molto concentrata, ottenendo proprio nel momento più delicato i risultati più importanti e soprattutto più difficili da conseguire*».

Una consolazione per il [illegible] juventino giunto agli sgoccioli del[illegible] [illegible]a [illegible] torl[illegible]. Domenica darà l'addio [illegible] una panchina che è sempre stata «caldissima» ed è comprensibile che chieda alla squadra questo regalo d'addio. Aggiunge: «*In un'annata tra le più sfortunate che mi sia capitato di vivere, raggiungere la zona Uefa mi [illegible] risultato di prestigio, [illegible] solo un traguardo di consolazione. L'importante è non mollare neppure per un attimo, perché sarebbe incredibile cadere proprio sul traguardo*».

Insomma la Juve non vuole fare il Dorando Petri della situazione. Marchesi tiene [illegible] viva la tensione, ma sa [illegible] avere una squadra [illegible] salute sui cui contare.

[illegible] Vergnano

TORO: A PISA L'ULTIMA CARICA

Una stagione in quattro giornate, si diceva appena una settimana fa parlando del Torino e [illegible] sue possibilità di accedere [illegible] competizioni internazionali entrando [illegible] zona Uefa e vincendo la Coppa Italia. Due partite per decidere una stagione, si dice ora. L'obiettivo rimane l'Europa, ma solo due [illegible] chances rimaste a Cravero [illegible] compagni. Una delle quali, quella relativa alla Coppa, seriamente compromessa dal risultato di Ma[illegible]. Teoricamente le possibilità del Toro sono [illegible] le stesse, però; e c'è [illegible] scommettere che gli uomini di Radice [illegible] rinunceranno a dare un dispiacere aggiuntivo ai molti scettici che profetizzavano un Toro in lotta per la salvezza.

La sconfitta [illegible] derby all'ultimo minuto che [illegible] mandato in briciole una bella fetta di Uefa, il discusso 2 a 0 subito dalla Sampdoria, hanno avvelenato il dente dei ragazzi [illegible]: faranno tutto quanto [illegible] loro possibilità per rovesciare il risultato [illegible] Marassi e per vincere [illegible] Toscana. «*Mi dispiace per il Pi[illegible], ma [illegible] possiamo assolutamente permetterci [illegible] perdere*», annuncia capitan Cravero. Ancora ottimista Lerici: «*Domenica dobbiamo vincere — afferma senza esitazioni —. [illegible] poi ripeterci con [illegible] Samp: abbiamo tutte le carte in regola per farlo*».

Ottime intenzioni, ma purtroppo non bastano. La Sampdoria ha annunciato [illegible] mezzi termini di tenere più [illegible] Coppa delle Coppe che [illegible] alla Uefa, il [illegible] ha imparato dal [illegible] presidente Anconetani che [illegible] [illegible] arrendersi so-

Bresciani

lo... all'evidenza o all'aritmetica. E' vero che basterebbe una giornata storta di Galli e Mancini per fare della Samp una squadra più o meno dello stesso livello del Toro, è anche vero [illegible] i piani propriamente campioni non sono, ma è addirittura [illegible] che [illegible] «se» non si fa la storia. Nemmeno quella calcistica.

Non [illegible] dunque, [illegible] tifosi [illegible]nata, che fidarsi dei battaglieri propositi [illegible] propri beniamini. Ed [illegible] il p[illegible] vero, [illegible] più concreto delle [illegible] dichiarazioni della vigilia: hanno ancora i ragazzi [illegible] Radice, [illegible] freschezza fisica per sostenere due battaglie [illegible] dure come quelle contro Sampdoria e [illegible] Proprio dopo l'incontro di Genova furono in [illegible] a [illegible]tenziare che il Torino «era cotto», ma [illegible] risposta fornita contro [illegible] Roma è stata perentoria. D'accordo, la squadra [illegible] Liedholm ha ampiamente contribuito a mascherare eventuali carenze fisiche ma Crippa e compagni sono parsi più in palla che mai. «*Siamo preparati* — assicura Cravero —. *Abbiamo lavorato duro fin dall'inizio [illegible] [illegible]gione e non è certo la fatica [illegible] ci fa paura. E' questo il momento per dimostrare che siamo una squadra di carattere*».

E così sia. Uno spareggio con l'Inter o il ricorso alla chiacchieratissima «classifica avulsa» (che vede i granata [illegible] al nerazzurri, ma dietro alla Juve) non [illegible] certo il miglior augurio che si possa [illegible] a questo simpaticissimo [illegible]rello.

Giorgio Destefanis

Trapattoni

L'ala tornante dell'Inter ha espresso il desiderio di cambiare città e squadra per la prossima stagione

TRAPATTONI S'ARRABBIA E METTE FANNA ALLA PORTA

Dice il [illegible] «E' [illegible] maleducato, ha scelto il [illegible] [illegible] [illegible]to per partire [illegible] [illegible]

MILANO — Tutta colpa della Juventus se adesso ci troviamo ingualati nella lotta per un posto in zona Uefa. Ma come ha potuto non perdere dal Milan? Queste le considerazioni che facevano ieri [illegible] interisti [illegible] fronte al sorprendente, secondo loro, risultato di parità ottenuto dai bianconeri a San Siro che ha [illegible] Berlusconi e la sua truppa rassegnarsi a rinviare di una settimana i festeggiamenti per lo scudetto numero 11.

«*Francamente non credevo che la Juventus riuscisse ad impattare con i rossoneri sul loro campo* — dice Trapattoni — *Purtroppo in questa stagione non ce ne [illegible] bene una. Pazienza. Cerchiamo di concentrarci su questo Avellino che verrà a Milano a cercare la vittoria-salvezza a tutti i costi e vediamo di non [illegible] noi le vittime del giallo di fine torneo che coinvolge quattro squadre disperate nella lotta per non retrocedere e altre tre che vogliono la [illegible] Uefa a tutti i costi*».

Trapattoni, comunque, [illegible] intende [illegible] queste parole cancellare con un colpo [illegible] [illegible] le responsabilità della sua squadra che anche domenica a Cesena, con una condotta di gara veramente suicida, ha buttato al vento una vittoria [illegible] conquistata sul campo e un punto in classifica che potrebbe costarle l'ingresso in Europa. «*Non è [illegible] Cesena [illegible] tappa della stagione* — ribatte il [illegible] nerazzurro — *perché la nostra è un'annata piena di errori, individuali e collettivi. In particolare si è mancato [illegible] personalità, e la tranquillità per amministrare i risultati in certi momenti come nel finale di domenica scorsa. In Romagna due sono mancati nove componenti della squadra*».

Trapattoni [illegible] può nascondere che in certi momenti sono state le decisioni arbitrali e altri fattori esterni che hanno privato [illegible] sua squadra di alcuni punti che [illegible] avrebbero permesso [illegible] trovarsi nel finale della stagione con [illegible] punteggio più alto e già [illegible] [illegible] qualificazione. «*Ci mancano almeno [illegible] punti in classifica* — aggiunge — *per le mancate vittorie di Pisa, Ascoli e nel derby quando ci [illegible] [illegible] negati tre gol validissimi*».

Detto questo, Trapattoni [illegible] una volta chiama a raccolta la sua armata Brancaleone nella speranza che riesca almeno a vincere a San Siro contro l'Avellino. «*Sì [illegible] [illegible] una gara difficilissima* — spiega — *perché i nostri avversari verranno a Milano [illegible] il coltello tra i denti per fare risultato, [illegible] quanto hanno bisogno [illegible] punti per sperare ancora nella salvezza. Non sarà facile per [illegible] avere ragione degli irpini, ma formazione che [illegible] condizioni normali non avremmo dovuto temere. Ma [illegible]ndo attaccare [illegible] cercare di vincere rischieremmo il loro contropiede che è davvero pericoloso. I giocatori per svolgere questo tema non mancano: Schachner e Bertoni [illegible] infatti velocissimi*».

Intanto pare [illegible] che per l'anno sia già arrivato il [illegible]mento di togliere la maglia nerazzurra dell'Inter per indossarne un'altra, ancora nerazzurra, ma dell'Atalanta. Il giocatore, infatti, dopo essersi impegnato con il presidente Pellegrini per rinnovare il contratto per un altr'anno, [illegible] deciso di trasferirsi a Bergamo, la città dove abita, e dove gli hanno offerto un contratto [illegible]. «*Fanna è libero [illegible] fare quello che vuole* — dice Trapattoni — *ma ha scelto il momento e il modo [illegible] sbagliati per dire che se ne andrà. Si è comportato da maleducato specie con i compagni. [illegible] fatto che non gli [illegible]go perdonare*».

Come dire che per lui sono finiti [illegible] solo il campionato ma tutta la [illegible] stagione in[illegible]. [illegible] resto [illegible] è causa del proprio mal non deve fare...altro che piangere... se stesso.

Nino Sormani

Fanna

INTERESSI ZERO.

7.200.000 LIRE IN 2 ANNI SENZA INTERESSI SU TUTTA LA GAMMA RENAULT 9 E RENAULT 11.

Oppure, anticipando solo l'I.V.A. e [illegible] su strada, potrete pagare il resto [illegible] 48 [illegible] al tasso fisso del 7%. Due proposte straordinarie valide [illegible] tutti i modelli Renault 9 e Renault 11, benzina e diesel, 2 e 3 volumi. Ma [illegible] e tutto questa offerta [illegible] vale molto di più, grazie all'equipaggiamento di serie ancora più ricco.

Le vostre Renault 9 e Renault 11 [illegible] aspettano dai Concessionari Renault. Esempio: Renault 9 TL prezzo chiavi [illegible] mano L. 12.283.800. Anticipo (I.V.A. e messa su strada) L. 2.582.800. Rimanente in 48 rate da L. 264.000. Ulteriori informazioni presso [illegible] grande Rete Renault oppure [illegible] pag. 305 [illegible] Televideo Rai.

FINO AL 15 GIUGNO.

RENAULT
Muoversi, oggi.

Contro l'australiano Stoltenberg al Foro Italico

CANE' CROCE E POI DELIZIA VINCE UN MATCH GIA' PERSO

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Paolino Canè in ogni occasione conferma di essere croce e delizia del [illegible] italiano attuale. Ieri gli era stato concesso il ruolo di vedette per la serata inaugurale del torneo maschile. Avversario il campione del mondo juniores, l'australiano Jason Stoltenberg, 18 anni appena compiuti: il giocatore che Diego Nargiso aveva battuto in finale sull'erba di Wimbledon.

Sembrava l'avversario giusto per un match di presa di contatto con la terra rossa del Foro, senza molti problemi. Gli australiani alle loro prime esperienze sulla terra rossa difficilmente brillano: Rosewall, vincitore al Roland Garros a soli [illegible] diciotto anni, fu un'eccezione. Stoltenberg invece giocava meglio del previsto da fondo campo, lasciava partire profonde fiondate, serviva in maniera decisamente superiore all'azzurro che dal canto suo sembrava troppo frettoloso, troppo [illegible] del rischio.

Così Stoltenberg vinceva il primo set, perdeva per semplice inesperienza il secondo e nel terzo sembrava aver ormai partita vinta quando veniva a trovarsi in vantaggio per 4-1 con due break di vantaggio. Ma a quel momento, quando anche il pubblico del Foro gli si [illegible] rivoltato contro, fischiandolo per [illegible] innumerevoli proteste, ed invitandolo a tornare a [illegible]gna, l'azzurro trovava [illegible] per ricacciare il gioco giusto per rimontare ed arrivare al successo.

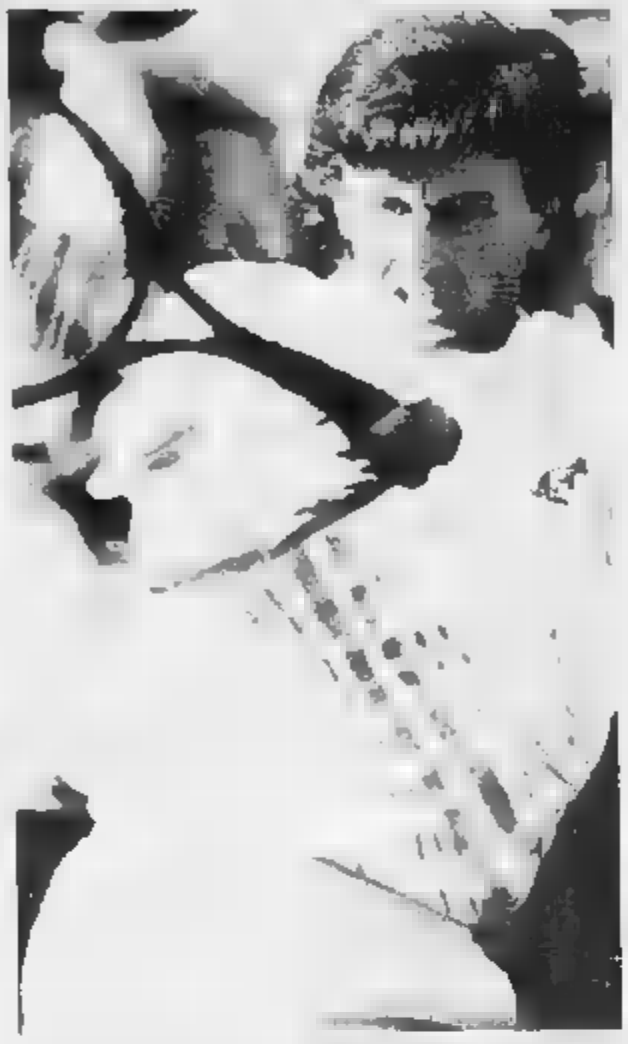
Una vittoria che porta a sole tre unità [illegible] partite concluse quest'anno [illegible] maniera positiva nel corso di tutta [illegible] sua attività [illegible] del Grand Prix, avendo in precedenza superato un turno [illegible] agli open d'Australia, dove aveva battuto il tedesco Maurer, e poi al torneo [illegible] Key Biscayne, [illegible] aveva [illegible] perato l'argentino Saad. Per il resto [illegible] state tutte sconfitte al primo turno.

Una [illegible] battuta d'arresto sarebbe stata molto grave per la sua classifica Atp che [illegible] vede attualmente [illegible] 75° posto [illegible]diale [illegible] da sperare che ora Paolino dopo lo scampato pericolo sappia offrire [illegible] un ben diverso rendimento quando domani dovrà affrontare con ogni probabilità lo svedese Jarryd, che oggi non dovrebbe avere eccessive [illegible]tà a superare il varonese Corrado Aprili, il quale è entrato in tabellone solo battendo il torinese [illegible] Molne nell'ultimo turno delle qualificazioni.

La prima giornata, riscattata in serata da Canè, era stata quanto mai negativa per i colori italiani che avevano registrato l'amara sconfitta di Cancellotti contro Wilander, di Fanatticno contro Brown, di Urbinati contro Schapers e di Baldoni contro Agenor.

Oggi toccherà agli altri azzurri: Aprili contro Jarryd, Pistolesi contro Agassi recente vincitore del torneo di Forest Hills, Camporese contro Mezzadri e Rosai contro Gunnarsson. In serata toccherà a Diego Nargiso far vedere i [illegible] progressi contro Emilio Sanchez.

Rino Cacioppo



Canè quasi certamente domani affronterà Jarryd

Ieri l'annuncio

ZOLA BUDD HA [illegible] DI LASCIARE L'ATLETICA

[illegible] — Zola Budd, l'atleta [illegible] origine sudafricana che nel 1984 aveva ottenuto la cittadinanza inglese per poter competere in campo internazionale, ha annunciato il suo ritiro dallo sport attivo motivando la [illegible] decisione [illegible] il fatto di essere sofferente [illegible] esaurimento nervoso.

L'annuncio è [illegible] lo [illegible] lettera inviata all'agenzia [illegible] stampa nazionale inglese, la Press Association.

In una dichiarazione diffusa tramite il suo allenatore inglese, John Bryant, [illegible] afferma di [illegible] sentirsi di controbattere le accuse che le vengono rivolte [illegible] avere violato le regole internazionali, partecipando nel giugno scorso ad una competizione atletica a Rakpan, località del Sudafrica.

Come è noto, esiste un boicottaggio dell'atletica mondiale nei confronti del Sudafrica per la sua politica di apartheid.

Nel «Bastone d'Oro» [illegible] La Mandria

SFIDA DI GOLF E' FERRERO IL PIU' FORTE

Al secondo posto Pavesio, al terzo Cristiana Ruspa. Successo di categoria anche per Giovanni Agnelli, figlio di Umberto

Sono stati quasi trecento gli appassionati che hanno preso parte alle gare di fine settimana in programma sui campi golfistici della Mandria.

Il primo appuntamento, il «Bastone d'Oro - Gioielleria Zendrini», 36 buche medal, disputato sul course del Rovero con il patrocinio della Federazione, ha registrato la vittoria nella categoria scratch del probabile nazionale Giancarlo Ferrero. Il forte giocatore [illegible] del Rovero ha concluso i due giri con un totale [illegible] di 150 colpi (due [illegible] golarissimi 75), dieci di vantaggio [illegible] Ermanno Pavesio e tredici [illegible] Cristiano Ruspa, disturbati da un forte temporale nel secondo giro.

Nella prima categoria, stesso punteggio finale (143) il figlio di Umberto Agnelli, Giovanni, e per [illegible] Nuccio, rispettivamente al primo e secondo posto per il [illegible] dell'handicap (Agnelli ha giocato il conto il 9 di Nuccio); terzo Benvenuto Chiarigione, con 147 colpi.

Nelle tre altre categorie si sono imposti Gian Luca Colombatto (hcp [illegible] a 20) e Teresa Rizzi (hcp oltre 21), entrambi con uno [illegible] finale di 140. Colombatto domenica, e la Rizzi sabato, hanno anche [illegible] realizzato il miglior giro con 68 (4 sotto il par).

Completano la classifica le vittorie [illegible] Antonietta Mussetti, prima delle «ladies» con 149, di Michele Lombardi e di Ingrid [illegible]pole André, rispettivamente primo Junior e prima Senior.

Sull'altro campo della Mandria, il Circolo Golf Torino, si è svolta la prova [illegible] «Golf Time», alla quale hanno partecipato una trentina di squadre, composte ognuna da 4 giocatori: la formula [illegible] gara prevedeva 18 buche greensome e 4 p.m. Il [illegible]mo giorno, altrettanto [illegible] che foursome e 4 p.m., il secondo.

Ha vinto il team composto [illegible] Emanuele Cariglia, Alessandro De Napoli Enrico Dessy ed Alice Ni[illegible], che ha totalizzato 372 e ½, un punto in meno di quelli fatti segnare da Milo e Federico Guglielmone, Roberto Pressiso e Luca Vigliani. Al terzo posto Roberta e Andrea Provenzale insieme a Francesco e Giorgio Rondolino, con [illegible] netto di 379. Prima formazione seniores è risultata quella composta da Isabella Quazzo, Fernanda Persico, Laura Ferrario e Mima Balvi.

p. l. g.

Pallavolo - Quasi un record per il club di Settimo

TRACO LILLIPUT, QUATTRO SQUADRE IN LIZZA E QUATTRO TRIONFI IN CAMPIONATO

Dopo i successi nella prima divisione provinciale (maschile e femminile) ed il titolo nell'Under 16, è stato raggiunto il traguardo della promozione in C2.

Quattro squadre in gara nei campionati federali, quat[illegible] campionati vinti! Il clamoroso en plein [illegible]ato dal Traco Lilliput proietta il club settimese fra i grandi protagonisti della stagione.

Dopo i [illegible] ottenuti nella prima divisione provinciale maschile e femminile ed il titolo conquistato nell'Under 16 femminile, il Lilliput ha completato sabato il suo splendido poker tagliando il traguardo più ambito: la promozione in [illegible]. In vantaggio [illegible] un solo set nei confronti [illegible] Lingotto, [illegible] ragazze [illegible] Ferro dovevano assolutamente vincere per 3-0 l'ultimo incontro del campionato sul campo dell'Amatori Torino per garantirsi il primato nel girone B della serie D.

L'impresa è riuscita [illegible] con Melle e compagne hanno potuto festeggiare senza dover attendere il risultato del [illegible] [illegible], sorprendentemente sconfitto a Vercelli.

Oltre a Settimo, altre tre città hanno celebrato i trionfi delle loro formazioni. Torino ha fatto [illegible] [illegible] C2 grazie ai ragazzi di Bistefani ed Arti e Mestieri [illegible] [illegible] della Sa.Fa; Chieri ha dominato la serie D con la Sa.Fa (maschile) e l'Immobiliare Lupo (femminile), mentre Aosta è [illegible] [illegible] ribalta [illegible] le promozioni guadagnate dalla Valfin Cogne (passata in C1 femminile) e dalla Gagliardi (risalita in C2 maschile dopo un solo anno).

Proprio [illegible] Gagliardi di Varisella è stato protagonista [illegible] risultato più clamoroso [illegible] giornata: cedendo di schianto ad Ivrea contro il Bellavista lanciato verso i playoff, i gialloneri aostani hanno infatti perso la loro imbattibilità stagionale e, con essa, anche il prestigioso titolo di squadra «numero uno» [illegible] le [illegible] che hanno partecipato quest'anno ai [illegible]pionati di C2 e D.

Ma [illegible] in dettaglio tutti i verdetti:

C2 maschile: promosse Bistefani e Arti e Mestieri; retrocesse Borgomanero e Colle Don Bosco; Autovip Savigliano qualificato per i playoff-promozione; [illegible] Pallanza e Borgofranco [illegible] alla poule [illegible].

C2 femminile: promosse Valfin Aosta e Sa.Fa; retrocesse Kennedy e Venaria; Ford Blu Car Cirié e Rivoli ammesse alla poule C2/D.

D maschile: promosse Sa.Fa Chieri e Gagliardi Aosta; retrocesse Alessandria, Pavic Romagnano, Edilpietre Cuneo, Arona, Canelli e Crescentino; qualificate per la poule C2/D Racconigi e Bel[illegible] Ivrea; ammesse [illegible] poule salvezza Delta Mondovì, Nuova [illegible] Novi, Asca Collegno e [illegible] Occhieppese.

D femminile: promosse Lupo Chieri e Traco Lilliput Settimo; retrocesse Masini Valenza, Châtillon, Canelli, Castelletto, Acqui e Vallemosso; qualificate per la poule C2/D [illegible] M Ovada e 2D Lingotto; ammesse alla poule salvezza Bellavista Ivrea, Astro Olavano, Pgs Vercelli e Amatori Torino.

Roberto Candio

Pallanuoto - Ha raggiunto la vetta della classifica

LA TORINO '81 LONTANO DA CASA DIVENTA LA PRIMA DELLA CLASSE

I pallanuotisti della Torino '81 hanno confermato di gradire particolarmente le trasferte. Sabato scorso infatti, nella penultima giornata di andata del campionato di [illegible] B, i piemontesi sono andati a cogliere una brillantissima vittoria in [illegible] della Triestina (9-6), recuperando così il punto gettato al vento la settimana precedente nella partita interna [illegible] il [illegible] Savio. Un successo che ha permesso ai ragazzi di Mattia Averso di raggiungere finalmente la vetta della classifica, sia pure in cohabitazione con la [illegible] Bergamo, vittoriosa sabato sul campo dell'Arona (9-8), e con la Leonessa Brescia, che invece ha espugnato [illegible] vasca della Andrea Doria.

Ora gli gialloblu e affidato il duro compito di mantenere la posizione di «primi della classe» ed è quindi ovvio che per svolgere in pieno il [illegible] dovere, dovranno a tutti i costi rimontare [illegible] anche a vincere dinanzi ai propri tifosi.

A questo proposito, sabato prossimo, nella giornata conclusiva del girone di andata, la Torino [illegible] dovrà vedersela in casa con l'Andrea Doria, una squadra sicuramente [illegible] facile a capace di incredibili exploit. Proprio per questo Pernat e [illegible] dovranno stare molto [illegible] attenti e soprattutto dovranno cercare di concretizzare molto di più l'enorme mole di [illegible] che riescono sempre a produrre e che, fino a questo momento, nella vasca di casa non ha portato molti frutti. In termini [illegible] concreti i piemontesi devono imparare a non sprecare le occasioni [illegible] superiorità [illegible], ragionando [illegible] più e tirando in porta con maggiore tranquillità. Se poi si ricorderanno di non essere in gran vena nemmeno con l'Andrea Doria, tanto che peraltro [illegible] essere in trasferta è [illegible] probabilmente tutto andrà a posto.

Ha dovuto invece rimandare ancora [illegible] volta l'appuntamento con la prima [illegible] e con i primi punti in classifica l'Arona che per un soffio non è riuscita a combinare un bello scherzetto alla Libertas Bergamo. Sabato i ragazzi di Nicco saranno impegnati sul campo del Quinto.

In serie C intanto prosegue la marcia dell'Endas Genova e degli Orsi 81 Biella che vantano appaiati in vetta alla graduatoria i [illegible] incontri e pertanto si sono imposti senza problemi nel derby con il Cus Torino 14-3.

Nell'altro scontro tutto piemontese la Dora Rora ha battuto 11-5 la Libertas Nicola. Proprio quest'ultima riceverà sabato prossimo la visita dell'Endas, partite l'altra capolista, l'Orsi 81, andrà a giocare contro il Marassi Carrega.

Maurizio Pignata

Tennis - Battuta la Manzoni

NEL TORNEO DI [illegible] LA VITALI FA IL BIS

Carmela Vitali [illegible] concesso il bis, Vincendo (1/6 6/3 6/4 contro Rosanna Manzoni) per il secondo anno consecutivo [illegible] campi del circolo Ambuschetto di Chieri. La giocatrice del Le Pleiadi Moncalieri ha inaugurato [illegible] serie dei tornei estivi femminili [illegible] [illegible]. Come l'anno scorso, quando in finale superò in soli due set la bolognese Albertazzi, Carmela Vitali [illegible] è confermata la giocatrice più completa e la più continua nel torneo ospitato [illegible] circolo co[illegible].

Era la [illegible] [illegible] numero 1 [illegible] ha rispettato il pronostico: nei primi turni Rebecca Regli e Roberta Pronelin [illegible] [illegible] limitate a strapparle un game [illegible] tutta la partita e la Vitali è giunta senza faticare in semifinale. Qui, per la fortuna degli organizzatori, [illegible] trovato un osso duro nella bolognese Cristina Beber (giocatrice di categoria 3/2), tennista molto regolare, nel gioco da fondo campo [illegible] sicuro da [illegible] efficace diritto e precisi passanti.

La Beber si è imposta [illegible] primo set (6/4) ma nei due successivi ha avuto [illegible] la Vitali (4/6 6/1 6/0). Lo stesso cliché per la finale: partenza lanciata (6/1) di Rosanna Manzoni e poi sorpasso e partita in pugno alla Vi[illegible].

Vitali e comasca, anche [illegible] da un paio d'anni gioca per il circolo Le Pleiadi, Rosanna Manzoni è bergamasca (ma tesserata per l'A.T. Verona).

E le piemontesi? Come al solito, [illegible] dovute accontentarsi.

Roberta Formento, riapparsa sui campi [illegible] tennis dopo [illegible] inverno dedicato, [illegible] eccellenti risultati, [illegible] studi universitari, è riuscita ad impegnare Cristina Beber in entrambi i set e si è battuta a testa alta anche Patrizia Barone, irriducibile avversaria [illegible] futura finalista Manzoni in un quarto di [illegible] più combattuto di [illegible]to [illegible] il 6/3 6/3 in favore della [illegible].

Manuela Borgis, «promessa» del tennis piemontese, purtroppo è stata costretta al forfait [illegible] un impegno preso in precedenza: inserita nella parte bassa del tabellone avrebbe potuto arrivare al match [illegible] la Manzoni, [illegible] sfida che sarebbe stata interessante da seguire.

Sarà per i prossimi turni: il prossimo appuntamento per le giocatrici di B (e C) in Piemonte è previsto per fine mese al Country Club di Cuneo.

Il 23 maggio, presso il circolo Unuci di Novara, si giocherà invece il secondo appuntamento stagionale dei tornei [illegible] [illegible].

Renato Botto

Ultimo atto dei Giochi della Città di Torino

I MINIATLETI DI [illegible] SCUOLE NELLA FINALISSIMA AL PALAVELA

[illegible] della Città [illegible] Torino, ultimo atto. Conclusa la fase di qualificazione, sei scuole elementari di Torino stanno preparando i loro mini-atleti in vista della [illegible]ssima. L'epilogo è previsto per sabato [illegible] sotto le volte [illegible] Palavela [illegible] via Ventimiglia.

Allievo, Cena, [illegible], Parini, Parri e Toscanini: sono queste le scuole ammesse a disputare la prova conclusiva. Tre, ossia Allievo, Cena e Toscanini, [illegible] hanno mai preso parte ad [illegible] finale, l'elementare Parini detiene invece il [illegible] nelle ultime due edizioni.

«In otto anni di strada se n'è percorsa molta — precisa Riccardo D'Elicio, uno degli ideatori dell'imponente manifestazione — *[illegible] è passati da una ventina di scuole alle [illegible] quest'anno, [illegible] poche migliaia di ragazzini ad oltre ventimila. Per i prossimi [illegible] le prospettive dei due enti organizzatori, [illegible] la federatletica e l'Assessorato allo sport del Comune, [illegible] di mantenere invariato il numero di partecipanti, anche se le richieste da parte delle scuole [illegible] moltissime. [illegible] aumenterà al massimo di un dieci per cento il [illegible] degli istituti [illegible]. Parallelamente si cercherà di far crescere la manifestazione "Torino Sportiva" sperimentata quest'anno a favore degli studenti [illegible] medie e disputata sempre al Palavela, [illegible] al pomeriggio».*

Perché intendete arrestare la crescita spontanea dei Giochi?

«Non si vuole bloccare nulla, purtroppo le strutture [illegible]no quelle che sono. Di più non si può pretendere. D'altronde i responsabili [illegible] Palavela stanno facendo i salti mortali per riuscire [illegible] attuare l'impianto sia [illegible] mattino, sia al pomeriggio. Ricordiamoci comunque che la [illegible] città è l'unica in Italia che riesce ad organizzare due manifestazioni [illegible] così grande portata, in grado cioè [illegible] coinvolgere oltre ventimila studenti di elementari e medie inferiori».

[illegible] otto anni di agonismo quali sono stati i risultati pratici?

«Si sono migliorati moltissimo tempi e misure. Nel sal[illegible] in lungo un ragazzetto della Toscanini qualche settimana fa ha sfiorato i 3 metri e mezzo; nel lancio della pal[illegible] si è dovuto indietreggiare la pedana. Il venti per cento degli atleti supera la barriera dei 30 metri. Il record maschile e addirittura di 36 metri. Poi, nelle staffette si [illegible] praticamente dimezzati i tempi, grazie ad una tecnica sempre più affinata dei cambi. I distacchi si sono ridotti non più manciate di secondi, ma frazioni, decimi di secondo».

Economicamente parlando, i Giochi sono sempre in salute?

«Quest'anno non abbiamo avuto problemi, grazie all'apporto di alcune aziende come la Cit, l'Abit, la Seven e la [illegible] Fonseca che hanno creduto all'iniziativa. Per il prossimo anno non [illegible] so ancora nulla a riguardo dei tagli di "budget" previsti dall'Assessorato allo s[illegible]. Sempre a riguardo di sponsor grande successo [illegible] avuto il concorso fotografico indetto dalla Marvin. Le migliori immagini scattate durante la fase di preparazione alle gare sono esposte in questi giorni al Palavela. Il 21 maggio durante la finale verranno premiate le prime tre scuole classificate. Per la giornata si prevede una partecipazione di 5 mila perso[illegible]. [illegible] tutto esaurito che non è stato registrato neanche in occasione del meeting d'atletica tra Italia e DDR nell'inverno scorso».

p. a.

INGLESE-FRANCESE-TEDESCO

TOTAL IMMERSION
(QUANDO UNA LINGUA TI SERVE SUBITO.)

TELEFONA OGGI

—BERLITZ

TORINO
Via Lagrange, 7
Tel.(011) 533826

La scuola più pr[illegible] del mondo.

RACING SHOW

OGGI AL PALAVELA

Pista noleggio Go-Kart
Giri rally per il pubblico
Trial acrobatico
Coppa "WEST SLALOM"

Aperto dalle 15 alle 23
Spettacoli a tutte [illegible] ore

■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■

CITROËN BX.
8.000.000 SENZA INTERESSI.
NIENTE PUO' FERMARLA.

Fino all'11 giugno su tutte ■ ■ disponibili dalle Concessionarie e Vendite Autorizzate Citroën, potete chiedere incredibili condizioni di acquisto (nella tabella accanto trovate alcuni esempi).

FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI
5.000.000 in 30 rate da L. 166.000
6.000.000 in 24 rate da L. 250.000
8.000.000 in 18 rate da L. 444.000

Citroën Finanziaria vi offre finanziamenti senza interessi fino a 8 milioni*, con rate a partire da L. 166.000. Oppure finanziamenti fino a 10 milioni* in 36 rate da L. 328.000 al tasso fisso annuo del 6%. Sono proposte eccezionali non cumulabili tra loro né con altre iniziative in ■.

Non aspettate. Correte ad acquistare una delle 14 versioni di BX dalle Concessionarie e Vendite Autorizzate Citroën. Con offerte così, niente può fermarvi.

E su tutte le vetture nuove, Citroën offre gratuitamente 12 mesi di servizio Citroën Assistance 24 ■ su 24.

[illegible]

Offerta valida fino all'11 giugno.

■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

24 Mobili e arredi

[illegible]

30 Scuole e istituti

[illegible]

42 Antiquariato

[illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

[illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[illegible]

47 Alberghi, pensioni

[illegible]

52 Varie

[illegible]

INTERVISTA / *Che cosa vuol dire avere un padre importante*

SI', SONO LA FIGLIA DI ROSI

UN FILM DA PRIMA ATTRICE AL FIANCO DI FRANCO NERO

La figlia unica del regista Francesco Rosi, Carolina, è il più tipico esempio della ragazza italiana contemporanea, proiettata nel futuro, preparata, disinvolta, disinibita, sicura di sé, energica, con uno intelligente vivo che sprizza dagli occhi neri, un viso moderno, mediterraneo, gran massa di capelli dai quali sembra che sprigionino scintille elettriche.

È il caso che fino a trent'anni fanno prerogativa delle nordiche, slanciate, flessuose, con gambe da vichinga, lunghe e ben tornite. Insomma questa ragazza, a parte il fisico, espelme quella magia, quel talento che può farne una diva.

E' già al esordio di protagonista, affiancata da Franco Nero, in «*Pigmalione '68*» che il regista Flavio Mogherini ha appena terminato di girare. Dice: «*Anche se ho già fatto altre esperienze nel cinema, in realtà, questo lo considero mio primo vero film e ciò perché è l'unica volta in cui mi sono veramente sentita a mio agio, con una rispondenza piena al personaggio che mi è stato assegnato e per l'importanza del ruolo che trovo bellissima*».

Ed è anche un doppio personaggio...

«Sì, la caratteristica principale e più eccitante è proprio questa, la trasformazione che lo protagonista, da selvatica e imbranata a donna sofisticata ed elegante, da incolta a ricca di cultura, da insicura a bloccata a ben determinata. E' un personaggio carico di impulsi istintivi che deve controllare e quindi è stata una parte molto difficile, ma poiché la sentivo, l'ho fatta mia, facendole acquistare la consapevolezza necessaria per affrontare il mondo a cui si sta affacciando».

Carolina Rosi al inizio di girare il primo film

Lei sta ancora frequentando l'Accademia di arte drammatica... come allieva le è stato permesso di lavorare?

«Ciò è possibile in certi casi. Certo bisogna chiedere dei permessi, che vengono accordati quando le assenze che si fanno non compromettono i programmi e quindi se le perdite delle lezioni non sono così gravi... E poi se si sono fatti tre anni di presenza, come nel mio caso, allora il permesso è più facile ottenerlo».

È però ha studiato anche all'estero...

«Ho fatto il liceo in Inghilterra, e, durante le vacanze, sono andata a fare stage di recitazione a New York due mesi, ma non mi sono trattenuta molto. Stati Uniti, anche una voglia di tornare l'italia».

Che tipo di attrice intende essere? Ha delle preferenze?

«Io credo che le qualità, in realtà, si scoprano andando avanti, per esempio io pensavo di avere alcune possibilità nei ruoli brillanti, forse sbagliando, perché adesso mi si dice che sono anche capace di far ridere. Quindi forse mi si stanno aprendo altre strade. Certo le scelte devono motivate, non mi piacerebbe interpretare cose che non condivido dentro me».

di fare questo film si è consultata con suo padre?

«Sì, glene parlato, non tanto come da a padre, ma come avrei fatto qualunque altra persona amica. Lui approvato pri- ancora letto la sceneggiatura, al solo racconto. Poi la sceneggiatura l'abbiamo letta insieme e nel leggerla dicevo a me stessa: addio, c'è una sola pagina che convinca...».

Non le ha dato consigli su come comportarsi sul set, come atteggiarsi con il regi- Che il rapporto instaurare con lui?

«No, del debbo dire che Mogherini è stato bravissimo a creare una atmosfera tranquilla, volemose bene, senza bizze, isterismi, gridolini... Quando si stabilisce questa forma di cordiale intelli- lavora con entusiasmo, i problemi che sorgono discutono serenamente, si risolvono piacevolmente».

Lei, da giovane attrice emergente, cosa pensa che manchi in questo momento cinema italiano? Gli attori e gli autori?

«Di attori piene le scuole di recitazione, tutti ben preparati, ferrati, bravi, aggressivi, una voglia di fare. Penso invece che manchino gli autori giovani, idee nuove. Gli scrittori di cinema, i registi, sono quelli che mancano. Tutti i grandi del passato sono scomparsi, e fra la generazione dei Monicelli, dei Comencini, e padre insomma, e quella dei trentenni oggi c'è un vuoto, buco».

Fra attrici del passato, e anche oggi, ha qualche modello? Qualcuna a cui vorrebbe rassomigliare come tipo di recitazione?

«Di nomi potrei farne più di uno, ma pare addirittura ovvio citare Meryl Streep cui non ho perso un solo».

Cosa farà prossimamente?

«Mah, sarà difficile trovare qualcosa che possa appa- come quest'ultimo film... Pertanto per ora penso di continuare l'Accademia, diplomarmi, si vedrà...».

Lamberto Antonelli

David Sylvian e Luca Barbarossa

CONCERTI

Luca in settimana a Torino

comunicato stampa ufficiale si parla di un'improbabile «sopraggiunta faringite», ma ufficioso affermano che la tournée teatrale di Teresa De Sio, in realtà, è stata interrotta a causa della scarsa affluenza di pubblico. L'annuncio risale a sabato sera: tutte le date del «Sinderella Tour».

La cantautrice napoletana, che da un paio d'anni frequenta i palcoscenici, avrebbe dovuto cantare in questi giorni nei teatri di alcune importanti città italiane. Questa sera era attesa a Torino, al Teatro Colosseo ha già acquistato il biglietto può farselo rimborsare allo sei), giovedì a Firenze; quindi sarebbe stata a Roma e a Napoli, per chiudere il maggio all'Orfeo di Milano.

La De Sio avrebbe presentato il nuovo long playing «Sinderella Suite», un abbinamento ardito di idee e suoni, una lancia spezzata a favore della non-violenza con un incisivo messaggio di parole e note. Il termine «suite» non a caso giustifica «La storia vera Lupita Mendera», brano in musica e versi (recitati dal leader dei Litfiba Pelù) che occupa interamente la terza facciata dell'album e nel quale gli orrori della guerra in Centroamerica vengono riportati attraverso una d'infanzia, filtrati dagli occhi stupefatti eppure rassegnati di una bimba.

Sembra probabile comunque che Teresa Sio torni a Torino nel corso della gione. La cantautrice potrebbe infatti partecipare a qualche festival o inserirsi cartellone di concerti di Sere d'Estate. riguardo è stato però ancora confermato nulla.

E' certo invece che David Sylvian, geniale e affascinante leader dei Japan, raffinato interprete della new Anni Ottanta, suonerà domani sera alle 21, sempre al Colosseo. Contrariamente alle previsioni di chi ipotizzava una performance d'élite quasi per cultori, con poche persone ben selezionate e musicalmente snob, il teatro di via Madama Cristina sarà esaurito in ogni ordine di posti (in biglietteria da di un mese è «sold out»). E sebbene il pubblico non si all'immagine sofisticata ed eterea, alla musica colta, all'eleganza manieristica e al geniale intellettualismo dell'artista, che richiederebbero forse atmosfere più intime e soft, è consolante constatare come il buon gusto da qualche tempo conquisti fette di pubblico anche vaste.

La tournée italiana di David Sylvian, si concluderà proprio la data torinese, fatto seguito alla pubblicazione del lp «Plight and Premonition», il terzo della sua carriera solistica, realizzato in collaborazione l'ex Can Holger Czukay. Meno tecnico ed accademico del precedente, «Secrets of the Beehive», il disco conferma la vena stilistica del trentenne artista inglese e il gusto per trama sonora rarefatta, impalpabile, intrisa suggestioni orientaleggianti un punto costante di moderato sperimentalismo. Affascinante.

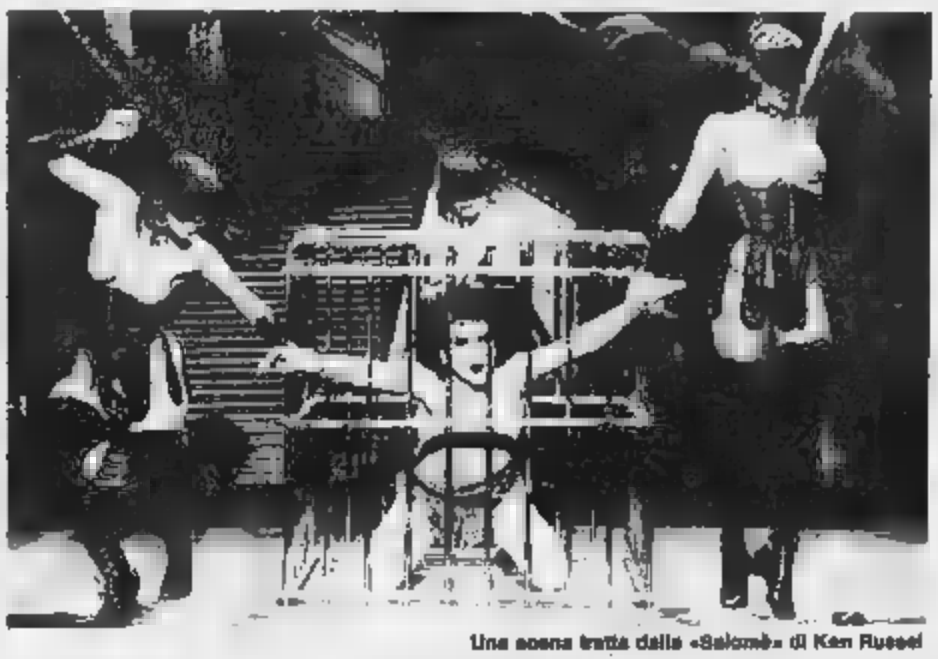
Il prossimo appuntamento musicale del Colosseo è con Luca Barbarossa e il suo terzo album «Non Tutti Uomini», che contiene il «Amore». Il cantautore sarà protagonista di tre serate, giovedì 12, venerdì 14 e sabato 14 maggio.

Clara Caroli

Il film inaugurerà mercoledì 25 a Torino la rassegna del cinema omosessuale

KEN RUSSELL E LA SUA «SALOME'» DA BORDELLO

Immagina che Oscar Wilde assista ad una rappresentazione clandestina



Una scena tratta dalla «Salomè» di Ken Russel

Un autore che non rinuncerà mai allo scandalo — l'inglese Ken con *Salome's Last Dance* — inaugurerà mercoledì a Torino la terza rassegna *Da Sodoma a Hollywood*, settimana internazionale del cinema con tematiche omosessuali organizzata da «L'altra comunicazione».

Non si tratta soltanto di magnifica trasposizione del dramma di Oscar più enfatico e trascinante dalla musica, dalla magia cinema in sé, dalla voglia di stupire che Russell si porta dietro dei tempi di *L'altra faccia dell'amore* e de *I diavoli*.

Il decadente regista che nel decennio scorso non è perso un allestimento di Lindsay Kemp, artista quale dichiarato dalle fantasie lunari e dai sensi acceai, si sofferma a lungo sull'opportunità di ridurre, per lo schermo la sua trasposizione da palcoscenico circolare della *Salomè* di Oscar Wilde. Ma a poco a poco il progetto si era perduto quanto al del «clak» Russell non sapeva come avrebbe potuto essere veramente originale. Con calma l'anno scorso sua moglie Vivian Jolly gli ha tradotto il testo dall'originale francese e a questo punto Russell se n'è servito con malizia e soprattutto con mistificatori, concedendo a Oscar Wilde sentirsi protagonista immerso nella rappresentazione.

Poiché la commedia fu rappresentata in Francia e censurata Inghilterra, il regista s'inventa che per Wilde se ne dia una rappresentazione straordinaria ambientata in un londinese fine Ottocento dove ogni licenza consentita. Così, a somiglianza di Flaubert quando proclamava «*Madame Bovary c'est moi*» e dei letterati che in genere identi con le loro creature, il raffinato Wilde può tare la vertigine del sesso in diretto collegamento con vertigine dell'esletismo.

Per di più esprime la ricorrente misoginia in curiosa. una parte affida all'amato e rovinoso Alfred Douglas la parte di Jokanaan, dall'altra per incarnare la figlia di Erodiade che si scatenerà danza dei sette veli, sceglie un'interprete che assomiglia come una goccia d'acqua alla goffa servetta Rose, di pelo e monoliteria.

Tecnici, fotografi e comparse rompono l'incanto della scena interventi fuori del copione. Ma a Oscar Wilde questi non fanno impressione dacché sostenevà che la vita imita l'arte. Con i suoi versi egli ritiene di dare paurosa evidenza fascino della ragazza Salomè, la quale diversamente non potrebbe aspirare altro che a portare il tè in tavola alle 5 del pomeriggio.

Glenda Jackson protagonista

Per una ventina di minuti Russell adotta il campo lungo e un'illuminazione fissa, a sottolineare quasi il carattere finzione del particolarissimo spettacolo. Poi esplode i primi piani in favore di Erode (Stratford Johns) e di Salomè (Imogen Scott). Il primo scelta fortemente di sequenza sequenza, ripreso tra rivoli di sudore malsano, inquadrato dal grandangolare senza rispetto alcuno per il doppio mento e la testa incoronata; la seconda non pensa che a conquistare il profeta Jokanaan vinta dalla sua voce e mirabile (bella l'invenzione del lecca-lecca e muoriamo ricorda occhiali di un'altra terribile, la Lolita che Nabokov prestò per il all'immaginoso di Kubrick).

Salomè si supera nella danza dei sette veli chiedendo a Erode la testa del Battista. La madre Erodiade interpretata da Glenda Jackson ripete più volte «... *ben detto, figlia mia*» e si rinchiude con possenti amanieri dentro sicure cosapeniche a quanto Erode ormai rimugina soltanto nella sua alluci- continua. Un comportamento che mitiga il lavarsi delle mani parte dell'osceno manto nei confronti del Cristo condannato.

Ed ecco Salome, in turchino da capo a piedi tacchi a spillo e spacco fino al ventre, tugliere con arroganza da bambinaccia i sette veli. Oscar Wilde non si trattiene e, baciando un efebo verniciato d'oro nel bordello, si accosta idealmente ora a Salomè a Erode. Un bagliore al cadere dell'ultimo velo rivela che danzatrice è un maschio, forse un transessuale.

Imogen Millais Scott, la prima Salomè mentre risulti sconfitto al termine della sua prodezza, rientra tra le quinte a mente dimenticata mentre nel bordello fa irruzione polizia che arresta tutti quanti.

Ken Russell cita dunque con uno sberleffo anche sorte ingloriosa di Oscar Wilde condannato per condotta dissoluta, deriso da Alfred Douglas e perso nella contemplazione della propria arte.

Piero Perona

TELEGATTI / Intervista con l'attore protagonista del «serial tv»

ROBERT STACK CONTRO «GLI INTOCCABILI»

Ha 50 anni. Incredibile; la figura possente ma snella, lineamenti perfetti, capelli abbondanti con lieve ciuffo. Un viso talmente perfetto e tirato da farlo assomigliare a manichino.

E' Stack, l'agente Elliet degli «*Intoccabili*» che vediamo su 5 ogni sera dopo lo Costanzo e che viene premiato con un «*telegatto*» speciale al teatro nazionale Giorgio Armani. Forse per questo è così elegante.

Elliet è veramente esistito. Era un agente federale a capo di una squadra speciale chiamata «*Untouchables*» letteralmente «*Gli incorruttibili*» in contrasto con la polizia locale corrotta. Prima di morire nel 1956 scrisse la sua biografia che fu trasportata nel serial televisivo. Il suo gruppo riuscì mai a smascherare agguerritissimi gangster di allora (Ness e Al Capone scambiarono insulti telefonici) ma la sua coraggiosa servì a ridare fiducia nelle forze dell'ordine.

Il suo personaggio fu proposto all'inizio a un attore già in declino, Van che lo rifiutò. E' stato proprio Robert arricchendolo con la sua grinta e a farne successo in tutto il mondo, anche il serial a suo tempo fu molto criticato e censurato per la violenza, allora inconsueta per la televisione.

Ma qual è il perché tanto e lungo , secondo Stack?

«*Perché racconta una parte della storia degli Stati Uniti*» risponde con la sua voce non armonia con la prestanza figura.

Maliziosamente gli chiediamo gli piaciuto il film tratto dagli «*Intoccabili*» con Kevin Costner nella sua parte.

«*Accidenti, è un film che ha fatto guadagnare a Connery l'Oscar, come posso dire che non sia un buon film? Certo è stato un successo, ma la parte Ness è stata svilita, nel film viene descritto in modo completamente diverso da come appare nella biografia lasciato dall'agente nella nostra mente. Non era un duro raffinato e non sapeva andare a cavallo. Anche Chicago nel film appare città pulita, in realtà sporchissima. Inoltre avrebbero dovuto chiamare questo film "Gli Intoccabili"; comunque c'è sempre un risvolto positivo in ogni . Dopo il successo del film, la parola intoccabile è tornata di moda ed io ne ho avuto un beneficio*».

Fra un episodio e l'altro Robert Stack continua a sognare il cinema ed ora ha ben progetti: una cinematografica. «*Caddy Shack*», a un programma che potrebbe essere comprato da parecchi paesi. «*Misteri risorti*» cui spettatori possono telefonare per cercare insieme il colpevole di un delitto.

Ma, tornando alle serie televisiva, quali sono gli «*intoccabili*» America?

«*Adesso c'è il problema della droga. In Florida, a Los Angeles si stanno sparando da macchina a macchina. Ci vorrebbe un altro Ness...*»

Questa sera nazionale fra le tante voci canterine e , il e sentiremo cantare Ruud Gullit in «*No more*» l'inno contro la violenza negli stadi. «*Sentieri*» è il più vecchio telemmanzo americano, può ben anni di vita perché è nato con la radio nel 1937 e fu trasportato in televisione nel 1952. Per le sceneggiature straniere in lista «*Mamma Lucia*» e «*Conquistare Manhattan*» (ma non ci sono dubbi che il ministro Andreotti premierà Sofia Loren venuti a Milano due bei ragazzoni: biondo Aleksander Grant e il bruno Michael O'Leary che è di origine irlandese.

Una coppia affiatata che vorrebbe fare insieme anche del teatro. «*Ma nei sériat televisivi si lavora moltissimo e non abbiamo tempo. Dei resto dobbiamo ritenerci fortunati perché negli c'è il 98 per cento degli attori iscritti di sindacati disoccupati. A Los Angeles e a New York quasi tutti i camerieri, maschi e femmine, sono attori, cantanti e ballerini senza lavoro*».

Adele Gallotti

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

LA CIMICE

Va al teatro D'Uomo

■ *cura di Clara Caroli*

Concerti

Bankers. E' il nome della rock band trainese che si esibisce questa sera alle 22 allo Studio Due di via Nizza.

Il gruppo è formato da Paul (basso e voce), Mood (chitarra e voce) e Pino (tastiera e voce)

Il concerto di questa sera è promosso dalla Società per i Viaggi nello Spazio

Rock in birreria. Alla Divina Commedia, in via San Donato 47, è in programma stasera alle 21,30 la performance rock del gruppo dei Misfits

Fiamma in musica. Il teatro Matteotti di Moncalieri ospita questa sera alle 21 il Complesso d'Archi della Rai di Torino diretto dal maestro Riccardo Brengola, che interpreta pagine di Mozart, Hindemith, Bartok e Verdi

Maggio musicale. Nella chiesa di San Filippo di via Vittorio Emanuele 161, a Chieri, stasera alle 21 sono di scena il quartetto di clarinetti «Clary» di Alessandro Borgilia, Enzo Ferrero, Enrico Frezzato e Diego Maschietto, e il Coro Arco Alpino del maestro Claudio Guidolin

Centralino Club. Nel locale di via delle Rosine 18/A è di scena questa sera alle 22 il trombettista Harry «Sweets» Edison, accompagnato dal quartetto di Gianni Basso (sax), con Adriel Pozza al pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso e Giancarlo Pillot alla batteria.

Funky. Il musicista torinese Cico Cipagna debutta dal vivo questa sera alle ore 22 al Big Club di corso Brescia ■ Repertorio funky

Hiroshima Non Amour. Nel circolo di via Belfiore 24 questa sera alle 22,30 sarà proiettato il video di Armando ■ «Nostalgia», ogni notte di ricerca e mito con Michele Di Mauro

Shoah. La ■ band del chitarrista Willy Fugazza ■ Stefano Tavolta al basso e Luciano Alì alla ■ ruà) suona questa sera alle ore 21,30 al De Gas, in strada del Castello ■ Mirafiori 348.

Primavera '88. Il pianista Carlo Amadori propone questa sera alle 21 al Teatro Politeama di Fossano (via dei Mutilati 47) musiche di Bach, Sciostakovic e Rachmaninoff

San Filippo. Il teatro di via Maria Vittoria 5 ospita questa sera alle 21,15 il Trio Divertimento Armonico (Francesca Odling al flauto, Massimiliano Lelli al violino e Carlo Tagliacozzo al violoncello), impegnato nell'esecuzione di musiche di Mozart, Haydn, Boccherini e Beethoven ■

Teresa ■ Sio. Il concerto della cantante napoletana Teresa De Sio, che avrebbe dovuto tenersi questa sera al tendo Colosseo, è stato annullato.

Secondo quanto comunicato dagli organizzatori, l'intera tournée di Teresa De Sio, che avrebbe dovuto presentare il nuovo Lp «Sandalia Suite», è stata sospesa, pare a causa di un'indisposizione dell'artista

Chi avesse già acquistato i biglietti, può farseli rimborsare presso la cassa del teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71

Si comunica inoltre che sono esauriti i tagliandi d'ingresso per il concerto che l'ex Japan David Sylvian terrà domani nel teatro di via Madama Cristina 71/A.

Alla cassa (ore 10-13, 15-19) sono disponibili quelli per il concerto del cantautore romano Luca Barbarossa, a Torino ■ le serate con ■, da giovedì 12 a sabato 14 maggio

Michael Jackson. «Peter Pan della disco-music internazionale» ■ ponera alla Stadio Comunale di Torino il suo show mastodontico e scintillante domenica 29 maggio (ore 21)

Per il concerto, promosso ■ Zard e organizzato ■ Good Music sono ancora disponibili biglietti di gradinata e di accesso ■ prato (35 mila lire inclusi diritti di prevendita), che si possono acquistare da Disc'Avenir, Fan's Shop, Hot Point Nast, Mastersound, Hot Point, New My Music, Roma Dischi, Top Music, Tam Tam, Echo Disco, Centralino, Bimetal Re di Cuori

E inoltre da Mascalò, Mascalò, Ricordi, Rock & Folk, Disco Shopping Mascia e Fragolepiano (Biella).

In questi punti si trovano anche i tagliandi d'ingresso per assistere al concerto che l'ex Wham! George Michael terrà al Palasport di Genova mercoledì 18 maggio alle 21,15

Prezzo 25 mila lire, prevendite escluse

Teatro

Teatro-danza olandese. Per la rassegna internazionale di teatro-danza olandese «Frontiers» del teatro 'Bâtie, diretta da Sonia Pannini, stasera e domani alle 21 al Cabaret Voltaire di via Cavour 7 la compagnia Dansend Hart propone lo spettacolo «Buiten gewoon» (Fuori norma).

Saluti dalla rivoluzione. A conclusione del ciclo di incontri dedicati al teatro di Majakovskij, stasera alle 21,15 al D'Uomo di piazza San Giovanni va in scena «La cimice», con la regia di Andrea Dabio

Lo spettacolo, realizzato dal Teatro Stabile Gran Sasso in collaborazione ■ T.S.T.-Teatro Studio, replica fino al 25 maggio.

Teatro Massaua. Oggi alle 16 ■ sala di piazza Massaua 9 Ubu Alessandria sarà in scena nella prova generale di «Baby ■ di ■ Weskar.

Lo spettacolo sarà proposto in anteprima al pubblico il 20 maggio

Input-Port 3. ■ cantiere della rassegna di ■ di ricerca di Grugliasco. ■ gi alle 14,30 e domani alle 11 performance tra musica e drammaturgia del titolo «La casetta in Canada», scritta e diretta da Anna Barazzetti ed allestita ■ gruppo Dottor Bostik

In poltrona davanti alla TV

CON DAN PETERSON

Inizia «Il secolo americano»

Raidue

Ore 20,30: Il vento e il leone. Il mito dei tuareg e dei briganti dal Rif ha radici antiche ed è caro anche ai lettori italiani che ricordano i romanzi di Emilio Salgari

Il sud fascino di Eva Marie Saint nasconde l'intrigo dell'avventura esotica, si integra nel film di John Milius «Il vento e il leone» che Raidue propone questa sera alle 20,30 rendendo omaggio, una volta di più al carisma di Sean Connery che ne è l'indiscusso protagonista

Nei panni dello sceicco Mulay Hamid El Raisuli il grande attore scozzese tratteggia una figura complessa e affascinante in cui l'eleganza e l'ironia del saggio si fondono alla astuzia del selvaggio e alla durezza del guerriero. In violenta sintesi data da John Milius («Un mercoledì da leoni», «Conan il barbaro»), a ripercorrendo stanca e vieta utilizzata dall'autore come emblema di colore dell'inizio del secolo

A Tangeri, nel 1904, lo sceicco El Raisuli compie una scorreria e rapisce una cittadina americana (Candice Bergen) con i suoi due figli

Per liberarla chiede la testa del sultano del Marocco, ■servito agli interessi economici degli europei, arma e oro

Raitre

Ore 22: Il mistero di Wetherby. L'Orso d'Oro che nel 1985 premiò il film di David Hare «Il mistero di Wetherby» lo vide questa sera su Raitre alle 22 in «prima» tv) è garanzia sufficiente per quanti chiedono al cinema in tv i cavalieri della qualità e della novità

Girato nel 1984 nel pieno rigoglio di quella nuova scuola inglese (Newell, Jordan, Greenaway) che ormai ci è fatta ammirare in tutto il mondo, il film ha rivelato un nuovo regista che, nell'occasione, ha saputo sfruttare ■ meglio le caratteristiche di un'attrice come Vanessa Redgrave.

La donna è una vedova insegnante che si è rifugiata in un piccolo villaggio di campagna cercando in questo la terapia

Una sera, a casa di amici, ■ce John Morgan personaggio ambiguo ma capace di risvegliare l'interesse dell'ancor affascinante Jean Travers (la Redgrave ■ pienta)

Il mattino dopo però Morgan viene trovato morto e la polizia non ci mette alla ipotesi, ■ troppo palese, di un suicidio senza ragione

Il mistero si infittisce e una catena ■ truppoin sembra stringersi intorno alla donna, insidiata da loschi personaggi

Finale «aperto» e sorpresa

Come in tutte le opere inglesi, David Hare si fa forte di una precisione d'immagine che è frutto di gloriosa tradizione ma nel documentario che nella «fiction» televisiva

Retequattro

Ore 20,30: Cadaveri eccellenti. «La verità non è sempre rivoluzionaria» questa frase con la quale si conclude il film «Cadaveri eccellenti», se anche questa sera su Retequattro alle 20,30, simbolizza lo spirito se non ■ettura la morale di quella che è considerata una delle migliori opere cinematografiche di Francesco Rosi

«Cadaveri eccellenti», ■ratto nel 1975, è incentrato sulle inchieste dell'ispettore Rogas, che indaga in Sicilia sull'assassinio di tre magistrati

Rogas, interpretato da Lino Ventura, escluso ■ che si tratti di una serie di omicidi mafiosi e sospetta invece la vendetta di una squilibrata

La pista si rivela però falsa una specie di paravento dietro il quale si nasconde un complotto ordito da alte personalità politiche e dello ■

Rogas, contravvenendo agli ordini del capo della polizia che lo vorrebbe impegnato ad indagare tra gli estremisti di sinistra, raccoglie le prove del complotto e informa il segretario del partito comunista

I due si incontrano in un ■ mubo ma vengono scoperti e uccisi da un «killer»

La vicenda si conclude con la diffusione della versione ufficiale, fornita dallo stesso capo della polizia, secondo cui l'inquirente Rogas, impazzito, avrebbe ucciso il segretario del partito comunista

Tratto dal romanzo di Leonardo Sciascia «Il contesto» il film è in un certo senso un apologo della «strategia della tensione» ed è anche per questo che alla sua uscita la frase pronunciata fece scalpore nel commentare la versione ufficiale dei due omicidi, dal dirigente comunista

Nel cast, oltre a Ventura, Charles Vanel, Tino Carraro e Max Von Sydow

Ore 22,30: Il secolo americano. Dan Peterson, popolare commentatore sportivo ed ex allenatore di basket, sarà il conduttore del nuovo programma di Retequattro «Il secolo americano». In onda da stasera alle 22,30, per sette puntate settimanali della durata di 45 minuti ciascuna (replica il mercoledì alle 23,30)

Prodotto negli ultimi tre anni dalla Cbs canadese, il programma, un gran parte ricostruito e montato alla maniera dell'«audience» italiana, alterna un modo brioso e scanzonato i grandi miti del paese America, intendendo con questa espressione ■ l'ovest statunitense con la sua storia, il costume, la cultura e la curiosità del XX Secolo

«Un popolo senza tradizioni ma pieno di fatti, stravaganze, fenomeni affascinanti legati alla moda e al consumo», sostiene Dan Peterson

«Nel corso delle sette puntate — aggiunge — i miti e gli eccessi del sogno americano saranno illustrati attraverso i grandi temi della felicità, il cui perseguimento figura tra i fondamenti della nostra Costituzione, dell'individualismo, dell'invenzione, dell'uguaglianza, della novità e della gloria»

Le carrellate parte degli Anni Venti, presentando inediti e testimonianze filmate, per arrivare a toccare aspetti più vicini a noi come la pubblicità, il consumismo, la realtà delle donne e quella degli adolescenti

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14,15 **Tennis**: da Roma (internazionali d'Italia maschili
17 — **Big!** il pomeriggio dei ragazzi ■ giochi e cartoni, conduce Pippo Franco, ■ Daniela Goggi, Piero Chiambretti, Serena Amabile
17,35 **Spaziolibero**, *Agenti di ■stadio*
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1 - Flash**
18,05 **Parola mia**, condotto da Luciano Rispoli. In studio A■cci
19,30 **Il libro, un amico**, a cura di Gaetano Nanetti
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Il caso**, programma di Enzo Biagi con interviste a rappresentanti di grandi famiglie italiane *Continua la serie di inchieste di Enzo Biagi sui grandi personaggi positivi e negativi che hanno popolato di sé la ■ degli ultimi anni. La famiglia italiana di turno è quella dei Ferruzzi-Gardini. Ancora interviste a Raoul Gardini*

FILM 21,45 **E' tornato Sabata... hai chiuso un'altra volta**, di Frank Kramer (Gian Franco Parolini), con Lee Van Cleef, Pedro Sanchez, Reiner Shone, Giampiero Albertini, Annabella Incontera. Italia western 1971 — *Il pistolero Sabata vuole impadronirsi del maiolopo che l'irlandese Mcintosh ha carpito agli abitanti di un paese, ■ la promessa di ricostruirlo*

— Nell'intervallo: **Telegiornale**

24 — **Tg1 - ■**
0,15 **Dse Panorama internazionale**: Tanzania, immagini dell'Africa che cambia

Lee Van Cleef alle 21,45

Raidue

Candice Bergen alle 20,30

15 — **D. O. C. Musica e altre a denominazione d'origine ■**. ■ Renzo Arbore, Ugo Porcelli. Conducono Gegè Telesforo e Monica Nannini
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Il gioco è servito**
16,55 **Dal Parlamento**, attualità
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Il piacere di... star bene. Medicina 33**
18 — **Uno psicologo per tutti**, telefilm
18,30 **Tg 2 sportsera**
18,45 **Faber l'investigatore**, telefilm
19,30 **Tg 2 - Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo sport**

FILM 20,30 **Il vento e il leone**, di John Milius, con Sean Connery, Candice Bergen. Usa avventuroso 1975 — *In Marocco, all'inizio del secolo lo sceicco barbaro El Raisuli rapisce una vedova americana e i suoi due figli chiedendo al governo statunitense come riscatto oro, armi e la testa del sultano del Marocco, colpevole di trarre vantaggio dal colonialismo. Bellissimo film d'avventura*

22,20 **Tg 2 Flash**
22,30 **Pianeta Terra**. Il principe della risata raccontato in 30 puntate
23,30 **Tg2**
— **Meteo 2**
23,45 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
23,50 **Tennis**: da Roma (internazionali d'Italia maschili

Raitre

12 — **Dse ■**. Appuntamento ■ l'uomo e il suo ambiente
14 — **Rai regione**: telegiornali regionali
14,30 **Jeans 2**, varietà
15,30 **S.O.S. 011/8118**. Filo diretto
16 — **Concertone**. Biondia
16,45 **Football americano**. Sintesi di una partita ■ campionato
17 — **Tennis**. Roma: internazionali d'Italia maschili
17,30 **Derby**, quotidiano sportivo di Aldo Biscardi
17,55 **Calcio**: da Budapest Ungheria-Danimarca
18,45 **Tg3**
— **Meteo 3**
19,45 **Rai■■■**: telegiornali regionali
20 — **Dse - Lettura Dante**, Giorgio Albertazzi ■ Il Canto XXI dell'Inferno
20,30 **Trasmissione forzata** di ■ Fo e Franca Rame con la collaborazione ■ Paolo Dolli e M. Vittoria Fenu. Quinta puntata

FILM 22 — **Il mistero ■ Wetherby**, ■ David Hare, con Vanessa Redgrave, Ian ■. Gran Bretagna drammatico ■
— *Uno strano suicidio sconvolge l'apparente tranquillità di ■ insegnante. ■ d'Oro al Festival di Berlino del 1985*
23,45 **Telegiornale**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Arnold**, telefilm
13,50 **Sorrisi**, varietà con Gerry Scotti
— **Deejay television**
— **Chips**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, ■ i ragazzi
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Dennì**, cartoni animati
— **Clementine**, cartoni animati
18 — **Hazzard**, telefilm
19 — **Simon & Simon**, telefilm
20 — **Maple Town**, cartoni animati

FILM 20,30 **Nessuno ci può fermare**, di Sidney Poitier, con Gene ■, Richard Pryor. Usa commedia 1980 — *Ispirato dalla vita di New York, due amici ■ al Sud. Qui si travestono da corvi e organizzano uno spettacolo, non sapendo che due gangster, con lo stesso travestimento, stanno contemporaneamente svaligiando una banca..*

FILM 22,40 **Deathtrap (Trappola ■ tale)**, di Sidney Lumet, con Michael Caine, Christopher Reeve, Dyan Cannon. Usa drammatico 1982, in lingua originale — *Un misterioso omicidio e quattro possibili colpevoli. Finale ironico e a sorpresa*

FILM 0,40 **L'uomo di neve**, di Don Curtis, con Katy Kurtzman, Dean Jones. Usa dramma■ 1978

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, telecomanzo
14,30 **Fantasia**, gioco a premi con Cesare Cadeo

FILM 16 — **Il ■ di Mildred**, di Michael Curtiz, ■ Joan Crawford, Jack Carson, Ann Blyth. Usa drammatico 1945
17,05 **Alice**, telefilm con Linda Lavin
17,35 **Doppio slalom**, gioco a premi con C. Tedeschi
18,05 **Webster**, telefilm con Emmanuel Lewis
18,40 **I cinque del quinto piano**, telefilm
19,10 **I Jeffersons**, telefilm
19,40 **Tra moglie e marito**, gioco a premi con Marco Columbro
20,30 **Gran Premio Internazionale della Tv**, varietà, con Mike Bongiorno, Gabriella Carlucci. Megashow per la consegna dei Telegatti alle trasmissioni e ai personaggi più significativi della stagione televisiva che si è appena conclusa
0,30 **Premiere**, anticipazioni cinematografiche
0,45 **Gli intoccabili**, telefilm
1,45 **Squadra speciale**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 43

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Fio**, cartoni animati
— **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati
— **Rilli Rafi**, cartoni animati
14,30 **■ valle dei gigli**, telecomanzo
15,30 **Così gira il mondo**, telecomanzo
16,30 **Aspettando il do■**, telecomanzo
17,15 **Febbre d'amore**, telecomanzo
18,15 **C'est ■ vie**, gioco a premi ■ Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco ■ a premi ■ Marco Predolin
19,30 **Quincy**, telefilm

FILM 20,30 **Cadaveri ■**, di Francesco Rosi, ■ Lino Ventura, Fernando Rey, Max Von Sydow. Italia drammatico 1975 — *Tratto dal «Contesto» di Leonardo ■ Sciascia. L'indagine sull'assassinio di un magistrato in Sicilia, seguito da altri omicidi di importanti personaggi, avvalora l'ipotesi del complotto politico*

22,50 **Il secolo americano**, con Dan ■
0,05 **Dossier quattro. La guerra senza confine**. Replica
0,50 **Vegas**, telefilm
1,45 **Missione Impossibile**, telefilm

Odeon Tv

Canali 24, 16, 65

14 — ■ **proibito**, telefilm
14,50 **Un uomo, due donne**, telenovela
15,50 **Slurpi**, varietà da 1 a 14 anni
— **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, ■ animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Starcom**, cartoni animati
— **Gi Joe**, ■ animati
— **Centurions**, cartoni animati
— **Captain Power**, telefilm
19,30 **Galactica**, telefilm

FILM 20,30 **Senza scrupoli** di Torino Valeri, ■ Marzio Honorato, Sandra Way e Cinzia De Po■. Italia drammatico 1986 — *Drammatica passione avvince una donna all'uomo che l'ha violentata: il film è girato a Torino*

22,30 **Benny Hill show**, telefilm
23 — **Alamo: 13 giorni di gloria**, telefilm

FILM 24 — **Un cuore per Carol**, ■ Donald Sutherland. Canada drammatico 1981
2 — **Film no stop**

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 La diligenza, di Osvaldo Bevilacqua
14,03 Musica ieri e oggi, con Bruno Lauzi
15,03 Obiè, attualità
16 — Il Peginone, attualità e musica
17,30 Radiouno Jazz '88
18,05 Spaziolibero. I programmi dell'accesso
18,30 Musica sera. Concerto di musica e poesia di Bruno Cagli
19,25 Audiobox, a cura di P. Fava
20 — Pangloss
20,20 Mi racconti una fiaba? favole di ogni Paese
20,30 Rhisla, cabaret, commedia musicale, a cura di Adriana Mazzoletti e Federico Sanguigni
23,05 La telefonata

RAITRERADIOUNO

15 — Stereobig
15,32 Stereobig parade
21 — Stereodrama

DUE (FM 95,6)

12,45 non partir, gioco
14,15 Programmi regionali
15 — Vita di Vittorio Alfieri scritta da esso. Lettura integrale e più voci
15,30 Gli scenemix
16,45 Il pomeriggio
18,32 Il fascino discreto della melodia, oggi i nuovi interpreti
19,50 Fari eccesi, guida
21 — Radiodue jazz, a cura di Franco Fayenz
21,30 Radiodue notte

15 — Studiodue, in diretta novità, personaggi e musica
16,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della hit parade
19,50 Stereoduecassette. Classica, Hi-Fi, Compact
20,45 F. M. Musica. Notizie e dischi di successi per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

14 — Pomeriggio musicale
14,53 I fatti della
14,58 Un libro al giorno
15,45 Santavideo, quotidiano radiotelevisivo
17 — ascoltiamo insieme il Giovanni» di Mozart
17,30 Terza pagina, musica e attualità. Musiche di Mozart, Dvorak, A. Scarlatti, Wagner
21 — Concerto, da Emil Tchakarov, pianista Alexis Weissenberg. Musiche di Mozart, Chopin, R. Strauss Orch sinfonica di Torino della Rai
23,20 Il jazz
23,53 A teatro e al cinema col Gr3

RAITERSERONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

13,25 Testa di gomma, salire
13,30 Sport News
13,45 Sportissimo, lo sport spettacolo
14 — Natura amica, documentario
15 — Batman, telefilm
15,30 Quartieri alti, telefilm
16 — Dietro la maschera, di Mann, con Jane Seymour, Cliff Usa drammatico
17,55 pepe e fantasia, telemenù
18,10 Il giudice, telefilm
18,40 telefilm
19,30 Lo specchio vita, attualità
FILM L'inferno di fuoco, Ameteau, con Mitchell Ryan, Perkins. Usa drammatico 1983
22,15 Piazza affari
22,50 Scontri incontri, settimanale politico
23,20 Notte News
23,40 Tennis: Campionati internazionali d'Italia. Sintesi giornata

Svizzera R1 tv

16 — Telegiornale
16,05 Nautilus, rivista di
16,15 Fregolò, per ragazzi
19 — Il quotidiano, attualità
20 — Telegiornale
FILM 20,30 Express, di Duccio Tessari, Giuliano Gemma, Ursula Andress, Jack Palance. Italia 1976
22,10 Telegiornale
22,20 I grandi fotografi: David Hamilton
22,50 Martedì sport

Torino Futura Canale 68

12,05 cartoni animati
13,45
15,15 I cento giorni di Andrea, telenovela
16,15 Torino Sport. Panorama sportivo
18,30 Giramondo, gioco a premi
FILM 20,20 Il & Mallory
21,55 Incontri con l'occulto
22,30 Le auto settimana, promozionale
FILM 0,40 La position

Telecupole Canali 64, 57, 21

13,10 Motori rubrica automobilistica
13,40 Night and day - Gli Cinquanta, spettacolo
15,30 Amor gitano, telenovela
16 — Ellis Island, sceneggiato, Richard Burton
17,30 La fattoria dei giorni felici, situation comedy
18 — Videomix, rubrica musicale. I migliori filmati musicali in vetta alle classifiche di tutto il mondo
19 — Williams, sceneggiato
19,30 Tg4 Il Gazzettino di cupole, informazioni e nazionali
20 — Amor gitano, telenovela
20,30 Fra vette dell'Himalaya, documentario
21,30 Storie praterie, film
22,30 Tg4 Il Gazzettino di Telecupole, informazioni locali e nazionali
22,45 Sport e sport, rubrica sportiva in diretta
FILM 24 — In qualsiasi lingua, movie

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 14 — I cadetti della terza brigata, Donald Siegel, John Derek, Lynn, Guerra
16 — The Flying Khel, telefilm
17 — Spectreman, telefilm
17,30 Programma promozionale
18 — Rumpole, telefilm
19 — Grp Monitor, redazionale
19,35 Natura selvaggia, documentario
20 — L'agente secretissimo, cartoni animati
FILM 20,30 La tragedia del Phoenix, di Charles Frend, con Michael Craig, Peter Cushing. Avventura
22,30 Laramie, telefilm
23,30 Controsterzo, rubrica automobilistica
23,50 Grp monitor
FILM 0,25 Gianni Franciolini, con Calamai, Jacqueline Laurent, Roldano Lupi. Italia drammatico 1944
1 — Lo sceriffo era il suo Dio, di Dean Jones, con Jeff Cameron, Krista Nell. Western
FILM 3,30 Notti roventi a Tokyo, di Lizuka Masuichi, con Sim Tenor, Tetsuro Tamba. Giallo
— Film no stop

Primantenna Canale 44

18 —
19,30 Cronache del
20 — Flash
calcio
21,30 La settimana, promozionale
22 — L'idolo, Puma
22,30 Cronache del Piemonte, attualità
23 — Bold One, telefilm
24 — Supersonic, con Amanda Remington, musicale in inglese
1 — L'avventuriero, telefilm

Tele Subalpina Canale 45

18,30 La piccola Margie, telefilm
19 — Pietre vive, rubrica a cura di Paolo Pellegrini
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
FILM 20,30 L'amore più grande del mondo, di Robert G. Springsteen, con Ann Sheridan, Steve Bartley. Usa drammatico 1956
22,30 Speciale Telesa, rubrica a cura di Filippo Re
23 — Il regionale, notiziario
23,35 Storia dell'impossibile, telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

14,30 La auto della settimana, promozionale
15 — Il delitto del diavolo, con Haidée Politoff, Silvia Monti. Italia drammatico 1970
17 — La della, promozionale
17,45 Music
18,30 Redazionale
— Canavese sport
L'oro dei Bravados, con George Ardisson. Italia western 1971
23,45 Donna, rubrica

Videouno Canali 53, 39, 26

13,40 Sportime, quotidiano sportivo
13,50
18,10 Sport spettacolo, Dan Peterson
Telegiornale
19 — Sportime, quotidiano sportivo
20,30 Calcio: Ungheria-Danimarca
22,45 Tennis: Internazionali d'Italia
24 — Ciclismo. Giro di Spagna. Valencia-Al
1,10 Film selezione

Videogruppo Can. 52, 54, 57

15 — La auto promozionale
16 — Rosa de lejos, telenovela
17,30 Star Glazers, cartoni animati
18 — La valle dell'erica, telefilm
19,10 Meglio in due, telefilm
20,30 Rosa de lejos, telenovela
21,30 Police News, telefilm
22,30 Magazine, videorivista locale sfogliare
23 — La auto della settimana, promozionale
23 Videonotizie
24 — Corpo speciale, telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

15,30 Natura selvaggia, documentario
16 — Cartoni animati
17 — Innamorarsi, teleromanzo
18 — Rubriche promozionali
19,15 Samurai senza padrone, telefilm
20 — Mariana il diritto di nascere, telenovela
20,30 Viviana, telenovela
21 — Rubrica di pranoterapia
23 — Parlami d'amore tv. Varietà in diretta condotto Paolo Mosca
0,30 Calcio, campionati mondiali

A Canali 31, 62, 33

15,05 Il tesoro programma educativo per ragazzi: Tempeste e uragani
17,05 Bianca Vidal, telefilm
18 — Nozze d'oro, sceneggiato, con Christian
19 — La per te, telenovela
20 — La te, telenovela
20,25 La tana dei lupi, telenovela
21 — Rosa selvaggia, telenovela
22 — Bianca Vidal, telenovela
22,50 Telegiornale, condotto da Emilio Fede

Manila Canale 37

13,05 I cento giorni di Andrea, telenovela
15,15 Speranza sul fiume, sceneggiato
18,30 Music time, musicale
20 — Telegiornale
20,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
22 — La auto della settimana, promozionale
22,40 Express, di Duccio Tessari, Giuliano Gemma, Andrea, Jack Palance. Italia avventura 1976

Sesta Rete Canale 36

Programmi non pervenuti

Telecity 63, 38, 36

13,30
14 — Una da vivere, sceneggiato
14,45 Piume e paillettes, soap opera
15,20 Cuori nella tempesta, telenovela
16,45 I Ryan, sceneggiato
17,30 Nel mondo di Dungeons e dragons, cartoni animati
18 — Thunderbirds, cartoni animati
18,30 She-ra la principessa del potere, cartoni animati
19 — Masters, I dominatori dell'universo, cartoni animati
19,30 Gunsmoke, telefilm
FILM 20,30 Africa Express, di Lupo, con Giuliano Gemma, Ursula Andress, Jack Palance. Italia-Germania commedia 1975
Colpo grosso, gioco Umberto Smaila
23,15 Italia 7 sport: calcio internazionale
— Programmi no stop

Quartarete Canali 22, 35, 23

13 — al ragazzi, telefilm
13,30 Charleston, telefilm
14,10 Tg4
15 — La ricetta del giorno
15,15 Bullwinkle, cartoni
16 — Gli emigranti, telenovela
16,50 Veronica, il volto dell'amore, telenovela con Veronica Castro
18 — Signore e padrone, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Bullwinkle, cartoni animati
FILM 20 — I quattro re, film per la tv
21 — Football internazional
22,15 , programma sportivo
23,15 Rosso di sera, varietà. Replica
23,30 Automarket Tv, promozionale
0,15 Tg4
FILM 0,30 Brigade Call Girls, di Patrick Aubin, Raoul Guerra, Daniela Vlaminck, Erika Cool. Francia erotico 1977 — *Maniaco massacra fanciulle nell'ambiente delle ragazze-squillo*
— Programmi no stop

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — La grande ruota, con M. Schell, O. W. Fischer. Germania drammatico 1963 — *Amore, guerra e morte nell'Austria asburgica dei bei tempi andati*
16 — Luisana mia, telenovela
16,30 Cartoni animati:
— Calenderman
— L'invincibile Shogun
— Baldios
17,30 Marcia nuziale, telenovela
— Portami con te, telenovela
19 — Millsides
19,30 Notiziario
20 — L'uomo tigre, cartoni animati
FILM 20,30 La furia degli Apaches, di J. De Lacy, con F. Latimore, G. Gordon Usa western 1963 — *Gli indiani attaccano e incendiano un forte, ma alla fine arrivano i «nostri»*
22,30 The detective, film
23,30 Millsides
FILM 24 — Mezzabubù... Quante corna stanno quaggiù?, di M. Laurenti, con Carlo Giuffrè, Isabella Biagini, Giancarlo Giannini. Italia commedia 1971
— stop

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

13 — Marron glacé.
14 — Cartoni no stop
17 — Isola perduta, telefilm
17,30 , telefilm
18 — Cartoni animati
19 — Informa 7, notiziario
20 — Deltantus, cartoni
FILM 20,20 Bobò Jacco
22,40 Il vicolo del Lotto, spettacolo in
23,45 Informa 7, notiziario
24 — Marron glacé, novela
1 — Daniel Boone, telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Continua la possibilità di ottenere gratificazioni nel campo professionale attività e in quello sentimentale. accorre non accada qualcosa di travolgente, di evitare di far galoppare la fantasia alla ricerca di imprese sarebbero negative

(21 aprile - 21 maggio) Acquisizioni sociali, alcuni riusciti, amori composti. Anche domani possibile realizzare molti desideri, a patto di mantenere la calma e di non lasciarsi trasportare da uno scatto d'ira. Occorre un comportamento duttile e disponibile per allettare la fortuna

(22 maggio-21 giugno) Circostanze stimolanti spingono ad genialità nelle parole e nelle azioni. Ma benché il successo assicurato molti, compreso quello sentimentale, sembra che qualche momento di cattivo umore tolga alla fortuna

(22 giugno - 22 luglio) Momenti sensibilità esaltante, che favoriscono prestigio, molto utili per migliorare la routine. La tendenza a smitizzare gli eventuali problemi irrisolti e i possibili ostacoli è il primo passo per superare ogni inconveniente.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Difendere con tracotanza i propri interessi significa perdere una battaglia Sotto intransigente volete volare la capacità di giudizio e di comportamento. Amici e partner continuano ad offrirvi un sostegno che potrebbe rivelarsi prezioso

(23 agosto - 22 sett.) Occorre mettere in chiaro una faccenda denaro per evitare un danno e bisogna dissipare un malinteso vi amore per rinnovare la serenità necessaria. La situazione generale continua ad essere positiva: non accettate rimuna controproducenti

BILANCIA (23 sett - 22 ott.) Un momento di gentile e manifestazione permetteranno di strutturare una notizia lavoro e di vantaggi piacevoli da un rapporto sentimentale. Ma occorre eliminare chi vuole mettervi i bastoni tra le ruote e neutralizzare le sue manovre.

SCORPIONE (23 ott - 22 nov.) Sangue fantasia e magnetismo personale non saranno di aiuto, se continuate a cavalcare tutto e tutti capovolgendo valori, sbagli di comportamento la e, perlomeno, la mediocrità. Imponetevi autodisciplina

SAGITTARIO (23 nov - 21 dic.) Mercoledì deludente, nonostante la buona volontà. Non cercate di coinvolgere gli amici in imprese che non condividono e pretendere che il partner passi il dirvi quanto siete bravi. Evitate di pontificare e di salire in cattedra

CAPRICORNO (22 dic - 20 genn.) Giornata perfetta, con possibilità di raccogliere qualche frutto maturato da tempo. Si attaccano anche occasioni inattese che richiedono tempismo non lasciatevele scappare con la mania di perfezione letteralmente di agire.

ACQUARIO (21 genn - 18 febbr.) Conflittualità in aumento. Ma per voi è simpatico discutere con colleghi, amici e partner, quindi vi sentirete appagati da una giornata combattiva. Evitate che alcune idee rivoluzionarie e anticonformiste vi disarmino una protezione

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Intuito e sensibilità la giusta strada per chiarire un malinteso in campo sentimentale. Mal con il partner amici o colleghi. Cercate di riuscire ben presto nel vostro vi sentirete euforici anche in ancora torbide

Temperature a Torino ore 8 + 15 TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo generalmente molto nuvoloso con addensamenti. Visibilità discreta. Vento calmi. Temperature stazionarie. Tendenza del tempo: aumento della nuvolosità.

Regioni ore 8

Aosta	+ 13
Alessandria	+ 16
Asti	+ 14
Cuneo	+ 14
Novara	+ 16
Vercelli	+ 16
Genova	+ 15
Imperia	np
Savona	+ 15

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 20

Venezia	+ 23
Milano	+ 28
Bologna	+ 26
Ancona	+ 17
Roma	+ 20
Napoli	+ 21
Bari	+ 23
Reggio C.	+ 23
Palermo	+ 21
Cagliari	+ 24

All'estero ieri

Atene	+ 17	+ 28
Berlino	+ 9	+ 22
Bruxelles	+ 6	+ 20
Buenos Aires	+ 14	+ 22
Ginevra	+ 13	+ 20
Lisbona	+ 14	+ 20
Londra	+ 13	+ 15
Mosca	+ 4	+ 9
New York	+ 8	+ 16
Parigi	+ 14	+ 21
Tokyo	+ 11	+ 22

FESTIVAL DI CANNES / *Pubblico in coda ai botteghini*

SUPERCLINT CONTRO ROBERT

EASTWOOD E REDFORD, DIVI INCONTRASTATI DELLA CROISETTE

CANNES — Il minimalismo della civiltà capitalistica e la spregiudicatezza nell'industria dello spettacolo portano all'assurdo che molti eventi vengano lanciati e soprattutto sfruttati ancora prima che si realizzino. In fondo quando si dà in pompa magna un Premio Oscar (o nove come per *L'ultimo imperatore*) oppure si commenta criticamente un film dello stesso *Attrazione fatale*, i giochi sono già stati fatti.

Capita cioè che il titolo più pelosamente immediatamente preso a realizzare una quota straordinaria d'incassi rispetto alla sua potenzialità. Si sa che un'indiscrezione conta di più in senso commerciale che un riconoscimento e probabilmente una recensione positiva non varrà mai l'interesse suscitato da un polemico.

Di conseguenza, persino oggi al Festival nel giorno della vigilia, alcune produzioni hanno già vinto a prescindere dai risultati del Palmarès, dalle impressioni della critica, dall'attesa del pubblico. Avviene addirittura che due titoli uguali e diversi nell'impostazione si spalleggino a vicenda, nel senso che l'uno richiama magari per contrasto l'altro e viceversa. Se insomma dovesse pure vincere l'ottantenne portoghese Manoel de Oliveira *I cannibali*, al botteghino ci sarebbero invece virtualmente in coda gli appassionati di Clint Eastwood per *Bird* e di Robert Redford per *Milagro*.

I due attori sono due divi. Due divi diversi nel tipo e nell'approccio, soprattutto lontani le mille miglia l'uno per l'impostazione politica. Quanto meno limitatamente all'ideologia perché nella pratica dello spettacolo il conservatore Eastwood diventa talora un severo progressista e il democratico Redford si confonde spesso con gli appassionati cloganisti del tempo andato.

Non tutti sanno che Clint Eastwood, al termine dell'esperienza di sindaco nella città balneare californiana di Carmel dove prenderà il suo posto Sonny Bono, ha girato con uno spot pubblicitario in favore dell'ecologia. Piazzato con le gambe larghe e con le mani sulla fondina, diceva di lasciare stare il verde pubblico, altrimenti: «*Vi uccido e che fare con me*». Risposta incancellabile l'immagine del cowboy, la mitologia dell'eroe solitario, della persona seria che riesce a difendere il proprio buon diritto con l'ausilio delle sole forze.

Innegabile però che questo cowboy sia diverso dal cowboy Ronald Reagan che siede alla Casa Bianca. In quanto non nutre disegni neocapitalistici ma traegue dal suo piccolo ideale. Del resto Robert Redford cade nell'eccesso opposto allorché guarda con attenzione eccessiva alle minoranze rischiando proprio di sottolinearne la diversità (è avvenuto in *Come* per gli ebrei e i radicali, potrebbe avvenire in *Milagro* per i contadini diseredati).

E' vero che, se si trovano rinchiusi in un carcere, l'uno ne scappa per affermare la propria libertà (Eastwood in *Fuga da Alcatraz*) e l'altro vi si rinchiude per trovarne i difetti di gestione (in *Brubaker*). E' vero comunque che l'eroe di Clint Eastwood consiste nella figura individualistica eternata dal mito della frontiera e che l'eroe di Robert ha i mille volti della folla (sia l'opera d'esordio *Gente comune* sia in *Milagro*).

Tuttavia i due daranno insieme un'immagine speculare e romantica degli Stati Uniti, i quali freddamente mirano a impadronirsi di Cannes e del controllo mondiale dopo le assenze paurose di ottenuti e le timidezze nei confronti del cinema d'autore così tipico di Francia e Italia. Al massimo il pubblico troverà qualcosa di nuovo in entrambi senza domandarsi troppo se veramente la musa di Eastwood sia così liberale verso il jazz e la musica nera, dal momento che *Bird* rievoca il grande sassofonista Charlie Parker, e se la bontà di Redford sia tanto globale come appare in *Milagro*, dove la collettività della vicenda non pecca di vanità.

Da notare che stavolta i due divi hanno lavorato unicamente dietro la cinepresa e che, se verranno sulla Croisette, parleranno unicamente di «directors». Nessuno troverà nella smorfia a lama di coltello di Clint e nel sorriso dai risvolti infantili di Robert una ricerca di lacchè passare per il divo vecchia maniera.

A tanto hanno provveduto in 35 anni i film di Siegel e i poliziotti duri Callaghan, in 20 anni i film Pollack e i problematici vincenti alla *Grande Gatsby*. Eastwood e Redford proffertanno unicamente battute da persone oltrepassate e savie, che guardano al loro quarant'anni come a una gioventù da rinnegare.

Ora il aspetta il cinema d'autore nella terra che ha inventato il concetto facendo di Renoir, Lang, Hitchcock e Rossellini i relativi maestri. Senza complesso alcuno mirano a prenderne il posto nei libri di testo delle università poiché alla cassa già provveduto

p. per.

Clint Eastwood: un nuovo grande successo a Cannes?

Clint innamorato

LOS ANGELES — Clint Eastwood, che fu sindaco di Carmel, è innamorato di una donna di 52 che lo sostituito a capo dell'amministrazione comunale. Si chiama Jean Grace, divorziata e madre di tre figli.

Clint e Jean stati uniti all'inizio dall'interesse comune per migliorare la vita degli abitanti di Carmel. Sono stati sufficienti pochi mesi per Jean per entrare nella vita sentimentale dell'attore, ricolmata fino allora dalla sua compagna, l'attrice Sondra Locke. Jean, che Clint descrive come «*intelligente, interessante, molto carina e con un gran senso dell'umorismo*», è anche «*l'unica persona capace di strapparmi a Hollywood*».

Una notte, un sogno

UNA NOTTE, UN SOGNO di Massimo Manuelli con Sergio Rubini e Claire Nebout. Drammatico, italiano, colori. (Cinema Chaplin).

Attori giovani, produzione composita, regista esordiente. Ma *Una notte, un sogno* non è l'opera d'un ragazzo. Massimo Manuelli, cinquantenne dotato di eccezionale esperienza avendo lavorato in teatro fin dal primo Grotowski e in cinema con il pioniere Blasetti, si esprime in prima persona con coraggio, animosità e magari ripetitività.

TRAMA — Sarà il regista per primo a non dare soverchia importanza al soggetto ambientato in una decina d'ore nelle tenebre che in Torino un'atmosfera affascinante e malsana. In sostanza il desiderio d'evasione d'una signora borghese face furente in macchina dalla villa in collina s'incontra con la cinica innocenza d'un fotografo che spaventa — o si spaventa — il mondo della delinquenza disperata.

La donna ha subito il tradimento di un'odiosa aggressione sessuale da parte di sconosciuti in piena città. L'uomo ha fotografato il delitto d'una gang di cinesi e non consegna il rullino rivelatore. Il pericolo avvicina i due e la diversità loro avvenire — presumibile il ritorno nel grembo collinare per l'una e rissa mortale per l'altro — li affascina. Si amano su un treno nella notte stazione con cartello che annuncia la prossima destinazione per la città dove il sole brilla a mezzanotte. Simbolico l'antifinale, scontato la soluzione.

GIUDIZIO — Interpretato da promosso al rango di Bogart e Nebout retrocessa a scarpacce basse e unico abito informe. *Una notte, un sogno* non è presta alcun discorso particolare sulla recitazione, sulla tecnica del montaggio, mixage dei suoni. Interessa unicamente per l'ossessione che città suscita nel regista vecchio torinese.

Non si aspetti Mole, la Fiat, il derby tra granata e bianconeri. La Torino si rispecchia nella viscidità delle strade tutto il suo disincanto e risalta popolo di cinesi che fanno affari, di nordafricani che contrabbandano tappeti e illusioni, di donne che si baciano ardite in macchina, di travestiti che creano perversioni in chi è disposto, di persone sole che dalle persiane accostate sembrano occhieggiare notte sul degradato d'una città che va perdendo i contorni.

questa sera al cinema

CRITICA	ECCEZIONALE	PUBBLICO
****	SUCCESSO	****
***	CONSENSI	***
**	DISCORDI	**
*	SCARSO	*

Lunedì (tre 3500/4000
Da martedì a domenica (tre 6500/7500
(riduzioni del agli anziani e dal 30% per dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — ☎ 856.531
Lo strizzacervelli, di M. Ritchie, con D. Aykroyd, W. Murray, D. Dickson. Colori. Non vietato — Un psichiatrello sballatissimo con pieno prolitto in un programma ridicolo e in una casa di cura l'assoluto baraonismo della psichiatria. **Commedia** Ore 15.20, 17, 18.50, 20.40; 22.30 ★★★/★★★

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — ☎ 856.531
Chi protegge il testimone, di Ridley Scott, con Tom Berenger, Mimi Rogers — Un detective poliziesco e una mallarda nocheggiano e innamorano poco gli occhi di un killer che non recepita nessuna Dolby stereo. Non vietato **Poliziesco** Ore 15, 16.30, 18.40, 20.30, 22.50 ★★/★★★

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007
Follietta in affitto, di Jerry Lorraine, con Burt Reynolds, Liza Minnelli, Robby Benson. Colori. Non vietato — Un petroliere omosessuale e una pulzellella coraggiosa in lotta contro la criminalità organizzata che si annida nei cortili del potere. **Poliziesco-brillante** Ore 15.10, 17.05, 18.50, 20.35, 22.30 ★★/★★★

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007
Pazza, di Marian Rill, con Barbra Streisand, Richard Dreyfuss, Kati Maclon. Colori. Vietato 14 — Prostituta accusata di assassinio d'un cliente violento, rinuncia alla scappatoia dell'infermità mentale per affrontare in coraggiosa solitudine il processo. **Drammatico** Ore 15.40, 17.55, 20.10, 22.25 ★★/★★★

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — ☎ 547.190
Tre scapoli e un bebè. Con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Colori — E' una partita di droga o una neonata in fasce a «precipitare» che tra uomini soli si attaccano a portarsi in casa? (riferimento al «Tre uomini e una culla») **Commedia** Orario 15,30 18.30, 20.30; 22.30 ★★/★★★

CAPITOL — via San Quintino 36 — ☎ 540.665
Indagine ad alto rischio (The cop) di James B. Harris, con James Woods, Lesley Ann Warren, Charles Durning. Col. Vm. 14 — Poliziotto di Los Angeles alle prese con uno psicopatico che uccide brutalmente. Da 15 anni, giovani donne sole. **Poliziesco** Ore 16, 18, 20, 22.30 ★★/★★

CENTRALE — via C. Alberto 27 — ☎ 540.119
Il pranzo di Babette, di G. Axel, con Stephane Audran, J.-P. Fore — Una donna chef nella Parigi della repressione contro i comunardi, comunica il suo per la vita a una comunità di puritani danesi con un pranzo somuoso. **Commedia drammatica** Ore 15,30, 18.30, 20,30, 22.30 ★★★★/★★★★

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 23/E — ☎ 548.345
Una notte, un sogno, di Massimo Manuelli, con Sergio Rubini, Claire Nebout — Una bella ragazza e uno strozzato fotografo nella Torino 1988 vecchia e paurosa, dove la notte celebra i suoi riti macabri. **Drammatico** Ore 16.25, 18, 19.35, 21, 10, 22.45 ★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 2 — Lagrange 35/II — ☎ 548.345
L'impero del Sole, di Steven Spielberg, con J. Malkovich, M. Richardson. Non vietato — Amara educazione alla brutture del mondo d'un ragazzo inglese in Cina separato dai genitori, che campa in un lager di concentramento giapponese nella Cina invasa. **Guerra** Ore 18,30, 19,20, 22,10 ★★/★★★★

CRISTALLO — via Goito 4 — ☎ 650.71.20
Saigon di Christopher Crowe, con Willam Dafoe, Gregory Hines, Amanda Pays, Scott Glenn, Vietnam. Vm. 14 — 1968: nella Saigon in guerra due poliziotti americani indagano sui misteriosi omicidi di sei prostitute vietnamite. **Poliziesco** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★

DORIA — via Gramsci 9 — ☎ 532.233
Baby boom, di Charles Shyer. Con Diane Keaton. Non vietato — Brillante una piccina un pupo significa per una tredici manager rinunciare alle pace my non alla felicità (c'è pure in agguato un allevamento veterinario). **Commedia** Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30 ★★/★★

ELISEO — piazza Sabotino — ☎ 447.3241
L'ultimo imperatore di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Josh Chan, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, fondo cartaceo nella Cina rossa. 9 premi Oscar, 4 globi d'oro. **Drammatico** Ore 15,30, 18,40, 21,40 ★★★/★★★★

ELISEO BLU — piazza Sabotino — ☎ 447.3241
Walt Disney presenta: **4 cuccioli di puma da salvare**. Segue **La casa dei sogni di Pluto**. Colori, Dolby stereo **Per ragazzi** Ore 15; 16.40, 18.40; 20.40, 22.40

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — ☎ 447.3241
Ironweed di Hector Babenco, con Jack Nicholson, Meryl Streep. Colori — Storia di barboni che bevono troppo ma sanno inventare una parola d'amore, sullo sfondo di Albany e dell'America che esce dalla Depressione. **Drammatico** Ore 14.45; 17.20, 19.55, 22.30 ★★★/★★★

EMPIRE — corso Trapani 57 — ☎ 277.057
Desire le notizie (Broadcast News), con William Hurt, Albert Brooks, Holly Hunter. Colori. Non vietato — Una produttrice televisiva divide ambizioni e sentimenti con due giornalisti, l'uno distante e redditizio, l'altro competente ma timido. **Drammatico** Ore 17,30; 20; 22,30 ★★/★★★★

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — ☎ 800.766
L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Philip Kaufman, con D. Daylewis, J. Binoche, L. Olin — Dal romanzo di Kundera: crudele metafora sulla fine di un medico galante sullo sfondo dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia. **Commedia drammatica** Ore 15,30, 18,30, 21,30 ★★/★★★

IDEAL — corso Racconis 4 — ☎ 521.43.10
Love Dream, di Charles Fetch, con Christopher Lambert, Debra Lane. Colori — A un cantante rock appare da un vaso inciso e pescato in fondo al mare una donna d'incredibile bellezza. Non vietato **Commedia drammatica** Ore 15,40, 17,25, 19,05, 20,45, 22,30 **Non recensita**

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — ☎ 839.76.03
Mistero bianco di Michael Pedroia, con Greta Scacchi, John Hurt. Non vietato — Foca e cinque gli inglesi giocano nelle colonie durante la guerra. Ultima partita di tennis, droga e superalcolici all'ombra di una classe condannata. **Drammatico** Ore 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 ★★/★★

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — ☎ 537.100
Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glenn Close, Anne Archer — Dopo una spiegabile avventura una consulente editoriale perseguita il «seduttore», un padre di famiglia. Vietato 14 **Drammatico** Ore 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 ★★/★★★★

LUX — Galleria S. Federico — ☎ 541.283
Ciao ma'..., di Giandomenico Curi, con Valerio Andrei, Marina Leonardi, Vasco Rossi. Non vietato — Giovanissimi fans di Vasco Rossi, stufi/stanchi di adattarsi al concerto del loro idolo, vanno in cerca dell'ebbrezza cercando il gesto partner per l'occasione. **Commedia** Ore 14; 15,10; 20,20, 22,30 ★/★★★★

NAZIONALE — via Pomba 7 — ☎ 512.510
Sorry, scritto da Bulgarelli, regia di Bi Schneider, con Mickey Rourke, Faye Dunaway. Colori. Vietato 14 — Scrittore a mantenuta, occasionali nell'alcol e nella passionalità, di bar in bar perseguitati contro alternative alle coppe offerte. **Drammatico** Ore 15, 16,50, 18,40; 20,10; 22,30 ★★/★★

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21
Stregata dalla Luna, di Woody Allen, con Nicholas Cage, Cher (Oscar '87), V. Gardenia, O. Dukakis — parte mamba bella vedova ha proposta per del proprio fidanzato (e lavorano qui i guai di quest'angelo di Little Italy...) **Commedia** Ore 14,50, 16,35, 18,35, 20,35, 22,35 ★★/★★★★

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — ☎ 532.449
Congiura pericolo (Backfire), di Gilbert Cates, con Keren Allen, Keith Carradine, Jeff Fahey, N. V. — Moglie infedele e senza scrupoli si allea a vagabondo di passaggio, bello e misterioso, per eliminare il ricco consorte dal fragile equilibrio psichico. **Thriller** Ore 15, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30 ★/★★

PLAZA — via XX Settembre 15 — ☎ 531.400
Tale padre tale figlio, di R. Mihalek, con Dudley Moore, K. Cannon, M. Colin, C. Hall — Bevuta pazza, un padre-medico pedante e un figlio-studente impertinente si con immaginabili conseguenze in reciproci personalità. **Commedia** Ore 15; 16.45, 18.40; 20.35, 22,30 ★★/★★★

ROMANO — Galleria Subalpina — ☎ 510.143
Ironweed di Hector Babenco, con Jack Nicholson, Meryl Streep. Colori — Storia di barboni che bevono troppo ma sanno inventare una parola d'amore, sullo sfondo di Albany e dell'America che esce dalla Depressione. **Drammatico** Ore 15, 17.30, 20, 22.30 ★★★/★★★

STUDIO RITZ — via Angoli 2 — ☎ 530.521
Jean De Florette, di Claude Berri, con Gérard Depardieu, Yves Montand, D. Auteuil. Col. — Prima parte d'un film tratto dall'opera di Pagnol, dove un ingenuo cittadino perde la vita lottando contro l'avidità della campagna e della gente di campagna. Non vm. Ore 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 ★★/★★ **Drammatico**

VITTORIA — via Roma 228 — ☎ 511.798
L'estate incipit, di Piera Gerard-Debora, con Philippe Noiret, Stefania Sandrelli. Vist. 14. — Un'epidemia di suicidi alla vigilia della stagione calcistica di Avignone vela cittadina balneare. Ma chi è tanti scavezzi da colpire fortunatamente? **Poliziesco** Ore 10, 18.10, 20.20, 22.30

ZETA D'ESSAI — via Colleasca 13 — ☎ 748.2807
Grido di libertà di Richard Attenborough, con Kevin Kline, Penelope Wilton, Denzel Washington. Non vietato — Un milionario nero viene arrestato nel Sud Africa e un suo amico giornalista bianco cerca di raccontare la sua storia. **Drammatico** Ore 18,15; 22,30 ★★/★★★

PROSEGUIMENTI

ALFIERI — via C. Alberto 35 — ☎ 537.197
Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Colori) **Drammatico** Ore 20,30; 22,30 ★★★/★★★★
AMBRA RAGAZZI: **Basil l'investigatopo**, di Walt Disney. Abbonato **Topolino e i fantasmi**. Spettacolo (inizio ore 16

CINEMA TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 3 bis — ☎ 813.3112
Ti presento un'amica, di Francesco Massaro, con Giuliana De Sio, Lucs Barbareschi, Kate Capshaw, Michele Placido, Carolina Rosi. Col. Non vist. — Tre donne e tre uomini nel mondo della tv e della moda, senza illusioni e Commedia Ore 20.30; 22.30 ★★★/★★★

FARO — via Po 30 — ☎ 532.314
Wall Street, di O. Stone, con Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah. Colori. Non vietato — Uno yuppie a caccia di salvare l'anima e di fare la grana bollendosi nell'inferno della grande finanza. **Drammatico** Ap. 20, 16. ult. ore 20.30, 22.30 ★★★/★★★★

FORTINO — via Cigna 47 — ☎ 436.500
Chiuso per riposo

NUOVO ODEON — via Venezia 6 — ☎ 748.2383
Senza via di scampo (Roger Donaldson con Kevin Costner, Gene Hackman, Sean Young (Usa-colori) — Brillante ufficiale di marina costretto da un ambiguo superiore ad indagare sull'uccisione dell'amata **Giallo** Ap. 20.15, ultimo 22.20

STUDIO D'ESSAI — corso Belgio 63 — ☎ 574.171
Il cielo sopra Berlino di W. Wenders, con Bruno Ganz, S. Dommartin, Peter Falk (Ger.-Fr. Sviz.) — Nel cielo della «tradita» capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non sfuggono al destino di diventare anch'essi **Drammatico** Ore 20, 22,30 ★★★/★★★

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Pisa Sarpi 117 — ☎ 612.136)
Oggi chiuso

ARALDO (v. Chivasso 3 — ☎ 231.764)
Oggi chiuso.

CUORE (via Nizza 56 — ☎ 597.068)
Oggi chiuso. Giovedì **Sette spettacoli**

FALCHERA (via Tortona 30 — ☎ 202.16.68)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 80 — ☎ 394.134)
Oggi chiuso.

MASSAUA (p.zza Massaua 9 — ☎ 798.903)
Vedi lesto.

VALDOCCO (via Cottolengo 12, — ☎ 561.177)
chiuso

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza —)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 26/A — ☎ 335.056)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

(via Saccarelli 15 — ☎ 611.282)
Ragazze roventi a Beverly Hills, con Rispoli Lee (An American Production). Or. 14.05; 15.28; 16.45; 18.10; 19.35; 21; 22.35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31 — ☎ 484.824)
Porno roggi a Beverly Hills, con Samantha Fox, Anal Orgasm. Colori. Ap. 15, ult. 22.30

CINECLUB (v. F.lli Calandra 15)
Chiuso per restauri

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita —)
Tracy la bella intoccabile Anal Sexy Stars Colori. No stop dalle 10 alle 3 (ult. 24).

MAFFEI (via P. Tommaso 8 — ☎ 655.204)
Liceali Sexy Girls - Animali (Teeny Bums) con Vidia Lesly, Tom Byron. Colori. Ap. 14.30, ultimo 22.30.

MAJOR (Corso Giulio Cesare 109, — ☎ 287.674)
La signora e le stallone, con Harry Reems, Ginger Lynn, Paul Thomas. Ap. 15, ult. 22.30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, — ☎ 650.34.700)
Il dolce suono del sesso, con Harriette Haven, Jessi St. James, Misty Blue. Colori. Ap. 14.30, ult. 22.30

MILANO SEX KING (via Madonna 5, — ☎ 530.355)
Ingordigia bestiale di Kevin e Ersilia piena goduta. Colori. No stop dalle 10 alle 1 (ult. 23.30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 46, — ☎ 748.0081)
Orgie segrete di mia moglie, con Kelly Schubert. **Animal Erection** Colori. Ap. 15; ult. 22.30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, — ☎ 530.486)
Le calde pelle delle bionde e Ragazze viziose e perverse Colori. Ap. ore 10 ult. 22.30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, — ☎ 487.768)
Amplessi vertiginosi, con Juliette Anderson, Suzy Reynolds, Jenn Holmes, John Leslie (American Super Hard). Col. Ap. 15; ult. 22,30 Inge 4000

SPEZIA (via Nizza 170 — ☎ 698.3617)
Orge segrete di mia moglie, con Kelly Schubert. **Animal Erection** Colori. Ap. ore 15; ult. 22.30

(v. Bologna — ☎ 330.353)
Corpi segnati con Britt Fleming, Claudia West, Monique Van Haren. Colori. Ap. 10, ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5 — ☎ 671.643)
Roman Erox. Lui, lei e mia moglie. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

FUORICITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Storia d'amore.
CHIVASSO
CINECITTA': Benito lo nanizzo.
MODERNO: Terrore in sala.
POLITEAMA: Piaceri erotici di Moana, vist. 18
CIRIE'
ITALIA: oggi chiuso
NUOVO: oggi chiuso
CUORGNE'
MARGHERITA: Prick up Your ears (Il sequestro di Joe)
MONTANARO
VITTORIA: Karin Schubert moglie vogliosa. Vist. 18
PINEROLO
HOLLYWOOD: Cinecittà: Insostenibile leggerezza dell'essere.
ITALIA: Voglie di maschio. Vist. 18
RITZ: Donne assatanate
VALPERGA
AMBRA: Baci bollenti.

CITTA' DI MONCALIERI
TEATRO MATTEOTTI, ore 21
COMPLESSO D'ARCHI DI TORINO
RICCARDO BRENGOLA
direttore
Mozart, Hindemith, Bartok, Verdi
Informazioni, tel 654.13.18

MUSIC AMERICA
Frejus 27 - Tel. 44 77.171
Ore 21.?
Circolo Servetti
Vi invita alla serata di lancio con SANTAMARIA
Omaggi Lancome per tutti

dance CLUB
Mercoledì, ore 21
Grande Orchestra Spettacolo
ANTONELLA

STAMPA SERA

L. 900 — 120 - Numero 116

BORSA A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, [illegible] MARENGO 32 - TEL. (011) [illegible] 661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL [illegible] SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 10 Maggio [illegible]

[illegible] -0,68%

MILANO — Borsa irregolare. Dopo una flessione iniziale pesante (— 1,9% alle ore 11), l'indice generale è risalito alle 12,35 a — 0,7% (83% del listino) per allinearsi poi sul finale a — 0,68%.

●**DOLLARO.** Leggero rialzo della moneta Usa: è stata fissata a 1249,08 lire, contro 1248,80 lire del fixing precedente.

TORINO PERDE IL «MUNDIAL»? SI DIMETTE IL SINDACO, E' CRISI

TORINO — Ore 13, [illegible] trascorse dodici [illegible] dall'«imboscata» di stanotte, quando a conclusione del consiglio comunale otto franchi tiratori — unendosi nel voto a pci, dp, lista verde — hanno bocciato [illegible] progetto esecutivo del nuovo stadio che dovrebbe sorgere alla Continassa. [illegible] sindaco [illegible] Magnani Noya ha recuperato la grinta, che non [illegible] dettata dalla rabbia, ma la deve usare per comunicare [illegible] sue dimissioni. Ha appena concluso la prima riunione con la sua giunta, una seconda — sempre di carattere politico — l'avrà nel pomeriggio per decidere se presentarsi [illegible] in consiglio comunale [illegible] rinviare la seduta a data [illegible] destinarsi.

«La giunta resta in piedi per l'ordinaria amministrazione. Io mi dimetto — [illegible] il sindaco —, *con l'indignazione per quanto è avvenuto ieri sera. E faccio un appello a Torino perché [illegible] ribelli [illegible] quanto è avvenuto in consiglio comunale. Questa amministrazione vuole lo stadio, è un'opera importante, porterà nella nostra città i mondiali, [illegible] grande [illegible]sione. Del tutto, servendosi del mal abbastanza deprecato voto segreto, stanno cercando di impedirlo».*

Dimissioni certe per lei?

«Sì, non mi sento di restare a fare il sindaco in questa situazione». E la giunta? «Potrebbero dimettersi anche gli assessori, ma ne parliamo nel pomeriggio nella riunione politica». C'è sconforto e voglia di reagire? *«Siamo preoccupati, [illegible] con voglia di reagire, ma il problema da risolvere è grosso, non [illegible] incidente di percorso».*

Il sindaco [illegible] Magnani Noya

Il sindaco torna in ufficio, va a consultare il segretario nazionale del suo partito, Craxi, prima della giunta politica il psi torinese riunisce il direttivo. In queste poche [illegible] che ci dividono dalla [illegible] duta del consiglio comunale, i segretari e i capigruppo della maggioranza devono verificare se [illegible] sono [illegible] condizioni per esprimere la volontà [illegible] mantenere viva l'alleanza e rispettare gli accordi presi [illegible] suo tempo [illegible] contenuti. Se così [illegible]à le dimissioni [illegible] sindaco, ed eventualmente della giunta, potrebbero essere respinte con una mozione di fiducia.

[illegible] prosindaco Porcellana (dc) [illegible] ha dubbi: *«Vogliamo [illegible] stadio, [illegible] crediamo, è importante per la città, non vedo ipotesi diversi, e se altri le hanno le dicano. Comunque, oggi, perdere quei lavori e il mondiale è una follia».* Anche l'assessore Marzano (psi) è dell'idea [illegible] ripresentare [illegible] delibera proposta dal collega Matteoli relativa [illegible] progetto esecutivo del nuovo impianto sportivo [illegible] Continassa, [illegible] ritiene più opportuno rinviare [illegible]aglio [illegible] lunedì.

Il capogruppo pri Carello ricorda che i franchi tiratori si [illegible] [illegible] tutti vivi [illegible] settimane fa per bocciare il loro candidato. [illegible] Pianta, al consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio: *«Questo di ieri è il secondo incidente, non è più possibile ignorarlo».*

Il socialdemocratico Furno, invece, è rimasto [illegible]preso: *«Un fulmine [illegible] ciel [illegible]reno».* E, allora, che senso avevano le dichiarazioni preoccupate di Giangrande, segretario provinciale del psdi, e l'intervista dell'ex-sindaco Cardetti a Stampa Sera? *«Erano [illegible] sprone».*

Ma di dove è venuto quell'acuto che, nella notte, ha lacerato, [illegible] volto [illegible] più, l'immagine della classe politica torinese. Dall'urna [illegible] usciti [illegible] «no» (l'opposizione di sinistra aveva 31 presenti) e 38 «sì» (i consiglieri del pentapartito erano 41, ma i cinque missini avevano dichiarato [illegible] voto favorevole sull'impianto sportivo). I gruppi di maggioranza guardano in casa propria, dopo l'agguato.

Alla vigilia [illegible] un confronto tanto importante le dichiarazioni dell'ex-sindaco Cardetti (psi) contro *«l'incapacità realizzatrice della maggioranza, in particolare della dc».* I democristiani assicurano di [illegible] esserci controllati a vicenda nel voto, smentiscono di aver avuto la minima fuga verso la vendetta.

Otto franchi [illegible] sono tanti. E tanti [illegible] ne [illegible] [illegible]luti per bocciare lo stadio, perché a suo favore c'era anche il voto favorevole dei cinque missini, su [illegible] il capogruppo Martinat assicura di aver controllato in modo inequivocabile.

Il pci, sinistra indipendente, dp e lista verde avevano portato obiezioni e critiche pesanti alla gestione dell'operazione, a come [illegible] era fatta la convenzione con l'Acqua Marcia, al tentativo di recuperare altro denaro pubblico.

Luciano Borghesan

(Continua [illegible] pagina 3)

Visita stamane alla Continassa: gli scavi già stavano delineando il nuovo stadio

A PAGINA 3

[illegible] [illegible] CHE E' [illegible] TERRA BRUCIATA

Una cronistoria di polemiche [illegible] ricorsi [illegible] Ter: [illegible] continua corsa al massacro

Amministrazione [illegible] DIRETTO TUTTA

Che cosa pensano i commercianti

E ADESSO [illegible] FARANNO, [illegible]

Sconcerto fra operai alla Continassa

«Una storia incredibile che getta discredito»

GLI SPORTIVI DICONO: UNA FOLLIA

Stupore [illegible] dei dirigenti di Juve e Toro

TORINO — Torino è dunque destinata [illegible] uscire dalla geografia [illegible] campionati del mondo? Dopo che il Consiglio comunale ha bocciato lo stadio della Continassa, sembra proprio di [illegible] e gli sportivi, quelli per i quali son franchi tiratori soltanto i centravanti, manifestano la propria desolazione. Capire i perché d'una decisione che toglie alla città il grande avvenimento, che la isola dal resto del Paese proprio in occasione dell'avvenimento che attirerà l'attenzione di tutto il mondo sull'Italia, [illegible]venta difficile per chi vive in ambienti che con la politica hanno poco a che spartire.

Stamane c'era grande [illegible]pore e delusione anche tra gli abituali frequentatori dei campi di allenamento delle due società torinesi. Quanta incredulità tra la gente di Torino, tra coloro che amano il calcio e avrebbero gradito vedere [illegible] vicino i più conclamati campioni del calcio mondiale. Non mancano comunque gli [illegible]ribili ottimisti, quelli che credono che tutto si aggiusterà in tempo e che anche Torino avrà il suo impianto tutto nuovo in grado [illegible] ospitare il mondiale. Ma, [illegible] si sa, i tempi imposti dalla Fifa sono strettissimi ed entro la fine [illegible] maggio [illegible] devono più esserci ostacoli ai lavori, per avere poi il tempo necessario per espletare i controlli.

[illegible] [illegible] Fiola

I primi ad essere feriti da una situazione paradossale sono proprio gli addetti ai lavori, dirigenti e giocatori delle due squadre torinesi, che dopo i campionati mondiali avrebbero avuto a disposizione un impianto degno [illegible] una città che [illegible] sempre [illegible] nelle posizioni di [illegible] nel panorama calcistico nazionale.

Pietro Giuliano

Il direttore generale della Juventus, [illegible] Giuliano, ha accolto con stupore misto [illegible] amarezza la notizia della votazione del consiglio [illegible]nale: *«Sono profondamente amareggiato da questa decisi[illegible]* — commenta — *perché è triste che la nostra città debba restare esclusa da un avvenimento così prestigio[illegible], di così grande richiamo per tutto [illegible] mondo sportivo. Non mi resta a questo punto che augurarmi che possa [illegible]cadere qualcosa di nuovo e che il nuovo stadio possa diventare una realtà. Lo so, [illegible] è facile, ma per natura [illegible] ottimista. Purtroppo i tempi [illegible] molto ristretti. La Fifa ha imposto scadenze precise».

Per il Torino parola all'amministratore delegato Michele De [illegible]. E' durissimo: *«Chi semina vento, raccoglie tempesta. In questa città abbiamo gli amministratori che ci meritiamo, gente che [illegible] conosce il proprio mestiere. Torino è partita [illegible] un anno [illegible] anticipo su tutti e paradossalmente perderà il mondiale. E' una storia incredibile, [illegible] getta ombre sulla serietà e sulla credibi[illegible] dei torinesi».*

Fabio Vergnano

(Continua a pagina [illegible])

Dentro le molte contraddizioni di una città...

LE OCCASIONI MANCATE

Il mondo politico sempre più lontano [illegible] realtà

TORINO — E' bastato un «no» in più, all'una [illegible] notte, per cancellare lo [illegible] del futuro di Torino. Un'altra occasione mancata? Per [illegible] [illegible] risponde. E' la vittoria indiscussa di chi non ha mai voluto il megaimpianto né alla Continassa, [illegible] altrove; è un tragico smacco per chi ha cercato [illegible] [illegible]tura che servisse per i Giochi del '90, ma anche dopo. Sullo sport, nella culla della Juve e del Toro, scoppia una bruttissima [illegible]. Scateneranno le truppe anime del pentapartito che tra mille [illegible]tà e con poco entusiasmo stanno insieme.

Sul domani politico di Torino, tutti tacciono. A Giorgio Cardetti, ex sindaco, deputato psi che adombra nuove [illegible] a sinistra, si contrappone [illegible] La Ganga, responsabile nazionale [illegible] per gli enti locali, che guarda in altre direzioni. Ma ci sono anche altre voci che s'intercettano, si allacciano, s'arruffano, si contraddicono. Chissà!

Intanto [illegible] città registra una doccia fredda che si aggiunge a tante altre. Anni di polemiche e giunte di vari colori, dopo aver fatto [illegible]gnare a molti un «metro» vero e sperimenti velocissimi da [illegible] capo all'altro della metropoli, hanno chiuso il progetto nel cassetto dei desideri; i collegamenti con Milano che sull'onda di Mito dovevano volare, sono rimasti [illegible] stessi, sul Lingotto centro fiere e [illegible] si sta ancora discutendo; il piano regolatore è appena un'ipotesi di [illegible] presentata l'altro ieri alle forze economiche e sociali, i parcheggi sono sulla carta; la chiusura del centro storico un'eventualità. E [illegible] anche i «Mondiali 90» con le loro immagini, i lustrini, ma anche i soldi e gli affari sembrano allontanarsi da Torino.

Tutto avviene però in uno scenario [illegible] contraddittorio. Torino ha infatti appena chiu[illegible] un Salone dell'automobile che ha riscosso enorme successo, si appresta ad aprire la [illegible]ma rassegna nazionale del libro prendendosi un primato che [illegible] di altri, promette mostre come quella [illegible] Chagall, [illegible] la ripiantano nei circuiti internazionali delle grandi città, tornisce al mondo Primo Nobel, organizza convegni, quello su Primo Levi lo prova, ma partecipano personaggi di statura mondiale, torna persino ad attirare gli stranieri e vive un '88 ruggente che ha già visto per le sue strade Cossiga e, a settembre, il Papa.

Non basta **[illegible] mondo finanziario e industriale è rallentato pericolosamente e Torino ma anche a Milano Roma o Bruxelles, di un'entusiasmante ripresa «leggera» sfuma persino il verde tecnologia.**

Non sono certo questi i colori di una città in declino, inesorabilmente avviata verso un cono d'ombra. Anzi, questo sono i segnali di un risveglio generale. Ma allora, nessun timore. Sì, però cresce l'impressione che un certo mondo, quello politico, si sia sempre più allontanando dalla gente. Il Palazzo con le sue crisi, i «sì» e i «ma» sembra sempre più lontano, più distaccato, più freddo. E questo, naturalmente, al di là delle ragioni, rispettabilissime, di chi vuole o combatte uno stadio per la festa dei mondiali.

Gian Mario Ricciardi

MARCO FIORA

La famiglia attende un segnale

[illegible] [illegible] [illegible]

TORINO — Al riserbo degli inquirenti, dopo la fuga di notizie sui tre arresti effettuati nei giorni scorsi, [illegible] è aggiunta [illegible] la richiesta di un nuovo silenzio stampa [illegible] parte [illegible] genitori del piccolo Marco Fiora. Dopo 14 interminabili [illegible] trascorsi [illegible] rapimento del bambino si è arrivati ad [illegible] momento delicatissimo. Raccolta la somma richiesta, i familiari [illegible] nella ripresa dei contatti [illegible] la banda dei rapitori.

I coniugi Fiora avevano ricevuto a [illegible] [illegible] foto [illegible] loro bambino [illegible] una copia di *Stampa Sera* di quei giorni fra le mani. Un [illegible] smagrito e spaurito. E' [illegible] l'ultima prova. La famiglia attende un [illegible] segnale, con una prova «precisa e aggiornata» [illegible] Marco è vivo.

Piazza Gran Madre / Una donna che era scesa a prendere il gelato

TROVA LA FIGLIA SEDICENNE CHE COMPRA DROGA DA' L'ALLARME E FA CATTURARE DUE MAROCCHINI

TORINO — Parapiglia come [illegible] film americani — ma senza sparatoria — ieri [illegible] dopo le [illegible] [illegible] piazza Gran Madre, affollata [illegible] gente nel dehors del [illegible] e sulla scali[illegible] della chiesa, per [illegible] [illegible] vimentata cattura da parte della polizia di due spacciatori marocchini di hashish. L'allarme [illegible] arrivato al centralino di via Grattoni da una madre che, scesa a prendere un gelato, ha visto la figlia non ancora sedicenne contrattare in un angolo una bustina di canapa indiana. La donna è intervenuta [illegible] do di tirar fu[illegible] la ragazzina dal crocchio, [illegible] [illegible] circondata da una ventina di nordafricani che l'hanno minacciata e spintonata.

I marocchini arrestati, Taoussi Abdes[illegible] e [illegible] Maroud

La signora spaventata [illegible] entrata in un bar, ha telefonato al «113» e dalla questura sono partite due [illegible] a [illegible]rena spiegate [illegible] all'ispettore [illegible]. Quando gli agenti [illegible] arrivati [illegible] posto [illegible] in pugno, [illegible] un fuggi fuggi generale: sul sagrato e intorno alla chiesa, nelle vie adiacenti, ai giardini Ginsburg sulle rive del fiume. Due marocchini, dopo lunghi inseguimenti a piedi, sono [illegible] raggiunti e ammanettati. Uno aveva appena buttato via dieci confezioni [illegible] «erba» avvolte [illegible] stagnola. Un altro, raggiunto e [illegible] tra [illegible] alberi in riva al Po dal capo equipaggio di [illegible] radiomobile, [illegible] cinque bustine pronte per lo spaccio. Un altro [illegible], che è riuscito a scappare, [illegible] buttato nell'erba un coltello e alcune bustine.

[illegible] questura [illegible] finiti Taoussi Abdeslam, 26 anni di Casablanca, residente a Torino in via Bra 2, e Micham Maroud, [illegible] anni, a Torino da pochi mesi, senza fissa dimora. [illegible] [illegible] [illegible] e denunciati [illegible] spaccio di stupefacenti. Finito [illegible] pare che i consumatori [illegible] abbiano fatto un'eccezionale vendemmia, raccogliendo intorno alla piazza un gran quantità di «roba» buttata via dagli spacciatori in fuga.

Piazza della Gran Madre è ormai diventata da tempo [illegible] mercato dell'hashish (smerciato [illegible] [illegible] che si rifornirebbero direttamente in patria), dopo che gli spacciatori [illegible] sono stati cacciati dai Murazzi e almeno [illegible] persone sono state arrestate nei mesi passati. Data la relativa facilità [illegible] con cui è possibile per gli stranieri passare le frontiere italiane, i marocchini stanno soppiantando nel commercio clandestino [illegible] hashish altri contrabbandieri che [illegible]vano il mercato nazionale. Quasi tutta [illegible] canapa consumata a Torino viene da spacciatori marocchini. La droga pesante, eroina e cocaina, è invece [illegible] [illegible] mani di altre gang che controllano in modo ferreo la vendita. E' [illegible] atto però un'evoluzione che potrà cambiare i connotati [illegible] questo «commercio» visto che [illegible] i primi marocchini [illegible] comparsi anche [illegible] smercio [illegible] droga pesante.

IL DOPPIO DI MORTI NEL 1987

ROMA — Cinquecentoundici persone [illegible] morte per droga lo scorso anno con un aumento del 78,71 per cento rispetto [illegible] [illegible] quando le vittime furono 293. Il maggior numero [illegible] di decessi è stato registrato in Lombardia, al secondo posto il Lazio con 55. Seguono il Veneto (50), il Pie[illegible] (47) e l'Emilia Romagna (44). [illegible] maggior numero di vittime, 189,72 per cento, è stato registrato fra gli uomini con 483 morti, mentre le donne [illegible] state 53. La [illegible] d'età più colpita è stata tra i 22 e i 25 anni. I dati sono dell'Osservatorio permanente sul fenomeno droga.

Una nuova agenzia, non matrimoniale

SINGLE, PAGATE E «UNITEVI»

La rivoluzione nelle agenzie matrimoniali, meglio, la [redacted] dei single stufi dell'«emarginazione» che [redacted] società [redacted] parte impone loro è incominciata venti giorni fa in un elegante palazzo di [redacted]so Vittorio. Lì è nato il primo centro per l'incontro dei [redacted] legalmente liberi, che [redacted] trova porta a porta [redacted] Il Mo[redacted] Monrefrico italia[redacted]: avanguardia e conservazione si fronteggiano, separati soltanto da pochi metri di marmo. Il depliant pubblici[redacted] dell'agenzia, che [redacted] già raggiunto 15.000 single torinesi, d'altra parte, non è poi tanto drastico nei confronti della tradizione: ammette che da cosa può nascere co[redacted], nessuno può escludere in[redacted] un bel matrimonio. Tuttavia le nozze non [redacted] l'obiettivo principale e dichiarato.

Secondo i dati statistici elaborati dalla società di marketing che ha curato il lancio dell'impresa, a Torino i single (nubili, celibi, vedovi e divorziati) — l'esercito dei separati non rientra nella statistica per ragioni «tecniche») compresi nelle fasce considerate dall'agenzia sarebbero 76.000, donne tra i 26 ed i 60 anni, uomini tra i 35 ed i 65.

L'ideatrice è Laura Marruccelli, venticinque anni, naturalmente single, laureanda in architettura, gran quantità di ottimismo all'americana. E' la voce che al telefono anche alle sette [redacted] sera augu[redacted] «buona giornata». [redacted] tratta di [redacted] se tanto entusiasmo verrà premiato. La pubblicità è in qualche modo stimolante: [redacted] con la «confezioni famiglia» del [redacted] supermercato, [redacted] non riuscire [redacted] a prenotare [redacted] stanza singola [redacted] albergo, basta con gli alloggi ad uso tribù. La società non sembra veramente pronta ad accogliere [redacted] single [redacted] questo single «a volte persino ammirato per la sua indipendenza — dice il depliant — ed invidiato per le piccole (o grandi) libertà che la famiglia inevitabilmente limita» ritrova se stesso con una certa difficoltà, ha bisogno di nuove conoscenze. L'identikit parrebbe [redacted] stampo statunitense o giapponese. Si sente profumo [redacted] buon [redacted]ness a braccetto con una specie di «missionariato» [redacted] linea con i tempi.

Laura Marruccelli ci introduce [redacted] [redacted] grande appartamento azzurro e bianco dove tutto [redacted] di nuovo. Ovunque, fotografie di Rotter e piante «vere senz'acqua». Duecentoquaranta metri quadrati [redacted] sole e salotti pronti ad accogliere grandi gruppi [redacted] single in cerca di nuove conoscenze. E' un nuovo tipo di agen[redacted] matrimoniale? «Lo spirito della nostra associazione — spiega la giovane imprenditrice — è che si può vivere benissimo "anche" senza matrimonio.

«Il problema è riuscire ad incontrare altre persone nella propria condizione e con mentalità simile. La gente si affida [redacted] alternative tipo bridge [redacted] circoli sportivi mentre in realtà, spesso, non ha nessu[redacted] per le carte o il tennis, [redacted] soltanto nuove [redacted]. E, naturalmente, ha l'esigenza di trovarle in un ambito sociale e culturale analogo al proprio».

L'idea di [redacted] Marruccelli, che sta investendo un centinaio di milioni ed ha alle spalle un'esperienza di oltre un anno in un'importante agenzia matrimoniale cittadina, è proprio questa: coinvolgere una fascia omogenea di utenti, laureati e diplomati. Questi single sarebbero ben 30.000 [redacted] sola Torino. Per loro si organizzano [redacted]te di musica, giochi di società, cene, incontri di astrologia. Le quote di iscrizione sono quelle [redacted] tanti circoli sportivi e non: 450.000 lire per le donne e 850.000 per gli uomini.

Entro l'anno, tutti i [redacted] di Torino e di parte della provincia verranno raggiunti [redacted] un'offerta. I cuori solitari del resto sono tanti: finora hanno già varcato la soglia dell'associazione oltre cento persone.

Maria Teresa Martinengo

Giovanni Lauro, 31 anni, via Ormea 91 bis, è stato arrestato ieri pomeriggio dalla polizia dopo che aveva sequestrato e rapinato una donna in corso Dante angolo via Menabrea. In galera è anche finito per ricettazione dei gioielli rubati. Gaetano Vi[redacted] anni, pregiudicato, residente in corso Chieri 99. Il fatto è successo verso le 15. Rachi Maniatarotti, 32 anni, di Cologno Monzese, a Torino per affari, era appena salito sull'Alfa «164» di proprietà della [redacted]

ditta di Milano, quando il [redacted] è salito dalla porta posteriore e le ha puntato un coccinello alla gola. «Muoviti in moto e poi via, poi ti dico dove fermarti», le intimato.

La macchina si è fermata poco dopo in via Genova; il bandito si è fatto [redacted] consegnare i soldi, appena 45 mila lire, anelli e catenina. Poi [redacted] fatto scendere la vittima, e se n'è andato con l'auto. La donna ha denunciato il fatto al vicino commissariato barriera di Nizza, ma mentre era ancora negli uffici il rapinatore è stato fermato e arrestato da una pattuglia della Digos in servizio nella zona. Poco più tardi è stato ammanettato il Visconte, nel bar gestito dalla sua convivente in via Cottolengo 3. Al dito aveva uno degli anelli rubati.

Rivive il Parlamento Subalpino

QUI SEDEVA CAVOUR

Stasera Spadolini all'inaugurazione ufficiale. Il restauro grazie alla grande imprenditoria torinese

La storica sala [redacted] subalpino a Palazzo Carignano, interamente restaurata e riaperta [redacted] pubblico

A 140 anni [redacted] [redacted] [redacted]tura e dopo otto mesi di lavoro, l'aulica sala del Parlamento Subalpino è tornata a rivivere, fissata per questa sera alle 18,30 alla presenza del presidente [redacted] Giovanni Spadolini [redacted] solenne inaugurazione della sede. Ora totalmente restaurata a cura [redacted] «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici [redacted] e culturali di Torino», costituita [redacted] grande imprenditoria torinese (CRT, Fiat, Gruppo GFT, Ifil, Martini & Rossi, Recchi, Riv Skf, Sai, Sel, Toro Assicurazioni, Unione Industriale ed Utet) con lo scopo di intervenire a favore del patrimonio urbano.

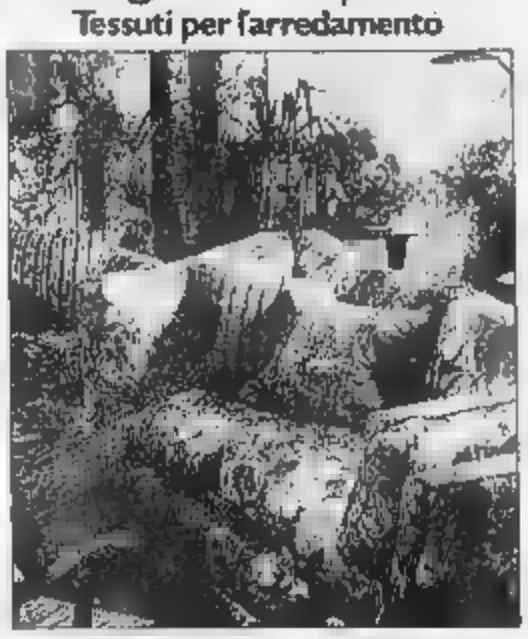
Alla storica sala che è cuore di Palazzo Carignano e [redacted] Museo [redacted] Risorgimento, rimediate le [redacted] dell'impianto di illuminazione e cancellata l'usura di arredi e decorazioni, l'onore di inaugurare il programma. Restituite all'antico splendore [redacted] storia e di vita le ottocentesche coccarde tricolori poste a indicare i posti occupati dai parlamentari più illustri, [redacted] Cavour a Garibaldi e Massimo d'Azeglio; nuovamente palpitanti il bassorilievo di Carlo [redacted] e il ritratto di Vittorio Emanuele II°, in piena luce la solennità dell'orologio e del calendario perpetuo fermi al giorno e all'ora dell'ultima seduta celebrata tra questi scranni [redacted] velluto rosso, [redacted] [redacted] e mezzo del [redacted] ottobre [redacted] 1850, per poi trasferirsi per motivi di capienza nella nuo[redacted] [redacted] posta nel cortile del Palazzo.

Anticipano i responsabili dell'operazione, eseguita in collaborazione con la società piemontese di Archeologia e Belle Arti, il Museo risorgimentale e [redacted] Soprintendenze ai Beni Ambientali e ai Beni Artistici [redacted] base ad [redacted] progetto complessivo dell'architetto Bartolo Alnar: «*Sono stati ripuliti e consolidati gli affreschi sulla volta, recuperate le argentature relative alle decorazioni a rilievo, ripristinati lampadari, orologio e calendario. [redacted] è inoltre intervenuti su seggi e tessuti [redacted] primi anelli e sull'illuminazione, con il risultato di sottolineare la «lettura» storico-architettonica della sala quarantana e della sua cupola armonica*».

E' così che, [redacted] domani, il Parlamento Subalpino tornerà ad aprire i battenti al pubblico dei torinesi e [redacted] turisti richiamati qui da [redacted] luogo-simbolo la cui atmosfera resta quella, intatta, dei primi momenti storici dell'Italia d'oggi: 140 anni fa l'insediamento dei 204 deputati del Regno [redacted] Sardegna, l'8 maggio [redacted] 1848 la prima seduta del Parlamento Subalpino. Mentre l'unica annotazione davvero nuova, ed anche questa è comunque una riscoperta, riguarda ora la cupola vetrata che, riportata [redacted] alle condizioni originarie le sue strutture portanti, ha permesso di scoprire preziose e dimenticate decorazioni settecentesche.

In concomitanza con la riapertura, ispezionati i battenti [redacted] visitatori [redacted] ma saggiamente bloccate [redacted] una gran vetrata panoramica [redacted] le scolaresche «a lezione di storia». Gli sponsor presenteranno un volume destinato alla completa storia del Parlamento di palazzo [redacted]gnano, a partire dal suo primo [redacted] insediamento [redacted] precedente «Salone [redacted] fatto collegato al Museo del Risorgimento.

Designers Guild
Tessuti per l'arredamento



in esclusiva [redacted] Torino da
BlueHome
presso (Shopping) Via Santa Teresa [redacted] Tel. 011-518947 - 5576552

Scoppia una tubatura, traffico in crisi all'altezza di parco Ruffini

MEZZO METRO D'ACQUA IN CORSO TRAPANI

Ci vorranno giorni prima [redacted] poter [redacted] alla normalità

[redacted] scavo per ripristinare la [redacted] esplosa a causa di uno sbalzo [redacted] pressione

Per qualche giorno traffico in crisi in corso Trapani all'altezza del parco Ruffini. Per uno sbalzo improvviso di pressione una tubatura dell'acquedotto è scoppiata stanotte all'1,30 in mezzo al corso all'altezza del civico 201, davanti allo stabilimento [redacted] Mautino Legnami. Mezzo metro d'acqua ha invaso la carreggiata intralciando la circolazione, sommergendo il cordolo dello spartitraffico. Pochi problemi [redacted] traffico stanotte, di [redacted] ovviamente stamattina.

Appena ricevuta la segnalazione sono intervenuti i vigili urbani e alcune squadre di pronto intervento dell'Acquedotto Municipale che stanno riparando il guasto. Chiuso lo scavo bisognerà però poi rasfaltare la strada e per questo i disagi dureranno alcuni giorni. Auto e mezzi pubblici sono costretti a passare nei controviali. La circolazione all'incrocio con corso Rosselli è notevolmente rallentata.

[redacted] ANTISMOG IN 15 COMUNI

Il movimento «Piemont Autonomista», a proposito delle prossime elezioni amministrative del 29 e 30 maggio, precisa che si presenterà in tutti i 15 Comuni al di sopra dei cinquemila abitanti. «*Siamo inoltre apparentati con il Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti del senatore Dujany* — dice il segretario Randalino — *mentre vogliamo sottolineare che il nostro movimento è il solo che abbia diritto di chiamarsi "Piemont Autonomista"*».

Portobello

1ª MOSTRA MERCATO
Dedicata ai prodotti
ARTIGIANALI
E
COMMERCIALI
Palazzo Esposizioni
[redacted] Valentino (V padiglione)
[redacted] al 15 maggio
Orario: 15-23
Ingresso L. 3000
Organizzazione
[redacted] international srl
011/ 60 30 52 115

ernia

SOSTENUTA COME CON LE MANI
Il prualdo medico chirurgici MYOPLASTIC KLEBER, MYO-RELAX e SLIPERNIA dell'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON vi offrono igiene, sicurezza e conforto. Ag. Gen. Italia: PRAESIDIA, v. Frugoni 1/3 - 16121 Genova - Tel. 010-561373. Informazioni e prove gratuite a: [redacted] Farmacia S. Salvario, v. [redacted] Cristina 14; Ortopedia Ghigo, v. Chiesa della Salute 7 · ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, p.zza della Lega · ASTI: Farmacia Centrale, c.so Alfieri 269 · [redacted] Ortopedia Torasso, v. del Collegio 1 · CUNEO: Farmacia Centrale, v. Roma 39 · FOSSANO: Farmacia Cumino, v. Roma 77 · NOVARA: Farmacia Chiabrera, p.zza Cavour · [redacted]: Ortopedia Sacchi, v. Colladi.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Regmundo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Ferrero
Amministratori Enrico Alleva
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrari (presidente)
Luigi Bernabei
Giovanni Perabò
Redazione Corso Lu Stampa S.p.A.
Via Marenco 32 - 10126 Torino
Stampa Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 8127/1985
[redacted] N. 1177
[redacted] 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Commerciale 20123 MILANO - Corso [redacted]
TORINO, c. Al di Angelo 69 - Roma, 97 - Marenco 32
Filiali ALBA, c. M. Coppino 9 - ALESSANDRIA, v. Parma 18 - ANCONA, via Saracini 40/a - ASTI, v. Mameli 9 Angolo 29 - BIELLA, v. P. Micca 8 - CUNEO, c. G. Giolitti 11 - GENOVA, v. C. R. Cesare 1/14 - NOVARA, c. Della Vittoria 2 - PARMA, v. Quattro Farine 10 - SANREMO, c. Cavour 47 - SAVONA, c. Italia 1/1 - VERCELLI, v. Foa 53

Le bische in città: finiti i «mini-casinò», [redacted] piccoli appartamenti si gioca quasi «in famiglia»

E INFINE ARRIVA IL POLLO DA SPENNARE...

Gli [redacted] [redacted] rari, bisogna [redacted] presentati [redacted]

Bisogna essere presentati e comunque rispondere a parecchie domande. La prima, [redacted] più importante, [redacted] ovvia: «Ma ce l'hai [redacted]. Dopo, se tutto [redacted] bene, ci può anche arrivare al tavolo da gioco di una delle parecchie bische nascoste nel centro [redacted]. I tempi però sembrano [redacted] cambiati. Anche [redacted] bische non sono più quelle di una volta, e molti giocatori rimpiangono il passato. «Le più famose — dicono — si trovano in via Garibaldi e dietro piazza Statuto. Erano [redacted] [redacted] grande stile, ma sono state chiuse. Adesso la situazione è completamente differente e soprattutto [redacted] è ridimensionata». Come? Vediamo [redacted] scena di un giocatore.

L'appuntamento [redacted] al bar, per [redacted] spostarsi [redacted] qualche appartamento, quasi mai lo [redacted] Viene cambiato molto spesso perché non si vogliono [redacted] correre troppi rischi. La spiegazione è abbastanza semplice: «Sono praticamente 'circoli familiari'. Si [redacted]mbia sempre per non insospettire troppo. Quest'immagine non ha niente [redacted] che vedere con quello [redacted] 'casino in mi[redacted]niatura'». Il panorama all'interno di questi «circoli familiari» non sembra però [redacted] re cambiato di [redacted]. I giocatori si [redacted] praticamente tutti, e molto raro che [redacted] ad inserirsi qualcuno che non sia stato presentato.

[redacted] non [redacted] tutto. Prima di partecipare al gioco vengono fatti molti controlli, [redacted] tutto si cercano [redacted] di sicurezza e solvibilità. Niente in grande stile, comunque. «Ora il livello è praticamente 'artigianale'. Puree — spiega un giocatore — sono aumentati i posti in cui si può giocare, ma si tratta di piccolissimi gruppi di persone. Niente a che fare coi grandi giri».

Ma forse gli interessati [redacted] cano di buttare acqua sul fuoco, di ridimensionare una situazione che però non è poi così «alla buona» come [redacted] vuol far credere. Tutto è organizzato anche nei minimi particolari e non manca mai chi è disposto a fare prestiti ai più sfortunati, naturalmente con interessi da capo[redacted]. Inutile comunque parlare di vera e propria 'organizzazione' che lega le bische. Nessuno ammette, anzi: ognuno sottolinea di voler fare solo il [redacted] «lavoro». Anche le puntate, soprattutto a poker, non sarebbero [redacted] troppo alte. La parola d'ordine insomma è una sola: giocare è anche un modo per trascorrere una notte insieme a [redacted] innocenti.

Non siamo, comunque, [redacted] [redacted] di quartiere, [redacted] di [redacted] dominio. Arrivano anche [redacted] fuori città per giocare, [redacted] contare quelli che hanno fatto del tavolo verde la loro professione. Infatti sono in parecchi che dopo aver battuto violentemente il naso contro [redacted] sfortuna nel casinò provano a rifarsi in [redacted] ambiente più famigliare.

In questo caso trovano addirittura una serie di vantaggi: «Innanzi tutto c'è più facilità [redacted] per i prestiti. I giocatori — spiega [redacted] che [redacted] bische le conosce bene — arrivano in piena notte distrutti da Saint Vincent e vogliono cercare di vincere per rimettere in pari una notte sfortunata».

Non sono però i soli clienti. C'è anche chi vuole provare la 'febbre del gioco' e si avvicina per [redacted] prima volta a puntare con parecchi zeri. Benestanti, [redacted] giovani, si trasformano immediatamente in 'vittime' predestinate. Si tratta di [redacted] che di solito si vedono una sola volta, completamente inesperte. Sono curiose, vogliono provare e naturalmente perdono. Trucchi? «E quando mai. Non sono bravi al gioco, per questo non vincono».

Altro discorso quello di carte o dadi [redacted]. Ovviamente nessuno [redacted] ammette anche se si ribadisce che «bi[redacted] essere addentro al gioco per capire se c'è qualcuno che sta cercando di fare il furbo. Può succedere che [redacted] pitti, ma per evitare ogni problema [redacted] sufficiente stare attenti. Chi viene a giocare as[redacted] queste [redacted].

E la polizia? Continua ad essere il rischio maggiore con un intensificarsi di controlli e perquisizioni. Anche qui però c'è una soluzione, che magari non sempre funziona: «Quando arrivano di solito trovano semplicemente [redacted] gruppo di amici che sta giocando a scala 40». Dei soldi, naturalmente, nessuna traccia. Sono già spariti.

PaoloNegro

MILANO

Seduta contrastata

MILANO — Borsa contrastata con prevalenza di ribassi e di movimenti irregolari come previsto, mentre per le Generali le decisioni di ieri hanno avuto riflesso piuttosto moderato portando il titolo su quota 85.000, in modesto rialzo. I titoli in generale hanno perso terreno. Ma in complesso tono generale calmo alle prime battute con il primo indice a —1,6%. Tiene bene l'Agricola Ferruzzi a 1401, lo stesso si può dire per Burgo. Tutto il resto della quota ha segnato movimenti ristretti in un mercato molto irregolare e incerto, vicino ormai alle scadenze tecniche e quindi con prevalenza di realizzi con ricerca di valori di primo piano, specialmente Fiat, Montedison, Ras. L'indice generale delle 11 è sceso a —1,9% sul 26% del listino. In chiusura torna un po' di denaro sulle Generali a 85.510.

Mercato dei premi con attività ristretta per fine giugno ristretta a Generali, Fiat e ad altri titoli a largo mercato. Tono naturalmente sempre più prudente. Intonazione generale più resistente nelle ultime battute. La flessione dei titoli risulta molto moderata e molti recuperi si affiancano ai ribassi, infatti l'indice generale delle 11,30 è risalito a 0,7% sul 55% rispecchiando la migliore difesa dei titoli ancora in chiusura. Discreta vivacità nelle ultime battute con l'indice delle ore 12 a — 0,8% sul 75% del listino. Reddito fisso: intonazione generalmente più stabile.

Prezzi: Generali 85.510, 85.600; Fiat 8900, 8930, 8948, 8930, 8940; Fiat pr. 5505, 5520, 5530; Montedison 1546, 1548, 1560, 1558, 1560; Viscosa 1868; Olivetti 9950; pr. 5640; Sai 15.080, r. 7390; Toro 16.510, pr. 13.010; Lil 15.350, 15.600; Burgo 12.430, pr. 9210.

TORINO

Mercato molto debole

TORINO — Mercato ancora molto debole con l'offerta che continua a prevalere interessando in pratica tutti i settori del listino. Soltanto il comparto degli assicurativi ha segnato un lieve progresso, il resto dei settori accusa flessioni più accentuate per il settore dei chimici e dei meccanici. L'indice ha registrato una perdita media dello 0,60%, ma le perdite iniziali erano apparse ancora più pesanti, soprattutto a causa di vendite insistenti e continue sulle Montedison, con una flessione iniziale di oltre il 5%. Successivamente sia su questo titolo che su molti altri valori del listino sono ricomparsi cenni di acquisti, cosa questa che ha permesso a molti valori di recuperare lievemente rispetto al pesante inizio della mattinata. Comunque le perdite medie del settore dei chimici si aggirano attorno al 2,40%, quella dei meccanici all'1,35%, mentre per finanziari e tessili la flessione è dello 0,60%.

In un contesto debole e pesante soltanto alcuni valori assicurativi si sono mossi al rialzo. Fra questi da rilevare l'ottima tenuta delle Generali, che hanno fatto iscrivere un progresso dell'1,54%.

Cedimenti diffusi anche per i valori bancari. Le perdite si aggirano attorno all'1-1,5%. In controtendenza Mediobanca. Nel settore dei chimici le Montedison segnano attualmente — 3,40%.

Le Fiat, dopo un'apertura molto debole e pesante, attualmente si sono riportate vicino a quota 9000 lire, ma comunque le perdite di questo titolo si aggirano intorno all'1,15%. Le Olivetti ordinarie hanno tenuto invece in misura maggiore: praticamente si sono riportate ai prezzi di ieri.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Fidis 5850; Attività Immobiliari 3220; Snia ord. 1875, risp. 1815, n.c. 1200; Sip ord. 2070, risp. 2200; Stet ord. 3060, w. 875, risp. 2630; Fiat ord. 8850, priv. 5550, risp. 5530; Generali 85.950.

Governo e sindacati si accordano

TREGUA ALLE DOGANE: RAGGIUNTA L'INTESA

ROMA — Raggiunta stanotte l'intesa per la vertenza dei doganieri. L'accordo è stato siglato dal ministro delle Finanze e dalle organizzazioni sindacali. Il governo si è impegnato ad avviare la riorganizzazione delle funzioni dei doganieri con un provvedimento che avrà una corsia preferenziale in Parlamento.

I sindacati, dopo l'incontro di ieri sera con il ministro delle Finanze, hanno annunciato la revoca delle agitazioni nelle dogane alla luce dei risultati previsti positivi dell'incontro (che si terrà oggi) della commissione paritetica per la definizione dei profili professionali.

Nella riunione del ministro Colombo con i sindacati, a quanto si legge in una nota congiunta, il ministro ha fornito ai rappresentanti dei lavoratori delle dogane rassicurazioni in merito alla «corsia preferenziale» per l'approvazione della riforma dell'amministrazione finanziaria e ha dato mandato al direttore generale degli affari generali e del personale di ribadire nella riunione odierna l'assoluta esigenza dell'approvazione delle proposte sui profili professionali inviate all'esame della commissione paritetica dal 27 febbraio scorso.

Tale approvazione, si legge ancora nel comunicato, consentirà il primo inquadramento del personale nei profili professionali e conseguentemente il successivo inquadramento degli aventi diritto. Il ministro Colombo si è inoltre impegnato per la migliore soluzione del problema del personale dei ruoli ad esaurimento.

TROVARE 7000 MILIARDI GOVERNO RIUNITO «NON ABBIAMO DECISO...»

ROMA — Nuovo vertice interministeriale a Palazzo Chigi, stamani, per mettere a punto la manovra economica di rientro di almeno 7 mila miliardi. Presieduta da De Mita, la riunione vede presenti il vicepresidente De Michelis e i ministri Amato, Colombo e Fanfani e i sottosegretari Misasi e Rubbi. Prima dell'incontro a Palazzo Chigi, i ministri del Bilancio, del Tesoro e delle Finanze hanno avuto un confronto preliminare sulle rispettive iniziative e studi per il miglioramento della situazione finanziaria.

Il vertice, comunque, non dovrebbe portare ancora alla definitiva messa a punto della manovra di rientro. Lo stesso ministro delle Finanze, Emilio Colombo, giungendo a Palazzo Chigi ha confermato che la riunione è «preliminare e interlocutoria». Anzi, ha precisato, «non siamo ancora pronti», tanto che «non sarà certo il Consiglio dei ministri di venerdì prossimo a vararla».

Per quanto riguarda i contenuti, ai giornalisti che gli chiedevano se la manovra sarà «morbida», il ministro ha risposto: «Morbida non so, ma sarà comunque accettabile». Il sottosegretario al Bilancio, Sergio Rubbi, ha tra l'altro rilevato che il fabbisogno «non è così schematico» come lo si indica, ma piuttosto dipende da una serie di fattori tra cui la verifica dell'andamento delle entrate. «E' certo che le misure non entreranno nel mod. 740 attuale». Per quanto riguarda l'incontro odierno Rubbi ha detto che «c'è una serie di opzioni che oggi sfronderemo».

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	10/05	09/05
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 indicizzato	103	103
Enel 82/89 II indicizzato	105	105
Enel 82/89 III indicizzato	103 60	103 60
Enel 82/89 IV indicizzato	104 70	104 70
Enel 83/90 I indicizzato	106 10	106 10
Enel 83/90 II indicizzato	104	104
Enel 83/90 III indicizzato	103 50	103 50
Enel 84/92 I indicizzato	105 50	105 50
Enel 84/92 II indicizzato	106 60	106
Enel 84/92 III indicizzato	107 50	107 50
Enel 84/92 IV indicizzato	107 70	107 70
Autostrade 6% 88/98	93 20	93 20
Autostrade 7% 73/01	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	87	87
C.C. OO. PP. 5,5%	87 50	87 50
C.C. OO. PP. 6%	79 60	79 50
C.C. OO. PP. 7%	80 10	80 10
C.C. OO. PP. 8% 74	89 20	89 20
C.C. Int. St. 6% 89 IV	96 80	96 80
C.C. Int. St. 6% 89 V	96 90	96 90
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	98 70	98 70
C.C. Int. St. 7% 71 II	92	92
C.C. Aut. 7% 70 I	84 70	84 70
C.C. Aut. 7% 72 II	79 50	79 50
FF.SS. 6% 70	98	98
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 72 II	91 50	91 50
Amm. FF.SS. 7% 78	95 50	95 50
Amm. FF.SS. 73/88 7%	98 50	102
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	104 90	104 60
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	103 50	103 60
Amm. FF.SS. 84/92	106	105
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 95	103 95
(CIPU vari. 6%	101	101
(CIPU 7% 71 I	90 50	90 50
(IMI 69/89 XXVII	97 80	97 80
IMI 81/90 indicizzato	114	114
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	106	106
IMI-CN 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 78/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 88/98 I	82	83
IMI-Aut. 72/92 II 8%	78 50	78 50
Mediobanca 13,5% 78	171	171
Pacchetti 6%	89	89
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 6%	97	97
Ist. S. Paolo To 6%	82 50	82
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	84 20	83 90
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	77 10	77 10
S. Paolo OO. PP. 6%	77 20	77 25
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	134 30	134 30
S. Paolo OO. PP. 81 19° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 23° ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24° ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25° ind.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 78	88	89
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 78	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/86	1040	1040
Cir 10% 88/92	104	104
Eridania 10,75% 83/90	103	103
GIM 88/91 9,75%	110	110
La Rinascente 86/93 8,50%	88	87
Medio Cir 7% 86/96	88	88
Medio Ilsiges 6% 86/96	83	83
Medio Pirelli ec. 5,50% 86/96	81	82
Medio Sabaudia 7% 86/96	85	85

Titoli	10/05	09/05
Medio Sip 6% 86/91	95	95
Smi 10,25% 88/92	100	100
Snia 10% 88/93	113	113
Stet 10,30% 83/88	110	109
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	107 60	108 10
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/89	105 50	105 50
C.C.T. ECU 11 1/4% 82/90	108 50	108 50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	109 30	109 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	108 50	108 50
C.C.T. 1-6-88	100	100
C.C.T. 1-7-88	100 40	100 40
C.C.T. 1-8-88	100 30	100
C.C.T. 1-9-88	100 65	100 65
C.C.T. 1-10-88	100 85	100 80
C.C.T. 1-11-88	102 90	102 80
C.C.T. 1-11-88 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-12-90	102 55	102 55
C.C.T. 16-12-90	99 50	99 50
C.C.T. 1-1-91	102 60	102 60
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-91	102 60	102 60
C.C.T. 16-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	101 50	101 50
C.C.T. 16-3-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-4-91	101 60	101 60
C.C.T. 1-5-91	101 55	101 60
C.C.T. 1-6-91	101 60	101 60
C.C.T. 1-7-91	100 95	101 10
C.C.T. 1-8-91	100 90	101
C.C.T. 1-9-91	101 05	101 05
C.C.T. 1-10-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-11-91	100 95	100 95
C.C.T. 1-12-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-1-92	100 20	100 20
C.C.T. 1-2-92	99 55	99 55
C.C.T. 1-3-92	99 35	99 35
C.C.T. 1-4-92	93 15	93 10
C.C.T. 1-5-92	92 90	92 90
C.C.T. 1-6-92	93 05	93 00
C.C.T. 1-7-92	93	93
C.C.T. 1-8-92	94	94
C.C.T. 1-9-92	93 90	94
C.C.T. 1-10-92	93 90	94 20
C.C.T. 1-11-92	94 20	94 20
C.C.T. 1-12-92	94 20	94 20
C.C.T. 1-1-93	94 70	95
C.C.T. 1-2-93	95 80	95 50
C.C.T. 1-3-93	94 10	94 10
C.C.T. 1-4-93	93 90	93 50
B.T.P. 1-3-88 12,25%	—	—
B.T.P. 1-7-88 12,50%	100 35	100 30
B.T.P. 1-10-88	101 10	101 10
B.T.P. 1-11-88	101 60	101 60
B.T.P. 1-01-89	101 90	101 80

Cambi bancari

quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1247,90-1248,60
Sterlina	2342-2352
Marco tedesco	743,05-743,85
Franco svizzero	892,50-894,50
Franco francese	219,00-219,30
Franco belga	35,10-35,70
Fiorino olandese	662,90-664,10
Scellino	104,75-105,75
Dracma	9,21-9,29
Peseta	11,200-11,275
Escudo	9,0830-9,0930
Yen	10,075-10,075
Eca	1543,75-1545,00

LE AZIONI A TORINO

Titoli	10/05	09/05
ALIMENTARI		
Alivar	8590	8600
Eridania	3350	3400
Eridania risp	2275	2275
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	22000	22100
Milano Ass. r. n.c.	10450	10400
C. Latina	16000	16000
C. Latina r. n.c.	8450	8460
Lloyd Adriatico	16600	16600
Lloyd Adriatico r.	7000	7150
Generali	83950	84000
Ras	41200	41600
Ras r.	17400	17500
Sai	15800	15900
Sai r.	7500	7500
Toro	16700	16800
Toro p.	12100	12300
Toro r.	8300	8300
Un. Subalpina Ass.	23100	23100
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2240	2250
Banca C. Ital. r. n.c.	2340	2360
B. Naz. Agr.	6900	6900
B. Naz. Agr. p.	3130	3150
B. Naz. Agr. r.	1910	1910
Banco di Roma	5150	5300
Credito Italiano	1130	1130
Credito Italiano r.	1253	1265
Interbanca	14150	15300
Interbanca p.	10000	10000
Mediobanca	168000	174000
N. Banco Ambr.	2300	2300
N. Banco Ambr. r.	1210	1250
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	12400	12600
Burgo p.	9200	9350
Burgo r.	12450	12550
Gruppo ed. Fabbri p.	1660	1650
S.I.S.A.	1515	1510
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementi di Augusta	4400	4400
Cementi di Barletta	7750	7850
Unicem	17900	17000
Unicem r. n.c.	8500	8800
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1720	1930
Sifa Lanza	36500	36700
Montedison	1881	1593
Montedison r. n.c.	744	756
Pirelli	1890	1590
Pirelli r. n.c.	870	880
Saffa	8700	8700
Saffa r.	6750	6750
Saffa r. n.c.	5190	5230
Saiag	2000	2000
Saiag r.	1160	1150
Snia Bpd	1875	1900
Snia Bpd r. n.c.	1215	1260
Sorin	7700	7700
COMMERCIO		
Rinascente	3750	3750
Rinascente p.	2220	2220
Rinascente r.	2600	2600
Silos Genova	550	555
Silos god. 1-7-87	540	545
Silos r. n.c.	420	425
COMUNICAZIONI		
Alitalia	845	845
Alitalia p.	509	509
Autostrade To-Mi	9500	9500
Italcable	10000	10400
Italcable r. n.c.	9600	9600
Sip	2070	2110
Sip r. n.c.	2200	2200
FINANZIARI		
Bastogi Iritec	230	240
Cir	5580	5650
Cir r.	5580	5650
Cir r. n.c.	2470	2510
Cofide	5300	5500
Cofide r. n.c.	1580	1650
Comau Finanziaria	2230	2250
Gaic	30500	30500
Fidis	5850	5850
Fondi-Gestori	1150	1150
Fondi-Gestori r.	1050	1060
Fiscambi	6700	6800
Fiscambi r.	2000	2050
Fornara	2065	2075
Gim	8000	8000
Gim r. n.c.	2500	2500
Gil p.	15400	15750
IMI	3350	3370
IMI r. n.c.	1730	1740
Isefi	1650	1670
Mittel	3100	3170
Pirelli & C.	3200	4000
Pirelli & C. r.	3100	3100
Pirelli	8350	8750
Pirelli r.	2560	2700
Pirelli r. n.c.	1525	1565
Sabaudia	1750	1770
Sabaudia r. n.c.	1080	1085
Sasa	1810	1810
Sava r.	1000	1050
Serfi	5390	5450
Sonnapparelli	732	740
Sme	2000	2050
Smi	1880	2000
Smi r.	1980	2000
Sogefi	4850	4850
Stet	3060	3060
Stet risp.	2630	2640
Stet warrant	875	890
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3220	3220
I.p.i.	4820	4680
Risanamento	13000	13300
Risanamento r. n.c.	10750	10750
Sifa	1830	1860
Sifa r.	1330	1340
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lenel	3250	3250
Castagnetti	5000	5000
Fiat	8950	9020
Fiat p.	5530	5550
Fiat r.	5530	5550
Gilardini	13200	13250
Gilardini r. n.c.	9350	9350
Magneti Marelli	2360	2400
Magneti Marelli r.	2290	2300
Saes Getters p.	2870	3100
Tecnosi	2400	3400
Olivetti	9870	9970
Olivetti p.	5470	5700
Olivetti r. n.c.	4800	4900
Pininfarina	9700	9700
Pininfarina r.	9000	9500
Saclb	2750	3850
Saclb p.	2750	2900
Saclb r. n.c.	2450	2550
Westinghouse	22200	22800
METALLURGICI		
Ciminiere	230	230
Tecknecomp	1150	1150
Tecknecomp r.	900	900
Tecknecomp 1-7-87	1060	1060
Valeo	5970	5980
TESSILI		
Benetton	9800	9900
Cantoni	4500	4500
Cantoni r.	5250	5200
Fisac	4150	4000
Fisac r.	4060	4000
DIVERSI		
Acqua Potabili	5350	5350
Ciga	3440	3480
Ciga r. n.c.	1600	1590
Pacchetti	130	124

LE AZIONI A MILANO

Titoli	10/05	09/05
ALIMENTARI		
Alivar	8490	8575
Bonifiche Ferr.	25900	25490
Buitoni	8902	9060
Buitoni r. n.c.	4805	4940
Eridania	3352	3405
Eridania r. n.c.	2265	2275
Perugina	3850	3900
Perugina r. n.c.	1742	1750
Zignago	4880	4880
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	46250	46250
Alleanza r.	47200	47400
Assitalia	15800	15900
Ausonia	2405	2480
Milano Ass.	21750	22050
Milano Ass. r. n.c.	10755	10810
C. Latina	15980	16050
C. Latina r. n.c.	6230	6435
Generali	84510	84500
Italia Assicurazioni	10800	10850
L'Abeille	88500	88500
La Fondiaria	61300	62000
La Previdente	23750	24050
Lloyd Adriatico	15400	15600
Lloyd Adriatico r.	7092	7150
Ras	41200	41610
Ras r. n.c.	17400	17490
Sai	15480	16110
Sai r.	7300	7560
Toro	16510	16700
Toro p.	12010	12100
Toro r.	8300	8310
Un. Subalpina Ass.	23020	23300
Unipol p.	17190	17000
Vittoria Ass	20500	20800
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	3790	3800
Banca C. Ven. r. n.c.	2760	2710
Banca Comm. Ital.	2210	2245
Banca C. Ital. r. n.c.	2330	2342
B. Agr. Milanese	7680	7750
Mediocredi	1000	1000
B. Mercantile	10670	11000
Ina	8900	8900
Ina p.	2118	2100
Ina r. n.c.	1950	1990
Sai r. n.c.	11410	11500
B. Chiavari	2585	2600
Banca Toscana	3950	4000
Banco Roma	5110	5200
Banco Lariano	2550	2585
Banco Napoli r.	17000	17040
B. Sardegna r.	10250	10350
Credito Comm.	3280	3360
Cr. Fondiario	2740	2770
Credito Italiano	1123	1130
Credito Ital. r. n.c.	1235	1250
Cred. Varesino	3100	3085
Cr. Varesino r. n.c.	1699	1690
Interbanca	15310	15300
Interbanca p.	10150	10110
Mediobanca	172000	170000
Nba	2300	2310
Nba r. n.c.	1220	1221
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	12400	12600
Burgo p.	9210	9340
Burgo r.	12460	12500
Cartiere Ascoli	3500	3549
Ed. Espresso	21800	21800
Fabbri p.	1633	1650
Mondadori	20200	20510
Mondadori p.	9530	9570
Mondadori r. n.c.	6460	6649
Poligrafici Ed.	3900	3791
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2575	2621
C. Augusta	4270	4389
C. Barletta	7770	7880
C. Merone	3740	3795
C. Merone r. nc	2245	2250
C. Sardegna	5495	5450
C. Siciliana	7060	7020
Cementir	2771	2787
Italcementi	88100	88700
Italcementi r. n.c.	37550	38500
Unicem	17580	17650
Unicem r. n.c.	8470	8500
CHIMICI - GOMMA		
Bonaro	5588	5501
Caffaro	781	760
Caffaro r.	780	755
F.M.C.	1725	1748
Fidenza Vet.	6345	6345
Italgas	1775	1781
Montefibre	3660	3515
Montefibre r. n.c.	1785	1789
Sifa Lanza	36900	36750
Montedison	5430	5450
Montefibre	1648	1620
Montefibre r. n.c.	740	758
Montefibre	1740	1765
Montefibre r. n.c.	1211	1234
Bonif. Sicil r. n.c.	8600	8700
Brioschi	701	700
Buton	2650	2680
Cem. Fin.	1860	1860
Cir	5585	5630
Cir r.	5570	5640
Cir r. n.c.	2465	2510
Cofide	5330	5360
Cofide r. n.c.	1598	1598
Cremi	2230	2250
Editoriale	3410	2410
Euromobiliare	6400	6500
Euromobiliare r. n.c.	2130	2130
F. C. Nord	17100	17100
Ferruzzi Ag. F.	1601	1441
Ferruzzi Ag. risp.	2600	2570
Ferruzzi Ag. r. n.c.	619	630
Fidis	5710	5700
Fimpar	1310	1310
Finarte	3003	3005
Fin Breda	4295	4490
Fineurop Calc	32000	32700
Finrex	4900	1040
Finrex r. n.c.	720	720
Finrex r. n.c. pr.	740	735
Fiscambi	6600	6700
Fiscambi r. n.c.	2030	2000
Fornara	2068	2073
Gemina	1210	1203
Gemina r.	1181	1187
Gerolimich	88	88 25
Gerolimich r. n.c.	88	89
Gim	8800	8830
Gim r. n.c.	2488	2510
Gil p.	15350	15700
IMI	3310	3370
IMI r. n.c.	1723	1740
Imi. MeTe	9800	10000
Imi MeTe pr	9400	9650
Imi. MeTe r. n.c.	3800	3875
Isefi	1638	1650
Italmobiliare	98100	99700
Italmobiliare r. n.c.	43000	43020
Mittel	3095	3170
Kernel	508	510
Partec. Finanz.	3390	3420
P. Fin. r. n.c. ex w.	1358	1352
Pirelli & C.	3870	3990
Pirelli & C. r.	3090	3110
Ponti	1150	1175
Ponti r. n.c.	1051	1065
Raggio Sole	2340	2960
Raggio Sole r. n.c.	2255	2275
Rejna	12500	12750
Rejna r. n.c.	24000	24000
Riva Financ.	9400	9350
Sabaudia	1755	1785
Sabaudia r. n.c.	1051	1062
Sasa	1510	1510
Sasar.	1006	1010
Saes gett. p.	3085	3070
Schiapparelli	720	722
Serfi	5290	5390
Setemer	10630	10740
Sifa	1830	1825
Sifa r. n.c.	1335	1330
Sisa	1610	1615
Sme	2020	2070
Smi	1985	1988
Smi r.	1979	1980
Sogefi	4810	4850
Sopaf	3736	3700
Sopaf r. n.c.	1310	1315
Stet	3005	2980
Stet risp.	2800	2830
Stet warrant	855	875
Stet warrant Sip	470	480
Terme Acqui	1945	1965
Tremo	3180	3170
Tripcovich	7450	7450
Tripcovich r. n.c.	2900	2950
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	7100	7200
Aedes r.	3900	3900
Attività immobiliari	3350	3270
Calcestruzzi	7190	7150
Cogefar	4880	4750
Cogefar r.	2188	2185
Dal Favero	3631	3592
Grassetto	8390	9300
Imm. Metanopoli	1047	1051
Risanamento	13350	13300
Risanamento r. n.c.	10751	10761
Vianini	3900	3851
Vianini r. n.c.	2605	2605
Vianini Ind.	1120	1130
Vianini Lav.	2800	2800
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2401	2445
Danieli & C.	4530	4650
Danieli & C. r. n.c.	2401	2395
Dataconsyst	8921	8930
Fenna	2980	2990
Fiar	13310	13090
Fiat	8890	9065
Fiat p.	5505	5505
Fiat r.	5465	5521
Fochi Filippo	1515	1505
Franco Tosi	13910	14000
Gilardini	13000	13220
Gilardini r. n.c.	9000	9450
Ind. Becco	1310	1340
Magneti M.	2368	2381
Magneti M. r.	2421	2450
Merloni	1808	1805
Necchi	2358	2400
Necchi r.	2990	3040
Necchi r. w.	211	250
Nuovo Pignone	4340	4360
Olivetti	9830	9951
Olivetti p.	5640	5685
Olivetti r. n.c.	4770	4880
Pininfarina	9731	9720
Pininfarina r.	10000	9520
Rodriquez	10000	10000
Saffa	5250	5250
Saffa r.	5110	5220
Saipem	2170	2174
Saipem r.	2200	2185
Saipem r. w.	220	242
Saclb	3700	3760
Saclb p.	3765	3760
Saclb r. n.c.	2405	2410
Tecnosi	2400	2410
Tekneca mp	1148	1165
Tekneca mp r. n.c.	908	910
Tekneca mp 1-7-87	1040	1050
Valeo	5910	5990
Westinghouse	22200	22800
Worthington	1260	1275
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4242	4247
Ciminiere	224	229
Eur. Metalli	905	905
Falck	5200	5180
Falck r.	5200	5230
Metalsi	3510	3510
La Magona	7800	7800
TESSILI		
Benetton	9810	9900
Cantoni	4388	4490
Cantoni r.	5250	5390
Cucirini	1736	1800
Eliolana	2878	2890
Fisac	4060	4040
Fisac r.	4060	4035
Linificio	1565	1595
Linificio r. n.c.	1586	1611
Marzotto	4500	4650
Marzotto r.	4281	4300
Maratito r. n.c.	2780	2800
Olcese Veneziano	2380	2505
Rotondi	29200	29500
S. It. Manifatti	6000	6101
Stefanel	5861	5901
Zucchi	2870	2855
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	5041	5050
A. De Ferrari r. n.c.	1530	1550
Acque Potabili	6271	6350
Ciga	3460	3480
Ciga r. n.c.	1590	1600
Jolly Hotel	10740	10770
Jolly Hotel r.	10500	10650
Pacchetti	119 75	124

INCHIESTA «VALSELLA» SCAGIONATO AVV. GRANDE STEVENS

Franzo Grande Stevens

TORINO — L'avvocato Franzo Grande Stevens è risultato «con assoluta correttezza» estraneo alla vicenda relativa all'inchiesta sulla «Valsella». Lo hanno riconosciuto, con un provvedimento già depositato, il pm della procura di Brescia, Guglielmo Ascione, ed il giudice istruttore del tribunale, Dario Culot, i quali hanno, tra l'altro, dato atto all'avvocato Franzo Grande Stevens di aver «semplicemente espresso sul problema a lui sottoposto una consulenza giuridica». L'avvocato Franzo Grande Stevens aveva ricevuto due mesi fa una comunicazione giudiziaria. Ora il caso è stato archiviato.

In frazione Pollenzo numerose vestigia romane

C'E' UN COLOSSEO NASCOSTO SOTTO QUEI PALAZZI DI BRA

BRA — Si torna a parlare di Pollenzo, storica frazione di Bra, dal passato ricco di avvenimenti, di monumenti e di realtà ancora da scoprire. Ad attualizzare l'argomento ci stanno pensando, ancora una volta, gli abitanti del paese che da anni sono uniti nel richiedere la valorizzazione delle ricchezze del loro territorio e la ricerca delle proprie origini.

«Qui — dice Giovanni Badellino, presidente del Centro d'incontro — ogni pietra parla di storia e ogni storia ha trovato le sue pietre: sembra uno slogan ma è la verità, basti l'enorme patrimonio monumentale con cui conviviamo. Mentre però i monumenti recenti, soprattutto quelli relativi a Casa Savoia (il castello, la cinta, le scuderie reali, la parrocchiale, numerosi cimeli e tutti i luoghi che animarono le avventure della Bela Rosin) sono ben conservati, conosciuti e visitati, ci sono tutti i resti di epoca romana ancora da recuperare e da riportare alla luce».

Così c'è una Pollenzo conosciuta e apparisceente e una Pollenzo sotterranea di cui molto si ipotizza, che si riferisce alla prima storia del paese, fondato circa nel 150 a. C., che raggiunse il massimo splendore nell'età imperiale, che ospitò sino a 20 mila abitanti, che fu l'ultimo baluardo di fronte alle penetrazioni barbariche (nella piana di Pollenzo il generale Stilicone sconfisse per l'ultima volta Alarico dei Visigoti nel 402 dopo Cristo).

Il primo recupero che la gente vorrebbe è quello del Colosseo, che doveva essere una struttura molto imponente e bellissima: gli studi più recenti affermano che fosse in grado di contenere circa 20 mila posti e servisse anche per le battaglie navali come dimostrerebbe una fitta e ben articolata rete di condutture idriche che costituiva l'acquedotto dell'antico centro e la diramazione terminale di riferimento per la zona ellittica quando si svolgevano gli spettacoli di naumachie. Oggi sull'anfiteatro sorgono le case del nucleo centrale del paese, che ha usato le gradinate in pietra come solide fondamenta per le più recenti costruzioni. Di tanto in tanto qualche rudere più alto è stato inserito addirittura nei muri e lo si vede emergere chiaramente. Le cantine praticamente gli abitanti di Pollenzo se le sono già trovate fatte perché hanno utilizzato i sotterranei di quello che fu l'imponente stadio. Interessante e curioso il fatto che ogni tanto, in qualche cortile o in qualche casa, ci sia un capitello, un'iscrizione o qualche altro pezzo antico buttato là, senza valore, usato come peso, come spessore o per cintare aiuole.

Bra. Una veduta della frazione Pollenzo con le case costruite attorno al Colosseo

Nella conca centrale ad ellisse determinata ormai soltanto dalle case è sicuro che vi siano ancora scavati almeno tre gradini, praticamente intatti, dell'antica costruzione. E' per quei tre gradini che si battono quelli di Pollenzo: ora sono occupati da giardini e sterpaglie, ma recuperati, ripuliti e ristrutturati potrebbero diventare una bellissima e storica piazza, attrattiva turistica e culturale, ideale per spettacoli all'aperto e altre manifestazioni simili. C'è un'acustica perfetta e in quel luogo capita uno strano effetto sonoro: se si parla anche con voce normalmente bassa dalle case poste anche nei punti più distanti dell'ellisse abitata, si sente benissimo tutto dall'altra parte (ideato così per permettere gli spettacoli antichi, quando ancora non c'erano microfoni, oggi è specialmente in estate quando si vive con le finestre aperte è un modo inconsueto per sentire direttamente i fatti degli altri senza volerlo).

«Il recupero del Colosseo — dice Valerio Tibaldi, segretario del Centro d'incontro e coordinatore del Gruppo storico di Pollenzo — è il nostro sogno. Noi finora abbiamo fatto di tutto per ricordare il problema, compresa una serie di incontri con i responsabili dei Beni artistici, con assessori e con amministratori: abbiamo ricevuto belle parole e tante promesse, ma gli interventi si sono bloccati quando si sono scontrati con la dura realtà del finanziamenti per questo tipo di attività. A Pollenzo poi abbiamo anche un teatro semicircolare, uno o due templi, probabilmente un foro, le antiche mura, l'intero paese romano. I resti delle battaglie con i barbari: tutto un patrimonio da recuperare, tutto ancora sotterrato e in storica attesa».

Michele Davico

Orefice ucciso a Milano durante una rapina

MILANO — Un orefice è stato ucciso questa mattina a colpi di pistola durante un tentativo di rapina a San Donato Milanese, nell'hinterland del capoluogo lombardo. Si tratta di Rodolfo Guidi, di 43 anni, titolare di un negozio di oreficeria in piazza Tevere 8. Sembra che l'orefice, che aveva con sé una pistola, abbia tentato di reagire all'incursione di due o tre rapinatori che avevano fatto irruzione nel suo negozio.

Trovato in Usa incunabolo rubato a Firenze in ottobre

FIRENZE — E' stato ritrovato negli Stati Uniti l'incunabolo della Biblioteca nazionale di Firenze. Il prezioso volume antico, rubato il 2 ottobre scorso alla Biblioteca Nazionale, è stato trovato a New York dalla polizia statunitense su segnalazione dell'Interpol e della questura fiorentina. L'incunabolo, un salterio ebraico stampato a Brescia nel 1493, una delle primissime prove a stampa, particolarmente raro, ha un valore sul mercato antiquario stimato intorno al miliardo.

Sarzana: uccide il socio con un coltello da «sub»

LA SPEZIA — Un uomo ha ucciso stamani a Sarzana il socio in affari al termine di un violento diverbio. La vittima si chiamava Carmine Puglia, 52 anni; l'omicida è Salvatore Di Martino, 50 anni, entrambi nativi di Castellammare di Stabia (Napoli). I due lavoravano negli appalti presso i cantieri che sorgono sulle sponde del fiume Magra. Il fatto si è verificato a poca distanza da uno di questi cantieri. I due uomini hanno avuto un diverbio, sembra per questioni di interesse, e all'improvviso Salvatore di Martino ha estratto dalla tasca un pugnale da «sub» ed ha aggredito il socio.

Coltivava canapa indiana nel cortile di casa

TRAPANI — I carabinieri hanno scoperto, a Castelvetrano, una piccola coltivazione di canapa indiana ed il deposito di uno spacciatore di hashish. Il manovale Antonio Palazzo, 36 anni, è finito in carcere sotto l'accusa di detenzione e spaccio di stupefacenti. Nella sua abitazione i carabinieri hanno sequestrato cento grammi di hashish in dosi, due bilancini di precisione ed alcune piante di canapa indiana. Questa veniva coltivata dal Palazzo nel cortile della sua casa.

Sarzana: altri 3 arresti per traffico d'auto rubate

SARZANA — Altre tre persone arrestate durante l'inchiesta sul riciclaggio di auto rubate che aveva portato nei giorni scorsi in carcere sei persone (tre sarzanesi e tre milanesi). Si tratta di Manlio Casella, 23 anni, di Fosdinovo; Maurizio Tonello, 28 anni, di Carrara, e Adolfo Casella, 48 anni, padre di Manlio. I primi due sono titolari della carrozzeria «Nuova Lunigiana» di Sarzana.

Catturato il latitante «Muso di fico d'India»

CATANIA — Il presunto mafioso Gaetano Laudani, 38 anni, è stato arrestato dai carabinieri in una villa trasformata in bisca clandestina alla periferia di San Giovanni La Punta, a 11 chilometri da Catania. Laudani, soprannominato «Muso di fico d'India», è accusato di associazione per delinquere di stampo mafioso e tentato omicidio. L'uomo era stato arrestato in seguito alle rivelazioni di un «pentito». Secondo gli investigatori Laudani sarebbe molto vicino ai boss della mafia catanese Nitto Santapaola e a Salvatore Pillera.

VUOLE VENDICARSI E DA' LA COCAINA AL BIMBO DELL'AMANTE

ROMA — Per tre, quattro volte un bimbo di quattro anni è stato costretto, di fronte alla madre che non è riuscita ad impedirlo, a drogarsi assumendo cocaina.

La donna, una bullerina che ha lavorato anche per la Rai e della quale gli investigatori hanno reso noto solo il nome di battesimo e le iniziali del cognome, Daniela P., dopo aver parlato con una assistente sociale si è decisa a denunciare il responsabile della terribile violenza. Si tratta del suo convivente, Antonio Lancia, 38 anni, che è stato successivamente arrestato dalla squadra mobile. Adesso è rinchiuso in una cella del carcere romano di Regina Coeli.

Il bambino, accompagnato all'ospedale San Camillo, è stato sottoposto ad accertamenti medici, ma pare che la «somministrazione» forzata di cocaina (il bimbo è stato costretto a leccarla o annusarla) non abbia provocato conseguenze fisiche gravi.

Proprio in ospedale la madre è stata avvicinata da una assistente sociale, che l'ha convinta a superare il terrore che le incuteva il suo convivente e a denunciarlo. Più pero non è ritornata nell'appartamento dove vivevano insieme nel quartiere Monteverde, ma si è rifugiata dai suoi genitori.

Daniela P. — che è sposata e separata (il figlio è nato dal precedente matrimonio) — ha raccontato alla polizia di aver conosciuto Antonio Lancia, che ha una rivendita di automobili, ad una festa e di aver intrecciato una relazione con lui. A dicembre ha iniziato la convivenza nell'appartamento che lui divideva con la madre a Monteverde.

Il rapporto tra i due si era successivamente incrinato, e di fronte all'ipotesi di essere lasciato, Antonio Lancia aveva reagito prima con minacce e percosse alla donna per finire con l'infierire anche sul figlioletto costringendolo a drogarsi.

Sanremo: a giudizio la banda che rapì il bimbo Lorenzo Balboni

OTTO BALORDI MALDESTRI PER 3 RAPIMENTI

Fallirono i sequestri dell'ex sindaco Vento e di Luciano Corbetta

SANREMO — Una stessa banda di balordi per tre sequestri di persona: uno (Lorenzo Balboni, 11 anni, figlio del farmacista di Bussana), riuscito sia pure per poche ore; due (il professor Luciano Corbetta, primario otorino all'ospedale di Sanremo, e Osvaldo Vento, ex sindaco di Sanremo) naufragati malamente per la rozza dabbenaggine della gang, temuta negli ambienti della mala locale, ma assolutamente non in grado di sostenere un confronto con una vera «anonima sequestri».

Sono finiti tutti in galera e dopo un anno e mezzo di inchiesta il giudice istruttore Edoardo Bracco ha ordinato il rinvio a giudizio per tutti i protagonisti delle tre operazioni criminose. Sono otto giovani, quasi tutti con precedenti penali. Soltanto due avrebbero partecipato a tutti i colpi: Rodolfo Mafodda, 31 anni e suo cugino Saverio Del Duca, 24 anni, entrambi originari della provincia di Reggio Calabria e residenti a Taggia. Gli altri, che si sarebbero alternati nei sequestri, sono Mario Mafodda, 28 anni, fratello di Rodolfo; Palmiro Mafodda, 40 anni, loro zio; Mario Mandarano, 29 anni; Franco Michelizzi, 25 anni; Salvatore D'Ambra, 23 anni e Domenico Filippone, 20.

All'inizio gli imputati erano 13. Molti erano stati chiamati in causa dai principali accusati per tentare di depistare le indagini.

Sequestro Vento. Il tentativo risale al 1° novembre 1986. Rodolfo Mafodda, D'Ambra, Filippone e Del Duca, incappucciati e armati si presentarono alla porta dell'attico di un lussuoso complesso di via Capinera 58 con lo scopo di rapire l'ex sindaco Vento. Furono notati da un inquilino mentre armeggiavano intorno alla porta e dovettero desistere.

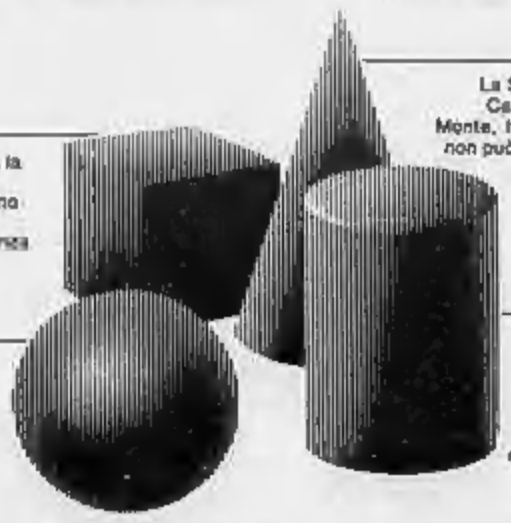
Lorenzo Balboni indica il casolare in cui era prigioniero

Rapimento Corbetta. Sotto accusa Ancora Rodolfo Mafodda, il cugino Del Duca ed un terzo complice rimasto sconosciuto. E' la sera dell'11 novembre 1986. Tre sconosciuti attendono il medico sotto casa in corso Marconi; lo affrontano mentre scende dalla sua Mercedes 190. Uno gli punta una pistola alla tempia e gli intima di risalire in auto; i due complici controllano la scena restando distanti. Corbetta, quasi 60 anni, mette in fuga il terzetto.

Sequestro Balboni. Sono le 19,45 del 1 dicembre. Tre banditi armati e mascherati fanno irruzione nella farmacia di Bussana. Vi sono la titolare, Franca Lencotti, il figlio Lorenzo, intento a fare i compiti e la commessa Cristina Ozenda. I tre rapiscono il piccolo Lorenzo. Il bambino è tenuto prigioniero in una baita nell'entroterra. Mentre i rapitori tentano di rientrare, vengono intercettati da polizia e carabinieri. Quattro finiscono in carcere: Rodolfo Mafodda, il fratello Mario, lo zio Palmiro e Del Duca. Nella notte le forze dell'ordine battono la montagna, ma la baita dove il piccolo è nascosto non viene individuata. Lorenzo, però, verso le 10 della mattina si libera e raggiunge la strada.

Gian Piero Moretti

QUATTRO SOLIDI MOTIVI PER SCEGLIERE SIL LEASING



ESPERIENZA

13 anni fa, nel 1974, è nata la SIL. 13 anni, in un settore giovane come il leasing, sono molti e rappresentano un enorme bagaglio di esperienza per una Società che vuole essere ed è competitiva.

SERIETÀ

I leasing SIL vengono concessi nell'osservanza attenta e precisa delle norme legali. Questa rigorosità si rivela una garanzia per l'utente.

QUALITÀ

La SIL grazie ai suoi partecipanti, Casse di Risparmio, Banche del Monte, Italia Assicurazioni e I.C.C.R.I., non può che offrire servizi d'insegna della qualità

ASSILEA ASSOCIAZIONE ITALIANA LEASING

L'Associazione tra le Società di categoria, è una sicurezza in più per chi sceglie un leasing SIL. È il completamento di un "pacchetto" di garanzie offerte dalla SIL ai suoi clienti.

SIL LEASING
SIL SOCIETÀ ITALIANA LEASING S.P.A.

Sede e Direzione Generale
GENOVA - Via Roma, 1
Tel. (010) 532.081

Uffici a
MILANO - TORINO - TRENTO - BARI
e consulenze in PASSIVE GIALLE

Gli autonomisti hanno stretto un'alleanza politica con «Piemont»

LA LEGA LOMBARDA «SBARCA» A CUNEO HA PRESENTATO LISTE IN MOLTI COMUNI

CUNEO — La «Lega Lombarda» sarà presente nelle prossime amministrative che si svolgono il 29 maggio in ventuno comuni della Granda. Il simbolo del movimento autonomista lombardo che nelle ultime elezioni politiche ha visto eletto un senatore comparirà infatti, in alleanza con il «Piemont», sulle schede che riceveranno gli elettori di Melle, Frassino, Sampeyre e Castelidelfino, tutti nella valle Varaita. I segretari comunali che hanno ricevuto a suo tempo le liste dei candidati così descrivono il nuovo simbolo: «Cerchio con profilo stilizzato della Lombardia e guerriero con spada contornato nella parte superiore dalla scritta Lega lombarda, il tutto sovrastato dalla bandiera crociata con lambello con scritta Piemont».

Perché il movimento autonomista lombardo approda nel Cuneese e sarà comunque presente solo nei comuni dove si vota della valle Varaita? Spiega Ezio Mattendo, segretario del Movimento autonomista piemontese il quale guida una lista indipendente a Frassino, il paese della valata dove il «Mao» è nato: «*E' una azione di disturbo ai danni degli occitani che realizzerà però soltanto un buco nell'acqua. I montanari non sono degli sciocchi, sapranno riconoscere i veri difensori degli interessi della vallata e i lombardi-piemontesi avranno dalle urne la lezione che meritano*».

Le liste presentate nei quattro comuni dalla singolare alleanza non sono complete, e buona parte dei candidati non risiede nella valle Varaita. L'operazione elettorale è stata comunque possibile perché la «Lega Lombarda» essendo presente nel parlamento nazionale gode degli stessi diritti dei partiti, cioè non ha avuto bisogno di raccogliere le firme di almeno dieci elettori per poter rendere valide le liste, come hanno invece dovuto fare le formazioni indipendenti.

Nei ventuno comuni chiamati alle urne a fine mese il sistema elettorale vigente è quello maggioritario che assegna 12 consiglieri alla lista con più voti e tre a quella che arriva seconda. Tra i paesi più noti c'è Narzole, salito due anni fa alla cronaca per la vicenda del vino al metanolo, e Bene Vagienna, cittadina con importanti resti archeologici romani. Complessivamente sono state presentate 33 liste con 460 candidati. Tra i partiti nazionali solo la Dc è presente con il proprio simbolo a Narzole. Bene Vagienna, Sampeyre, Melle. A Bergolo gli elettori sono soltanto 58. Tutti i sindaci si ripresentano per chiedere il rinnovo del mandato. Ma l'interesse degli osservatori politici sarà comunque concentrato sui risultati che conseguirà nella valle Varaita la «Lega Lombarda», e che potrebero costituire un banco di prova per le amministrative del 1990.

Gianni De Matteis

A SANREMO COSTRETTO A CHIUDERE IL PRIMO PORNO-SHOP

SANREMO — (g. p. m.) *Blitz della polizia nel primo pornoshop di Sanremo. Era stato aperto qualche mese fa in un locale anonimo di corso degli Inglesi, accanto alla sede del Tribunale del Malato, nei pressi della stazione della vecchia funivia. All'interno* [illegible] *porno e materiale vario: dalle bambole gonfiabili, ai sessi artificiali alle creme «miracolose». Sulla porta un'insegna conosciuta* [illegible] *agli «addetti ai lavori». Magic America; sulle vetrine tende rigorosamente abbassate per impedire sguardi indiscreti e curiosi.*

Per qualche tempo l'attività si è svolta a pieno ritmo. Poi, all'improvviso, l'altra sera sono arrivati gli uomini della Mobile di Imperia. Hanno sequestrato tutti i filmini e tutti gli optional dell'amore che vi erano esposti. Il titolare del locale ha ricevuto una comunicazione giudiziaria per commercio di materiale pornografico. Stessa sorte per il commesso. La serranda da un paio di giorni è abbassata.

Le indagini proseguono in tutto l'Imperiese perché pare che in zona si sia un centro di produzione di filmini hard con reclutamento degli attori direttamente sul posto.

Tutti negano dopo la denuncia di «Stampa Sera»

IN VATICANO GLI ESPERIMENTI DI «CROCIFISSIONE» DEI CANI?

ROMA — Si farà in Vaticano l'esperimento sui cani per dimostrare l'autenticità della Sindone? E' molto probabile che ciò avvenga. Dipende dal potere di cui dispongono, all'interno della Santa Sede, lo «scritturista» Valter Maggiorani e gli altri componenti dell'associazione sindonologica che ha curato la stampa di un libro che dovrebbe essere distribuito dopo l'esperimento. In un'intervista rilasciata a «La Stampa», Maggiorani dice: «*Prima o poi riusciremo a terminare il nostro studio nonostante gli enti inutili*». L'ente inutile a cui si riferisce lo scritturista è l'Ente nazionale per la protezione degli animali al quale i due medici che avrebbero dovuto curare l'aspetto scientifico dell'esperimento, aveva chiesto l'autorizzazione ad utilizzare quattro cani. Il protocollo, presentato all'Enpa il diciannove marzo scorso e firmato dal professor Paolo Pola, angiologo e dal dottor Augusto Borzone, su carta intestata dell'Università del Sacro Cuore, accennava sommariamente al tentativo di far circolare del sangue con un elevato numero di globuli rossi servendosi di anticoagulanti.

L' Università Cattolica, dopo la pubblicazione dell'articolo di «Stampa Sera» in cui si dava notizia dell'esperimento e lo metteva in relazione all'autenticità della Sindone, ha diramato un comunicato in cui si dice che l'esperimento non ha alcun collegamento con gli studi sulla Sindone. Anche i due clinici prendono le distanze da Maggiorani, ma il smentisce lo stesso protocollo presentato all'Enpa che è accompagnato da una lettera del dottor Borzone, indirizzata al presidente, professor Iacoe, che dice: «*In allegato le rimetto il protocollo di ricerca che avevamo concordato nel precedente incontro con il signor Maggiorani*».

Dopo la denuncia presentata dal presidente dell'Enpa, gli agenti del XIX commissariato di polizia sotto la cui giurisdizione cade il Policlinico Gemelli, sono stati mandati, dal capo della pretura penale di Roma, dottor Di Matteo, a compiere un'indagine sull'esperimento ed a bloccarlo. Sembra che gli agenti non abbiano trovato nulla mentre nell'esposto dell'Enpa si prospetta la possibilità che l'esperimento fosse in atto.

Maggiorani ha dichiarato a «La Stampa»: «*Non abbiamo iniziato alcun esperimento. Io ho detto che avremmo cominciato per sollecitare la risposta dell'Ente protezione animali, che non arriva da due mesi*». I fatti stanno diversamente: domenica primo maggio il consiglio nazionale dell'Enpa si è riunito e ha deciso di negare l'autorizzazione all'esperimento e di comunicarlo agli interessati. Maggiorani, che scalpitava per partire con la prova che, secondo lui, avrebbe confermato i contenuti del libro, ha telefonato lunedì pomeriggio a Silvano Traisci, vicepresidente nazionale dell'Enpa e presidente della sezione torinese. Traisci gli ha comunicato a voce la decisione del Consiglio e gli ha anche spiegato, correttamente, che la legge non prevede che l'Enpa rilasci autorizzazioni alla vivisezione, ma che queste autorizzazioni le rilascia il ministero della Sanità.

Mercoledì Maggiorani si ha detto che l'esperimento era già cominciato e che erano stati fatti prelievi di sangue. Alla richiesta che fosse mantenuto l'impegno di far assistere all'esperimento una guardia zoofila dell'Enpa, Maggiorani ha risposto che si trattava di un ente inutile che non contava nulla. Anche questo fatto non è vero perché la legge sulla vivisezione, firmata da Benito Mussolini il primo maggio del 1941, prevede la vigilanza da delle Guardie dell'Enpa. Questo potere è stato ribadito da una recente circolare del ministero della Sanità che sottolinea come l'opinione pubblica senta l'esigenza di maggiori controlli e invita a trattare gli animali con maggiore cura.

Cosa sia accaduto da quel momento non è possibile sapere. Maggiorani non aveva bisogno, come abbiamo documentato, di ricorrere per sollecitare l'autorizzazione dell'Enpa. Questa autorizzazione gli era stata negata a chiare lettere.

Non è possibile, quindi, che menta oggi e che l'esperimento sia davvero cominciato, ma in una località diversa da quella in cui si sono recati gli agenti del XIX commissariato di polizia?

Maggiorani ha una determinazione incrollabile a compiere l'esperimento per dimostrare la correttezza delle ipotesi espresse nel volume in attesa di essere messo in vendita. Ci aveva confidato che lo avrebbe fatto a qualunque costo e, se le autorità italiane lo avessero proibito, lo avrebbe fatto compiere nelle mura vaticane.

Nel formulare la risposta ai ricercatori l'Enpa ha anche sottolineato l'opportunità di attendere il responso dell'esame sull'età della Sindone che potrebbe non essere coeva di Cristo.

Cosimo Mancini

POLIZIOTTA E ANCHE MISS

Jo Ann Brecken, bella poliziotta inglese in servizio all'aeroporto di Heathrow, è stata eletta miss Gran Bretagna

E I GIUDICI TRIBUTARI PROTESTANO PER LA LEGGE

NOVARA — La difesa del fisco è diventata un rischio troppo grande per i giudici tributari, da quando è in vigore la nuova legge sulla responsabilità civile dei magistrati. Secondo i giudici della commissione tributaria di Verbania «*un errore potrebbe costare più di dieci milioni, mentre spesso i compensi annui non arrivano neppure a coprire il costo di una polizza*». Questo stato di disagio lo hanno formalizzato in un ordine del giorno, decidendo di sospendere ogni attività per protestare contro la legge.

Sono impugnate quelle norme sulla responsabilità dei giudici tributari che erano già state oggetto del primo rinvio della legge 117 alla Corte costituzionale da parte di una commissione tributaria di Ravenna che ritiene illegittima la presunzione di «colpa grave» fra i motivi di citazione di un magistrato da parte di un contribuente impegnato in un ricorso fiscale.

L'ordine del giorno dei magistrati di Verbania, inviato alla Presidenza del Consiglio e ai ministri delle Finanze e del Tesoro, sostiene che i giudici tributari non possono essere «*professionalmente investiti della funzione giudicante*». Ricorda inoltre che l'attività in commissione per molti rappresenta «*un secondo lavoro, scarsamente retribuito, con circa 5 mila lire per ogni ricorso deciso*». Il rapporto fra rischi e guadagni risulterebbe così negativo.

Spiega Mario Piacitello, da dodici anni giudice fiscale a Verbania: «*La giustizia tributaria non deve più essere una giustizia di serie "C". Ormai si impone un impegno a tempo pieno*». Tale da giustificare perlomeno un'indennità di rischio. Vale a dire quelle 500 mila lire mensili di cui godono anche i giudici popolari.

MA QUANTO SPENDONO GLI ITALIANI PER FARSI BELLI...

ROMA — Le spese degli italiani per i prodotti cosmetici nel 1987 sono aumentate del 15,8% rispetto all'anno precedente. I pezzi venduti nel [illegible] sono stati 1 miliardo e 900 milioni e la spesa per le varie categorie di prodotti è così ripartita in miliardi di lire: capelli e cuoio capelluto 857 miliardi; profumeria alcolica 829; prodotti per il viso 816, per l'igiene del corpo 708, per il corpo 671, per l'igiene della bocca 401, per la linea maschile 346, per gli occhi 341, per il trucco del viso 306, per le labbra 199, per le mani 126, per l'igiene intima femminile 82; cofanetti del trucco 58; confezioni regalo per donna 51; prodotti dermoigienici per bambini 24.

Il totale risulta essere di 5619 miliardi.

Le vendite porta a porta hanno registrato 222 miliardi, quelle agli istituti estetici 190; i consumi dei parrucchieri per donna 356, quelli dei parrucchieri per uomo 75; per un totale di [illegible] miliardi che aggiunti ai 5619 risultano essere 6456 miliardi.

Gli incrementi di spesa maggiori rispetto al 1986 si sono avuti per i prodotti per il viso e il trucco, quelli per le labbra e la profumeria alcolica.

Non si hanno più notizie di lui dal novembre 1982

PINO GRECO, NIPOTE DEL «PAPA» UCCISO DALLA LUPARA BIANCA?

PALERMO — Nella lunga lista dei latitanti di mafia, Pino Greco, 37 anni, detto «Scarpuzzedda», occupa il primo posto. La sua foto è negli avvisi di ricerca di tutti i commissariati di polizia e nelle caserme dei carabinieri. E' accusato di oltre 50 omicidi, tra gli altri quelli del prefetto Carlo Alberto Dalla Chiesa, del colonnello dei carabinieri Antonino Russo, del vice questore Boris Giuliano, il «pentito» Tommaso Buscetta lo definì Pino Greco una «belva sanguinaria». Un altro pentito, Gennaro Totta, al giudice istruttore Giovanni Falcone aveva dichiarato che «Scarpuzzedda» era uno che a Palermo «*comandava e faceva paura a tutti*». Da alcuni mesi però le ricerche si sono allentate. Pino Greco, assurto al ruolo di «boss», capo della «famiglia» di Ciaculli dopo che Michele Greco (condannato all'ergastolo) era diventato capo di «Cosa nostra», secondo gli esperti di mafia sarebbe scomparso, vittima della «lupara bianca».

«*Di lui non ci sono più notizie da molto tempo e le "segnalazioni" di una sua presenza in qualche posto* — sostiene un investigatore da anni impegnato in indagini di mafia — *si sono progressivamente diradate fino a scomparire del tutto. Ci sono 70 probabilità su 100 che Pino Greco sia stato ucciso*».

L'ultima segnalazione ufficiale risale al primo novembre del 1982, quando Pino Greco venne notato in compagnia di un altro sicario, Mario Prestifilippo (assassinato nel dicembre scorso), dal vicequestore Ninni Cassarà e dall'agente Calogero Zucchetto. I due poliziotti sono poi caduti in agguati.

La «lupara bianca» (sequestro e successiva eliminazione con occultamento del cadavere) è una morte che di solito viene riservata ai boss di mezza come è considerato appunto «Scarpuzzedda». Nessuno dei «capi famiglia» viene ucciso platealmente. «E' una *regola non scritta* — afferma l'investigatore — *che viene però quasi sempre rispettata. Tutti i boss o muoiono nel loro letto, di morte naturale, o scompaiono del tutto*».

Negli ultimi dieci anni i «capi famiglia» vittime della lupara bianca sono stati più di cinque: il primo, a scomparire, che diede inizio alla sanguinosa guerra di mafia, fu il «patriarca» di Casteldaccia, Pietro «Piddu» Panno, boss di vecchio stampo, ancorato agli «antichi principi» di «Cosa nostra».

Qualche anno dopo, un altro anziano boss, capo della «famiglia» di Vicari, Mariano Marsala, viene eliminato con lo stesso sistema. La sua uccisione viene decisa durante un «summit» di mafia al quale avrebbe partecipato il luogotenente di Luciano Liggio, Salvatore Riina. Mariano Marsala era considerato «troppo moderato». Il figlio, Vincenzo, anche lui «uomo d'onore», oggi è un «pentito».

Le rivelazioni di Vincenzo Marsala saranno determinanti nel secondo processo a «Cosa nostra», conclusosi il mese scorso. Altre vittime della «lupara bianca» sono state «emergenti»: Rosario Riccobono, capo della famiglia di Partanna Mondello, Totò Scaglione, «famiglia» di Pallavicino, Mimmo Teresi, «famiglia» di Santa Maria di Gesù e Filippo Marchese della «famiglia» di corso dei Mille, accusato di orrendi delitti compiuti nella cosiddetta «camera della morte» scoperta a Sant'Erasmo, nella periferia orientale della città. Qui, secondo le rivelazioni dei pentiti, le vittime venivano torturate e i loro corpi sciolti in un bidone contenente un acido corrosivo. In questa camera venne torturato anche il figlio sedicenne del boss Salvatore Inzerillo al quale, secondo le dichiarazioni di Tommaso Buscetta, «Scarpuzzedda» con un'ascia mozzò il braccio destro. Il ragazzo venne «punito» perché minacciato di vendicare la morte del padre.

Salvatore Inzerillo e Stefano Bontade furono gli unici due «boss» assassinati platealmente con colpi di Kalashnikov.

Protagonista della vicenda una donna genovese

NASCONDE NEL FRIGORIFERO LA NEONATA «E' DEL MIO AMANTE, GUAI SE MIO MARITO...»

GENOVA — E' nata morta la creaturina chiusa subito dopo il parto nel freezer di casa? O in pochi attimi l'ha uccisa il gelo del [illegible]re? La polizia cerca di dare una risposta a questi allucinanti dubbi, ma non ha alcun aiuto da Nunziata Tallone, 39 anni, impiegata (è usciere alle Poste di via Diaz a Savona, ora in licenza per una decina di giorni), la donna che dopo aver nascosto la gravidanza al marito, il 31 del gennaio scorso partorì da sola, in cucina. Ripresasi è stata interrogata dal sostituto procuratore Pio Machiavello. Perché l'ha fatto? La risposta in poche parole che arrivano da lontane paure, da ignoranza: «Ero rimasta incinta di un altro uomo, non volevo che mio marito se ne accorgesse».

Qualcosa di oscuro e di sinistro era arrivato a lei, forse, dalla cultura tribale del paesino calabro dal quale proviene, insieme al marito Giuseppe Bevilacqua di 45 anni. Ma, per quanto possa sembrare assurdo, la tragedia mostra anche un risvolto di affetto: Nunziata Tallone aveva dato un nome alla bimba, Francesca, e prima di chiuderla nel freezer (dove è rimasta quasi 4 mesi, col cordone ombelicale attorno al collo) l'aveva fotografata, gettando poi via la macchina. «Volevo che almeno un ricordo di lei mi rimanesse», ha detto.

Nessuno, in casa, ha saputo niente fino all'altra mattina, quando Nunziata Tallone, chiamato un taxi, si è fatta condurre in questura e ad un giovane funzionario della «Volante», Luigi Liguori, ha consegnato il «fagottino». Lo ha posato su un tavolo: «Qui c'è Francesca», sono state le sue parole, pronunciate con voce ferma. Il funzionario ha sorriso, scettico. Non ci credeva. Quando ha aperto il «pacchetto» è rimasto sconvolto. «Ho stentato a riprendermi, ad avvertire i miei superiori», confida.

Una storia di incredibile follia che incomincia quando Nunziata, accorgendosi di essere incinta, si pone due problemi: non farsene accorgere dal marito e dalla figlia 16enne. Naturalmente, ingrassa. «Devo farmi vedere, credo di avere un fibroma», mente al marito e alla figlia, e parla di accertamenti medici ai quali invece non si è mai sottoposta. Secondo problema: fare in modo che il [illegible] dell'amante non venga fuori. «Se mio marito l'avesse scoperto forse l'avrebbe ammazzato». Nunziata riesce ad arrivare alla gravidanza custodendo il suo tremendo segreto.

Non appena la bimba nasce, la lascia in una coperta e la chiude in un armadio. «Due o tre volte al giorno andavo a vederla, ero sicura, quel mobile non lo apriva mai nessuno». E invece una sera l'anziana madre di Nunziata Tallone apre [illegible], per cercare una federa, vede il «fagottino», ne scosta un lembo. Scorge qualcosa di [illegible]. I particolari a questo punto diventano orribili. «E' un pezzo di carne di cavallo, ho voluto comprarla, costa meno», è la spiegazione. La mamma di Nunziata non ha dubbi: in ogni momento la donna potrebbe disfarsi del cadavere, ma non lo fa. Si [illegible] misteriosamente legata alla «sua Francesca» da un affetto che soltanto una psichiatra può spiegare, dice di essere rimasta attanagliata per mesi dal rimorso. Ed è il rimorso che l'ha indotta a portare l'orrendo fagottino in questura? A scattare un rullino di fotografie? Prima del viaggio in taxi fino alla questura, Nunziata scrive un biglietto e lo lascia sul letto coniugale: «Seppelitemi accanto a mia figlia». E' convinta che dovrà morire anche lei. In [illegible] di sicurezza non chiede quale sarà la sua sorte. Stamane ha rifiutato la colazione, è rimasta per tutta la notte a guardare, alla fioca luce di una lampada del soffitto, il muro calcinato della stanzetta. Né si cura dell'accusa che sarà rivolta contro di lei: infanticidio o occultamento di cadavere?

La città scopre all'improvviso, con sgomento, a due passi dal centro, la storia di orrore, ma anche di emarginazione. Nunziata Tallone abitava con marito e figlia in [illegible] squallido quartiere detto «Giro del Vento» (perché battuto sempre da forti raffiche di tramontana) sulle alture di Bolzaneto, alla periferia industriale di levante. Tre edifici con 187 appartamenti costruiti nei primi Anni 60 dove hanno trovato alloggio famiglie di emigrati. «Un nucleo abitativo sradicato dalla città, dove sopravvivono mentalità profondamente diverse», dice un sociologo.

Proprio al «Giro del Vento», anni fa, fu arrestato Maurizio Minghella, ex pugile, violentatore e uccisore di quattro ragazze, ora all'ergastolo. Nel novembre del 1983 un'altra giovane donna, dopo aver abortito in casa, depose il feto in un detersivo; gli agenti lo trovarono nel [illegible] lavatrice.

Guido Coppini

Tolgono il crocifisso e il professore si denuda

TRENTO — Un professore di ginnastica, Maurizio Bellelli, insegnante dell'istituto per geometri «Pozzo», è stato denunciato per atti osceni in luogo pubblico dalla procura della Repubblica, essendosi tolti, davanti a colleghi ed alunni, pantaloni e mutande, in segno di protesta perché nello spogliatoio degli insegnanti di educazione fisica era stato tolto un suo personale crocifisso che egli aveva appeso alla parete. L'episodio, avvenuto nell'antipalestra della scuola, presenti anche alcuni genitori in attesa delle udienze, è costato al professor Bellelli, che pare non essere nuovo a proteste del genere, la denuncia alla magistratura che ora sta indagando.

Arrestati tre torinesi giravano armati a Santhià

VERCELLI — I carabinieri di Santhià hanno arrestato stamattina tre persone che, secondo i primi accertamenti, si apprestavano a compiere una rapina. Si tratta di Paolo Curtese, di 43 anni, originario di Palermo; Aldo Amodeo, di 36 anni, nativo di Caltanissetta e Alfonso Polidoro, di 33 anni, originario di Foggia. Tutti e tre residenti a Torino e tutti operai. Questa mattina sono stati notati, su una «127», che lentamente passava davanti ad una banca, ad un ufficio postale e ad un supermercato. I militari hanno bloccato l'auto e sotto i sedili sono state trovate due pistole, con matricole limate. Parte delle indagini si sono ora spostate a Torino.

Chiusa sabato notte la Cesena-Rimini

BOLOGNA — Il tratto Cesena-Rimini Nord dell'autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto sarà chiuso al traffico dalle 22 di sabato prossimo alle 6 di domenica. Il provvedimento — precisa una nota della società autostrade — è relativo alla prosecuzione dei lavori di costruzione della terza corsia. Gli automobilisti diretti ad Ancona dovranno uscire su strade statali a Cesena e potranno rientrare al casello di Rimini Nord; quelli diretti a Bologna usciranno a Rimini Nord e rientreranno a Cesena.

La tragedia ieri a Bari. In Sicilia altri due episodi di violenza carnale

DICIASSETTENNE TENTA DI STUPRARE LA VICINA E POI SI AMMAZZA GETTANDOSI DAL BALCONE

BARI — Un ragazzo di 17 anni, Nicola Piemontese, si è ucciso ieri lanciandosi da un balcone al sesto piano di uno stabile al civico 18 di via Buccari dopo aver aggredito una vicina di casa, Elvira Ranieri, 38 anni. La donna gli aveva aperto la porta riconoscendolo dallo spioncino ignara delle intenzioni del Piemontese. La Ranieri ha reagito al suo tentativo di violentarla, ma il giovane l'ha colpita al volto e alle braccia con un oggetto tagliente, forse un punteruolo. Alle grida della malcapitata, che è riuscita a fuggire, Nicola Piemontese ha raggiunto il balcone e si è lanciato nel vuoto.

Caduto su un'auto in sosta, una «Peugeot 104», il giovane è stato soccorso e trasportato al Policlinico dove è morto senza riprendere conoscenza. Elvira Ranieri è stata invece ricoverata nel reparto di chirurgia plastica e giudicata guaribile in venti giorni. Sul posto sono intervenuti polizia e carabinieri.

● AGRIGENTO — (*l. ro.*) Di giorno era un rispettabile dipendente dell'Enichem di Gela, mentre di notte, con le sue fissazioni di sado-maschismo, diventava il terrore di moglie e figli. Ieri notte Giuseppina Lombardo, 36 anni, insegnante di scuola materna e moglie del «sadomaso» non potendone più di quei riti allucinanti ha telefonato ai carabinieri denunciando il tutto. Così le manette sono scattate ai polsi di Gaetano Cassì, 38 anni, di Favara, padre di Gerlando, un ragazzino di 11 anni e Alessandra di appena 3 anni. L'impiegato, secondo quanto ha raccontato la donna, era solito chiudere tutta la famiglia in una stanza e dopo essersi denudato, obbligava moglie e figli ad assistere alle sue perverse esibizioni. L'impiegato modello infatti si tagliuzzava con un coltello il torace e le gambe, pretendeva che moglie e figli infierissero su di lui con fruste ed altri oggetti veri. Al rifiuto della famiglia di partecipare ai riti perversi, volavano dapprima imprecazioni e minacce, successivamente calci, pugni, schiaffi ed umiliazioni di ogni tipo. Fin quando l'uomo non finiva i suoi riti e la porta della stanza non veniva riaperta. L'impiegato è adesso in carcere con le accuse di maltrattamenti, lesioni, percosse, ingiurie e minacce.

● PALERMO — Ancora un tentativo di violenza carnale in Sicilia ai danni di una bambina. Il grave fatto è accaduto a Bisacquino, un paese dell'entroterra palermitano. Protagonista dello squallido episodio un pensionato di 78 anni, Mariano Chiarelli, che è stato arrestato e rinchiuso nel carcere dell'Ucciardone a Palermo. Il Chiarelli ha adescato una bambina di appena 9 anni e l'ha condotta nel retro pubblici. Qui ha tentato di usarle violenza.

Scoperto sul fatto da alcuni vigili urbani, che avevano notato l'anziano pensionato condurre per mano la bambina nei gabinetti, il Chiarelli è stato subito arrestato. La bambina, ancora in preda allo choc per la brutta esperienza è stata riconsegnata ai genitori. Il Chiarelli, condotto presso la caserma dei carabinieri, è stato interrogato e denunciato per atti di libidine violenta nei confronti di minorenne. Due mesi addietro, a Randazzo, una bambina di 11 anni fu trovata uccisa. Il delitto fu compiuto da un lontano parente. La bambina si era opposta al tentativo di violenza e aveva minacciato l'aggressore che avrebbe raccontato tutto ai genitori.

Sono falliti ieri sera i nuovi tentativi di mediazione della Chiesa

NO ALL'ACCORDO, DANZICA NON CEDE

La protesta continua anche se si spengono gli scioperi di solidarietà

VARSAVIA — Si è concluso in serata lo sciopero di solidarietà con i lavoratori di Danzica, che era cominciato ieri mattina alla fabbrica di trattori Ursus nei pressi di Varsavia, dove lavorano 15.000persone.

A quanto riferisce l'esponente dell'opposizione Ewa Milewicz, i lavoratori del primo turno di ieri mattina si sono rifiutati in maggioranza di lavorare.

A un fotografo appostato all'uscita i lavoratori hanno confermato che circa mille lavoratori avevano scioperato. Ma nei turni successivi i lavoratori in uscita hanno segnalato appena un centinaio di lavoratori rimasti nel refettorio a occupare il locale, e anche la loro protesta si è esaurita alle ore 21.

A Danzica intanto i circa 700 lavoratori che occupano i cantieri navali hanno deciso di prolungare il loro sciopero, che comincia così la sua seconda settimana.

«Vinceremo, vinceremo» hanno scandito in coro i lavoratori dopo il discorso di Walesa (il quale ha detto: «Abbiamo ancora un paio di splendide carte da giocare») ed hanno deciso di continuare lo sciopero.

A tarda sera Alojzy Szablewski, capo del comitato di sciopero, ha riferito di nuovi tentativi compiuti dal vescovo di Danzica, Tadeusz Goclowski, di far ripartire la trattativa con la direzione aziendale: ma non c'è alcun indizio che possa far pensare ad uno sviluppo del genere.

In questo tenore è anche il resoconto riferito dal telegiornale serale trasmesso dalla tv del regime: «Si è rivelato illusorio — dice il commento mandato in onda dall'emittente ufficiale — il barlume di speranza di una soluzione positiva che avevamo offerto nei nostri notiziari precedenti: gli organizzatori dello sciopero illegale vanno rifiutando ogni iniziativa per una soluzione conciliante ed umanitaria».

Ieri mattina l'agenzia «Pap» ha pubblicato un comunicato del direttore in cui si sosteneva che le proposte da lui avanzate e respinte dagli operai erano state respinte anche dal ministero delle Finanze secondo cui ulteriori aumenti salariali erano «impossibili». Il direttore ha affermato quindi di aver rimesso «la decisione sul futuro della fabbrica» nelle mani del ministro dell'Industria.

Alcuni giornalisti occidentali nonché le équipes della televisione tedesca (Ard) e americana (Abc) sono stati fermati dalla polizia ieri all'uscita dai cantieri navali Lenin, e insieme a loro sono anche stati fermati alcuni fotografi. La maggior parte dei fermati, a quanto si è appreso, è stata rilasciata dopo un controllo di identità ed un ammonimento che potrebbero essere arrestati per penetrazione illegale nell'azienda in quanto si trova in un'area che è stata militarizzata.

Il direttore ha intanto annunciato che in seguito alla sospensione dell'attività dei cantieri a causa dello sciopero, i lavoratori sono invitati a ritirare oggi i loro salari nella palestra dove si tenne il congresso di Solidarnosc e nella scuola delle costruzioni navali dalle 13 alle 18. I lavoratori che non ritireranno le loro competenze entro questi termini se le vedranno private a favore della cassa dei cantieri.

Ieri a Danzica è stato fermato per un'ora anche lord Nicholas Bethell, membro conservatore della Camera dei Lords britannica. Lo si apprende da fonti ben informate secondo le quali Bethell, autore di una famosa biografia di Gomulka, è stato fermato mentre prendeva alcune fotografie vicino ad un reparto di polizia.

Una ferma condanna della repressione esercitata dalle autorità polacche è stata espressa dalla conferenza europea dei sindacati che si è aperta a Stoccolma. Con una risoluzione d'urgenza Cgil Cisl e Uil hanno chiesto alle autorità di Varsavia di interrompere ogni atto d'autorità e di revocare l'ordine di repressione e di intimidazione verso gli operai, di rilasciare tutti i militanti e i responsabili sindacali, nonché i consiglieri di Solidarnosc; di reintegrare nel loro posto di lavoro tutti coloro che sono stati licenziati, di dare il via a veri negoziati e di garantire una «gestione trasparente». Ma non c'è solo la Polonia a destare preoccupazione nei sindacalisti europei. «Noi rifiutiamo il terrorismo e la violenza — ha affermato Emil Breit, presidente della Ces — come mezzi per regolarizzare la situazione nel Medio Oriente e salutiamo la posizione del sindacato Histadrut (israeliano), che si è espresso contro l'uso della violenza nei territori occupati da Israele».

Una dura posizione infine è espressa contro il regime del Sud Africa che «continua sistematicamente a violare i diritti dei 'non bianchi' e per il quale — ha concluso Breit — vanno adottate sanzioni economiche severe».

L'ASTROLOGA DIFENDE REAGAN «E' UN GRANDE PRESIDENTE INFATTI E' DELL'ACQUARIO»

L'astrologa «presidenziale» Joan Quigley

SAN FRANCISCO — L'astrologa statunitense che, secondo le rivelazioni fatte capo di gabinetto della Casa Bianca Donald Regan, preparava gli oroscopi per la «first lady» Nancy Reagan, ha difeso il suo lavoro e l'operato del presidente, e sostenuto di non aver mai influenzato decisioni politiche.

Joan Quigley, di San Francisco, identificata come la donna che forniva regolarmente gli oroscopi e altre informazioni astrologiche alla signora Reagan, ha detto — in un'intervista al quotidiano «San Francisco Examiner» — che considera il presidente un uomo di «grandi visioni». A suo avviso, Reagan dev'essere annoverato tra i migliori Presidenti degli Stati Uniti, poiché è del segno dell'Acquario, come Abramo Lincoln e Franklin Delano Roosevelt.

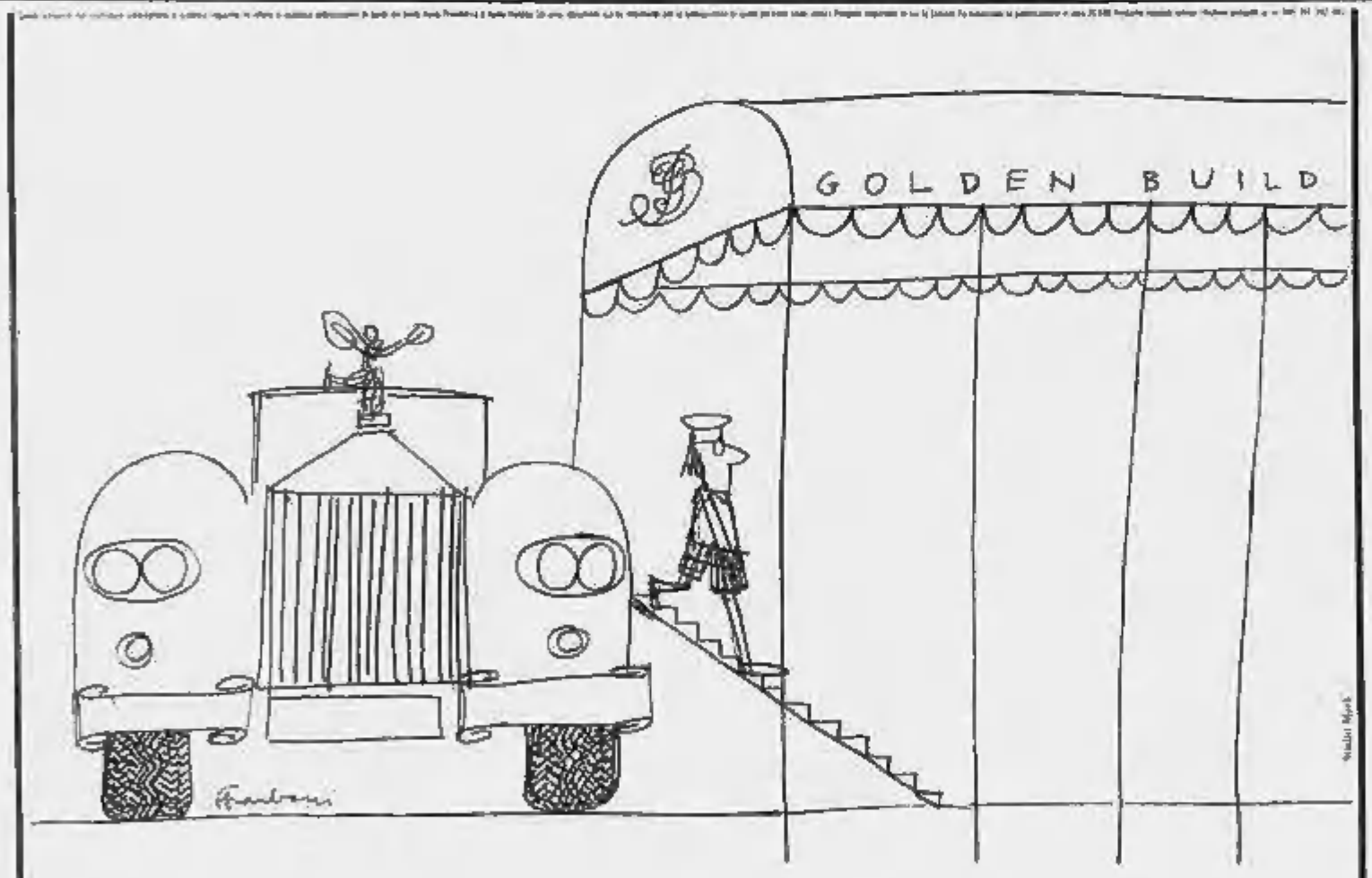
L'ex capo di gabinetto della Casa Bianca Donald Regan, licenziato nel febbraio 1987, scrive nel suo libro, distribuito ieri nelle librerie Usa, che la signora Reagan gestiva una serie di «presidenza ombra femminile», e dettava programmi e decisioni di viaggio dopo aver consultato un'astrologa. La Casa Bianca ha ieri duramente respinto accusandolo di sfruttare la presidenza, e difeso il diritto di Nancy di consultare astrologi.

Joan Quigley ha detto che il suo lavoro, da lei definito molto tecnico, era collegato alla programmazione dell'agenda di Reagan, non alle decisioni politiche. «L'astrologia politica si basa su cose quali la carta degli Stati Uniti, la carta del presidente, i novilunii e plenilunii, il materiale cosmico, il ciclo di Saturno, il ciclo di Urano, e così via», ha affermato l'astrologa, precisando altresì di aver incontrato Reagan una sola volta, nel 1985, a un pranzo per il presidente algerino Chadli Benjedid.

Dal canto suo, il portavoce della Casa Bianca Marlin Fitzwater ha difeso l'operato di Reagan. «Lo stile di gestione del presidente e i suoi metodi personali di comando e direzione sono stati discussi in innumerevoli sedi, la cosa fondamentale è che funzionano». Il portavoce ha rispedito «no» quando i giornalisti gli hanno domandato se fosse vero che Nancy aveva consultato l'astrologa sulle date del prossimo vertice Reagan-Gorbaciov a Mosca (29 maggio-2 giugno), e ha negato che il rumore sulle propensioni occultali della Casa Bianca possa indebolire il presidente nei suoi colloqui con il leader sovietico. «Questi sono tutti scherzi e faccende interessanti qui a Washington, alla gente piace leggerli, ma non influenzano le scelte di governo o le persone negli altri Paesi che prendono le decisioni politiche importanti» ha dichiarato Fitzwater.

SCORTATA DA MAMMA'

New York. La signorina a destra è Jessica Hahn, diventata famosa per aver «rovinato» la reputazione di un predicatore televisivo Usa. La signora con gli occhiali, al centro, si chiama anche lei Jessica Hahn ed è la mamma della «peccatrice». Sta scortando la figlia chiamata a testimoniare in tribunale



I FIGLI DEI RICCHI

I figli dei ricchi sono ottimisti. Non portano l'ombrello e hanno fiducia nel domani.

Alla Princeton University direbbero che il loro successo dipenderà per il 70% dalla famiglia che c'è alle spalle e per il 30% dalle caratteristiche genetiche.

Insomma: educazione e talento.

Aureo Previdenza e **Aureo Rendita**, i due nuovi fondi comuni d'investimento che oggi fanno il loro debutto nel mondo della finanza, vengono da una solida famiglia: la Coogestioni, costituita da ICCREA-Istituto di Credito delle Casse Rurali e Artigiane, Barclays, Tripcovich, Pasfin. Una famiglia molto nota agli operatori più attenti e severi del mondo bancario e finanziario.

Con il **Fondo Aureo**, primogenito illustre, la Coogestioni ha già conseguito quelle soddisfazioni e quei risultati che tutti sanno, puntando sul medio e lungo termine.

Ecco perchè i nuovi **Aureo Previdenza** e **Aureo Rendita**, fondi determinati al successo e decisi ad arrivare, sono oggi così attesi dagli esperti.

Adesso non perdete tempo: andate subito ad informarvi. Verrete anche a sapere di una consistente polizza assicurativa gratuita, riservata ai sottoscrittori.

Ma per avere tutti i dettagli e le informazioni sui nuovi **Aureo Previdenza** e **Aureo Rendita**, potete rivolgervi a:ICCREA - Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane Spa, Roma; Casse Rurali; Casse Rurali ed Artigiane; BARCLAYS BANK PLC, Milano, Roma; BARCLAYS Intermediazioni Spa, Milano; PASFIN servizi finanziari Spa, Milano; D. TRIPCOVICH & C.i, Trieste; GEFIDI - Generale Fiduciaria e Distribuzione Spa, Trieste.

AUREO PREVIDENZA

AUREO RENDITA

LONDRA, SUICIDA IL TECNICO RESPONSABILE DELL'EPIDEMIA DEL MORBO DEL LEGIONARIO

LONDRA — Si è tolto la vita oppresso dal rimorso un tecnico responsabile della manutenzione dei condizionatori d'aria attraverso i quali si è diffuso il morbo dei legionari negli studi della BBC, la radiotelevisione britannica. Don Best, di 42 anni, direttore del servizio manutenzione impianti nella divisione radiofonica della BBC, è stato trovato morto nel garage di casa sua, ucciso dai gas di scarico.

Best ha lasciato una lettera indirizzata alla moglie e ai bambini. Il contenuto non è stato rivelato ufficialmente, ma da alcune indiscrezioni si è saputo che il tecnico si sentiva in colpa per quanto è accaduto alla BBC. «Se gli impianti di condizionamento fossero stati disinfettati meglio — avrebbe detto a un amico — il morbo non sarebbe scoppiato». I casi accertati di morbo dei legionari sono saliti a 20, di cui 9 gravi, e altre 44 persone sono ricoverate in osservazione.

Una cinese di 72 anni rimane due volte incinta

HONG KONG — Rimanere incinta due volte in due anni non è certamente un caso raro. Lo è molto di più, però, se la donna che ha avuto le gravidanze ha 72 anni. Il fatto sarebbe accaduto — secondo quanto scrive oggi il giornale di Hong Kong «Wen Wei Po» — alla contadina cinese Cai Aixiu. Alcuni funzionari della località di Han Xiu, nella provincia centrale dello Hunan, avrebbero accertato che l'anziana contadina era rimasta incinta una prima volta nel 1986, ma per le conseguenze di una caduta fu costretta ad abortire. Poi di nuovo, nel novembre 1987, la contadina, sposata con un uomo di 51 anni e madre di otto figli, rimase incinta e si rese necessario un nuovo aborto.

Scimmia suicida sui cavi che uccisero sua compagna

NUOVA DELHI — La cittadina indiana di Kapur è rimasta ieri diverse ore al buio per un episodio che ha commosso l'intera opinione pubblica: una scimmia si è lanciata sui cavi dell'alta tensione dove, dieci giorni prima, era rimasto fulminato il suo compagno. La scimmia, che è rimasta anch'essa fulminata all'istante, era stata vista ogni giorno, per diverse ore consecutive, aggirarsi intorno al luogo dove il suo compagno aveva trovato la morte. L'agenzia di stampa Uni, che ha dato questa notizia, precisa che il compagno della scimmia era rimasto folgorato lanciandosi sui fili dell'alta tensione nello stesso modo in cui la sua compagna si è poi uccisa.

Rinviato sine die al Senato dibattito trattato Usa-Urss

WASHINOTON — Il Senato americano ha rinviato sine die il dibattito per la ratifica del trattato Usa-Urss sulla messa al bando delle armi nucleari a medio raggio e ciò rende molto dubbia la possibilità che il documento venga approvato dal Congresso prima del vertice di Mosca tra Ronald Reagan e Michael Gorbaciov. Il leader della maggioranza al Senato, Robert Byrd, ha cancellato l'apertura del dibattito, fissata per oggi, facendo risalire la responsabilità del rinvio ai contrasti apparentemente insanabili sulle misure che il trattato propone per le ispezioni in loco.

Clandestini turchi arrestati alla frontiera con l'Italia

BELGRADO — Le guardie di frontiera jugoslave hanno arrestato 18 turchi che cercavano di attraversare clandestinamente il confine con l'Italia vicino a Nova Gorica, e ne hanno ferito uno. Lo ha annunciato l'agenzia jugoslava «Tanjug» senza precisare quando ha avuto luogo l'incidente. Due minorenni del gruppo sono stati successivamente posti in libertà mentre altri 15 sono stati rinchiusi nelle carceri di Nova Gorica.